REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 30 MAGGIO 2022 | **n. 60**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 447
Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Asse 5 React EU - Interventi per il rafforzamento delle strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid 19 nelle regioni del Mezzogiorno - Approvazione schema convenzione e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. 32966

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 484
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1706 sub 1, in favore della sig. ra Omissis. 33004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 485
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 14, p.lla n. 2136, in favore del sig. Omissis. 33008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 486
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di fabbricato e terreni in Agro di Squinzano, Località Casalabate - Romatelle, Fg. 48, P.lle n. 232 e 235, in favore del sig. OMISSIS. 33012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 487
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 12 p.lla 1829 sub 1-2, in favore della sig.ra OMISSIS. 33016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 488
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 P.lla n. 2532, in favore del sig. OMISSIS. 33020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 489
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Santa Chiara, Fg. 16 p.lla 3598, in favore della sig.ra OMISSIS. 33024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 490
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n. 346/3 in agro di Foggia, località "Faraniello", in favore di OMISSIS. 33028

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 491
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n. 346/2 in agro di Foggia, località "Faraniello", in favore di OMISSIS. 33032

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 492
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lle 2400 e 2401, in favore del sig. Omissis. 33036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 493
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lle 791 e 3044, in favore delle sig.re Omissis. 33040

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 494
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 14 p.lla 2449, in favore del sig. Omissis. 33044

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 497
BA136 - S.S. 16 "Adriatica" - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 33048

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 498
Progetto definitivo dei "lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-I stralcio" nel Comune di Aradeo (LE)" POR Puglia 2014/2020 Asse V, Azione 5.1, sub-Azione 5.1.2 - Cod. MIR A0501.70. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 33079

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 501
Misure per il contenimento della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci a base dei principi attivi Sunitinib (ATC L01EX01) e Lenalidomide (ATC L04AX04) 33099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 502
POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" AD n.797

del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Reg gen.le dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14" Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: SELECTIKA S.r.l. Cod prog: RXKR5W3..... 33105

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 503
CUP B39I19000020007 - Programma Interreg Europe 2014-2020. Progetto "EU CYCLE" (PGI05942) - Aggiornamento attività a seguito della pandemia - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i...... 33157

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 507
Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-Museali di Puglia: approvazione schema di Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura 2022-2024 e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 33165

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 508
Progetto "C'era una volta un genio" finanziamento del Ministero della Cultura: approvazione schema di Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii....... 33193

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 509
Approvazione schema di convenzione di collaborazione istituzionale tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ARIF PUGLIA sui progetti strategici "Circular", "Winner" e "Respect"..... 33215

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 510
Cont.223/08/FR - Trib.di Taranto (RG nn.4812/08 e 4811/08) Cont.3896/03/L - Trib.di Lucera e Trib.di Bari(riassunzione). Saldo compensi prof.nali avv.ti esterni. Art.80LR.30 dic.2021,n.51.Istituzione nuovo capitolo di spesa ed approvazione variazione al bilancio di prev.2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. 33226

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 511
Attuazione del progetto Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118/2011...... 33236

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 514
Progetto "SU.PR.EME" (FAMI 2014-2020). AGREEMENT N.2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. Amendment No 4; ABAC Contracts: SI2.811920 Grant Agreement No HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086. CUP:I21F19000020009. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 33243

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 515
Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Trani n.26/2022, di Bari n.3/2022 e di Altamura n.6/2022. 33251

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 627
Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia" e D.G.R. n. 1225/2021. Misure straordinarie in materia di emergenza umanitaria.

Interventi per la realizzazione di una foresteria in favore dei lavoratori migranti in agro di Turi (BA). Approvazione schema di Convenzione. 33257

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 641
D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Infezioni di organismi nocivi ai vegetali per l'annualità 2021. Diffusione del batterio Xylella fastidiosa. Territori dei Comuni delle Province di Lecce, Taranto e Brindisi. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale 33264

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 681
Integrazione e modifica della deliberazione di Giunta regionale 21 aprile 2021, n. 642. Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea LUM 33306

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 684
Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022. 33316

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 703
Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Attivazione procedure per il rinnovo dei componenti dell'OIV della Regione Puglia. 33335

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 711
L.R. n.15/2018 - Nomina Commissario Straordinario dell'ASL FG 33340

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 447

Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Asse 5 React EU - Interventi per il rafforzamento delle strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid 19 nelle regioni del Mezzogiorno - Approvazione schema convenzione e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, Dott. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente del Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Programma Operativo Nazionale "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, è stato adottato con decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e ss.mm.ii., la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;
- la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 sono stati redatti ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'ANPAL, definisce le funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio;

Considerato che:

- La decisione della Commissione Europea 7145 *final* del 29 settembre 2021 prevede l'assegnazione di parte delle risorse REACT-UE messe a disposizione per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" e prevede, pertanto, l'introduzione di tre nuovi Assi prioritari: Asse 5 (FSE) – Obiettivo specifico "Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per la promozione della salute a livello territoriale", Asse 6 (FESR) – Obiettivo specifico "Potenziare la capacità di risposta della popolazione alla pandemia da COVID-19" e Asse 7 (FSE) Assistenza tecnica nonché l'introduzione dei corrispondenti adeguamenti degli indicatori finanziari e degli indicatori di output e di risultato;
- In particolare, nell'ambito dell'Asse 5 è previsto che le Regioni meno sviluppate ed in transizione (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), in coerenza con le politiche di rafforzamento dell'impegno nazionale rivolto al Mezzogiorno, possano essere individuate quali Amministrazioni beneficiarie di finanziamenti finalizzati al rimborso delle spese straordinarie sostenute per la messa a disposizione di personale già in forza alle strutture sanitarie e/o l'assunzione di personale supplementare per rafforzare le strutture sanitarie, compreso il personale tecnico e amministrativo impegnato nel trattamento sanitario, nella gestione e organizzazione dei pazienti che hanno accesso alle cure;
- Per ciascuna delle otto Regioni del Mezzogiorno è stata calcolata una quota potenzialmente ammissibile sulla base dei criteri di riparto del Fondo del Servizio Sanitario Nazionale (FSSN) (in applicazione dell'art.

27 “Determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali” del Decreto Legislativo 6 maggio n. 2011, n. 68). In particolare per la Regione Puglia a fronte di una dotazione finanziaria complessiva dell’Asse 5 del Programma pari a 510.000.000,00 euro, è stata calcolata una quota ammissibile pari a 100.427.199,91 euro, pari al 19,69% del totale;

- Il riferimento per l’individuazione degli interventi finanziabili è il par 3.1.3 “Ambito Socio- Sanitario” lettera h) “Supporto al personale del sistema sanitario impiegato nell’ambito dell’emergenza COVID-19” del documento prot. ANPAL n.0004364 del 19-02-2021 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid -19”.
- Nell’ambito dell’Asse 5 e della “Priorità di investimento 13 i FSE – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” si colloca l’Azione 5.1.1. relativa agli interventi di rafforzamento organizzativo delle strutture sanitarie pubbliche attraverso la messa a disposizione e/o assunzione di personale sanitario prevalentemente nelle otto Regioni del Mezzogiorno;
- la Regione Puglia , con nota prot.n.AOO_168_1193 dell’11 marzo 2022, ha inviato all’Autorità di Gestione del PON GOV la Scheda di presentazione dei Progetti a valere sul Programma Operativo Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Regione Puglia;
- l’Autorità di Gestione del PON GOV, con nota Prot. 5462 del 17/03/2022 , ha trasmesso lo schema di convenzione di cui all’Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione PUGLIA e l’Autorità di Gestione del PON GOV, recante disciplina dei diritti e degli obblighi in capo al Beneficiario e le indicazioni sulla modalità di esecuzione dell’operazione;

Visti:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che dispone che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Visti in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo

al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento(CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua, nel quadro della strategia d'impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" tra i Programmi Operativi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE);

Evidenziato che:

- La quota ammissibile del progetto è pari a € 100.427.199,91 a valere sull'Azione 5.1.1. del PON Governance 2014-2020, come risulta dall'Anagrafica Progetto della scheda progettuale di cui all'Allegato;
- il progetto riguarda i costi sostenuti dal 1/1/2021 al 31/12/2021 per l'emergenza Covid.
- La proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia, riportata nell'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a valere sul Programma Operativo Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 è stata ammessa a finanziamento dall'Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Gestione del PON GOV, con nota acclarata al prot. n.ro 5462 del 17/03/2022, per un valore di € 100.427.199,91;

Preso atto che, per l'importo di euro 100.427.199,91 si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2022 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato, istituendo contestualmente nuovi capitoli di bilancio in entrata ed in uscita per il contributo finanziario sopra richiamato come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Rilevato che, l'art. 51 comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti – Codice UE: 2

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza e Cassa
15.03	C.N.I.	PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse 5 REACT-EU – Rafforzamento strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid 19.	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+100.427.199,91

Titolo Giuridico che supporta il credito: ammissione a finanziamento progetto.

Debitore: Agenzia per la Coesione Territoriale.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 7

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza e Cassa
15.03	C.N.I.	Trasferimenti agli Enti del SSR risorse PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse 5 REACT-EU – Rafforzamento strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid 19	13 07 1	U.1.04.01.02.000	+100.427.199,91

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di:

- di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;

- di **prendere atto** che la proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia, riportata nell'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a valere sul Programma Operativo Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 è stata ammessa a finanziamento dall'Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Gestione del PON GOV, con nota acclarata al prot. n.ro 5462 del 17/03/2022, per un valore di € 100.427.199,91;
- di **approvare** la convenzione tra la Regione Puglia e l'Autorità di Gestione del PON GOV, di cui all'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di **stabilire** che competente per il coordinamento e la gestione tecnico, amministrativo- contabile del progetto in oggetto è la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione, in nome e per conto dell'Ente, dell' accordo di concessione di finanziamento e di tutti gli atti, nonché allo svolgimento degli adempimenti necessari alla realizzazione del progetto in oggetto;
- di **approvare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di **incaricare** i Dirigenti competenti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
- di **approvare** l'Allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O. "Controllo di Gestione degli Enti del SSR"
(Gabriella TRIPODO)

Il Dirigente del Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione
(Andrea PUGLIESE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - **Sport per tutti**
(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid- 19
(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
- di **prendere atto** che la proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia, riportata nell'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a valere sul Programma Operativo Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 è stata ammessa a finanziamento dall'Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Gestione del PON GOV, con nota acclarata al prot. n.ro 5462 del 17/03/2022, per un valore di € 100.427.199,91;
- di **approvare** la convenzione tra la Regione Puglia e l'Autorità di Gestione del PON GOV, di cui all'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di **stabilire** che competente per il coordinamento e la gestione tecnico, amministrativo contabile del progetto in oggetto è la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione, in nome e per conto dell'Ente, dell'accordo di concessione di finanziamento e di tutti gli atti, nonché allo svolgimento degli adempimenti necessari alla realizzazione del progetto in oggetto;
- di **approvare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di **incaricare** i Dirigenti competenti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
- di **approvare** l'Allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Regione Puglia

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Scheda di presentazione dei Progetti a valere sul

Programma Operativo Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020

React EU – Interventi per il rafforzamento delle strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid 19 nelle regioni del Mezzogiorno

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PAOLO
Regione Puglia
Firmato il 23/03/2022 11:24
Serial number: 8192f4

Vers. 1

1. Anagrafica Soggetto Proponente

Soggetto Proponente	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Ente di appartenenza	Regione Puglia
Sede	Bari
CF o Partita IVA	80017210727
Responsabile	Dott. Vito Montanaro
Indirizzo	Via Gentile 52, 70126
Telefono	0805403216
E-mail	Direzione.dipartimentosalute@regione.puglia.it
PEC	afc.sanita.regione@pec.rupar.puglia.it

2. Anagrafica Progetto

Titolo	React EU – Interventi per il rafforzamento delle strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid 19 nelle regioni del Mezzogiorno
Asse	5
Obiettivo Specifico	Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per la promozione della salute a livello territoriale/Interventi di rafforzamento organizzativo delle strutture sanitarie pubbliche attraverso messa a disposizione e/o assunzioni di personale sanitario nelle 8 Regioni del Mezzogiorno
Priorità di investimento	Priorità di investimento13 i FSE - Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.
Azione	5.1.1. Interventi di rafforzamento organizzativo delle strutture sanitarie pubbliche attraverso la messa a disposizione e/o assunzione di personale sanitario prevalentemente nelle otto Regioni del Mezzogiorno
Costo del Progetto	100.427.199,91

Data di inizio e di fine dell'Attività (gg/mm/aaaa)	1/01/2021 - 31/12/2021
Costo complessivo	Euro 100.427.199,91

2.1. Descrizione sintetica del Progetto ***(max 1.300 caratteri)***

Procedere ad una descrizione che evidenzi i principali problemi che si intende affrontare, le attività che si intende svolgere, i risultati che si intende conseguire, i cambiamenti visibili che dovrebbero caratterizzare lo scenario al termine del Progetto. Questa descrizione farà parte della Carta di Identità del Progetto. Se ne raccomanda, quindi, la estrema sinteticità e la chiarezza espositiva.

Il progetto si inserisce nel novero delle iniziative, finanziate dai fondi REACT–EU, messi a disposizione del PON Governance 14-20 e distribuiti su più Assi del Programma (5,6,7), messe in atto per fronteggiare l'epidemia da Covid 19 con particolare riferimento all'ambito sanitario. Con riferimento agli interventi di rafforzamento organizzativo, la Regione Puglia insieme alle altre regioni del mezzogiorno è stata selezionata quale Beneficiaria di finanziamenti (a valere sull'Asse 5 del Programma) finalizzati al rimborso delle spese straordinarie sostenute per contrastarela pandemia, con particolare riferimento a quelle del personale sanitario. Per ciascuna delle otto Regioni del mezzogiorno è stata calcolata una quota potenzialmente ammissibile sulla base dei criteri di riparto del Fondo del Servizio Sanitario Nazionale (FSSN) (in applicazione dell'art. 27 "Determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali" del Decreto Legislativo 6 maggio n. 2011, n. 68).Il riferimento per l'individuazione degli interventi finanziabili è il par 3.1 .3 "Ambito Sanitario" lettera h) "Supporto al personale del sistema sanitario impiegato nell'ambito dell'emergenza COVID-19" del documento prot. ANPAL n.0004364 del 19-02-2021 *"Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid -19"* che individua operazioni realizzate attraverso la messa a disposizione di personale già in forza alle strutture sanitarie o personale supplementare acquisito direttamente o attraverso agenzie di somministrazione (o altre modalità) per rafforzare la struttura sanitaria, compreso il personale tecnico e amministrativo, impegnato nel trattamento sanitario, nella gestione e organizzazione dei pazienti che hanno accesso alle cure.

3. Idea Progetto

L'intera Sezione è dedicata alla descrizione dell'idea progettuale. Una descrizione aperta, non schematica e, soprattutto, non vincolata ad un dettaglio analitico che sarà, invece, richiesto nelle Sezioni successive. Attraverso la lettura delle differenti sottosezioni della Sezione 3 deve poter emergere la visione del Proponente in relazione al cambiamento immaginato che viene promosso attraverso la proposta. Va, altresì, messa in evidenza la capacità di delineare, con un adeguato livello di dettaglio, gli scenari attesi al termine del Progetto, cosi come gli elementi già presenti caratteristici del contesto di riferimento e frutto di precedenti esperienze. Infine, dovrebbe essere enfatizzata la capacità del Proponente di prevedere eventuali rischi attuativi e analizzare i risultati di quanto già realizzato nella passata Programmazione per evitare duplicazioni o il ripetersi di interventi che già si sono dimostrati inefficaci.

Se il Progetto si presenta come un'idea fortemente innovativa non ancorata, quindi, ad esperienze pregresse, ma ad una consapevolezza/intuizione/idea del Proponente evidenziare il carattere innovativo della Proposta e i vantaggi apportati al contesto da quanto verrà, auspicabilmente, realizzato.

3.1. Individuare sinteticamente le finalità del Progetto e la strategia per il loro raggiungimento

In questa Sottosezione vanno individuate, ad un livello generale, le motivazioni principali che hanno spinto il Proponente a presentare la proposta progettuale e gli elementi fondanti della propria strategia attuativa.

L'obiettivo principale è intervenire a favore della definizione di un nuovo scenario regionale nell'ambito dei quali si contribuisca a costruire progressivamente, grazie ad interventi di collocazione ragionata del personale e a modifiche dei processi di lavoro necessari al miglioramento più complessivo delle strutture, le condizioni ottimali per rendere stabili ed efficaci i cambiamenti promossi attraverso la progettualità finanziata.

3.2. Descrivere il contesto di riferimento attuativo nel quale il Progetto si inserisce
Per contesto di riferimento attuativo si intende l'insieme degli elementi ad oggi in essere che consentono di collocare il Progetto nel suo alveo naturale. Ci si attende, pertanto, una descrizione piuttosto circoscritta, concreta e fortemente agganciata all'idea progettuale e ai cambiamenti che si intende effettivamente promuovere.
L'Italia, in linea con l'obiettivo generale dell'iniziativa di prevenire l'ampliamento delle disparità e i processi di ripresa disomogenei tra Stati membri e Regioni, ha predisposto una programmazione molto articolata delle risorse aggiuntive (REACT – EU). Essa, in continuità con quanto già realizzato con gli interventi straordinari promossi attraverso le iniziative regolamentari (c.d. CRII e CRII plus), ha previsto di allargare il proprio raggio di azione per indirizzare gli sforzi nel contrasto alle ricadute sociali ed economiche negative di lungo periodo e creare condizioni più favorevoli alla ripresa delle traiettorie di sviluppo del sistema Paese nonché di ridurre i divari sociali e territoriali che la pandemia sta contribuendo ad ampliare. Il dispositivo REACT-EU, nello specifico, assegna risorse supplementari alla politica di coesione per gli anni 2021- 2023,allo scopo di promuovere il rapido superamento degli effetti negativi della crisi sanitaria sull'economia, sull'occupazione e sui sistemi sociali nelle regioni colpite dalla pandemia di COVID-19 e favorire, al contempo, la strutturazione di processi di cambiamento di più ampio respiro. Con le risorse aggiuntive REACT-EU, in linea con gli obiettivi regolamentari, si intende, infatti, fornire un ulteriore contributo per il contrasto alla crisi sanitaria, avviando al tempo stesso le azioni di rafforzamento strutturale del sistema sanitario di livello regionale (e nazionale), seppur, al momento, osservato prevalentemente nella visuale di risposta all'emergenza e di creazione di presidi. Tale cambio di passo costituisce la premessa necessaria per una *messa a regime* più complessiva di strutture e strumenti per combattere la pandemia utilizzabili nel tempo.

3.3. Elencare gli elementi del contesto attuativo - in termini di criticità e/ o opportunità - che hanno stimolato l'idea progettuale	
La richiesta è quella di sintetizzare l'analisi precedentemente svolta e ricondurla ad alcuni elementi cruciali - in termini di limiti e risorse interne ed esterne al sistema regolativo, organizzativo e di relazioni nel quale il Progetto è immerso - che il Proponente sceglie come significativi ed essenziali per sostenere l'utilità della propria proposta progettuale.	
Criticità 1	Carenza di personale per rispondere adeguatamente alle emergenze
Criticità 2	Impreparazione complessiva delle strutture per far fronte alla variabilità e complessità delle attività richieste dal contesto emergenziale anche in considerazione dell'assoggettamento per diverse annualità della Regione Puglia al Piano di Rientro ed ai relativi vincoli di spesa.
Criticità 3	Maggiore impatto della pandemia causata dalla vulnerabilità della popolazione target caratterizzata da età elevata e multicronicità.
Opportunità 1	Contribuire alla stabilizzazione dei cambiamenti, attualmente solodinatura emergenziale
Opportunità 2	Rendere il sistema resiliente per eventuali futuri scenari di incertezza ed instabilità

3.4. Individuare in ordine di significatività i principali cambiamenti che si intende promuovere nel contesto di riferimento	
In questa Sottosezione va descritto lo scenario futuro atteso attraverso l'individuazione di pochi e rilevanti cambiamenti che si ritiene possano essere registrabili al termine delle attività. Tali cambiamenti coincidono sostanzialmente con gli impatti attesi direttamente attribuibili al Progetto.Questo esercizio è fondamentale per consentire, già in questa Sottosezione, di ragionare sugli impatti del Progetto, che andrebbero intesi, soprattutto, come cambiamenti del contesto, attribuibili direttamente e con certezza (evidence based) a quanto realizzato attraverso il Progetto.	
Cambiamento/impatto 1	Migliore copertura in relazione ai servizi offerti in risposta alla pandemia

Cambiamento/impatto 2	Ridefinizione di modelli di lavoro e processi per potenziare la capacità di risposta e la resilienza delle strutture sanitarie regionali anche in futuro
Cambiamento/impatto 3	Realizzare un *empowerment* del sistema per consentire il regolare accesso alle cure, il mantenimento di adeguati livelli di erogazione dell'assistenza e abbattimento delle liste di attesa anche nell'eventualità di nuove circostanze straordinarie.

3.5. Indicare sinteticamente gli elementi di coerenza dell'idea progettuale con l'Azione del programma a cui si riferisce PON a cui ci si riferisce come indicato nella Sezione 2

Se pertinente o individuata

Descrizione:

Il Progetto è finanziato attraverso l'Azione 5.1.1. – REACT-EU(FSE)- Interventi di rafforzamento organizzativo delle strutture sanitarie pubbliche attraverso la messa a disposizione e/o assunzioni di personale sanitario nelle 8 regioni del Mezzogiorno. In questo quadro l'aumento significativo di risorse dedicate alla gestione dell'emergenza pandemica viene attuata a beneficio dei territori delle Regioni del Mezzogiorno attingendo alle risorse specifiche (510 Meuro) ad esse dedicate nel contesto nazionale italiano dal REACT-EU. Pertanto, nelle 8 Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), incoerenza con le politiche di rafforzamento dell'impegno nazionale rivolto al Mezzogiorno, sono state destinate risorse finalizzate al rimborso delle spese straordinarie sostenute per la messa a disposizione di personale già in forza alle strutture sanitarie e/o l'assunzione di personale supplementare per rafforzare la struttura sanitaria, compreso il personale tecnico e amministrativo impegnato nel trattamento sanitario, nella gestione e organizzazione dei pazienti che hanno accesso alle cure. Questo sforzo progettuale si sviluppa in coerenza con quanto finanziato sul PON –REACT-EU per l'acquisto di Vaccini (Asse 6).

3.6. Motivare la scelta della dimensione territoriale

In questa Sottosezione va specificata nel dettaglio la caratterizzazione territoriale dell'intervento.

Descrizione:

L'Azione è rivolta alle regioni del Mezzogiorno che le vede intestatarie di una quota rilevante di risorse specificamente dedicate.

4. Partenariato

4.1. Descrivere le modalità di costruzione del Partenariato e indicare le istituzioni e le organizzazioni partner e per ognuna di esse indicare le responsabilità attuative e le modalità di coinvolgimento

La presenza di un Partenariato qualificato nelle attività progettuali è uno degli "elementi di svolta" dell'approccio attuativo promosso dell'Accordo di Partenariato. Va da sé, che il coinvolgimento del Partenariato andrebbe, oltre che motivato, anche circostanziato in termini di responsabilità specifiche e di attività effettivamente svolte da ognuno.

Istituzioni e Organizzazioni Partner	Responsabilità Attuative dei Partner	Modalità di coinvolgimento/Attività svolte
Non pertinente		

5. Valutazione del rischio attuativo (RiskAssessment)

5.1. Individuare i principali fattori di rischio legati all'Attuazione e al raggiungimento effettivo dei risultati e le azioni che si intende mettere in atto per mitigarli

Questa Sottosezione è uno degli elementi di maggiore novità del presente formulario. Esso è orientato a promuovere e sviluppare nuove visuali attuative, puntando l'attenzione sullo sviluppo delle capacità diagnostiche e di autocorrezione delle Amministrazioni proponenti. Non di rado il Quadro Logico dei progetti, come in linea teorica anche quello proposto del presente formulario, tende a ritenere sufficiente la descrizione del concatenamento tra obiettivi, attività e risultati considerandolo, in ogni caso, come buono in sé, e concedendo poco spazio alla autoriflessività sui rischi, sui ritardi possibili, sulle resistenze al cambiamento, sulla assenza di assetti minimi utili al cambiamento stesso. Questi elementi, al contrario, come sappiamo, sono molto spesso in grado di determinare il mancato raggiungimento dei risultati attesi se non, addirittura, in alcuni casi, anche il completo fallimento del Progetto. Si chiede al Proponente, pertanto, di interrogarsi sui rischi attuativi, cioè su quegli aspetti del Progetto che, in presenza di determinate (possibili) condizioni avverse, possono compromettere il corretto avanzamento dello stesso, e offrire soluzioni per la loro opportuna prevenzione e/o rapido superamento.

Fattori di rischio		Attività di prevenzione e/o riduzione dei rischi
Fattore di rischio 1	Persistenza di condizioni emergenziali	Sostegno a processi di stabilizzazione del personale
Fattore di rischio 2	In caso di cessazione delle condizioni emergenziali potrebbe registrarsi un eccesso di domanda di assistenza e screening.	Riorganizzazione delle agende, estensione degli orari di accesso ai servizi e maggiore turnazione grazie all'incremento delle risorse umane a disposizione.
Fattore di rischio 3	Gestione sindrome da *burnout* e resistenza al cambiamento del sistema.	Sviluppo e sostegno a processi di digitalizzazione clinica per garantire una ripresa caratterizzata dall'uso efficiente delle risorse umane.

6. Obiettivi del Progetto

6.1. Individuare gli Obiettivi generali e Operativi del Progetto (da riportare nel Quadro Logico) cosi come emergono dalla analisi preliminarmente svolta e metterli in relazione tra loro utilizzando lo Schema seguente

Al termine di questo percorso dovrebbe risultare più agevole e consequenziale pervenire alla definizione degli Obiettivi Generali e Operativi del Progetto. La Tabella sottostante è un esempio di come vadano tra loro messe in relazione le due tipologie di Obiettivo. Resta evidente che ogni Progetto avrà una propria struttura e che quindi potrà configurare diversamente la tabella. Si ricorda che gli obiettivi qui indicati vanno riportati nel Quadro Logico finale e che ci si riferisce agli Obiettivi del Progetto e non a quelli del Programma che sono invece indicati nella Anagrafica del Progetto.

Tabella 1 Quadro di sintesi OG – OO

Obiettivi generali	Obiettivi operativi
Per Obiettivi Generali si intendono le finalità più complessive del Progetto che agiscono come fattori guida del cambiamento atteso.	*Per Obiettivi operativi si intendono gli Obiettivi posti ad un livello di definizione/concretezza maggiore rispetto a quelli generali e che è possibile razionalizzare, cioè, scomporre in specifiche Linee di intervento e Attività che permettano il loro raggiungimento caratterizzato da risultati misurabili.*
Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Regionale per la promozione della salute a livello territoriale	Migliorare la capacità di risposta alla pandemia delle strutture sanitarie regionali

7. Attuazione – Sintesi

7.1. A partire dagli Obiettivi precedentemente indicati descrivere in maniera sintetica il processo di Attuazione che si intende realizzare, individuando le specifiche corrispondenze tra Obiettivi generali, operativi e Linee di Intervento

In questa Sezione del formulario si richiede di ricostruire (informalmente) una Teoria dell'implementazione, cioè una sequenza di azioni che consenta di comprendere cosa si intende fare effettivamente. Questo deve essere reso evidente attraverso la costruzione di nessi espliciti e coerenti tra le Linee di Intervento e le Attività. Il dettaglio di quanto qui descritto in linea generale verrà sviluppato nella Sezione successiva. Si fa presente che, in termini di approccio descrittivo, l'Attività risulta essere l'unità di base dello sviluppo del Progetto, anche ai fini della futura rendicontazione della spesa. Risulta, pertanto, rilevante il suo corretto posizionamento, l'esaustività della sua descrizione ai fini di una adeguata comprensione delle tappe che caratterizzano lo sviluppo dell'iter progettuale proposto.

Descrizione: vedere tabella 2.

Tabella 2 Quadro di sintesi OG – OO – Linee di intervento

Obiettivi generali	Obiettivi operativi	Linee di intervento
OG 1 Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Regionale per la promozione della salute a livello territoriale	OO 1 Migliorare la capacità di risposta alla pandemia delle strutture sanitarie regionali	L1 Ridefinizione della dimensione quantitativa e qualitativa dell'intervento anti-pandemia

Tabella 3 Quadro Analitico Attuazione Linee di intervento e Attività

Linea di Intervento	Attività
A supporto di quanto precedentemente evidenziato si ricorda che le Linee di intervento rappresentano insiemi di azioni tra loro coerenti che rispondono alle esigenze attuative di parti importanti del Progetto, coerenti con il livello superiore (Obiettivi Operativi). Le attività sono, invece, il terreno concreto su cui il Progetto viene messo all'opera. *La Tabella qui presentata è un esempio di come tenere in connessione le Linee di Intervento e le Attività, pertanto, suggerisce la modalità di realizzazione del Progetto che può avere un numero differente di Linee o Attività.*	
LI1Ridefinizione della dimensione quantitativa e qualitativa dell'intervento anti-pandemia	A1. Rafforzamento della rete di Assistenza territoriale e dei Presidi ospedalieri a seguito dell'emergenza da Covid-19

8. Attuazione – Dettaglio relativo alle Linee di Intervento, Attività, Risultati e Impatti

8.1. Per ognuna delle Linee di Intervento precedentemente individuate fornire informazioni di dettaglio secondo lo schema seguente

La presente Sottosezione è, in assoluto, determinante per consentire di comprendere la qualità della proposta, la chiarezza del processo realizzativo e la sua sostenibilità. Su questi elementi, in precedenza, sono stati dati spunti, riferimenti e visuali più generali che si chiede di precisare qui, al più elevato livello di dettaglio possibile.
Si raccomanda, pertanto di compilare la scheda in ogni sua parte, interpretando in maniera estensiva e non riduttiva, i suggerimenti qui forniti.

Linea di Intervento L1: Titolo Ridefinizione della dimensione quantitativa e qualitativa dell'intervento anti –pandemia

Descrivere il contenuto delle Linea di intervento

La Linea di intervento si sostanzia nella ridefinizione della dimensione quantitativa (personale assunto e strutture rafforzate) e qualitativa (processi di lavoro) delle attività. A partire dal fabbisogno individuato si procederà all'assunzione diretta di nuovo personale nelle strutture sanitarie regionali. Essarappresenta il primo anello di un insieme di interventi orientati al miglioramento più complessivo della capacità di risposta della struttura sanitaria regionale all'emergenza pandemica che porterà anche a interventi diretti sul funzionamento delle strutture e sui processi di lavoro nella logica di garantire un investimento strategico nel tempo.

La Linea di intervento rappresenta il contenitore delle attività. Essa definisce l'insieme degli interventi che consentono di sviluppare una certa area progettuale che si compone di unità più specifiche (attività)

Attività 1	
Titolo sintetico	Rafforzamento della rete di Assistenza territoriale e dei Presidi ospedalieri a seguito dell'emergenza da Covid-19
Indicare un titolo che sia descrittivo della attività che si intende realizzare.	
Destinatari	Strutture del sistema sanitario regionale coinvolte dalle attività di risposta agli effetti della pandemia
Individuare i destinatari dell'Attività e, se necessario, ripetere l'indicazione laddove si trattasse degli stessi destinatari anche per altre Attività.	
Attuazione	
Descrivere l'Attività e come si intende svilupparla, indicando i riferimenti temporali da riportare fedelmente nel Cronoprogramma – Sezione 19.	
	Le attività progettuali sono rivolte, nel rispetto delle finalità di cui ai decreti emergenziali per il contrasto dell'emergenza Covid-19 (D.L. n. 18/2020, D.L. n. 34/2020, D.L. n. 104/2020, D.L. n. 41/2021, D.L. n. 73/2021), al: - rafforzamento delle strutture ospedaliere e territoriali impegnate a fronteggiare l'emergenza sanitaria provocata dal virus SARS-CoV-2; - rafforzamento delle strutture impegnate nell'attività di somministrazione dei vaccini contro il SARS-CoV-2; - rafforzamento dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) per attività direttamente connesse al contrasto dell'emergenza Covid-19 (tracciamento, sorveglianza attiva, analisi epidemiologiche); - rafforzamento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening del SSN L'assunzione di personale aggiuntivo ai vari livelli (sanitario, tecnico e amministrativo) è al centro dell'attività finanziata. Come conseguenza le assunzioni rappresentano una delle condizioni per il rafforzamento strategico delle strutture sanitarie per migliorare nel complesso la prestazione del servizio sanitario regionale. Tale cambiamento può essere desunto dalle modifiche che riguarderanno anche alcuni processi organizzativi cruciali per il funzionamento delle strutture sanitarie coinvolte.
Outputs	**N. nuovi assunti – N. strutture rafforzate**
Indicare le realizzazioni che verranno prodotte a seguito dell'Attività da inserire nella Tabella Sezione 10.	
Risultati	**N. processi organizzativi migliorati**

Data di inizio e di fine dell'Attività (gg/mm/aaaa)	01/01/2021 - 31/12/2021

Budget	
	Euro 100.427.199,91
Altro	
TOTALE	Euro 100.427.199,91

Tabella 4 _ Output progetto

Output		
	Output 1	Output 2
Output di riferimento	Personale Assunto	Rafforzamento strutture
Indicatore	Unità di personale assunto	Strutture sanitarie rafforzate
Unità di misura	Numero assoluto	Numero assoluto
Fonte	Sistema di monitoraggio regionale	Sistema di monitoraggio regionale
Baseline	0	0
2021	>6.000	28
2022		
2023		
Valore target		

Tabella 5 - Risultati Progetto

Risultati	
Risultato	Miglioramento processi organizzativi dovuti all'assunzione del personale
Indicatore	Documenti descrittivi *
Unità di misura	Numero
Fonte	Sistema di monitoraggio regionale
Baseline	0
2021	1 – Relazione finale Covid (documento riepilogativo)
2022	
2023	
Valore target	

*Si fa riferimento a documenti o altre forme attestanti l'utilità (in termini di miglioramento) conseguente all'assunzione (es. potenziamento delle prestazioni, costruzione di nuovi presidi, aumento della popolazione servita, etc.)

9. Indicatori di Output del Programma

Tabella 6 Indicatori di Output del Programma

OS 5.1	Azione 5.1.1	Indicatore di output	Unità di misura	Baseline	Val Finale	Fonte
Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per la promozione della salute a livello territoriale	Interventi di rafforzamento organizzativo delle strutture sanitarie pubbliche attraverso la messa a disposizione e/o assunzione di personale sanitario prevalentemente nelle otto Regioni del Mezzogiorno	CVHC – Numero delle unità di personale sanitario che beneficiano di Interventi FSE (numero assunzioni)	n.	0	>6000	Sistema monitoraggio regionale

10. Indicatori di Risultato del Programma

Tabella 7 Indicatori di Risultato del Programma

OS 5.1	Azione 5.1.1	Indicatore di risultato	Unità di misura	Baseline	Val Finale	Fonte
Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per la promozione della salute a livello territoriale	Interventi di rafforzamento organizzativo delle strutture sanitarie pubbliche attraverso la messa a disposizione e/o assunzione di personale sanitario prevalentemente nelle otto Regioni del Mezzogiorno	25RIS – Amministrazione regionale che adotta, a regime, gli strumenti suggeriti di rafforzamento amministrativo (procedura amministrativa adottata)	1	0	1	Sistema monitoraggio regionale

11. Quadro Logico del Progetto

Tabella 8 - Quadro Logico del Progetto

Obiettivi generali	Obiettivi operativi	Linee di Intervento n.1	Attività n.1	Output		Risultati	
Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Regionale per la promozione della salute a livello territoriale	Migliorare la capacità di risposta alla pandemia delle strutture sanitarie regionali	Ridefinizione della dimensione quantitativa e qualitativa dell'intervento anti -pandemia	Rafforzamento della rete di Assistenza territoriale e dei Presidi ospedalieri a seguito dell'emergenza da Covid-19	n. Unità di personale assunte	>6000	N. processi organizzativi migliorati	1
				n. Strutture organizzative rafforzate	28		

Linee di intervento trasversali

12. Direzione e Coordinamento

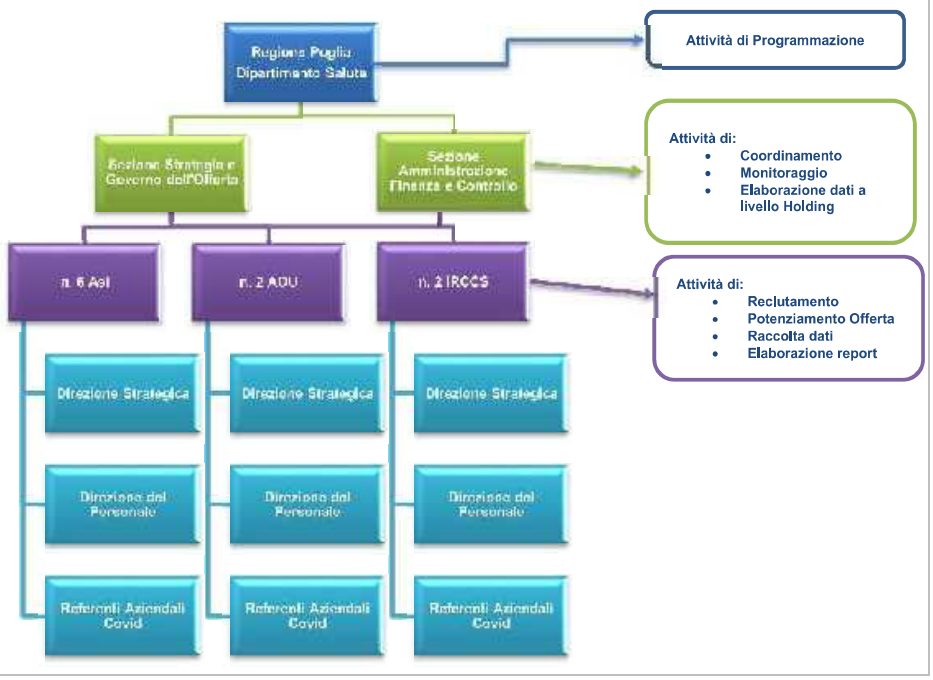
12.1. Descrivere le modalità di Direzione e Coordinamento in relazione all'attuazione progettuale

Più che sviluppare la descrizione di un vero e proprio sistema gestionale, già in parte delineato nella Sezione 16 si chiede di indicare qui tutte quelle Attività di Direzione e di Coordinamento a supporto dell'attuazione che si svolgono, all'interno delle Attività e che, eventualmente, producono costi rendicontabili.

L'attività di Direzione e Coordinamento si articola in 3 livelli:
Le Aziende del SSR procedono al reclutamento ed al potenziamento degli organici.
La raccolta dei dati e delle informazioni parte dal basso per mezzo di un referente Covid.
Il suddetto referente trasmette alle sezioni regionali competenti:

- file Excel "Monitoraggio settimanale - Potenziamento delle risorse umane del servizio sanitario", al servizio regionale competente alla gestione del personale SSR, dettagliato per ruolo e per tipologia contrattuale;
- file Excel "Rendicontazione trimestrale costi Covid" al servizio regionale competente all'elaborazione del bilancio consolidato del SSR, con dettaglio degli acquisti, dei consumi e dei costi del personale.

Le Sezioni regionali si occupano dell'attività di monitoraggio, coordinamento ed elaborazione a livello holding dei dati ricevuti e riferiscono alla Direzione del Dipartimento che programma le attività future e le eventuali azioni correttive.



13. Comunicazione/Disseminazione (**se previste**)

13.1. Descrivere le modalità di comunicazione pubblica delle attività progettuali e di disseminazione dei risultati del Progetto che verranno utilizzate, indicando per ogni specifica attività gli outputs previsti

Si chiede qui di dare conto, nel dettaglio, di tutte le attività che svolgono il compito di informare all'interno e all'esterno del progetto sullo svolgimento delle attività progettuali e sui suoi risultati

In coerenza con quanto disposto dalla regolamentazione europea in materia di Informazione e Pubblicità nonché con quanto indicato nel documento dell'Autorità di Gestione del Programma "*Indicazioni per i potenziali beneficiari degli interventi a valere sull'Asse 5 – REACT-EU FSE*" (vers. 1.0 del 23/07/2021), **la Regione Puglia**, in qualità di beneficiario dell'operazione, provvederà ad informare i cittadini che l'intervento è stato finanziato con il sostegno del PON GOV, Asse 5 REACT – EU mediante pubblicazione sul sito web istituzionale regionale di una informativa contenente una breve descrizione dell'intervento, delle sue finalità e dei risultati.

Inoltre, tutti i documenti porteranno la seguente dicitura "***Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da COVID-19***", nonché gli emblemi dell'Unione Europea, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del PON Governance e Capacità istituzionale.
La **Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ---** provvederà altresì ad informare le Aziende Sanitarie Locali, soggetti attuatori dell'operazione, del rispetto dei medesimi obblighi.
In particolare, le aziende del SSR informeranno a loro volta il personale dipendente che la copertura dei costi è avvenuta attraverso il cofinanziamento con il sostegno del PON GOV, Asse 5 REACT – EU.

14. Monitoraggio e Valutazione

14.1. Descrivere il sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto eventualmente previste individuando le fonti, le modalità di raccolta delle informazioni e le responsabilità della raccolta, imputazione e invio all'AdG delle informazioni acquisite. Allegare, se disponibile, un diagramma esplicativo delle caratteristiche del sistema e del percorso di raccolta.

La richiesta formulata in questa Sezione è quella di dimostrare la capacità di definire in relazione al processo di implementazione del progetto le fonti informative, le modalità di raccolta, gli strumenti di raccolta, le responsabilità della raccolta delle informazioni. Elemento di qualità è l'esistenza di una idea generale che chiarisca come il Proponente connette tra loro le informazioni e come le mette a disposizione (accountability) degli stakeholders, dei Partner (a volte essi stessi responsabili della produzione di informazioni rilevanti), dei cittadini interessati. Si chiede - ove possibile - di delineare, quindi, un vero e proprio sistema di monitoraggio inteso come sistema informativo a supporto del management e della performance del Progetto.

Per quanto riguarda i dati relativi al personale aggiuntivo ai vari livelli (sanitario, tecnico e amministrativo), come già illustrato nella sezione 12, i dati vengono forniti dalle singole aziende. In particolare, il Referente Covid (nominato con nota ufficiale a protocollo dell'azienda)trasmette:

- file Excel "Monitoraggio settimanale - Potenziamento delle risorse umane del servizio sanitario";
- file Excel "Rendicontazione trimestrale costi Covid".

I dati vengono elaborati dagli uffici regionali a livello holding di SSR ed utilizzati per finalità di riscontro ai Ministeri nonché di elaborazione statistica del dato attraverso una cruscottistica direzionale.
I dati e le informazioni relative all'attività di tracciamento e sorveglianza attiva sono messi a disposizione dei cittadini e degli stakeholders attraverso apposite sezioni dedicate sui siti istituzionali delle aziende del

SSR (es. https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari/coronavirus) in cui sono riportati report mensili sull'attività svolta.
Per quanto concerne, invece, i dati relativi all'attività di somministrazione dei vaccini contro il SARS-CoV-2, attraverso il link https://lapugliativaccina.regione.puglia.it/ è stato possibile organizzarel'accesso e la prenotazione del ciclo vaccinale differenziato per classi di età e fattore di rischio, ed è possibile ad oggi conoscere in tempo reale il numero delle dosi somministrate ed il numero delle persone che hanno completato il ciclo vaccinale.
Tra le attività finalizzate al rafforzamento delle strutture impegnate nella somministrazione vaccinale si registra anche l'organizzazione di "Open Day" ovvero ulteriori giornate dedicate alla vaccinazione ad accesso libero per accrescere la risposta vaccinale alla pandemia presso una vasta rete di hube di strutture allestite ed all'uopo dedicate.
La gestione dell'anagrafe vaccinale anti SARS-CoV-2 è stata completamente digitalizzata attraverso il sistema informativo regionale GIAVA, mentre la gestione delle attività di sorveglianza epidemiologica e tracciamento generale, nonché nello specifico il ***tracing*** in ambito scolastico, è stata condotta implementato il sistema informativo regionale IRIS.

15. Cronoprogramma

15.1. Rappresentare graficamente la durata di tutte le Attività progettuali

Tabella 9– Cronoprogramma

Attività n.1	Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	I	I	I	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Rafforzamento della rete di Assistenza territoriale e dei Presidi ospedalieri a seguito dell'emergenza da Covid-19	x	x	x	x								

16. Quadro finanziario riassuntivo

16.1. Budget dettagliato delle attività proposte

Tabella 10 Quadro finanziario complessivo finale(per Attività)

Attività 1	Tipologia di spesa	Importo (€)
Rafforzamento della rete di Assistenza territoriale e dei Presidi ospedalieri a seguito dell'emergenza da Covid-19	Spese per il personale contrattualizzato *ad hoc*	100.427.199,91

Bari, 11 marzo 2022

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 11.03.2022 13:53:14 UTC

(Vito Montanaro 11.03.2022 15:37:10 GMT+01:00)

UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Agenzia per la Coesione Territoriale

Regione Puglia

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Interventi per il rafforzamento delle strutture sanitarie nella lotta alla pandemia da Covid 19 nelle regioni del Mezzogiorno" della Regione Puglia", CUP B94E22000440001, ASSE 5 - Obiettivo Specifico 5.1 Azione 5.1.1 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (nel prosieguo: PON)

tra

L'Agenzia per la Coesione Territoriale (C.F. 97828370581), rappresentata dalla Dott.ssa Carla Cosentino, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 5 di Staff – Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito "AdG"), presso questo domiciliata, in Via Sicilia 162/c, Roma

e

Il Beneficiario (C.F. 80017210727) del progetto rappresentato dal Dott. Vito Montanaro in qualità di legale rappresentante del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con sede legale in Bari, Via Gentile 52, (di seguito "Beneficiario")

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

VISTO

a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) in particolare, il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue

conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

c) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

d) il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

e) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

f) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

g) la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 *final* del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");

h) il *Position Paper* della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

i) le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

j) l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;

k) il PON "*Governance* e capacità istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e ss.mm.ii, la

cui AdG, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

l) in particolare, la decisione della Commissione Europea 7145 final del 29 settembre 2021 consistente nell'assegnazione di parte delle risorse REACT-UE messe a disposizione dall'Italia per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" e prevedendo, pertanto, l'introduzione di tre nuovi Assi prioritari: Asse 5 (FSE) – Obiettivo specifico "Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per la promozione della salute a livello territoriale", Asse 6 (FESR) – Obiettivo specifico "Potenziare la capacità di risposta della popolazione alla pandemia da COVID-19" e Asse 7 (FSE) Assistenza tecnica nonché l'introduzione dei corrispondenti adeguamenti degli indicatori finanziari e degli indicatori di output e di risultato;

m) la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;

n) la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatto ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza e ss.mm.ii.;

o) la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020 - in attuazione di quanto disposto dall'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che ha previsto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 pari a 445,00 milioni di euro al Programma complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020;

CONSIDERATO CHE

a) l'Accordo di Partenariato prevede di concentrare la strategia dell'obiettivo tematico 11 sui processi di modernizzazione e riforma della pubblica amministrazione e sul miglioramento della *governance* multilivello, nonché di dedicare parte dell'obiettivo tematico 2 allo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e al supporto all'attuazione dell'Agenda digitale;

b) per l'attuazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, per lo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e per l'attuazione dell'Agenda digitale, nonché per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di investimento pubblico e il

coordinamento della governance multilivello nell'attuazione degli investimenti pubblici, occorre rafforzare le dimensioni che caratterizzano la capacità istituzionale e amministrativa, come la qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di *performance management*, il livello di digitalizzazione, la gestione delle relazioni interistituzionali e delle relazioni con gli *stakeholder*;

c) il PON prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;

d) il PON prevede nell'ambito dell'asse 5 che le Regioni meno sviluppate ed in transizione (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), in coerenza con le politiche di rafforzamento dell'impegno nazionale rivolto al Mezzogiorno, possano essere individuate quali Amministrazioni beneficiarie di finanziamenti finalizzati al rimborso delle spese straordinarie sostenute per la messa a disposizione di personale già in forza alle strutture sanitarie e/o l'assunzione di personale supplementare per rafforzare le strutture sanitarie, compreso il personale tecnico e amministrativo impegnato nel trattamento sanitario, nella gestione e organizzazione dei pazienti che hanno accesso alle cure;

e) l'Autorità di Gestione, con nota prot. 19193 del 17 dicembre 2021, ha previsto l'opportunità per tutte le Regioni meno sviluppate ed in transizione di aderire all'iniziativa relativa alla finanziabilità di un progetto finalizzato a rendicontare spese sostenute o da sostenere riferite al personale sanitario, delle strutture presenti nel territorio regionale, coinvolto nella emergenza pandemica;

f) è stata trasmessa, con nota prot. AOO_168/PROT/11/03/2022/0001193 dell'11 marzo 2022 la proposta progettuale;

g) l'AdG del PON ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;

h) l'AdG, verificata la coerenza con gli obiettivi del Programma e la conformità ai criteri di selezione, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con nota protocollo n. AlCT 5462 del 17/03/2022;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 2
Amministrazione Beneficiaria

È individuata, ai sensi dell'art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale Amministrazione Beneficiaria il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia (di seguito anche detto "Beneficiario").

Art. 3
Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto *"Interventi di rafforzamento organizzativo delle strutture sanitarie pubbliche attraverso la messa a disposizione e/o assunzione di personale sanitario prevalentemente nelle otto Regioni del Mezzogiorno" della Regione Puglia*, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4
Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione. La presentazione della Domanda di rimborso finale delle spese dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31 gennaio 2024.

Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione.

Art.5

Obblighi del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

a assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG;

b assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1301/2013, il Reg. (UE) n. 1304/2013 e le successive modifiche e integrazioni ad essi apportate;

c rispettare le indicazioni del PON in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di stato, norme ambientali;

d adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'AdG nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, prevista ai sensi dell'art. 72 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nella connessa manualistica allegata;

e dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'AdG del PON, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto;

f dotarsi di una adeguata pista di controllo ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 480/2014, redatta secondo le indicazioni contenute nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;

g garantire che le procedure di selezione degli interventi, da realizzare nell'ambito del progetto, siano conformi a quanto definito nel documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* approvato dal Comitato di Sorveglianza il 28 luglio 2015 nonché nelle sue successive versioni adottate, ed alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;

h garantire, nel caso in cui si faccia ricorso nelle procedure di appalto, al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di fissare come parametro prezzo un peso non superiore al 30%, in linea con quanto definito nel citato documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"*;

i rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'AdG;

j adottare il sistema informativo del Programma, istituito in conformità all'articolo 125, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014, messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi, se del caso i dati sui singoli partecipanti alle operazioni e una ripartizione dei dati relativi agli indicatori di genere, quando richiesto, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'AdG;

k garantire l'utilizzo della contabilità speciale del Programma, che verrà messa a disposizione ai sensi del DPCM 7 agosto 2015 dall'Agenzia, sulla base delle istruzioni che saranno fornite dall'AdG;

l fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;

m adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG;

n caricare sul sistema informativo del Programma i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG e contenute nella connessa manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e di Certificazione;

o predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'AdG, contenute nella relativa manualistica prevista nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità

di Gestione e di Certificazione, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato inserendo nel sistema informativo del Programma i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli amministrativi di I livello;

p inoltrare, con cadenza bimestrale e tramite il sistema informativo e gestionale istituito dall'AdG, così come specificatamente indicato nel successivo art. 7 della presente Convenzione, le Domande di rimborso con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, i documenti giustificativi appropriati;

q a partire dal 2022, entro il terzo bimestre di ogni annualità di progetto garantire la trasmissione di Domande di Rimborso inclusive di un ammontare di spesa pari almeno all'60% del budget di spesa annuale ed entro il quinto bimestre di ogni annualità di progetto, garantire la trasmissione di Domande di Rimborso inclusive di un ammontare di spesa pari almeno all'80% del budget di spesa annuale, secondo il cronoprogramma di progetto approvato;

r fornire, con cadenza trimestrale o ogni qualvolta lo richieda l'AdG, una previsione dell'ammontare delle spese di cui al successivo art. 7, che verranno presentate per l'esercizio in corso e per quello successivo;

s facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, della struttura competente dei controlli di I livello dell'AdG, dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso il Beneficiario stesso e/o presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;

t garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto agli indicatori previsti nel PON e nel progetto e assicurare l'inserimento dei dati nel sistema informativo e gestionale del PON, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG;

u garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento del progetto, che l'AdG riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

v contribuire al raggiungimento dei target intermedi e finali fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del PON;

w garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione relativamente alle responsabilità dei beneficiari previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2 e le disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4; trasmettere all'AdG periodicamente i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma; adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale ex art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 individuato dall'Accordo di Partenariato, paragrafo 4.2, nel portale OpenCoesione; assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate nel quadro del Programma sulla base delle linee guida che saranno inviate dall'AdG;

x fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Programma Operativo, dal Comitato di Sorveglianza, dall'AdG e per tutta la durata del progetto;

y informare tempestivamente l'AdG in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sulle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON garantendone al tempo stesso la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi convenuti;

z garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto;

aa garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

bb rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'AdG;

cc comunicare all'AdG le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa AdG secondo i criteri indicati nell'allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;

dd fornire, su richiesta dall'AdG, le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell'articolo 59, paragrafo

5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

ee partecipare, ove richiesto, al Comitato di Sorveglianza o ad altre riunioni convocate dall'AdG.

Art. 6
Obblighi in capo all'Autorità di Gestione

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG si obbliga a:

a garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

b assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento n. 1303/2013, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli di primo livello, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;

c fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON e la relativa manualistica allegata, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;

d informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PON che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;

e fornire al Beneficiario tutte le informazioni utili relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza del PON;

f informare il Beneficiario dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII, punto 3.2;

g assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 7
Procedura di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dall'AdG, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo del PON ed implementare tale sistema con la documentazione

specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di gestione a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera a) da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG.

Il Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare bimestralmente tramite il sistema informativo, la Domanda di Rimborso comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e che hanno superato con esito positivo i controlli di I livello sul 100% della spesa di cui al comma precedente. La Domanda dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Beneficiario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informativo del PON, alle verifiche in loco da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG. Nello specifico, la suddetta struttura di I livello dell'AdG eseguirà, a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, gli eventuali controlli in loco, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Art. 8
Procedura di pagamento al Beneficiario

Le procedure di pagamento al Beneficiario, laddove ammissibili, seguono le modalità specifiche indicate per l'opzione B2 prevista nella Descrizione delle Funzioni dell'Autorità di Gestione e Certificazione.

Il Beneficiario predispone la Domanda di Rimborso (DDR) includendo le spese che hanno superato positivamente i controlli desk da parte dell'Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale inserendo nel sistema la Relazione tecnica di sintesi e la Rendicontazione dettagliata delle spese.

Sulla base delle dichiarazioni di spesa in cui le Domande di rimborso del Beneficiario sono inserite, l'Autorità di Certificazione, in qualità di Organismo pagatore (Ufficio 1), provvede ad effettuare i rimborsi dal conto di Contabilità Speciale del Programma agli appositi conti di Tesoreria Unica del Beneficiario.

Il rimborso sarà effettuato nel rispetto dei termini di 90 giorni previsti dall'articolo 132 del Reg. (UE) 1303/2013 e si precisa che la "domanda di pagamento da parte del beneficiario" è rappresentata dalla Domanda di Rimborso (DDR) sopra citata presentata dal beneficiario".

Art. 9
Variazioni del progetto

Il Beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'AdG.

L'AdG si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'AdG si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, previa consultazione con il Beneficiario.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Art. 10
Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg. 1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo 20 e ss del Reg. 1303/2013, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati.

Art. 11
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

A tal fine il Beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'AdG, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 12
Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 13
Risoluzione per inadempimento

L'AdG potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Amministrazione Beneficiaria non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa AdG degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 14
Diritto di recesso

L'AdG potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Amministrazione Beneficiaria qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 15

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

a) Convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 16
Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 17
Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Art. 18
Condizione di efficacia

Nel caso in cui si fa ricorso a modalità di rendicontazione a costi semplificati, secondo quanto previsto dall'art. 67 e dall'art. 68 del Regolamento n. 1303/2013, l'efficacia della presente convenzione sarà condizionata dall'approvazione formale, da parte dell'AdG, della prevista metodologia ove necessariamente richiesta, presentata dal Beneficiario.

Agenzia per la Coesione Territoriale Ufficio 5 di Staff - Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott.ssa Carla Cosentino	*Dott.Vito Montanaro*

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2022/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***						
Programma	5	**Programma 05 - Ulteriori spese in materia sanitaria**						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00			**0,00**
			previsione di competenza		0,00	€ 100.427.199,91		**0,00**
			previsione di cassa		0,00	€ 100.427.199,91	€ -	**0,00**
Totale Titolo	**1**	**Titolo 1 - Spese correnti**	**residui presunti**		**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		0,00			
			previsione di competenza		0,00			
			previsione di cassa		0,00			
Totale Titolo	**2**	**Titolo 2 - Spese in conto capitale**	**residui presunti**		**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza		**0,00**	**=**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	**=**	**€ -**	**0,00**
Totale Programma	**1**	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**			**0,00**			**0,00**
			residui presunti					
			previsione di competenza		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**		**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**		**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**		**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 100.427.199,91		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 100.427.199,91	€ -	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 100.427.199,91**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**100.427.199,91**	**-**	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2022	9	25.03.2022

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020. ASSE 5 REACT EU # INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE NELLA LOTTA ALLA PANDEMIA DA COVID 19 NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO #APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2022 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 28-03-2022 12:37:19
Seriale certificato: 545075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 484

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1706 sub 1, in favore della sig.ra Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- La sig.ra Omissis, con istanza prot. n. 11290 del giorno 11/08/2020 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo snc, Fg. 14 p.lla 1706 sub 1;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.207, foglio 14, di Ha.0.96.07, facente parte dell'ex quota n.435, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 12/12/1966, al sig. Omissis, e dallo stesso rinunziata , con atto per notaio Sergio Gloria del 20/03/2006 repertorio n.61099;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 11/08/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1995, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 5172 del 27/03/1995;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
14	1706		Ente urbano	452 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
14	1706	1	A/3	7 vani	3	134 mq	379,60

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 08/09/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 04 del 06/10/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo

detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 21602 del 22/12/2021 lo ha comunicato alla sig.ra Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55) a mezzo di PagoPa del 07/03/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3833 del 08/03/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla n. 1706 sub 1 in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1706 sub 1 terreno di mq 452 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55), mediante versamento con PagoPA del 07/03/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3833 del 08/03/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1706 sub 1

terreno di mq 452 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.

3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55), mediante versamento con PagoPA del 07/03/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3833 del 08/03/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 485

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 14, p.lla n. 2136, in favore del sig. Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii.– "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Omissis, con istanza prot. n. 17990 del 06/09/2019 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 2136;
- Detta area edificata proviene dal frazionamento della particella n. 243, foglio 14, facente parte dell'ex quota n. 45, sita in agro di Porto Cesareo (LE) località Colarizzo e pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/12/1952, in danno della ditta Omissis e assegnata con atto per Notar G. Nicastro del 30/01/1960, al sig. Omissis, ed allo stesso revocata, con Atto di Abrogazione di Concessione Terreni del 06 aprile 1984;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 11/08/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1985, come si evince dall'Istanza di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 11409 del 12/11/1985;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Red. Dom.	Red. Agr.
14	2136		Ente Urbano	159 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
14	2136		A/4	4 vani	3	74 mq	159,07

CONSIDERATO CHE:

- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 08/09/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" delle unità immobiliari oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 1.329,29 (Euro milletrecentoventinove/29);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 04 del 06/10/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;

- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 21601 del 22/12/2021 lo ha comunicato al sig. Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 1.329,29 (Euro milletrecentoventinove/29) a mezzo di PagoPa del 25/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3256 del 25/02/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla n. 2136 in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 1.329,29 (Euro milletrecentoventinove/29), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n.196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 2136 terreno di mq. 159 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 1.329,29 (Euro milletrecentoventinove/29).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 1.329,29 (Euro milletrecentoventinove/29), mediante versamento con PagoPA del 25/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3256 del 25/02/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte

integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 2136 terreno di mq. 159 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 1.329,29 (Euro milletrecentoventinove/29).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 1.329,29 (Euro milletrecentoventinove/29), mediante versamento con PagoPA del 25/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3256 del 25/02/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 486

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di fabbricato e terreni in Agro di Squinzano, Località Casalabate - Romatelle, Fg. 48, P.lle n. 232 e 235, in favore del sig. OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii.– "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Omissis, con istanza del 31/03/2021 prot. n. 6144 ha fatto richiesta di acquisto del fabbricato e del terreno siti in Agro di Squinzano (LE) Località Casalabate – Romatelle, Fg. 48 p.lle 232 – 235;
- Detti immobili provengono rispettivamente dal frazionamento delle particelle nn. 7 e 5, foglio 2, facente parte dell'ex quota n. 263, sita in località Romatelle, in agro di Lecce (ora Squinzano), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio in data antecedente al 1963;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del 25/08/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis è nel possesso delle unità immobiliari su menzionate dall'anno 2012, come si evince dal Contratto Preliminare di Compravendita del 18/07/2012 regolarmente registrato;
- Le unità immobiliari in oggetto attualmente sono riportate nell'agro di Squinzano (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Red. Dom.	Red. Agr.
48	232		Pascolo	5240 mq	€ 5,41	€ 3,79

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
48	235		F/2				

CONSIDERATO CHE:

- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 21/10/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" delle unità immobiliari oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 7.307,49 (Euro settemilatrecentosette/49);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 01 del 26/01/2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;

- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 0002240 del 09/02/2022 lo ha comunicato al sig. Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 7.307,49 (Euro settemilatrecentosette/49) a mezzo di PagoPa del 10/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 2440 del 14/02/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione delle unità immobiliari site in Agro di Squinzano, Località Casalabate – Romatelle, Fg. 48 P.lle n. 232 – 235 in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 7.307,49 (Euro settemilatrecentosette/49), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n.196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare le unità immobiliari site in Agro di Squinzano (LE), Località Casalabate – Romatelle, Fg. 48 p.lla 232 terreno di mq. 5.240 e p.lla 235 unità collabente, non fruibili per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione delle unità immobiliari sopra meglio identificate in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 7.307,49 (Euro settemilatrecentosette/49).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 7.307,49 (Euro settemilatrecentosette/49), mediante versamento con PagoPA del 10/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 2440 del 14/02/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di dichiarare le unità immobiliari site in Agro di Squinzano (LE), Località Casalabate – Romatelle, Fg. 48 p.lla 232 terreno di mq. 5.240 e p.lla 235 unità collabente, non fruibili per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione delle unità immobiliari sopra meglio identificate in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 7.307,49 (Euro settemilatrecentosette/49).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 7.307,49 (Euro settemilatrecento-sette/49), mediante versamento con PagoPA del 10/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 2440 del 14/02/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 487

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 12 p.lla 1829 sub 1-2, in favore della sig.ra OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- La sig.ra Omissis, con istanza prot. n. 13045 del 24/09/2020 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Porto Cesareo (LE) via Ombrone snc, Fg. 24 p.lla 1829 sub 1-2;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 453, facente parte dell'ex quota n. 834, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Omissis e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 15/03/1969, al sig. Omissis e allo stesso revocata con atto di Abrogazione Concessione Terreni del 31/10/1980;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 11/08/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 2014, come si evince dalla scrittura privata di donazione del 10/03/2014;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
12	1829		Ente urbano	378 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
12	1829	1 gr 2	A/3	7 vani	3	143 mq	379,60

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 06/09/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 04 del 06/10/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 21621 del 22/12/2021 lo ha comunicato alla sig.ra Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55) a mezzo di PagoPa del 28/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3446 del 01/03/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 12 p.lla n. 1829 sub 1-2 in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 12 p.lla 1829 sub 1-2 terreno di mq. 378 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55), mediante versamento con PagoPA del 28/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3446 del 01/03/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 12 p.lla 1829 sub 1-2 terreno di mq. 378 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.

3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.033,55 (Euro tremilatrentatre/55), mediante versamento con PagoPA del 28/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3446 del 01/03/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 488

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 P.lla n. 2532, in favore del sig. OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Omissis, con istanza del 25/11/2021 prot. n. 20147 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lla 2532;
- Detto immobile proviene dal frazionamento della particella n. 257 del foglio 12, facente parte dell'ex quota n. 206, sita in località Provenzani, in agro di Lecce (ora Trepuzzi), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1370, pubblicato in G.U. n. 260 del 10/11/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 27/12/1965, al sig. Omissis, ed allo stesso revocato con Atto di Abrogazione Concessione Terreni del 19/10/1983;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del 30/07/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis è nel possesso dell'unità immobiliare su menzionata dall'anno 1985, come si evince dal Nulla Osta rilasciato dal ERSAP del giorno 11/12/1985 prot. n. 9827, per la richiesta di sanatoria di abusivismo edilizio;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Red. Dom.	Red. Agr.
42	2532		Ente Urbano	81 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
42	2532		A/4	4 vani	3	50 mq	€ 247,90

CONSIDERATO CHE:

- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 30/11/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 2.015,77 (Euro duemilaquindici/77);

- Il Collegio di Verifica con verbale n. 06 del 30/11/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 0002443 del 14/02/2022 lo ha comunicato al sig. Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 2.015,77 (Euro duemilaquindici/77) a mezzo di Bonifico del 17/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 2831 del 18/02/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare sita in Agro di Trepuzzi (LE), Località Casalabate, Fg. 42 P.lle n. 2532 in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 2.015,77 (Euro duemilaquindici/77), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n.196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'unità immobiliare sita in Agro di Trepuzzi (LE), Località Casalabate, Fg. 42 p.lla 2532 area di sedime, non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 2.015,77 (Euro duemilaquindici/77).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 2.015,77 (Euro duemilaquindici/77), mediante versamento con Bonifico del 17/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 2831 del 18/02/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario

per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE), Località Casalabate, Fg. 42 p.lla 2532 area di sedime, non fruibili per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27;
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € € 2.015,77 (Euro duemilaquindici/77);
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 2.015,77 (Euro duemilaquindici/77), mediante versamento con Bonifico del 17/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 2831 del 18/02/2022;
5. di autorizzare la Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 489

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Santa Chiara, Fg. 16 p.lla 3598, in favore della sig.ra OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- La sig.ra Omissis, con istanza prot. n. 5145 del giorno 16/03/2021 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Porto Cesareo (LE) Loc. Santa Chiara snc, Fg. 16 p.lla 3598;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 141 foglio 16, facente parte dell'ex quota n. 225, sita in località Santa Chiara in agro di Porto Cesareo (LE), quota pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 810 del 30/08/1951, pubblicato sulla G.U. n. 210 del 13/09/1951, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 19/02/1961, al sig. Omissis, ed allo stesso revocata , con atto di abrogazione della concessione terreni del 05/12/1994;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 11/08/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1980;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
16	3598		Ente urbano	108 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
16	3598		A/3	4,5 vani	2		209,17

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 06/09/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 1.716,46 (Euro millesettecentosedici/46);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 04 del 06/10/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 21598 del 22/12/2021 lo ha comunicato alla sig.ra Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 1.716,46 (Euro millesettecentosedici/46) a mezzo di PagoPa del 24/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3250 del 25/02/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Santa Chiara, Fg. 16 p.lla n. 3598 in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 1.716,46 (Euro millesettecentosedici/46), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Santa Chiara, Fg. 16 p.lla 3598 terreno di mq 108 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 1.716,46 (Euro millesettecentosedici/46).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 1.716,46 (Euro millesettecentosedici/46), mediante versamento con PagoPA del 24/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3250 del 25/02/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Santa Chiara, Fg. 16 p.lla 3598 terreno di mq 108 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 1.716,46 (Euro millesettecentosedici/46).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 1.716,46 (Euro millesettecentosedici/46), mediante versamento con PagoPA del 24/02/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 3250 del 25/02/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 490

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n. 346/3 in agro di Foggia, località "Faraniello", in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 10.05.2021, acquisita al protocollo in data 12.05.2021 al n. 8672, il sig. Omissis ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. dell'unità poderale n. 346/3 in agro di Foggia, località "Faraniello";
- Con verbale di sopralluogo del 01.06.2021, alla presenza di *Omissis*, la Struttura Provinciale di Foggia ha accertata la situazione possessoria del predio di che trattasi, già dal 2017;
- Detto predio, pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di espropriazione da *Omissis* e *Omissis* con D.P.R. n. 2430 del 29.11.1952 pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 302 del 31.12.1952, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Foggia in ditta Regione Puglia gestione speciale ad esaurimento riforma fondiaria con sede in Bari*:*

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
57	105	--	Pascolo 3	0	05	37	0,83	0,50
57	173	--	Seminativo 2	0	03	00	1,86	1,01
57	176	--	Seminativo 2	0	00	30	0,19	0,10
57	179	--	Seminativo 2	0	00	10	0,06	0,03
			TOTALE	**0**	**08**	**77**		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica dell'8.10.2021 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.1.071,97** (millesettantuno/97), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 845,19
Indennità di occupazione al 2%	€ 126,78
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 1.071,97**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 16.12.2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 1930 del 04.02.2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in € 1.071,97;
- Con nota del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 3504 in data 02.03.2022, il sig. *Omissis* ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando, contestualmente, ai sensi dell'art. 22 nonies comma 1 lett. a) della citata normativa, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

ACCERTATO CHE:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 1.071,97** è stato già pagato dal sig. Omissis con versamento effettuato a mezzo pagoPA del 28/02/2022 a favore della Regione Puglia;
- detto Importo è stato imputato sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999,** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

RITENUTO pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie, accertata la piena conformità del procedimento amministrativo alla normativa regionale richiamata in premessa, occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO CHE tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

1. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 346/3, Foglio n. 57 partt. nn. 105-173-176-179, in agro di Foggia, località "Faraniello", in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.1.071,97** (millesettantuno/97), conferendo formale incarico

a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il sig. Omissis ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.

4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento "Struttura Foggia"
(Rosalba Pignatiello)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell' unità podrale n. 346/3 in agro di Foggia, località "Faraniello", Foglio n. 57 partt. nn. 105-173-176-179, in favore di *omissis*, al prezzo complessivo di **€.1.071,97** (millesettantuno/97), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il sig. Omissis ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.

4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 491

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n. 346/2 in agro di Foggia, località "Faraniello", in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 28.03.2021, acquisita al protocollo in data 07.04.2021 al n.6372, il sig. Omissis ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. dell'unità poderale n. 346/2 in agro di Foggia, località "Faraniello";
- Con verbale di sopralluogo del 01.06.2021, alla presenza di *Omissis*, la Struttura Provinciale di Foggia ha accertata la situazione possessoria del predio di che trattasi, già dal 2016;
- Detto predio, pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di espropriazione da *Omissis* e *Omissis* con D.P.R. n. 2430 del 29.11.1952 pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 302 del 31.12.1952, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Foggia in ditta Regione Puglia gestione speciale ad esaurimento riforma fondiaria con sede in Bari*:*

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
57	165	--	Seminativo 2	0	25	30	15,68	8,49
57	28	--	Pascolo 3	0	02	85	0,44	0,26
57	154	--	Seminativo 2	0	00	15	0,09	0,05
57	155	--	Seminativo 2	0	00	09	0,06	0,03
57	166	--	Seminativo 2	0	08	95	5,55	3,00
57	168	--	Seminatvio 2	0	01	35	0,84	0,45
			TOTALE	**0**	**38**	**69**		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica dell'8.10.2021 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.4.387,99** (quattromilatrecentottantasette/99), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 3.728,69
Indennità di occupazione al 2%	€ 559,30

Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 4.387,99**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 16.12.2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 1927 del 04.02.2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in € 4.387,99;
- Con nota del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 3506 in data 02.03.2022, il sig. *Omissis* ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando, contestualmente, ai sensi dell'art. 22 nonies comma 1 lett. a) della citata normativa, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

ACCERTATO CHE:
- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 4.387,99** è stato già pagato dal sig. Omissis con versamento effettuato a mezzo pagoPA del 28/02/2022 a favore della Regione Puglia;
- detto Importo è stato imputato sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999,** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

RITENUTO pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie, accertata la piena conformità del procedimento amministrativo alla normativa regionale richiamata in premessa, occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO CHE tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 346/2, Foglio n. 57 partt. nn. 165-28-154-155-156-166-168, in agro di Foggia, località "Faraniello", in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.4.387,99** (quattromilatrecentottantasette/99), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il sig. Omissis ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.

4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento "Struttura Foggia"
(Rosalba Pignatiello)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione
Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali
e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 346/2, Foglio n. 57 partt. nn. 165-28-154-155-156-166-168, in agro di Foggia, località "Faraniello", in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.4.387,99** (quattromilatrecentottantasette/99), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il sig. Omissis ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.

4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 492

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lle 2400 e 2401, in favore del sig. Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Omissis, con istanza prot. n. 15521 del giorno 28/01/2020 hanno fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lle 2400 e 2401.
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.263, foglio 12, facente parte della ex quota n.747, sita in località Casalabate, in agro di Lecce (ora Trepuzzi), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1370, pubblicato sulla G.U. n.260 del 10/11/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar G.Rizzi del 29/01/1966, al sig. Omissis, ed allo stesso revocato con atto di Abrogazione concessione terreni in data 05/04/1983.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 12/11/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1975, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 22941 del 28/04/1986.
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
42	2400		Ente urbano	150 mq		
42	2401		Vigneto	131 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
42	2400		A/4	4,5 vani	3	89 mq	€ 278,89

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 12/01/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 5.247,25 (Euro cinquemiladuecentoquarantasette/25).

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 4/02/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato.
- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 12768 del 14/07/2021 lo ha comunicato al sig. Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 5.247,25 (Euro cinquemiladuecentoquarantasette/25) a mezzo di PagoPa del 5/10/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n.17040 del 5/10/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalbate, Fg. 42 p.lle n. 2400 e 2401 in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 5.247,25 (Euro cinquemiladuecentoquarantasette/25), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lle 2400 e 2401 terreno di mq 281 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 5.247,25 (Euro cinquemiladuecentoquarantasette/25).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 5.247,25 (Euro cinquemiladuecentoquarantasette/25), mediante versamento con PagoPA del 5/10/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n.17040 del 5/10/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalbate, Fg. 42 p.lle 2400 e 2401 terreno di mq 281 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 5.247,25 (Euro cinquemiladuecentoquarantasette/25).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 5.247,25 (Euro cinquemiladuecentoquarantasette/25), mediante versamento con PagoPA del 15/07/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n.17040 del 5/10/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 493

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lle 791 e 3044, in favore delle sig.re Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Le sig.re Omissis, con istanza prot. n. 17951 del giorno 02/12/2020 hanno fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lle 791 e 3044.
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.3, foglio 12, sita in località Casalabate, in agro di Lecce (ora Trepuzzi), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/02/1952, in danno della ditta Omissis.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 01/02/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis madre delle acquirenti, deceduta Omissis, era nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1970, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 19562 dell'1/04/1986.
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
42	791		Ente urbano	135 mq		
42	3044		Pascolo cesp.	22 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
42	791	7	A/4	4 vani	2	67 mq	€ 206,58
42	791	8	A/4	4,5 vani	2	78 mq	€ 235,41
42	791	5					B.C.N.C.

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 11/02/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 4.906,72 (Euro quattromilanovecentosei/72).

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 24/02/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato.
- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 12069 del 05/07/2021 lo ha comunicato alle sig.re Omissis che lo hanno accettato e versato l'intero importo di € 4.906,72 (Euro quattromilanovecentosei/72) a mezzo di PagoPa del 15/07/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalbate, Fg. 42 p.lle n. 791 e 3044 in favore delle sig.re Omissis, al prezzo complessivo di € 4.906,72 (Euro quattromilanovecentosei/72), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lle 791 e 3044 terreno di mq 157 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore delle sig.re Omissis, al prezzo complessivo di € 4.906,72 (Euro quattromilanovecentosei/72).
4. di prendere atto che le sig.re Omissis hanno corrisposto l'intero importo di € 4.906,72 (Euro quattromilanovecentosei/72), mediante versamento con PagoPA del 15/07/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalbate, Fg. 42 p.lle 791 e 3044 terreno di mq 157 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore delle sig.re Omissis, al prezzo complessivo di € 4.906,72 (Euro quattromilanovecentosei/72).
4. di prendere atto che le sig.re Omissis hanno corrisposto l'intero importo di € 4.906,72 (Euro quattromilanovecentosei/72), mediante versamento con PagoPA del 15/07/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 494

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 14 p.lla 2449, in favore del sig. Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Omissis, con istanza prot. n. 13204 del giorno 22/07/2021 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo snc, Fg. 14 p.lla 2449.
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.207, foglio 14, di Ha.0.96.07, facente parte dell'ex quota n.435, sita in località Colarizzo, in agro di Nardò (ora Porto Cesareo), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1648 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/02/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 12/12/1966, al sig. Omissis, e dallo stesso rinunziata , con atto per notaio Sergio Gloria del 20/03/2006.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 11/02/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1990, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 3187 del 28/02/1995;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
14	2449		Ente urbano	279 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
14	2449	1	A/3	4,5 vani	3	93 mq	€ 244,03

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 15/02/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 2.457,35 (Euro duemilaquattrocentocinquantasette/35).
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 24/02/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo

detto prezzo, così come quantificato.
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 12761 del 14/07/2021 lo ha comunicato al sig. Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di in € 2.457,35 (Euro duemilaquattrocentocinquantasette/35) a mezzo di PagoPa del 07/08/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla n. 2449 in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di in € 2.457,35 (Euro duemilaquattrocentocinquantasette/35), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 2449 terreno di mq 279 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di in € 2.457,35 (Euro duemilaquattrocentocinquantasette/35).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di in € 2.457,35 (Euro duemilaquattrocentocinquantasette/35), mediante versamento con PagoPA del 07/08/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 2449 terreno di mq 279 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di in € 2.457,35 (Euro duemilaquattrocentocinquantasette/35).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di in € 2.457,35 (Euro duemilaquattrocentocinquantasette/35), mediante versamento con PagoPA del 07/08/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 497

BA136 - S.S. 16 "Adriatica" - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii., nonché il PUG di San Severo, per il quale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.04.2019 il Comune ha approvato l'Adeguamento del PUG al PPTR;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei "Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione; inoltre, con nota prot. n. AOO_089_11501 del 30.07.2021 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio un contributo istruttorio per il procedimento "[ID_VIP: 6213] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia" – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP: F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019";

- con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, allegando un elaborato finalizzato alla verifica della coerenza dell'intervento con le Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture di cui al punto 4.4.5 del PPTR;

- con nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;

- con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021;

- con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A.

ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che *"al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019";*

- con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha condiviso quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, con richiesta di ulteriori approfondimenti;

- con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021;

- con nota prot. n. AOO_145_736 del 27.01.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto *"BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. COMM_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022, ANAS S.p.A. ha comunicato che per l'intervento in oggetto *"accerta in applicazione del disposto dettato dall'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l'adozione del provvedimento da parte della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e per l'effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini";*

- con nota prot. n. AOO_145_1465 del 15.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di ritirare in autotutela l'atto afferente alla nota prot. n. COMM_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022;

- con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto impartendo prescrizioni.

Considerato che:
- la proposta progettuale consiste nell'adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 "Adriatica", per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre relativamente a tratti di *"Torrente Celone"*, *"Torrente Laccio"*, *"Torrente Salsola"*, *"Torrente Volgone" e "Torrente Triolo"*, individuati come *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"*, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e all'art. 7.6.1.6 delle NTA del PUG di San Severo; inoltre, comportando rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, sono in contrasto con l'art. 7.6.2.8 NTA del PUG di San Severo; infine, comportando costruzione di strade con rilevanti movimenti di terra, contrastano con gli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, nonché con gli artt. 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in

deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 3.317,00 – reversale di incasso n. 119193 del 05.11.2021.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto *"BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia",* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *"BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_736 del 27.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

   - in sede di progettazione esecutiva, coerentemente con quanto trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16. COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, si prescrive di aggiornare gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, nonché di aggiornare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021;

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

   "in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:
   - *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
   - *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);*
   - *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
   - *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recuperto/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
   - *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
   - *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e*

separata da opportuna delimitazione.
Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - ai Comuni di Foggia e San Severo;
   - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la mobilità, Urbanistica;
   - ad ANAS SPA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *"BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_736 del 27.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

   - in sede di progettazione esecutiva, coerentemente con quanto trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16. COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, si prescrive di aggiornare gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, nonché di aggiornare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021;

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

   "in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:
   - *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
   - *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);*
   - *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
   - *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recuperto/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
   - *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
   - *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*

   Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

   Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Foggia;
   - ai Comuni di Foggia e San Severo;
   - alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Demanio e Patrimonio, Infrastrutture per la mobilità, Urbanistica;
   - ad ANAS SPA.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00013

BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei "Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia", al fine di ottenere sul progetto in oggetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione; inoltre, con nota prot. n. AOO_089_11501 del 30.07.2021 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio un contributo istruttorio per il procedimento "[ID_VIP: 6213] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto "S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia" – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP: F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019". La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti macro-categorie:

- *ELABORATI GENERALI*
- *GEOLOGIA E IDROGEOLOGIA*
- *GEOTECNICA - IDROLOGIA E IDRAULICA*
- *PROGETTO STRADALE*
- *OPERE D'ARTE MAGGIORI*
- *VI01 – VIADOTTO TORRENTE TRIOLO*
- *VI02 – VIADOTTO TORRENTE SALSOLA*
- *PO01 – PONTE TORRENTE LACCIO*
- *PO02 – PONTE TORRENTE LACCIO – COMPLANARE EST*
- *PO03 – PONTE TORRENTE LACCIO – COMPLANARE OVEST*
- *PO04 – VIADOTTO TORRENTE CELONE*
- *PO05 – VIADOTTO TORRENTE CELONE – COMPLANARE EST*
- *OPERE D'ARTE MINORI - RELAZIONE PAESAGGISTICA*
- *INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- CANTIERIZZAZIONE
- ESPROPRI
- INTERFERENZE
- IMPIANTI TECNOLOGICI
- PARTE ECONOMICA ED AMMINISTRATIVA
- ARCHEOLOGIA

In particolare, le seguenti macro categorie sono costituite dagli elaborati sotto riportati.

RELAZIONE PAESAGGISTICA

S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB RE 0 1 A T00IA37AMBRE01_A Relazione Paesaggistica - A4
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB CT 0 1 A T00IA37AMBCT01_A Documentazione fotografica_Foggia 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB CT 0 2 A T00IA37AMBCT02_A Documentazione fotografica_San Severo 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB FO 0 1 A T00IA37AMBCT03_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB FO 0 2 A T00IA37AMBCT04_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB RE 0 2 A T00IA37AMBCT05_A Carta dei vincoli e delle tutele 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB CT 0 2 A T00IA37AMBCT06_A Carta del contesto e della struttura del paesaggio 1:20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB CT 0 2 A T00IA37AMBCT07_A Morfologia del paesaggio e percezione visiva 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB FO 0 3 A T00IA37AMBCT08_A Carta dell'uso del suolo: matrice naturale 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB FO 0 3 A T00IA37AMBCT09_A Carta dell'uso del suolo: matrice agricola 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB RE 0 3 A T00IA37AMBCT10_A Carta dell'uso del suolo: matrice antropica 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB CT 0 3 A T00IA37AMBPL01_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:.5.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB CT 0 3 A T00IA37AMBPL02_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:.5.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB FO 0 4 A T00IA37AMBSZ01_A Sezioni tipo e dettagli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB FO 0 4 A T00IA37AMBFO01_A Fotoinserimenti varie A1

INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 0 0 AMB RE 0 1 A T00IA00AMBRE01_A Relazione - A4
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 1 0 AMB CO 0 1 A T00IA10AMBCO01_A Corografia 1:25000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 1 0 AMB CT 0 1 A T00IA10AMBCT01_A PAI: Assetto idraulico 1:10000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 1 0 AMB CT 0 2 A T00IA10AMBCT02_A PAI: Assetto geomorfologico 1:10000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 1 0 AMB CT 0 3 A T00IA10AMBCT03_A PPTR 1:10000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 1 0 AMB CT 0 4 A T00IA10AMBCT04_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 1 0 AMB CT 0 5 A T00IA10AMBCT05_A Stralci dei piani territoriali e di settore - Piano Provinciale varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 1 0 AMB CT 0 6 A T00IA10AMBCT06_A Carta dei vincoli e delle tutele 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 1 0 AMB CT 0 7 A T00IA10AMBCT07_A Stralcio Piano Regionale dei Trasporti 1:50000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB CO 0 1 A T00IA20AMBCO01_A Organizzazione attuale del sistema infrastrutturale 1:25000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB PO 0 1 A T00IA20AMBPO01_A Fotopiano con tracciato 1:25000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB CT 0 1 A T00IA20AMBCT01_A Documentazione fotografica_Foggia 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB CT 0 2 A T00IA20AMBCT02_A Documentazione fotografica_San Severo 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB PL 0 1 A T00IA20AMBPL01_A Planimetria alternativa di progetto 1 1:10000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB PL 0 2 A T00IA20AMBPL02_A Planimetria alternativa di progetto 2 1:10000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB PL 0 3 A T00IA20AMBPL03_A Planimetria alternativa di progetto 3 1:10000 A0 S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB PL 0 4 A T00IA20AMBPL04_A Planimetrie e profili longitudinali soluzione di progetto varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB SZ 0 1 A T00IA20AMBSZ01_A Sezioni tipo corpo stradale e opere d'arte di progetto varie A1
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB PL 0 5 A T00IA20AMBPL05_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB PL 0 6 A T00IA20AMBPL06_A Planimetria interventi di inserimento paesaggistico e ambientale 1:5.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 2 0 AMB SZ 0 2 A T00IA20AMBSZ02_A Sezioni tipo e dettagli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 1 AMB RE 0 1 A T00IA31AMBRE01_A Relazione - A4
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB RE 0 1 A T00IA32AMBRE01_A Relazione acustica A3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB SC 0 1 A T00IA32AMBSC01_A Schede di censimento dei ricettori A3
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB SC 0 2 A T00IA32AMBSC02_A Rapporto di Misura A3
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 0 1 A T00IA32AMBCT01_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 1 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 0 2 A T00IA32AMBCT02_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 2 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 0 3 A T00IA32AMBCT03_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 3 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 0 4 A T00IA32AMBCT04_A Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche e punti di misura - Tav 4 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 0 5 A T00IA32AMBCT05_A Clima acustico stato attuale diurno - Tav 1 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 0 6 A T00IA32AMBCT06_A Clima acustico stato attuale diurno - Tav 2 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 0 7 A T00IA32AMBCT07_A Clima acustico stato attuale diurno - Tav 3 1:5000 A0 S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 0 8 A T00IA32AMBCT08_A Clima acustico stato attuale diurno - Tav 4 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 0 9 A T00IA32AMBCT09_A Clima acustico stato attuale notturno - Tav 1 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 0 A T00IA32AMBCT10_A Clima acustico stato attuale notturno - Tav 2 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 1 A T00IA32AMBCT11_A Clima acustico stato attuale notturno - Tav 3 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 2 A T00IA32AMBCT12_A Clima acustico stato attuale notturno - Tav 4 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 3 A T00IA32AMBCT13_A Clima acustico stato progetto diurno - Tav 1 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 4 A T00IA32AMBCT14_A Clima acustico stato progetto diurno - Tav 2 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 5 A T00IA32AMBCT15_A Clima acustico stato progetto diurno - Tav 3 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 6 A T00IA32AMBCT16_A Clima acustico stato progetto diurno - Tav 4 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 7 A T00IA32AMBCT17_A Clima acustico stato progetto notturno - Tav 1 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 8 A T00IA32AMBCT18_A Clima acustico stato progetto notturno - Tav 2 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 1 9 A T00IA32AMBCT19_A Clima acustico stato progetto notturno - Tav 3 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 2 AMB CT 2 0 A T00IA32AMBCT20_A Clima acustico stato progetto notturno - Tav 4 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 3 AMB CT 0 1 A T00IA33AMBCT01_A Carta del reticolo idrografico e corografia dei bacini 1:100000 A1
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 4 AMB CT 0 1 A T00IA34AMBCT01_A Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 1 1:10000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 4 AMB CT 0 2 A T00IA34AMBCT02_A Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 2 1:10000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 4 AMB CT 0 3 A T00IA34AMBCT03_A Carta geologica e geomorfologica - Scala di contesto - Tav 3 1:10000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 5 AMB CT 0 1 A T00IA35AMBCT01_A Carta dell'uso del suolo: matrice naturale 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 5 AMB CT 0 2 A T00IA35AMBCT02_A Carta dell'uso del suolo: matrice agricola 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 5 AMB CT 0 3 A T00IA35AMBCT03_A Carta dell'uso del suolo: matrice antropica 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 6 AMB CT 0 1 A T00IA36AMBCT01_A Carta della vegetazione reale 1:50000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 6 AMB CT 0 2 A T00IA36AMBCT02_A Carta delle unita' ecosistemiche 1:100000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB RE 0 1 A T00IA37AMBRE01_A Relazione Paesaggistica - A4
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB CT 0 1 A T00IA37AMBCT01_A Contesto e struttura del paesaggio 1:.20.000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB CT 0 2 A T00IA37AMBCT02_A Morfologia del paesaggio e percezione visiva varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB FO 0 1 A T00IA37AMBFO01_A Simulazioni morfologiche varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 IA 3 7 AMB FO 0 2 A T00IA37AMBFO02_A Fotoinserimenti varie A0

CANTIERIZZAZIONE

S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN RE 0 1 A T00CA00CANRE01_A Relazione cantierizzazione - A4
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN PL 0 1 A T00CA00CANPL01_A Planimetria aree di cantiere 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN PE 0 1 A T00CA00CANPE01_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 1 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN PE 0 2 A T00CA00CANPE02_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 2 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN PE 0 3 A T00CA00CANPE03_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 3 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN PE 0 4 A T00CA00CANPE04_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 4 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN PE 0 5 A T00CA00CANPE05_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 5 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN PE 0 6 A T00CA00CANPE06_A Fasi costruttive - viabilità di servizio - Tav. 6 1:5000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN LF 0 1 A T00CA00CANLF01_A Layout cantiere operativo CO_1 e area tecnica AT_2 varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN LF 0 2 A T00CA00CANLF02_A Layout cantiere base CB_1 e area tecnica AT_1 varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN LF 0 3 A T00CA00CANLF03_A Layout area tecnica AT_3 varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN LF 0 4 A T00CA00CANLF04_A Layout cantiere operativo CO_2 e area tecnica AT_4 varie A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN CO 0 1 A T00CA00CANCO01_A Corografia ubicazione siti di approvvigionamento e conferimento inerti 1:50000 A0
S T B A 1 3 6 D 2 1 0 1 T 0 0 CA 0 0 CAN CR 0 1 A T00CA00CANCR01_A Cronoprogramma - A0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, allegando un elaborato finalizzato alla verifica della coerenza dell'intervento con le Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture di cui al punto 4.4.5 del PPTR.

Con nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 questa Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021.

Con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che *"al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019"*.

Con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 questa la Sezione ha condiviso quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, con le seguenti precisazioni:

> *"Per quanto riguarda la specifica interferenza con le Testimonianze della stratificazione insediativa e con i paesaggi rurali in territorio di San Severo, si chiede di verificare la possibilità tecnica di modificare il tracciato della Complanare Ovest posizionandola sul confine tratturale,* ***tra le Sezioni 129 e 256****, salvaguardando la casa cantoniera situata alla* ***Sezione 242****.*
>
> *Inoltre, richiamata la scelta progettuale di interrompere le complanari in corrispondenza dei torrenti Triolo e Salsola, nonché di interrompere la complanare Ovest in corrispondenza del torrente Celone, al fine di ridurre il consumo di suolo e l'impegno territoriale delle nuove opere, si chiede di verificare la possibilità tecnica di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei citati torrenti, garantendo soltanto gli accessi ad oggi autorizzati; inoltre, in caso i tratti di complanare siano finalizzati a garantire gli accessi ai corsi d'acqua per permettere la manutenzione delle opere d'arte, si chiede di verificare la possibilità tecnica di realizzare al massimo un accesso da nord ed un accesso da sud, con sezione non impermeabilizzata e maggiormente integrata paesaggisticamente, anche eventualmente utilizzando/adeguando la viabilità attuale.*
> *Si fa riferimento in particolare alle Sezioni, come rilevabili dagli elaborati "Planimetria di progetto su Ortofoto":*
> ***Complanare Ovest: 320 – 334; 615 – 658; 661 – 725; 1039 – 1068.***
> ***Complanare Est: 314 – 337; 340 – 359; 605 – 658; 661 – 688.***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si chiede di condurre i richiesti approfondimenti anche proponendo di modificare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021."

Con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021. La documentazione da ultimo trasmessa è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

P00PS00TRAPP01_A P.PAESAGG.pdf - db87937a6f38dd8ff4eb7158b1579041
P00PS00TRAPP02_A P.PAESAGG.pdf - c42fc2edc5acad94f8f321b2bc0f2ca5
P00PS00TRAPP03_A P.PAESAGG.pdf - ef831837bec150d5ca9bf6acacabf837
P00PS00TRAPP04_A P.PAESAGG.pdf - cf149035ebb94ae97d60d3907410671e
P00PS00TRAPP05_A P.PAESAGG.pdf - e7057ef23e933711b26c757257ee14dd
P00PS00TRAPP06_A P.PAESAGG.pdf - fdd52b95df3c350123ac18892005ef46
P00PS00TRAPP07_A P.PAESAGG.pdf - 38613025d9a95fda6a0b114dd5b75a19
P00PS00TRAPP08_A P.PAESAGG.pdf - e376df122a7562aa63ef9ee1cad7ab75
P00PS00TRAPP09_A P.PAESAGG.pdf - 86fc3a1d2ccc0d7c520263a2cecb7b14
P00PS00TRAPP010_A P.PAESAGG.pdf - d26c8d48001c2c3148300bc03c2edfb0
P00PS00TRAPP011_A P.PAESAGG.pdf - c88defaa56b98e7ecaff332421d3bc91
P00PS00TRAPP012_A P.PAESAGG.pdf - 2edac466991b329b93efaec18b139fc4
P00PS00TRAPP013_A P.PAESAGG.pdf - 56f019a35f5f571f1bbbc2b45814b426

Sono inoltre presenti cartografie in formato dwg delle opere a farsi.

Con nota prot. n. AOO_145_736 del 27.01.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto "BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. COMM_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022, ANAS S.p.A. ha comunicato che per l'intervento in oggetto *"accerta in applicazione del disposto dettato dall'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, il decorso il termine per l'adozione del provvedimento da parte della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e per l'effetto intende rilasciato il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per decorso dei termini".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_145_1465 del 15.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di ritirare in autotutela l'atto afferente alla nota prot. n. COMM_SS16.REGISTRO UFFICIALE.2022.19 del 14.02.2022.

Con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto impartendo prescrizioni*:*

"in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:

- *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
- *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);*
- *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recuperto/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
- *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
- *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*

Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nell'adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 "Adriatica", per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia; il progetto prevede una complanare EST di categoria F2, e la complanare OVEST, di minor livello di servizio, riferibile ad un collegamento di tipo interpoderale.

Il proponente ha valutato tre alternative, tutte con sezione di categoria C1 prevista dal D.M. 05.11.2001, piattaforma pavimentata di 10,50 m, composta da due corsie di 3,75 m e banchine da 1,50 m, delle quali la prima prevede l'introduzione di 11 nuove rotatorie, in sostituzione di intersezioni a raso esistenti, la seconda prevede la realizzazione di tre nuove rotatorie in asse alla SS16 al km 650+ 700 (parte iniziale del tracciato - collegamento con Via Soccorso e viabilità di servizio), al km 669+500 (parte finale del tracciato - collegamento con viabilità poderale esistente e nuova viabilità di servizio), al km 28+900 della SS673 (parte finale del tracciato - collegamento con Via S. Severo alla periferia di Foggia), cui si aggiungono gli svincoli esistenti (km 652+350 - Rotatoria con S.C. Vignali, km 652+500 - Intersezione a raso con SP20, km 661 +000 - Svincolo a livelli sfalsati di Rignano, km 670+500 - Svincolo a livelli sfalsati con SS673 - Tangenziale di Foggia), la terza, prescelta, prevede come nuovi svincoli non tre rotatorie ma tre svincoli a livelli sfalsati ottenuti con la realizzazione di scatolari in c.a..

L'intervento prevede opere d'arte maggiori, VI01 - Viadotto Torrente TRIOLO – L = 130m (40 m + 50 m + 40 m), VI02 - Ponte Torrente SALSOLA – L = 120 m (40 m + 40 m + 40 m), PO03 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare OVEST) - L = 29 m, PO01 - Ponte Torrente LACCIO (su Asse Principale) - L = 29 m, PO02 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare EST) - L = 29 m, PO04 - Ponte Torrente CELONE (su Asse Principale) - L = 60 m, PO05 - Ponte Torrente CELONE (su Complanare EST) - L = 60 m, opere d'arte minori, SV1 - Sottovia Svincolo – Ll = 14,00 m (16,17 m), CS2 - Sottovia – Ll = 12,00 m, CS3 - Cavalcavia – L = 52,00 m (26 m + 26 m), CS4 - Sottovia – Ll = 12,00 m, SV3 - Sottovia – Ll = 12,00 m (12,16 m), oltre a Tombini idraulici e Muri di sostegno.

Tra gli interventi di progetto rientra anche la risagomatura dell'alveo in corrispondenza degli attraversamenti principali.

A servizio del tratto stradale di progetto è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie, dell'impianto di videosorveglianza in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie ed in corrispondenza dei pannelli messaggi variabili, in corrispondenza inizio tratta San Severo-Foggia al km 650+800 e in corrispondenza inizio tratta Foggia-San Severo al km 670+500.

Il proponente specifica che l'intervento previsto in progetto è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che identifica lo specifico tratto della SS16 compreso tra Foggia e San Severo, con codice s1002a *"SS16 – Messa in sicurezza con adeguamento sezione C tratta tangenziale Ovest di San Severo"* e *s10002b "SS16 – Messa in sicurezza con adeguamento sezione C tratta Foggia San Severo, Interventi da assoggettare a Studio di fattibilità/progettazione preliminare – attuazione prevista oltre il 2020"*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico dell'infrastruttura e gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale, il progetto prevede, nelle sole aree espropriate da ANAS, inverdimento rustico – ecologico, tramite forestazione da applicare in tutte le aree libere, ricadenti all'interno del territorio agricolo, inverdimento per mitigazione ecologica, tramite interventi di forestazione, in tutte le aree a ridosso dei torrenti, al fine di ricucire il paesaggio di ripa depauperato, inverdimento arbustivo, da realizzare sulle scarpate delle statali e laddove la messa a dimora di esemplari arborei non risulta possibile a causa di vincoli dovuti al Codice della Strada e/o a mancanza di spazio sufficiente, inverdimento arboreo – arbustivo, in corrispondenza delle rotonde.
Inoltre, il progetto prevede il reimpianto degli alberi di ulivo rimossi che interferiscono con il tracciato, anche in relazione agli alberi che non presentano i caratteri di monumentalità ed il ripristino dello stato dei luoghi delle aree di cantiere e di quelle di occupazione temporanea.
Il proponente ha suddiviso le misure di mitigazione in relazione al paesaggio attraversato, individuando un *"Paesaggio Agricolo _ PA"* ed un *"Paesaggio di Ripa_ PR"*; nel primo è previsto un *"PA1_Rimboschimento rustico-ecologico"*, con inserimento di alberi e arbusti in combinazione tra loro su una maglia regolare di 2,5 m x 3 m, un *"PA2_Inverdimento arbustivo"*, con soli arbusti su una maglia regolare di 1,5 m x 1,5 m, *"PA3_Inverdimento arboreo arbustivo"*, per le rotatorie, con cerchi concentrici su cui si alternano arbusti, per quanto riguarda l'anello più esterno, un'alternanza di arbusti ed alberi negli anelli intermedi e alberi di prima grandezza nella porzione centrale; nel *"Paesaggio di Ripa_PR"* in cui rientrano tutte le aree che si sviluppano lungo i torrenti Triolo, Salsola e Celone, è previsto un *"PR1_Rimboschimento di mitigazione ecologica"* con cinque specie di alberi, sei specie di arbusti e una specie ad arricchire il canneto esistente (Carex riparia) su una maglia regolare di 2,5 m x 3 m; il progetto, infine, prevede un *"Tappeto erboso_TE"* - *TE1_Prato rustico"*, da applicare uniformemente su tutte le superfici a verde, con realizzazione, tramite semina, di specie rustiche erbacee.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di San Severo, adeguato al PPTR, relativamente al quale, con nota prot. n. 326 del 16.01.2019 è stata notificata la DGR n. 2436 del 21.12.2018 avente ad oggetto *"Comune di San Severo (FG). Adeguamento del PUG al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009"*, e con DCC n. 26 del 05.04.2019 il Comune ha approvato l'Adeguamento del PUG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'intervento interessa ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Torrente Celone"***, ***"Torrente Laccio"***, ***"Torrente Salsola"*** e ***"Torrente Volgone"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, nonchè ***"Torrente Triolo"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.1.4, dalle direttive di cui all'art. 7.6.1.5 e dalle prescrizioni di cui all'art. 7.6.1.6 delle NTA del PUG di San Severo, contrastando con le stesse;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.1.4, dalle direttive di cui all'art. 7.6.1.5 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.1.7 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interferisce per circa 800 m con ***"Prati e pascoli naturali"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.2.4, dalle direttive di cui all'art. 7.6.2.5 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.2.8 delle NTA del PUG di San Severo, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Testimonianze della stratificazione insediativa"***, ed in particolare ***"Regio Tratturo Aquila Foggia", "Regio Tratturello Motta Villanova", "Regio Tratturello Ratino Casone"***, due aree a rischio archeologico in San Severo, ed in particolare il ***"Villaggio S. Andrea"*** e il ***"Villaggio Casina Mascia"***, le aree di rispetto della sopracitati tratturi, oltre che le "***Aree di rispetto delle Componenti Culturali e insediative" "Masseria Madonna dell'Oliveto"***, ***"Masseria Motta Panetteria"*** e ***"Masseria San Giuseppe"***, disciplinate per quanto riguarda il Comune di Foggia dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, e per quanto riguarda il Comune di San Severo dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.3, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.4 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 7.6.3.6 e 7.6.3.7 delle NTA del PUG, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento in San Severo interessa ***"Paesaggi rurali"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.3, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.4 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG, contrastando con le stesse; infine, il tracciato di intervento interseca ***"Strade a valenza paesaggistica"***, la ***"SP20 FG"*** e la ***"SP27 FG",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.11, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.12 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.3.13 delle NTA del PUG di San Severo.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.2.8, 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR e art. 7.6.1.6 NTA del PUG di San Severo – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR e art. 7.6.1.6 NTA del PUG di San Severo – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*
- *Art. 7.6.2.8 NTA del PUG di San Severo – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;*
- *Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) e artt. 7.6.3.6 e 7.6.3.7 delle NTA del PUG di San Severo – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);*
- *Art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo – co. 5 – Rete tratturale – le ulteriori misure di salvaguardia ed utilizzazione della componente Rete tratturale sono rinvenibili all'art. 7.6.3.6 commi 2 e 3; Beni diffusi del paesaggio agrario – sistema insediativo e alberi in filari.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa sulle alternative progettuali considerate in sede di progetto di fattibilità in termini di consumo di suolo, interferenze con le Testimonianze della Stratificazione insediativa e sull'impatto percettivo delle intersezioni progettate.

Per quanto riguarda l'interferenza con vincoli paesaggistici il proponente afferma che:

> *"le tre soluzioni risultano comparabili dal punto di vista dei vincoli interferiti in quanto presentano la stessa localizzazione. Così come il tracciato esistente della SS16, infatti, le soluzioni oggetto di analisi comparativa, ricalcano quasi fedelmente il percorso del tratturo n. 1 Aquila - Foggia di epoca medievale (testimonianza di stratificazione insediativa) nel tratto che collega Foggia con San Severo e attraversano gli stessi corsi d'acqua attualmente già interessati dall'infrastruttura (Torrente Triolo, Torrente Salsola e Fiumara di Alberona, Torrente Volgone, Torrente Laccio e Torrente Celone). Queste interferenze rappresentano sì un elemento di criticità ma possono diventare il motore per innestare processi di rigenerazione e valorizzazione dei beni paesaggistici. Tramite la scelta della soluzione 3 è infatti possibile, realizzare interventi volti a migliorare e valorizzare il territorio e le sue eccellenze."*

In relazione all'interferenza con le Testimonianze della Stratificazione insediativa il proponente evidenzia che:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Le tre soluzioni, anche in questo caso, sono comparabili dal punto di vista delle interferenze con la Componente culturale insediativa del territorio. Le soluzioni intersecano unicamente il Villaggio di S. Andrea di epoca neolitica ed il Villaggio di Casina Mascia. Queste interferenze rappresentano sì un elemento di criticità ma, tramite al progetto di adeguamento dell'asse stradale della SS16, diventano degli elementi focali per innescare un processo di riqualificazione e connessione di queste eccellenze storiche presenti sul territorio ad oggi poco valorizzate.

Con specifico riferimento all'analisi sul Consumo di suolo il proponente afferma che:

"Dal punto di vista del consumo di suolo la soluzione 1, 2 e 3 presentano il medesimo ingombro per quel che riguarda il nastro stradale principale e le complanari. Il fattore di differenza maggiore è rappresentato dalla presenza di rotonde o svincoli. La soluzione 1 infatti costituita da rotatorie a raso risulta essere la meno impattante mentre la soluzione 3 presenta un consumo di suolo maggiore. Nonostante ciò, la soluzione 3 permette di realizzare degli interventi di rigenerazione e valorizzazione del territorio, impossibili da attuare negli altri due casi. Inoltre, risulta la migliore per rapporto di efficienza stradale e consumo di suolo oltre che di riduzione dell'incidentalità."

Inoltre, l'elaborato integrativo trasmesso con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 specifica che la Soluzione 3 prevede un consumo di suolo di 634.528 mq, superiore di circa il 10% rispetto alla Soluzione 1 (575.624 mq) e di circa l'8% rispetto alla Soluzione 2 (589.054 mq).

Per quanto riguarda le possibilità di valorizzazione del territorio il proponente evidenzia che:

"La soluzione 3, a parità di vincoli interferiti, dà spazio ad una maggiore possibilità di scambio e di ricucitura del territorio consentendo così di migliorare l'accessibilità ai beni storico paesaggistici e naturalistici lasciando largo spazio alla valorizzazione degli stessi."

In relazione all'impatto percettivo, il proponente ha prodotto delle simulazioni dei profili delle soluzioni 1, 2 e 3, confrontandole con lo skyline del costone garganico, riferimento visuale naturale per la fruizione del paesaggio, ad est del Tavoliere, visibile attraversando la piana da Nord a Sud. Il proponente dichiara che *"le tre soluzioni analizzate presentano effetti molti diversi sull'impatto percettivo che l'infrastruttura avrà sul territorio e sulla vista dello skyline del costone garganico. La soluzione 1 tra tutte risulta quella meno intrusiva in quanto si presenta con rotatorie a raso. Le soluzioni 2 e 3 risultano invece più impattanti presentando svincoli a livelli sfalsati. Questa criticità però è risolta attraverso lo studio di adeguate misure di mitigazione e inserimento paesaggistico del nastro infrastrutturale."*

Il proponente conclude che:

"Dall'analisi delle valutazioni di questi indici si può rilevare come la soluzione 3 si mostra essere la più performante a diversi livelli di analisi, compensando le maggiori criticità di consumo di suolo e impatto percettivo con una maggiore possibilità di innescare un nuovo processo di valorizzazione del territorio circostante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, la soluzione 3 si presenta come l'infrastruttura più efficiente dal punto di vista della gestione dei flussi grazie ad un minor numero di rotonde (Soluzione 1) oltre che richiedere il minor numero di strutture idrauliche impattanti (soluzione 2). La riduzione di rotonde e l'ottimizzazione degli attraversamenti permette anche una riduzione delle incidentalità stradali."

Questa Sezione con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 ha chiesto ulteriori approfondimenti progettuali:

"Per quanto riguarda la specifica interferenza con le Testimonianze della stratificazione insediativa e con i paesaggi rurali in territorio di San Severo, si chiede di verificare la possibilità tecnica di modificare il tracciato della Complanare Ovest posizionandola sul confine tratturale, ***tra le Sezioni 129 e 256****, salvaguardando la casa cantoniera situata alla* ***Sezione 242****.*

Inoltre, richiamata la scelta progettuale di interrompere le complanari in corrispondenza dei torrenti Triolo e Salsola, nonché di interrompere la complanare Ovest in corrispondenza del torrente Celone, al fine di ridurre il consumo di suolo e l'impegno territoriale delle nuove opere, si chiede di verificare la possibilità tecnica di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei citati torrenti, garantendo soltanto gli accessi ad oggi autorizzati; inoltre, in caso i tratti di complanare siano finalizzati a garantire gli accessi ai corsi d'acqua per permettere la manutenzione delle opere d'arte, si chiede di verificare la possibilità tecnica di realizzare al massimo un accesso da nord ed un accesso da sud, con sezione non impermeabilizzata e maggiormente integrata paesaggisticamente, anche eventualmente utilizzando/adeguando la viabilità attuale.
Si fa riferimento in particolare alle Sezioni, come rilevabili dagli elaborati "Planimetria di progetto su Ortofoto":
Complanare Ovest: 320 – 334; 615 – 658; 661 – 725; 1039 – 1068.
Complanare Est: 314 – 337; 340 – 359; 605 – 658; 661 – 688.

Si chiede di condurre i richiesti approfondimenti anche proponendo di modificare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021."

Con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha verificato le richieste di questa Sezione proponendo una modifica progettuale coerente con quanto evidenziato.
In particolare, in relazione allo spostamento della Complanare Ovest, il proponente specifica che *"è stata spostata la complanare Ovest sul confine del tratturo, salvaguardando la casa cantoniera. Lo spostamento è stato possibile tra le sezioni 129 e 244 perché dalla sezione 244 alla 256 (richiesta) sono presenti manufatti industriali"*.

Con riferimento alla richiesta di ridurre l'estensione delle complanari Est ed Ovest in vicinanza dei torrenti, il proponente afferma che:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *"In corrispondenza del Triolo sono stati eliminati due tratti di complanare uno sulla Ovest dalla sez 314 alla sez 337 e uno sulla est dalla sez 340 alla sez 357; il tratto della ovest dalla sez 314 alla sez 337 sarà realizzato con pavimentazione in misto granulare;*
- *In corrispondenza del Salsola sono stati eliminati due tratti di complanare Est dalla sez 604 alla sez 658 e dalla sez 661 alla sez 688; i due tratti della ovest dalla sez 615 alla sez 658 e dalla sez 661 alla sez 723 saranno realizzati con pavimentazione in misto granulare;*
- *In corrispondenza dello svincolo per Foggia è stato eliminato un tratto della complanare Ovest dalla rotatoria di svincolo (sez 1037 circa) alla sezione 1068."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico ***"Tavoliere"*** e le relative figure territoriali ***"Il Mosaico di San Severo"*** e ***"La Piana Foggiana della Riforma"***.

L'ambito del Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni; l'intera pianura è attraversata da vari corsi d'acqua, tra i più rilevanti della Puglia, il cui regime è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra a cui si associano brevi, ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunnale e invernale. La presenza di numerosi corsi d'acqua, la natura pianeggiante dei suoli e la loro fertilità hanno reso il Tavoliere una vastissima area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata, in cui gli le aree naturali, molto frammentate, occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito, concentrate lungo il corso dei torrenti e sui versanti più acclivi. La trama agraria si presenta in varie geometrie e tessiture, talvolta derivante da opere di regimazione idraulica piuttosto che da campi di tipologia colturali, ma in generale si presenta sempre come una trama poco marcata e poco caratterizzata. Alcuni mosaici della Riforma, avvenuta tra le due guerre sono ancora leggibili e pertanto meritevoli di tutela.
Una criticità particolarmente evidente intorno a Foggia è la progressiva rarefazione del territorio rurale ad opera di una urbanizzazione a carattere produttivo che assume forme lineari lungo la viabilità e di una edilizia di tipo discontinuo che altera la percezione del territorio rurale verso una tipologia a carattere periurbano, logorando le grandi estensioni seminative che dominano i paesaggi delle campagne, come avviene lungo la S.S. 16 Foggia-San Severo, generando un forte degrado visuale. Per quanto riguarda la struttura percettiva, si segnala la rete di strade dei sistemi radiali di Foggia, San Severo e Cerignola che compongono la pentapoli, nonché, tra i riferimenti visuali naturali e antropici per la fruizione del paesaggio, il grande skyline del costone garganico, ad est del Tavoliere, visibile attraversando la piana da Nord a Sud.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Difatti, tra le Invarianti Strutturali il costone dell'altopiano garganico, ad est, e la corona dei rilievi dei Monti Dauni ad ovest rappresentano i principali riferimenti visivi della figura territoriale e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.
Il sistema insediativo della pentapoli del Tavoliere, organizzato intorno al capoluogo e sull'armatura dell'antico sistema radiale dei tratturi è costituito da un sistema di strade principali che si dipartono a raggiera da Foggia e la collegano agli altri principali centri del Capoluogo; la salvaguardia della struttura insediativa radiale della pentapoli comporta la necessità di evitare nuovi fenomeni di espansione insediativa e produttiva lungo le radiali. A questo sistema principale si sovrappone un reticolo capillare di strade poderali ed interpoderali che collegano i centri insediativi con i poderi e le masserie, presidi del mosaico agrario della piana.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che *"l'intervento riguarda l'adeguamento alla Categoria C1 della attuale sede stradale della SS16 nel tratto compreso tra Foggia e San Severo e, pertanto, in conseguenza della tipologia di intervento la fase operativa dell'opera non comporta prelievi idrici e non determina modifica del bilancio idrico. […]*
  Il progetto prevede l'intervento di rimodellamento morfologico e rinaturalizzazione del torrente Triolo consistente nella sistemazione delle aree interessate dalla realizzazione dei viadotti con sistemazioni idraulica dei tratti di sponda.
  Il profilo del terreno verrà ripristinato con la posa di terreno vegetale di spessore adeguato, in modo da ricucire la morfologia dei luoghi senza alterarne i caratteri e gli aspetti percettivi.
  Verrà inoltre realizzato il recupero vegetazionale attraverso la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone secondo sesti di d'impianto specifici descritti nella relazione paesaggistica. La scelta delle specie ricade su essenze autoctone, appartenenti al paesaggio fluviale della piana. In linea generale sono state prescelte specie poco ornamentali ma coerenti con la naturalità e la rusticità del paesaggio circostante.
  L'intervento garantisce la continuità dei corpi idrici;
  -la presenza del previsto sistema di drenaggio consentirà il recapito ai ricettori finali.
  Per l'area oggetto di intervento, con riferimento all'aspetto ambientale, non si rilevano aree sensibili; pertanto, il sistema ritenuto più idoneo per lo smaltimento delle acque di piattaforma è stato quello basato sul sistema aperto ovvero con scarico distribuito mediante fossi di guardia.
  Per tale motivo non si prevede alcun trattamento delle suddette acque.
  Le acque della piattaforma stradale, come da previsioni progettuali, saranno infatti convogliate nei fossi di guardia in terra naturale posti al piede dei rilevati e disperse naturalmente per assorbimento o convogliate verso i corsi d'acqua più vicini.
  In tal senso la soluzione prevista determinerà un impatto trascurabile sul bilancio complessivo delle acque in quanto non verrà ad essere modificato l'apporto di acque ai ricettori finali.
  L'innalzamento della quota stradale rispetto a quella attuale consente che gli attraversamenti idraulici in corrispondenza dei torrenti principali, rispettino il franco idraulico di sicurezza e di evitare il sormonto idraulico risolvendo, al contempo, le criticità derivate da fenomeni puntuali di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

allagamenti come evidenziati dalle attuali mappe di pericolosità idraulica ed effettivamente presenti lungo la sede stradale.
I viadotti sono muniti di dedicati pluviali e collettori, tali da convogliare l'acqua ai ricettori finali sottostanti.
Per le nuove strade complanari viene previsto lo stesso sistema di convogliamento delle acque di piattaforma mediante la formazione di fossi di guardia in terra posti al piede dei rilevati e convogliate tramite tombini idraulici verso i ricettori finali costituiti dai corsi d'acqua.
-Il presente progetto prevede la realizzazione di opere d'arte quali viadotti per attraversamento dei corpi d'acqua principali, cavalcavia e tombini idraulici di adeguate sezioni. Le previste opere d'arte non determinano la modifica delle caratteristiche quantitative dei copi idrici e consentono la continuità degli stessi.
Le analisi idrologico - idrauliche sviluppate nell'apposito studio hanno analizzato la risposta idraulica delle aree interessate nell'ambito dell'adeguamento della SS16 nel tratto compreso tra Foggia e San Severo, soprattutto per quanto riguarda le previste opere d'arte per attraversamento dei corsi d'acqua.
Considerando la naturale direzione del deflusso delle acque, le nuove opere sono adeguate alle specifiche prescrizioni previste dalle norme tecniche (franco di sicurezza, in corrispondenza degli attraversamenti superiore o uguale a 1,5 m).
I risultati delle simulazioni verificano gli attraversamenti al transito della portata idrologica duecentennale di progetto e dimostrano che la realizzazione delle nuove opere non costituiscono ostalo al deflusso delle acque né aggravano le condizioni di deflusso riscontrabili allo stato di fatto.
Dall'analisi delle impronte delle aree allagabili non si riscontra un aumento della pericolosità idraulica né localmente né nei territori a monte o a valle in quanto i nuovi ingombri non causano una riduzione significativa della capacità di invaso e garantiscono il deflusso della piena di progetto.
Sulla base di quanto esposto, gli interventi in progetto garantiscono la sicurezza idraulica e la conformazione dei luoghi.
Con riferimento alla impermeabilizzazione dei suoli è da dire che la detrazione di suolo è strettamente contenuta alle previste complanari visto che l'intervento di adeguamento della sede stradale della SS16 alla sezione C1 non comporta una sostanziale modifica dell'ingombro della piattaforma stradale."

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che *"nel rispetto delle direttive del PPTR e secondo quanto definito dall'art. 42 delle NTA, il progetto di paesaggio ha tenuto conto dell'intersezione del tracciato in progetto con il Reticolo Idrografico di Connessione R.E.R a livello del Sistema Ambientale a scala regionale. Gli interventi, infatti, sono stati mirati perlopiù a garantire la continuità dei corridoi ecologici (torrenti, fiumi) in termini di biodiversità. In corrispondenza delle interferenze tra infrastruttura e corsi d'acqua si procederà con la pulizia delle sponde e la sistemazione degli alvei dei torrenti tramite interventi di ingegneria naturalistica. Una volta sistemati gli argini si procederà con*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interventi di rinaturalizzazione dei torrenti tramite azioni di mitigazioni ecologiche. L'approccio progettuale è volto al ripristino e all'incremento della biodiversità in queste aree. La vegetazione quindi si configura come l'elemento strutturante del paesaggio.
Partendo dal concetto di vegetazione potenziale naturale (PNV) il progetto intende agire massimizzando la ricchezza biologica e la funzionalità ambientale delle aree di intervento.
Per questi tratti infatti sono stati pensati dei mix arboreo arbustivi autoctoni le cui specie si presentano in continuità con quella già presenti sul territorio.
Il progetto di paesaggio mira a valorizzare il contesto naturale esistente con particolare attenzione ai corsi d'acqua che intersecano l'infrastruttura (Torrente Candelaro). Per motivi di natura idraulica, in corrispondenza di alcuni di questi torrenti si andranno a riprogettare gli argini e di conseguenza le aree a verde in prossimità. Una volta sistemati gli argini si procederà alla rinaturalizzazione tramite l'inserimento di mix arboreo-arbustivi in continuità con la flora locale e il conseguente incremento di biodiversità. In questo modo viene valorizzato e aumentato il valore ecologico di questi corridoi fluviali e tutelato il suo valore naturale e paesaggistico.
Il tracciato oggetto d'intervento interseca in diversi punti agrosistemi, perlopiù aree coltivate a seminativo e uliveti. Il progetto di paesaggio mira alla salvaguardia di queste pratiche agronomiche che favoriscono il controllo dell'erosione e della diversità ecologica. Al fine di ricucire questa frattura ed aumentare il gradiente ecologico delle aree in oggetto, le aree libere verdi lungo il tracciato vengono identificate come corridoi verdi che mantengono la biodiversità, in cui flora e fauna possano prendere parte ai processi ecologici creando un microhabitat di semi naturalità che agisca da filtro tra paesaggio agricolo e infrastruttura."

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che *"nelle aree di interferenza tra l'infrastruttura e il paesaggio rurale circostante, il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale – ripristinando le trame e i mosaici colturali dei territori rurali e introducendo fasce verdi di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto agricolo e strada statale.*
  Il progetto in parola ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali tradizionali da valorizzare e poco attiene al restauro e alla riqualificazione delle città storiche.
  Il progetto paesaggistico che interessa il progetto di adeguamento dell'infrastruttura attraverso azioni specifiche mira a ricucire il paesaggio esistente e a valorizzare i caratteri peculiari del paesaggio rurale esistente, il mosaico di San Severo e la piana agricola del Tavoliere. Attraverso l'introduzione di specie autoctone dedotte da quelle già esistenti sul territorio si punta a valorizzare e migliorare la biodiversità del luogo.
  Il progetto paesaggistico che interessa l'ampliamento del tratto infrastrutturale in oggetto mira a conservare la matrice rurale che caratterizza il paesaggio agricolo circostante e attraverso l'introduzione di nuove aree a verde erbaceo arbustive mirate a mantenere i caratteri di funzionalità ecologica. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

significativi; attraverso la scelta di specie autoctone per migliorare la biodiversità locale e l'uso di piante che apportino maggiori benefici ambientali, ovvero assorbimento maggiore di CO2, maggior rilascio di CO2, maggior resistenza ad allergeni;

Il progetto di paesaggio che interessa l'area in oggetto mira a mantenere e preservare il carattere agricolo del Tavoliere quali: le coltivazioni cerealicolo pastorali preservate e le visuali estese garantite dalla vegetazione dalle altezze limitate.

Lungo il tracciato stradale, che si sviluppa per 23Km circa, si creano molte aree verdi comprese tra le tre viabilità di progetto. Si tratta, per la maggior parte di scarpate e aree in piano che creano il vero e proprio corridoi verde. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici significativi; è in queste fasce verdi continue che flora e fauna possono prendere parte ai processi ecologici di base, creando una sorta di microhabitat di semi-naturalità. Per potenziare i benefici in termini di servizi ambientali prodotti, l'obiettivo principale sarà curare i frammenti naturali che consentono la continuità tra questi microhabitat e le core-areas dalle maggiori dimensioni e valenze ecologiche. Al pari di queste ultime, infatti, si ritiene che anche le aree verdi di minore dimensione, come le fasce comprese tra il tracciato principale e due complanari, giochino un ruolo attivo nello sviluppo sostenibile e nella riqualificazione in chiave ecologica degli spazi aperti. È su tali spazi che si agisce, cambiando il loro ruolo da elemento occasionale, a nodo centrale della rigenerazione.

Nel rispetto delle direttive delle NTA del PPTR, in particolare dell'art. 78 che riguarda le componenti culturali e insediative è stata sviluppata la soluzione progettuale in oggetto. I punti che interessano il tracciato in oggetto riguardano infatti la salvaguardia e la riqualificazione della rete dei tratturi di cui un tratto affianca parallelamente l'infrastruttura. Il progetto di paesaggio mira, infatti, alla tutela di tale tratto e la mitigazione visiva dell'infrastruttura in oggetto tramite una fascia verde continua. In questo modo la percorribilità del tratturo verrà mantenuta e protetta dall'interferenza visiva con la strada.

Il progetto paesaggistico mira a salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali. L'adeguamento in sede dell'infrastruttura e l'ammodernamento della strada insieme agli interventi paesaggistici a corredo provocheranno ricadute positive sulla componente visivo percettiva.

Sono state quindi selezionate delle specie vegetali che non interferiscano con le visuali né con i caratteri tipici del paesaggio ma che contribuiscano in termini di biodiversità e ricchezza della proposta.

Il progetto infrastrutturale e paesaggistico ha caratteristiche tali da non occludere i grandi scenari che caratterizzano l'immagine regionale, lasciando ampie aree aperte e ricorrendo a vegetazione arbustiva o a bassomedio portamento, che ben si relazione al paesaggio del Tavoliere.

Il tratto oggetto d'intervento non interessa punti panoramici posti in corrispondenza di nuclei insediativi o altri beni architettonici posti in posizione privilegiata.

Il tratto oggetto d'intervento scorre parallelo alla rete ferroviaria e all'autostrada A14 dalle quali, in alcuni punti è possibile avere delle visuali sull'infrastruttura. Il progetto di paesaggio mira a non interferire con tali visuali, enfatizzandole, dove possibile, tramite l'uso della vegetazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il tratto infrastrutturale oggetto d'intervento non interessa assi storici di accesso a città o particolari ambiti urbani e centri storici."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 per l'ambito paesaggistico *"Tavoliere".*
L'aggiornamento progettuale trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, in riscontro alle richieste effettuate con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021, consente:

- **di contenere il consumo di suolo e l'entità delle lavorazioni, in particolare in vicinanza dell'attraversamento dei torrenti Triolo e Salsola, quali elementi paesaggistici rilevanti e residuali delle strutture idrogeomorfologica ed ecosistemica e ambientale;**
- **individuare e valorizzare il confine tratturale del *"Regio Tratturo Aquila Foggia"* per un ampio tratto della Complanare Ovest all'interno dei *"Paesaggi rurali"* in territorio di San Severo, salvaguardando la casa cantoniera.**

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura con nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto *"BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia",* in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.2.8, 7.6.3.6, 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_736 del 27.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- In sede di progettazione esecutiva, coerentemente con quanto trasmesso con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021, si prescrive di aggiornare gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, nonché di aggiornare l'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, individuato con la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2388-P del 07.03.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"in sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;*
- *la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale – carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);*
- *la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordine dei segni antichi e moderni del paesaggio;*
- *interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recuperto/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;*
- *la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in extrema ratio, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;*
- *prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale – carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.*

Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli aspetti archeologici la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021."

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
15.03.2022
10:33:36
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
18.03.2022
08:44:45
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|07/03/2022|0002388-P

MODULARIO
B. C. -255

MOD. 304

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia,

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. All'ANAS SPA
Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.
Class.34.43.04/9.132

Rif. nota n. 736 del 27/01/2022
(ns/prot. n. 931 del 27/01/2022)

Oggetto: BA136 – S.S. 16 "Adriatica" – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo.
Richiedente: ANAS SPA
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e artt. 90-95 delle NTA del PPTR
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

VISTA la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui alla nota prot. 736 del 27/01/2022 (ns. prot. 931 del 27/01/2022) della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei "*Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia*";

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7213 del 29.07.2021 questa Soprintendenza ha richiesto, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la sottoposizione dell'intervento alla procedura di archeologia preventiva, poichè le opere a progetto ricadono in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica caratterizzato da un intenso popolamento dalla Preistoria all'Età Medievale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 codesta Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paësaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0614531 del 01.10.2021 ANAS S.p.A., acquisita agli atti di questo Ufficio in data 30-11-2021 con prot. n. 11336, ha trasmesso il Piano di Indagini Archeologiche in riscontro alla nota prot. n. 7213 del 29.07.2021 di questa Soprintendenza, approvato dalla Scrivente con nota prot. n. 11758 del 10/12/2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che *"al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019.";*

CONSIDERATO che con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 codesta Sezione ha condiviso, con prescrizioni, quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali;

CONSIDERATO che con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 della Regione Puglia;

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento in esame ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli di tutela paesaggistica:

- Componenti idrologiche:

-BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, nello specifico "Torrente Celone", "Torrente Laccio", "Torrente Salsola", "Torrente Volgone" e "Torrente Triolo", disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *UCP – Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, disciplinato dall'art. 47 delle NTA del PPTR;

- Componenti botanico-vegetazionali:

- *UCP - Prati e pascoli naturali*, disciplinato dall'art.66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- Componenti culturali e insediative:

- *UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi*, in particolare "Regio Tratturo Aquila Foggia", "Regio Tratturello Motta Villanova", "Regio Tratturello Ratino Casone", disciplinato dall'art. 81 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree a rischio archeologico*, nello specifico il "Villaggio S. Andrea" e il "Villaggio Casina Mascia", disciplinato dall'art. 81 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)*, sia area di rispetto dei tratturi che delle seguenti segnalazioni architettoniche: "Masseria Madonna dell'Oliveto", "Masseria Motta Panetteria" e "Masseria San Giuseppe", disciplinato dall'art. 82 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Paesaggi rurali*, disciplinato dall'art. 83 delle NTA del PPTR;

- Componenti dei valori percettivi:

- *UCP - Strade a valenza paesaggistica*, nello specifico "SP20 FG" e la "SP27 FG", disciplinato

dall'art. 88 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nell'adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 "Adriatica", per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia; il progetto prevede una complanare EST di categoria F2, e la complanare OVEST, di minor livello di servizio, riferibile ad un collegamento di tipo interpoderale.

Il proponente ha valutato tre alternative, tutte con sezione di categoria C1 prevista dal D.M. 05.11.2001, piattaforma pavimentata di 10,50 m, composta da due corsie di 3,75 m e banchine da 1,50 m, delle quali quella prescelta prevede come nuovi svincoli tre svincoli a livelli sfalsati ottenuti con la realizzazione di scatolari in c.a.

L'intervento prevede opere d'arte maggiori, VI01 - Viadotto Torrente TRIOLO – L = 130m (40 m + 50 m + 40 m), VI02 - Ponte Torrente SALSOLA – L = 120 m (40 m + 40 m + 40 m), PO03 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare OVEST) - L = 29 m, PO01 - Ponte Torrente LACCIO (su Asse Principale) - L = 29 m, PO02 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare EST) - L = 29 m, PO04 - Ponte Torrente CELONE (su Asse Principale) - L = 60 m, PO05 - Ponte Torrente CELONE (su Complanare EST) - L = 60 m, opere d'arte minori, SV1 - Sottovia Svincolo – Ll = 14,00 m (16,17 m), CS2 - Sottovia – Ll = 12,00 m, CS3 - Cavalcavia – L = 52,00 m (26 m + 26 m), CS4 - Sottovia – Ll = 12,00 m, SV3 - Sottovia – Ll = 12,00 m (12,16 m), oltre a Tombini idraulici e Muri di sostegno.

Tra gli interventi di progetto rientra anche la risagomatura dell'alveo in corrispondenza degli attraversamenti principali.

A servizio del tratto stradale di progetto è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie, dell'impianto di videosorveglianza in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie ed in corrispondenza dei pannelli messaggi variabili, in corrispondenza inizio tratta San Severo-Foggia al km 650+800 e in corrispondenza inizio tratta Foggia-San Severo al km 670+500.

Inoltre il progetto prevede, nelle sole aree espropriate da ANAS, inverdimento rustico – ecologico, tramite forestazione da applicare in tutte le aree libere, ricadenti all'interno del territorio agricolo, inverdimento per mitigazione ecologica, tramite interventi di forestazione, in tutte le aree a ridosso dei torrenti, al fine di ricucire il paesaggio di ripa depauperato, inverdimento arbustivo, da realizzare sulle scarpate delle statali e laddove la messa a dimora di esemplari arborei non risulta possibile a causa di vincoli dovuti al Codice della Strada e/o a mancanza di spazio sufficiente, inverdimento arboreo – arbustivo, in corrispondenza delle rotonde.

Inoltre, il progetto prevede il reimpianto degli alberi di ulivo rimossi che interferiscono con il tracciato, anche in relazione agli alberi che non presentano i caratteri di monumentalità ed il ripristino dello stato dei luoghi delle aree di cantiere e di quelle di occupazione temporanea.

ESAMINATA la proposta progettuale in merito alla sopracitata richiesta;

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;
- Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;
- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.";*

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica in deroga delle opere proposte, **con la prescrizione di seguito indicata.**

In sede di progettazione esecutiva **si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:**

- **la Continuità, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;**
- **la Fruibilità, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale - carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);**
- **la Visibilità/leggibilità, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordito dei segni antichi e moderni del paesaggio;**
- **interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;**
- **la Continuità della Mobilità Lenta, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in *extrema ratio*, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;**
- **Prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale - carrabile), solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.**

Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli **aspetti archeologici** la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021.

Ad oggi si è in attesa di conoscere la data di inizio lavori per l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive prescritte e il nominativo della società con abilitazione OS 25 affidataria dell'incarico. **Pertanto questa Soprintendenza si riserva di comunicare le determinazioni di competenza in materia archeologica, relativamente all'approvazione del progetto definitivo, in seguito alla conclusione delle prescritte indagini preventive e all'acquisizione della relativa documentazione circa l'esito delle stesse.**

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

In merito alla procedura di archeologia preventiva, si ribadisce che, qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto o, quantomeno, di adeguate soluzioni progettuali che assicurino l'integrale conservazione delle strutture, pur al di sotto delle quote di realizzazione della futura carreggiata stradale.

Al contempo, rilevata **l'interferenza diretta** delle opere in progetto, per tutta la lunghezza del tracciato, **con il Regio Tratturo n. 1 "L'Aquila-Foggia", nonché con il Regio Tratturello "Motta-Villanova" e il Regio Tratturello "Ratino-Casone", che sono sottoposti a regime di vincolo archeologico ai sensi della Parte II del Codice dei BB.CC. con il D.M. 22/12/1983**, nonché tutelati come "Ulteriore Contesto Paesaggistico", ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e classificati di classe A ai sensi del vigente Quadro di Assetto dei Tratturi, ovvero come tratturi che conservano l'originaria consistenza, da conservare e valorizzare per il suo attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo, questa Soprintendenza comunica che **ANAS S.p.A. dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, apposita autorizzazione per gli interventi ricadenti su beni tutelati secondo la Parte II del D.Lgs. 42/2004**.

Giova qui rammentare come la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, sopra citata, è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
Arch. Eligio Seccia

I FUNZIONARI ARCHEOLOGI
Dott.ssa Donatella Pian
Dott. Domenico Oione

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 498

Progetto definitivo dei "lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-I stralcio" nel Comune di Aradeo (LE)" POR Puglia 2014/2020 Asse V, Azione 5.1, sub-Azione 5.1.2 - Cod. MIR A0501.70. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota prot. n. 2772 del 04/03/2020, il Comune di Aradeo ha richiesto alla Sezione Autorizzazioni ambientali, Servizio VIA e VIncA, l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto definitivo dei *"lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-I stralcio nel Comune di Aradeo (LE)*";
- con determinazione n. 336 del 29/07/2021, la Dirigente del Servizio VIA-VIncA, all'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, ha disposto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto definitivo dei "Lavori di Sistemazione Idraulica e Mitigazione del Rischio Idrogeologico- I stralcio" proposto dal Comune di Aradeo, subordinando l'efficacia del provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali ivi riportate.;
- con nota prot. n. 9078 del 24.09.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto le integrazioni documentali necessarie, anche, al rilascio del provvedimento autorizzazione paesaggistica in deroga, cui il Comune di Aradeo ha dato riscontro con nota n. 13724 del 25.11.2021;
- con nota prot. n. AOO_145_603 del 24.01.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;
- con nota prot. SABAP-BR-LE n. 4479-P del 14.03.2022, allegata al presente parere, la competente Soprintendenza ha reso parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, confermando le prescrizioni proposte dalla scrivente Sezione con la citata nota n. AOO_145_603 del 24.01.2022e dettando ulteriori prescrizioni afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 4479-P del 14.03.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni
normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 co. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-BR-LE n. 4479-P del 14.03.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il Progetto definitivo dei "lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-I stralcio nel Comune di Aradeo (LE)" POR Puglia 2014/2020 Asse V, Azione 5.1, sub-Azione 5.1.2 - Cod. MIR A0501.70, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – co. 4 – lett. d) della L.R. 7/1997 e della DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto definitivo dei "lavori di sistemazione

idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-I stralcio nel Comune di Aradeo (LE)" POR Puglia 2014/2020 Asse V, Azione 5.1, sub-Azione 5.1.2 - Cod. MIR A0501.70 di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-BR-LE prot. n. 4479-P del 14.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_603 del 24.01.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- Sia ridotto il numero degli attraversamenti da realizzarsi, in particolare con riferimento agli attraversamenti indicati in progetto con i numeri dall' 11 al 18, poiché il progetto prevede la realizzazione di un totale di 8 attraversamenti nell'arco di circa 200 metri con possibili interferenze tra le rampe di accesso e con l'edificato esistente;
- Sia prodotto, in fase di progettazione esecutiva, un dettagliato studio di inserimento paesaggistico dell'opera con indicazione delle alberature e delle formazioni arbustive che vengono rimosse e delle aree in cui le stesse vengono reimpiantate. Occorre, infatti, evitare il più possibile l'effetto di banalizzazione del paesaggio, impiantando tratti di filari di alberi e di arbusti, anche in maniera discontinua e alternata tra una sponda e l'altra, ricostruendo per ampi tratti le cenosi ripariali, ossia i sistemi vegetazionali che sono presenti lungo le sponde del canale, conferendo allo stesso il carattere più naturale possibile.
- Sia esplicitato il dettaglio delle sezioni tipo con indicazione chiara dei materiali, delle tipologie costruttive, e delle soluzioni di ingegneria naturalistica adottate con indicazione delle alberature ed arbusti esistenti o messi a dimora. Le sezioni tipo devono anche riguardare l'inserimento paesaggistico degli attraversamenti con indicazione dei materiali e delle finiture utilizzate. Gli attraversamenti devono prevedere barriere di contenimento (guard-rail) compatibili con il paesaggio utilizzando acciaio cor-ten o alternativamente rivestimento in legno. Gli attraversamenti relativi alla viabilità principale, specie quello in corrispondenza della SP 41, strada a valenza paesaggistica, devono prevedere per le barriere ai bordi il tradizionale rivestimento in pietra.
- Le eventuali scarpate laterali delle rampe di accesso agli attraversamenti non dovranno essere realizzate in calcestruzzo, ma costituite in terre armate ed inerbite.
- Al fine di assicurare la continuità ecologica del canale, in particolare con riferimento agli scatolari degli attraversamenti, il fondo non deve essere di calcestruzzo continuo ma deve prevedere, l'inserimento di materassini tipo "reno" al fine di consentire la formazione di un substrato terroso che consenta l'attecchimento della vegetazione e mantenga il fondo costantemente umido;
- Sia elaborato un piano di manutenzione che garantisca in fase di esercizio la conservazione dei complessi vegetazionali ripariali e che preveda la manutenzione della funzionalità idraulica controllando la vegetazione spontanea attraverso il diradamento selettivo, e non la sua totale eliminazione.

Si prescrive, inoltre, che durante la fase di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'opera per non modificare I' attuale assetto delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato il completo allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, rimozione e demolizione di manufatti, nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisionali (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi esterni all'area di progetto, al fine di garantire la conservazione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-BR-LE n. 4479-P del 14.03.2022, della competente Soprintendenza:

1) la documentazione progettuale sia adeguata alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione

del Paesaggio della Regione Puglia e trasmesse per conoscenza a questo Ufficio.
Con riferimento agli aspetti afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento progettato, dettando le seguenti ulteriori prescrizioni:
2) considerata la possibilità che in corso d'opera vengano intercettate testimonianze di interesse storico-archeologico, tutte le attività di scavo e movimento terra previste tanto per la risagomatura degli argini del torrente Raschione quanto per la realizzazione dei nuovi attraversamenti si dovranno svolgere con sorveglianza archeologica continuativa, fin dalle fasi di cantierizzazione, avendo cura di adoperare mezzi di scavo adeguati a non inficiare l'efficacia del controllo in corso d'opera;
3) le attività di sorveglianza saranno affidate ad uno o più professionisti archeologi in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. n. 154/2017), in numero idoneo a consentire il contemporaneo controllo su tutte le aree di intervento; l'attività si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio, che fornirà eventuali ulteriori indicazioni in corso d'opera, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di tutela;
4) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi; in tal senso potranno essere richieste varianti anche sostanziali al progetto presentato e/o dettate ulteriori prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali; sarà cura di questa Soprintendenza valutare la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico delle evidenze messe in luce, da eseguirsi senza alcun onere accessorio per questo Ufficio;
5) i professionisti archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione archeologica cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio; la documentazione dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - al Sindaco del Comune di Aradeo;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
   - al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Marco CARBONARA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto definitivo dei "lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-I stralcio nel Comune di Aradeo (LE)" POR Puglia 2014/2020 Asse V, Azione 5.1, sub-Azione 5.1.2 - Cod. MIR A0501.70 di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-BR-LE prot. n. 4479-P del 14.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_603 del 24.01.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- Sia ridotto il numero degli attraversamenti da realizzarsi, in particolare con riferimento agli attraversamenti indicati in progetto con i numeri dall'11 al 18, poiché il progetto prevede la realizzazione di un totale di 8 attraversamenti nell'arco di circa 200 metri con possibili interferenze tra le rampe di accesso e con l'edificato esistente;
- Sia prodotto, in fase di progettazione esecutiva, un dettagliato studio di inserimento paesaggistico dell'opera con indicazione delle alberature e delle formazioni arbustive che vengono rimosse e delle aree in cui le stesse vengono reimpiantate. Occorre, infatti, evitare il più possibile l'effetto di banalizzazione del paesaggio, impiantando tratti di filari di alberi e di arbusti, anche in maniera discontinua e alternata tra una sponda e l'altra, ricostruendo per ampi tratti le cenosi ripariali, ossia i sistemi vegetazionali che sono presenti lungo le sponde del canale, conferendo allo stesso il carattere più naturale possibile.
- Sia esplicitato il dettaglio delle sezioni tipo con indicazione chiara dei materiali, delle tipologie costruttive, e delle soluzioni di ingegneria naturalistica adottate con indicazione delle alberature ed arbusti esistenti o messi a dimora. Le sezioni tipo devono anche riguardare l'inserimento paesaggistico degli attraversamenti con indicazione dei materiali e delle finiture utilizzate. Gli attraversamenti devono prevedere barriere di contenimento (guard-rail) compatibili con il paesaggio utilizzando acciaio cor-ten o alternativamente rivestimento in legno. Gli attraversamenti relativi alla viabilità principale, specie quello in corrispondenza della SP 41, strada a valenza paesaggistica, devono prevedere per le barriere ai bordi il tradizionale rivestimento in pietra.

- Le eventuali scarpate laterali delle rampe di accesso agli attraversamenti non dovranno essere realizzate in calcestruzzo, ma costituite in terre armate ed inerbite.
- Al fine di assicurare la continuità ecologica del canale, in particolare con riferimento agli scatolari degli attraversamenti, il fondo non deve essere di calcestruzzo continuo ma deve prevedere, l'inserimento di materassini tipo "reno" al fine di consentire la formazione di un substrato terroso che consenta l'attecchimento della vegetazione e mantenga il fondo costantemente umido;
- Sia elaborato un piano di manutenzione che garantisca in fase di esercizio la conservazione dei complessi vegetazionali ripariali e che preveda la manutenzione della funzionalità idraulica controllando la vegetazione spontanea attraverso il diradamento selettivo, e non la sua totale eliminazione.

Si prescrive, inoltre, che durante la fase di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'opera per non modificare I' attuale assetto delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato il completo allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, rimozione e demolizione di manufatti, nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisionali (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi esterni all'area di progetto, al fine di garantire la conservazione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-BR-LE n. 4479-P del 14.03.2022, della competente Soprintendenza:

1) la documentazione progettuale sia adeguata alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e trasmesse per conoscenza a questo Ufficio.

Con riferimento agli aspetti afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento progettato, dettando le seguenti ulteriori prescrizioni:

2) considerata la possibilità che in corso d'opera vengano intercettate testimonianze di interesse storico-archeologico, tutte le attività di scavo e movimento terra previste tanto per la risagomatura degli argini del torrente Raschione quanto per la realizzazione dei nuovi attraversamenti si dovranno svolgere con sorveglianza archeologica continuativa, fin dalle fasi di cantierizzazione, avendo cura di adoperare mezzi di scavo adeguati a non inficiare l'efficacia del controllo in corso d'opera;

3) le attività di sorveglianza saranno affidate ad uno o più professionisti archeologi in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. n. 154/2017), in numero idoneo a consentire il contemporaneo controllo su tutte le aree di intervento; l'attività si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio, che fornirà eventuali ulteriori indicazioni in corso d'opera, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di tutela;

4) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi; in tal senso potranno essere richieste varianti anche sostanziali al progetto presentato e/o dettate ulteriori prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali; sarà cura di questa Soprintendenza valutare la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico delle evidenze messe in luce, da eseguirsi senza alcun onere accessorio per questo Ufficio;

5) i professionisti archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione archeologica cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio; la documentazione dovrà essere consegnata a questa

Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - al Sindaco del Comune di Aradeo;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
   - al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00015

Progetto definitivo dei "lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-I stralcio" nel Comune di Aradeo (LE)" POR Puglia 2014/2020 Asse V, Azione 5.1, sub-Azione 5.1.2 - Cod. MIR A0501.70. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

Con nota prot. n. 9574 del 25/08/2021, (trasmessa via PEC il 01/9/2021) con cui il Comune di Aradeo ha indetto la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art 14 co.1 L. 241/1990 e s.m.i, relativa al progetto al "*progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-I stralcio nel comune di Aradeo (LE)*".

Si premette che:

- con nota prot. n. 2772 del 04/03/2020, il Comune di Aradeo ha richiesto alla Sezione Autorizzazioni ambientali, Servizio VIA e VIncA, l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa *al progetto definitivo dei "lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico-I stralcio nel Comune di Aradeo (LE)*".
- questa Sezione, nell'ambito del richiamato procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, con nota n. 3019 del 17/04/2021, ha richiesto integrazioni documentali.
- con nota del 24/06/2021 il RTI responsabile per la Progettazione ha dato riscontro a dette integrazioni, rimandando la variazione del progetto a successive fasi progettuali.
- con determinazione n. 336 del 29/07/2021, la Dirigente del Servizio VIA-VIncA, all'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, ha disposto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto in oggetto, subordinando l'efficacia del provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali ivi riportate;
- con nota prot. n. 9078 del 24.09.2021 questa Sezione ha chiesto le integrazioni documentali necessarie, anche, al rilascio del provvedimento autorizzazione paesaggistica in deroga, cui il Comune di Aradeo ha dato riscontro con nota n. 13724 del 25.11.2021;
- con nota prot. n. AOO_145_603 del 24.01.2022 la scrivente Sezione ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- con nota prot. SABAP-BR-LE n. 4479-P del 14.03.2022, allegata al presente parere, la competente Soprintendenza ha reso parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, confermando le prescrizioni proposte dalla scrivente Sezione con la citata nota n. AOO_145_603 del 24.01.2022e dettando ulteriori prescrizioni afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Comune di Aradeo con la citata nota prot. n. 9574 del 25/08/2021, nonché la documentazione prodotta con nota n. 13724 del 25.11.2021, è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

1. Progetto Definitivo.zip:	**MD5**
A0_amb\1922_D_A0_RPA01_00.pdf.p7m	0315cd57a58f267b1b9222afad253b85
A0_amb\1922_D_A0_RSF01_00.pdf.p7m	1d8ae51345a2e9188855c06ee87fd9a6
C0_Can\1922_D_C0_RPS01_00.pdf.p7m	c609ecc3f4da97b3c1c732f6c94bee3e
G0_Geol\1922_D_G0_RRG01_00.pdf.p7m	489bb9b87844155059173db33c727e50
G0_Geol\1922_D_G0_RRG02_00.p7m	0bba1fd8c938b9bf9a60ea92bcdb0967
G0_Geol\1922_D_U0_DPD01_00.pdf.p7m	0a52ac9391aa8d284a0cc7d94382e1fc
G0_Geol\1922_D_U0_DPG01_00.pdf.p7m	980bb284072f8b6455283549bef09b7c
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP01_00.pdf.p7m	70c217cd71b095e3679f899a3f6e1078
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP02_00.pdf.p7m	83609c811c2fddc5745adf05c4998b25
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP03_00.pdf.p7m	b285bb8015b2634f96158c7ba0321be8
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP04_00.pdf.p7m	2c7b1d678755363e24a26f8d8aca3674
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP05_00.pdf.p7m	82e00259d8cb6a4fb07028b916f24831
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP07_00.pdf.p7m	d331e3319e1c7a7dc3db1878d3132164
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP09_00.pdf.p7m	710f58b237ab705db4a862c00a461c85
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP10_00.pdf.p7m	102e7ff181b13593849a991296610d76
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP12_00.pdf.p7m	c7036187b4845ac30530e3925a2b0da4
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP13_00.pdf.p7m	2ba17b68fc15533a0ac5e621905259b6
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP14_00.pdf.p7m	e319470440f7053694f0bce5adb0c58e
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP15_00.pdf.p7m	8dcfcf4a3d5c30e5f8a2c91b5ec5097f
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP17_00.pdf.p7m	e6fae1e9e88ed02ba80f97a3e9551455
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP20_00.pdf.p7m	80156d0c8b5ad60cbbb981c8656c2a95
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP22_00.pdf.p7m	45500f34e082dda55987307d934098ba
O0_Op Str\1922_D_O0_DOP23_00.pdf.p7m	0dff15f9dae00dc45d8e7ea7d894c8e2
O0_Op Str\1922_D_O0_RCA01_00.pdf.p7m	55cce1a42edaafe33b1b7d914f3f0bde
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPF01_00.pdf.p7m	48e8bfe6e747386fe380188d51e62fce
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPF02_00.pdf.p7m	b87ee71e87e813a2997b7c3025b8963d
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPH01_01.pdf.p7m	79c60dd0a042e24800d73e873ed28ed6
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPH02_00.pdf.p7m	46058a89620f01e6e758a79cd48fe70a
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPH03_00.pdf.p7m	03f8f7eeedaacf2df1d8776685a33d77
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPH04_00.pdf.p7m	20d4a9e8609fb364cb0c0a209785f214
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPH05_00.pdf.p7m	77ed70e321412ae27e2677b974c155da
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPH06_00.pdf.p7m	7a0f63724ee413f27c9f0c6ca5ebe8b6
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPH07_00.pdf.p7m	b7e459b8bcde28f49fec815744ff914a
U0_Op Urb\1922_D_U0_DPH08_00.pdf.p7m	954ec334e7aab208af398d983131cf18

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

U0_Op Urb\1922_D_U0_RRH01_00.pdf.p7m	a70493468eac53683e705a6612036b47
X0_Elab gen\1922_D_X0_CCE01_00.PDF.p7m	603a8cc42ae0810f27a0e2c94f762b07
X0_Elab gen\1922_D_X0_CEP01_00.PDF.p7m	81683cadc23d11efb71639ab0f00d93a
X0_Elab gen\1922_D_X0_CQC01_00.pdf.p7m	a99d33916b5bc937027e3011e0e08acf
X0_Elab gen\1922_D_X0_DCO01_00.pdf.p7m	bc128a60e4d0d93c4c4c8e1f78449ea8
X0_Elab gen\1922_D_X0_DCO02_00.pdf.p7m	cb3faacd95ab2c2064abda0fa2e6ef6a
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPA01_00.pdf.p7m	268ee257fb917ed32d5ca27577cc508b
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPC01_01.pdf.p7m	2893f4008faa97343c30230b9def1808
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPG01_00.pdf.p7m	f333bd677b2de9870fe17ea1eed2547a
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPG02_00.pdf.p7m	99f55954472526493936649932026074
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPG03_00.pdf.p7m	410605f0bf8f9884746e628f52e299fa
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPG04_00.pdf.p7m	d442752ee143cc2805e47d488d950004
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPG05_00.pdf.p7m	9a7e2f308479e27a510a338ba5b5881d
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPL01_00.pdf.p7m	4aaee624042419ae923ee77680b64c29
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPL02_00.pdf.p7m	ae1f673352e530aabdf36d9e21a7e8f2
X0_Elab gen\1922_D_X0_DPR01_00.pdf.p7m	18766d5d9ec107624d8ae8196346d94d
X0_Elab gen\1922_D_X0_DRL01_01.pdf.p7m	ade38e0e8a723fef745f99375dda31ea
X0_Elab gen\1922_D_X0_DSZ01_00.pdf.p7m	254e892d58ac7477fe2322604f9b2450
X0_Elab gen\1922_D_X0_DSZ02_00.pdf.p7m	a770f3140e8f08f87bd1c6026270c3ef
X0_Elab gen\1922_D_X0_RCS01_00.pdf.p7m	84be0a4b12c95dc09e6f868a98a64561
X0_Elab gen\1922_D_X0_REE01_01.pdf.p7m	47bfb8a7292c5d4a1cc20ec96f5c1645
X0_Elab gen\1922_D_X0_RPE01_00.pdf.p7m	*1eeca8010e7171b71269e734d12bd645*
X0_Elab gen\1922_D_X0_RRI01_00.pdf.p7m	f6bdc4014e0eda4c6ece85cbc745c530
X0_Elab gen\1922_D_X0_RRT01_01.pdf.p7m	a1d343259339bddb20bad42c2073396c

2. Parere VIA del 29.07.2021.zip:	**MD5**
1. ID VIA 520_Comune di Aradeo_TrasmissioneDeterminazioneDirigenziale_signed.pdf	02b8130eef348c88d0ce94ef3be9cacf
2. Det_336_2021_ID VIA 520_Comune di Aradeo__signed_signed.pdf	0378dabbbe487656fa9acc185e0b3666
2.1. ID VIA 520_Allegato 1_Quadro prescrittivo_signed_signed.pdf	394d7af44d95f8badcbd155c3842ce05
2.2. ID VIA 520_Allegato 2_ParereAdB_signed.pdf	45c2106c81692e47e59d7445bfa3268c
2.3. ID_VIA_520_Allegato3_ParereSnamGas_signed.pdf	b80d490cbc3a3d19745fc04c9a3675ac
2.4. ID VIA 520_Allegato 4_Parere del CTVIA_signed.pdf	8e5941ee138a10e779a760371b0161c9

Documentazione integrativa nota n. 13724 del 25/11/2021	
LETTERA DI TRASMISSIONE.pdf	4c31b1367032a61c5a4823fe4b4d4431
NOTA INTEGRATIVA NOV.2021.pdf	f3905d344cd1b25f9a81bcd554262b5a
Rendering Attraversamento 18 - Nov 2021.pdf	71ee868a8bd1aedd40b1852c9ed8543b
SEZIONI CANALE.pdf	4e41b3b1be03cf9160d6df250f4b1065
Documentazione integrativa nota del 25.06.2020	
Nota di trasmissione.pdf	ac1fc1af2621319d8126077f1e09d6ed
1.pdf	0b5cf0d1809168f6ad4159b46c3d77a9
2.pdf	5f7e71158292dbf495f531208dd96837
3.pdf	4e21c5dc8bc005dd4a21d6ca3a519173
4.pdf	2ce3a4d9cdf40d96eaff9c059d8af9c0
5.pdf	9bc2154b7ff44afeea2a94049f5ad4ea
6.pdf	b9158a21842b15830f9954451718cb8f
7.pdf	b6af4a9b905b78c794edacb40153c7a1
8.pdf	e5f4f7d2dea7b2da0808ac6c0072c532
9.pdf	ebb654fc7183f603bf3390658164a8e0
10.pdf	b5169244afcc501bba718b02f4447a5f
PDF TAVOLA 1922_D_X0_DFI01_00-Layout1.pdf	3aede8cf0be4fa0a1415ecef22239e14

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Risposta puntuale.pdf 7fd01e1cc6dd9a29b5c42275f6a87e0c

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Oggetto della conferenza di servizi è il *"progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico - I stralcio"* del Comune di Aradeo (LE), finanziato con fondi POR Puglia 2014 – 2020, Asse V, Azione 5.1, sub-Azione 5.1.2, nell'ambito del Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico di cui alla DGR 1165/2106.

L'intervento consiste nella messa in sicurezza del canale Raschione, per un tratto di lunghezza complessiva di circa 4,9 km (tratto del canale di competenza del Comune di Aradeo), attraverso la risagomatura della sezione trasversale del corso d'acqua, in modo da assicurare il deflusso della portata di piena duecentennale e garantire un franco di sicurezza di 1 m rispetto a tale livello idraulico. Oltre alla risagomatura, sono previsti interventi di adeguamento alle quote di piena duecentennale delle opere d'arte esistenti in corrispondenza degli attraversamenti idraulici, che sono in parte su strade sterrate e in parte su strade asfaltate. Il progetto definitivo in oggetto prevede le seguenti opere:

- INTERVENTI STRUTTURALI. Complessivamente sono stati censiti 23 attraversamenti lungo il tratto del canale Raschione oggetto di intervento, di cui 17 su strade sterrate minori e 6 su strade asfaltate. In tutti i casi la sezione idraulica in corrispondenza degli attraversamenti risulta sottodimensionata nei confronti dell'onda di piena con tempo di ritorno 200 anni.

- INTERVENTI IDRAULICI. Tutte le sezioni analizzate del Canale Raschione ricadenti nel territorio del Comune di Aradeo risultano idraulicamente insufficienti. Pertanto, gli interventi previsti a tal fine consistono innanzitutto nella pulizia del canale, che in alcuni tratti è caratterizzato dalla presenza di una fitta vegetazione infestante quali canne e arbusti, che rende impossibile il deflusso del corso d'acqua e, allo stesso tempo, riduce la sezione idraulica, con successiva risagomatura del corso d'acqua, allargando la sezione fino ad ottenere un franco di sicurezza di 1 m dalla sommità della sezione.

Il proponente nello STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE dichiara che:

Al fine di migliorare le capacità di convogliamento delle acque e per far fronte alle nuove condizioni idrauliche del canale Raschione, saranno previsti idonei accorgimenti tecnici e di natura manutentiva. A tal fine si ritengono necessarie opere di manutenzione, pulizia e, ove richiesto, opere di risagomatura della sezione per aumentare le capacità di convogliamento della portata di progetto, verificando analiticamente e mediante opportuni software di calcolo (Hec-Ras) le scelte fatte.

La progettazione prevede la linearizzazione del fondo dell'alveo attraverso la calibrazione della pendenza (eliminazione di contro pendenze e salti anomali) la regolarizzazione dell'alveo allargando le sponde ed imponendo una sezione trapezoidale. Per garantire la tenuta e la durabilità, migliorando così il drenaggio, alcuni tratti del canale saranno rivestiti con geogriglia accoppiata con geotessile non tessuto a filo continuo in fibra di poliestere.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento agli Ecosistemi, Vegetazione, Flora e Fauna il proponente specifica quanto segue.

L'intervento non riguarderà aree caratterizzate dalla presenza di vegetazione di pregio né da lembi di habitat soggetti a specifica tutela; pertanto, detto impatto può ritenersi non significativo. Ciò nonostante, si reputa opportuno, al fine di riqualificare da un punto di vista paesaggistico e ambientale le aree interessate dalle opere, adottare come misura di mitigazione il totale recupero delle aree interessate da opere complementari utilizzate durante la fase di cantiere.

Con riferimento al paesaggio specifica quanto segue.

Come evidenziato nei precedenti paragrafi, per l'area d'intervento non ricorre alcuna delle condizioni di immodificabilità assoluta (stante la dimostrata idoneità localizzativa dell'intervento rispetto ai dettami normativi del PPTR); né con riferimento al progetto specifico si riscontrano disarmonie sostanziali con l'attuale assetto paesaggistico.

Le previsioni dell'intervento, unitamente alle misure di mitigazione adottate, non trovano cioè interferenze significative con gli indirizzi e le direttive di tutela paesistica nonché le prescrizioni di base previste dalle N.T.A. del PPTR. L'inserimento paesistico-ambientale dell'opera può ritenersi compatibile con la struttura paesistico-ambientale esistente. Pertanto, la modifica del paesaggio può considerarsi relativa o, comunque, non eccessiva.

Dal DISCIPLINARE PRESTAZIONALE si rilevano le seguenti metodologie di intervento:

- RISAGOMATURA, PULIZIA E ALLARGAMENTO DEL CANALE RASCHIONE viene effettuata la ripulitura dal materiale vegetativo infestante presente e la risagomatura della sezione con allargamento dell'alveo e abbassamento delle sponde. Il ripristino delle sagome avverrà mediante rilevato arginale realizzato con materiale di cava.
- OPERE A VERDE: INERBIMENTO DI ARGINI Le scarpate risagomate verranno rinverdite da una seminagione di erbe foraggiere e leguminose con miscuglio di semi di 1° a scelta di lupinelle, ginestre, sull'erba altissima, festuca rossa, festuca dei montoni e bromo dolce nella quantità complessiva di Kg. 60 ogni ettaro di terreno.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:*
  - l'intervento interessa il **BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** e precisamente il Canale Raschione rispettivamente iscritti al n. 26 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Lecce approvato con R.d. 7/4/1904 n. 2221 (in G.U. n.16 del 6/7/1904), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04*): l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo morfologica

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura *ecosistemica e ambientale*;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura *ecosistemica e ambientale*;

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale*;*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04*):
  - l'intervento interessa l' **UCP "Strade a valenza paesaggistica",** Strada Provinciale 41 (LE)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene **all'ambito paesaggistico "Salento delle serre"** e alla **figura territoriale "Bosco Belvedere**."

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Il progetto di sistemazione idraulica in esame ha la funzione di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio di Aradeo attraverso l'allargamento e la risagomatura della sezione utile del canale Raschione al fine di contenere le portate di piena. Il corso d'acqua viene rettificato riducendo le anse e le asperità, conferendo quindi un carattere artificiale allo stesso, con la conseguente riduzione della vegetazione spontanea in alveo e sulle sponde. Si può, pertanto, prevedere di fatto una riduzione delle componenti naturali e degli ambienti umidi ed ombreggiati; non sono peraltro previste mitigazioni a tale impatto come ad esempio la realizzazione lungo il corso d'acqua di sistemi verdi, filari alberati e aree permanentemente umide e ombreggiate.

Non è inoltre definito in sede di progetto definitivo, uno studio di inserimento paesaggistico dell'opera con particolare riferimento alla riduzione/eliminazione della vegetazione arborea ed arbustiva attualmente esistente in prossimità dell'alveo. Non è previsto in progetto alcuno schema di intervento di ripristino ed integrazione di detta vegetazione in particolare sui margini e sponde del canale, anche con la previsione di creare cenosi ripariali, siepi e filari di alberi che qualifichino paesaggisticamente l'opera.

La metodologia di intervento indicata per le sezioni idrauliche è quella della scarificazione (eliminazione degli strati superficiali) ed utilizzo di geogriglia accoppiata con geotessile non tessuto. Nella "nota integrativa" si specifica che le "scarpate risagomate verranno rinverdite da una seminagione di erbe foraggiere e leguminose di semi di 1°a scelta di lupinelle, ginestre, festuca rossa, festuca dei montoni e bromo dolce… "

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento ai numerosi attraversamenti previsti, specie quelli consistenti in scatolari di calcestruzzo armato, che interrompono la continuità ecologica del corso d'acqua la "nota integrativa" assicura che "nelle sezioni di tipologia scatolare [si prevede] l'inserimento nel fondo dell'alveo di materassini /tipo Reno) per la larghezza di circa 2.00 m di spessore di circa cm. 10,00/15,00; lo spessore ridotto e la profondità con cui vengono intasati dai sedimenti trasportati dalla corrente fanno si che possano venire facilmente colonizzati dalla vegetazione spontanea."

In definitiva, considerato l'interesse pubblico dell'opera, che mira a ridurre il rischio idraulico in una estesa area caratterizzata da elevata pericolosità idraulica e verificata impossibilità di variare la localizzazione prevista in quanto l'opera è parte di un insieme di interventi tra loro coordinati, si propone il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, tuttavia si ritiene che debbano essere previste in sede di progetto esecutivo e di realizzazione dell'opera, misure di mitigazione, più avanti specificate, tese ad assicurare il mantenimento della qualità paesaggistica dell'area d'intervento e del contesto.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Con nota prot. n. AOO_145_603 del 24.01.2022 la scrivente Sezione, a seguito di istruttoria, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR) con prescrizioni.

Con nota prot. SABAP-BR-LE n. 4479-P del 14.03.2022, allegata al presente parere, la competente Soprintendenza ha reso parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, confermando le prescrizioni proposte dalla scrivente Sezione con la citata nota n. AOO_145_603 del 24.01.2022e dettando ulteriori prescrizioni afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, più avanti richiamate.

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. SABAP-BR-LE n. 4479-P del 14.03.2022, allegata al presente, la scrivente Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per l'intervento "*Lavori di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico – I stralcio*" del Comune di Aradeo , in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, in quanto prevede l'eliminazione dei complessi vegetazionali naturali arborei od arbustivi che caratterizzano il paesaggio del corso d'acqua pubblico, la trasformazione profonda dei suoli ed il movimento di terre e la realizzazione di complessivi 23 manufatti in calcestruzzo armato di attraversamento del canale, non presenta tuttavia alternative localizzative e/o progettuali e risulta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

comunque compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR, con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_603 del 24.01.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- *Sia ridotto il numero degli attraversamenti da realizzarsi, in particolare con riferimento agli attraversamenti indicati in progetto con i numeri dall' 11 al 18, poiché il progetto prevede la realizzazione di un totale di 8 attraversamenti nell'arco di circa 200 metri con possibili interferenze tra le rampe di accesso e con l'edificato esistente;*
- *Sia prodotto, in fase di progettazione esecutiva, un dettagliato studio di inserimento paesaggistico dell'opera con indicazione delle alberature e delle formazioni arbustive che vengono rimosse e delle aree in cui le stesse vengono reimpiantate. Occorre, infatti, evitare il più possibile l'effetto di banalizzazione del paesaggio, impiantando tratti di filari di alberi e di arbusti, anche in maniera discontinua e alternata tra una sponda e l'altra, ricostruendo per ampi tratti le cenosi ripariali, ossia i sistemi vegetazionali che sono presenti lungo le sponde del canale, conferendo allo stesso il carattere più naturale possibile.*
- *Sia esplicitato il dettaglio delle sezioni tipo con indicazione chiara dei materiali, delle tipologie costruttive, e delle soluzioni di ingegneria naturalistica adottate con indicazione delle alberature ed arbusti esistenti o messi a dimora. Le sezioni tipo devono anche riguardare l'inserimento paesaggistico degli attraversamenti con indicazione dei materiali e delle finiture utilizzate. Gli attraversamenti devono prevedere barriere di contenimento (guard-rail) compatibili con il paesaggio utilizzando acciaio cor-ten o alternativamente rivestimento in legno. Gli attraversamenti relativi alla viabilità principale, specie quello in corrispondenza della SP 41, strada a valenza paesaggistica, devono prevedere per le barriere ai bordi il tradizionale rivestimento in pietra.*
- *Le eventuali scarpate laterali delle rampe di accesso agli attraversamenti non dovranno essere realizzate in calcestruzzo, ma costituite in terre armate ed inerbite.*
- *Al fine di assicurare la continuità ecologica del canale, in particolare con riferimento agli scatolari degli attraversamenti, il fondo non deve essere di calcestruzzo continuo ma deve prevedere, l'inserimento di materassini tipo "reno" al fine di consentire la formazione di un substrato terroso che consenta l'attecchimento della vegetazione e mantenga il fondo costantemente umido;*
- *Sia elaborato un piano di manutenzione che garantisca in fase di esercizio la conservazione dei complessi vegetazionali ripariali e che preveda la manutenzione della funzionalità idraulica controllando la vegetazione spontanea attraverso il diradamento selettivo, e non la sua totale eliminazione.*

Si prescrive, inoltre, che durante la fase di realizzazione delle opere:

- *siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'opera per non modificare l' attuale assetto delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;*
- *sia effettuato il completo allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, rimozione e demolizione di manufatti, nelle pubbliche discariche;*
- *siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisionali (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi esterni all'area di progetto, al fine di garantire la conservazione dei valori paesistici del sito.*

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-BR-LE n. 4479-P del 14.03.2022, della competente Soprintendenza:

1) la documentazione progettuale sia adeguata alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e trasmesse per conoscenza a questo Ufficio.

Con riferimento agli aspetti afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento progettato, dettando le seguenti ulteriori prescrizioni:

2) considerata la possibilità che in corso d'opera vengano intercettate testimonianze di interesse storico-archeologico, tutte le attività di scavo e movimento terra previste tanto per la risagomatura degli argini del torrente Raschione quanto per la realizzazione dei nuovi attraversamenti si dovranno svolgere con sorveglianza archeologica continuativa, fin dalle fasi di cantierizzazione, avendo cura di adoperare mezzi di scavo adeguati a non inficiare l'efficacia del controllo in corso d'opera;

3) le attività di sorveglianza saranno affidate ad uno o più professionisti archeologi in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. n. 154/2017), in numero idoneo a consentire il contemporaneo controllo su tutte le aree di intervento; l'attività si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio, che fornirà eventuali ulteriori indicazioni in corso d'opera, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di tutela;

4) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi; in tal senso potranno essere richieste varianti anche sostanziali al progetto presentato e/o dettate ulteriori prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali; sarà cura di questa Soprintendenza valutare la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico delle evidenze messe in luce, da eseguirsi senza alcun onere accessorio per questo Ufficio;

5) i professionisti archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione archeologica cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio; la documentazione dovrà essere consegnata a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Marco P.N. CARBONARA)

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA
CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 22-03-2022 10:44:07
Seriale certificato: 896682
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
22.03.2022
12:02:12
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|14/03/2022|0004479-P

17

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

- LECCE -

Risp. al Foglio Prot. n. 603 *del* 24/01/2022
Rif. prot. n. 1853-A *del* 26/01/2022
Class. 34.43.01/5

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
Comune di Aradeo (LE)
protocollo.comune.aradeo@pec.rupar.puglia.it

Responsabile dell' Azione 5.1 POR Puglia
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni ambientali Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comune: ARADEO (LE)
Ubicazione: Torrente Raschione
Oggetto: Progetto lavori di "Sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico – I stralcio", Cod. MIR A0501.70" - POR Puglia 2014/2020 – Asse V – Azione 5.1 – Sub- Azione 5.1.2 – DGR 1165/2016 – Comune di Aradeo
Proponente: Comune di Aradeo
Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR).
Parere

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- **vista** la nota prot. n. 9574 del 25/08/2021, acquisita al prot. n. 8472-A del 30/08/2021, con la quale codesto Ente ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 1, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'esame contestuale del progetto in argomento, richiedendo allo scopo il parere della Scrivente;
- **esaminata** la documentazione progettuale di livello definitivo relativa ai *"Lavori di Sistemazione Idraulica e Mitigazione del Rischio Idrogeologico - I stralcio"* nel Comune di Aradeo, resa disponibile in formato digitale sul sito web dell'Ente all'indirizzo:
  https://www.comune.aradeo.le.it/it-it/avvisi/2021/avviso-pubblico/indizione-e-convocazione-conferenza-di-servizi-istruttoria-209361-1-a9c1e11b26dbb35f330c48882b0df9b3
- **visto** il D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. - *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- **visto** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **preso atto** che con D.D.R. n. 336 del 29/07/2021 è stata disposta l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo in oggetto;
- **preso atto** che il progetto in esame consiste nella *"messa in sicurezza del Canale Raschione, per un tratto di lunghezza complessiva di circa 4,9 km (tratto del canale di competenza del comune di Aradeo), attraverso risagomatura della sezione trasversale del corso d'acqua, in modo da assicurare il deflusso della portata in piena duecentennale"* e in *"interventi di adeguamento alle quote di piena duecentennale delle opere d'arte esistenti in corrispondenza degli attraversamenti idraulici, che sono in parte su strade sterrate e in parete su strade asfaltate"* (cfr. elaborato *1922_D_X0_RRI01_00 - Relazione generale*);

- **preso atto** che "*il progetto è mirato all'adeguamento del corso d'acqua, sia con interventi strutturali che con interventi idraulici"* consistenti in (cfr. elaborato *1922_D_X0_RCS01_00 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici*):
  - *INTERVENTI IDRAULICI*
    - *RISAGOMATURA, PULIZIA E ALLARGAMENTO DEL CANALE RASCHIONE: viene effettuata la ripulitura dal materiale vegetativo infestante presente e la risagomatura della sezione con allargamento dell'alveo e abbassamento delle sponde.*
    - *OPERE A VERDE, INERBIMENTO DI ARGINI: le scarpate risagomate verranno rinverdite da una seminagione di erbe foraggiere e leguminose con miscuglio di semi di 1° a scelta.*
  - *INTERVENTI STRUTTURALI*
    - *DEMOLIZIONE DI TUTTI GLI ATTRAVERSAMENTI E RIFACIMENTO DEGLI STESSI IN C.A.:*
      - *a) Nuovi attraversamenti per luci di circa 4 m. mediante scatolari in c.a.;*
      - *b) Nuovi attraversamenti per luci di circa 10-13 m. mediante impalcati costituiti da travi in c.a.v. di due tipologie H. 40 cm e H= 60 cm. La fondazione della struttura in elevazione sarà realizzata su pali di diametro m. 0,60 e di lunghezza m. 8,00 posti ad interasse di m. 1.30*
    - *ADEGUAMENTO QUOTE PIANO PIANO STRADALE: considerando che dei n. 23 attraversamenti lungo il tratto del canale Raschione oggetto di intervento, n. 17 sono su strade sterrate minori e n. 6 su strade asfaltate, il rifacimento del tratto stradale sopra gli stessi avverrà mediante rifacimento e finitura con le stesse caratteristiche del manto originale.*
    - *REALIZZAZIONE BARRIERE STRADALI IN ACCIAIO H2-N2 BORDO PONTE: sopra ad ogni attraversamento saranno installate particolari barriere di protezione in acciaio ancorate mediante tirafondi annegati nella struttura di fondazione*;
- **rilevate** le componenti paesaggistiche presenti di progetto come individuate nel Sistema delle Tutele del PPTR vigente:
  - **BP- "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** e precisamente il Canale Raschione rispettivamente iscritti al n. 26 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Lecce approvato con R.d. 7/4/1904 n. 2221 (in G.U. n.16 del 6/7/1904), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
  - **UCP- "Strade a valenza paesaggistica",** e precisamente la Strada Provinciale 41;

- **considerato** che il progetto conta complessivamente 23 attraversamenti lungo il tratto del Canale Raschione oggetto di intervento, di cui 17 su strade sterrate minori e 6 su strade asfaltate, la cui posa in opera prevede l'utilizzo di cls;
- **visti** gli art. 43, 44 , 46 e 86, 87 e 88 delle NTA del PPTR vigente**;**
- **considerato** che l'intervento di sistemazione idraulica e di mitigazione del rischio idrogeologico, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, non presenta alternative localizzative e/o progettuali e risulta comunque compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR se adeguato alle prescrizioni, indicate nella nota in calce, dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia;
- **verificato** che, per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree interessate dagli interventi in progetto non sussistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere;
- **verificato** che nell'area interessata dai lavori e nelle sue immediate adiacenze non insistono Beni e Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico individuati dal PPTR vigente;
- **considerato** che non sono noti nella letteratura scientifica né risultano agli atti di questo ufficio rinvenimenti o segnalazioni di beni di interesse archeologico riguardanti l'area interessata dalle opere in progetto;
- **considerato** che agli interventi pubblici o di pubblica utilità che comportano scavi o movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio esistenti si applicano le procedure di archeologia preventiva normate dal combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e 25 del D.Lgs. n. 50/2016, anche su aree non oggetto di vincoli archeologici o di tutele previste dagli strumenti di pianificazione territoriale,
- **considerato** che la documentazione progettuale risulta priva degli elaborati propedeutici alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, consistenti *negli "esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni"* previsti dall'art. 25 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- **considerato** che per la realizzazione dell'opera in progetto sono previste attività di scavo e movimento terra, le quali potrebbero comportare potenziali interferenze con eventuali contesti archeologici conservati nel sottosuolo e non ancora noti;
- **considerata** la notevole estensione territoriale dell'intervento in progetto;

- **considerato** che alla luce del limitato quadro delle conoscenze disponibili non sono chiaramente prevedibili e determinabili gli eventuali impatti su possibili stratigrafie e strutture preesistenti aventi interesse archeologico;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e considerato tutto quanto sopra, preso atto di quanto riportato negli atti progettuali, alla luce delle risultanze istruttorie, rende parere favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, alle seguenti prescrizioni:

1) la documentazione progettuale sia adeguata alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e trasmesse per conoscenza a questo Ufficio.

Con riferimento agli aspetti afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento progettato, dettando le seguenti ulteriori prescrizioni:

2) considerata la possibilità che in corso d'opera vengano intercettate testimonianze di interesse storico-archeologico, tutte le attività di scavo e movimento terra previste tanto per la risagomatura degli argini del torrente Raschione quanto per la realizzazione dei nuovi attraversamenti si dovranno svolgere con **sorveglianza archeologica continuativa**, fin dalle fasi di cantierizzazione, avendo cura di adoperare mezzi di scavo adeguati a non inficiare l'efficacia del controllo in corso d'opera;
3) le attività di sorveglianza saranno affidate ad uno o più professionisti archeologi in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. n. 154/2017), in numero idoneo a consentire il contemporaneo controllo su tutte le aree di intervento; l'attività si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio, che fornirà eventuali ulteriori indicazioni in corso d'opera, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di tutela;
4) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi; in tal senso potranno essere richieste varianti anche sostanziali al progetto presentato e/o dettate ulteriori prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali; sarà cura di questa Soprintendenza valutare la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico delle evidenze messe in luce, da eseguirsi senza alcun onere accessorio per questo Ufficio;
5) i professionisti archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione archeologica cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio; la documentazione dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente.

Tutti gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.
La data di inizio dei lavori e i nominativi degli archeologi incaricati dovranno essere comunicati a questa Soprintendenza per iscritto e con anticipo congruo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.

Il Funzionario Architetto
Arch. Laura Basco

Il Funzionario Archeologo
Dott. Giuseppe Muci

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Riccio

Il Funzionario delegato
Arch. Marzia Angelini*
Delega prot.4373A del 11.03.2022

Firmato digitalmente da
ANGELINI MARZIA
C=IT
O=Ministero della cultura

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 501

Misure per il contenimento della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci a base dei principi attivi Sunitinib (ATC L01EX01) e Lenalidomide (ATC L04AX04)

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa* così come confermata dal Direttore del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale*, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia ha approvato con D.G.R. n. 129/2018 il Programma Operativo 2016/2018, nel quale sono previste, tra l'altro, specifiche azioni per il contenimento della spesa farmaceutica regionale e per ricondurre la stessa nei tetti previsti dalla normativa nazionale;
- gli ultimi dati pubblicati dall'AIFA, relativi al monitoraggio della spesa farmaceutica inerente all'acquisto diretto di farmaci (al netto dei gas medicali) nel periodo Gennaio/Ottobre 2021, evidenziano per la Puglia un elevato scostamento rispetto al tetto di spesa stabilito (7,65%), quantificabile in euro 209 milioni di euro in proiezione su base annua;
- al fine di contenere la spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per l'anno 2022 entro i limiti stabiliti dalla normativa statale, con D.G.R. 314/2022 sono stati assegnati i tetti di spesa (ai sensi dell'art. 1, comma 281 della L. 30 dicembre 2021 n. 234) e gli obiettivi minimi di *budget* per ogni singola Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliero–Universitaria e I.R.C.C.S. pubblico della Regione Puglia;
- con il citato provvedimento, ai fini della riduzione della spesa farmaceutica per acquisti diretti, è stato stabilito, tra l'altro, che *"(…) le Direzioni strategiche delle aziende del SSR (…) provvedano all'assegnazione di specifici obiettivi finalizzati alla riduzione della spesa farmaceutica nei confronti dei Direttori delle U.O. mediche aziendali, mediante la prescrizione prioritaria, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, delle scelte terapeutiche caratterizzate dal miglior rapporto costo/efficacia, con particolare riferimento alle categorie farmaceutiche oggetto dei citati provvedimenti regionali e ai farmaci a brevetto scaduto, sia di natura sintetica che biotecnologica (…)"*.

Rilevato che:

- tra le categorie terapeutiche a maggior impatto di spesa sono ricompresi farmaci riconducibili agli ATC di II livello L01 (Citostatici) e L04 (Immunosoppressori), tra cui rientrano, rispettivamente, i medicinali a base del principio attivo SUNITINIB (L01EX01) e LENALIDOMIDE (L04AX04) che, recentemente, risultano aver perso la copertura brevettuale e, rispetto ai quali, è stata aggiudicata da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. la gara centralizzata su scala regionale nell'ambito dell'Appalto Specifico n. 8/2022;
- la Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*, per il tramite del sistema informativo regionale Edotto, ha effettuato un'analisi dei dati di prescrizione e consumo dei suddetti principi attivi, erogati nell'ambito degli acquisti diretti effettuati dalla Aziende del SSR in Puglia, dalla quale è stato possibile rilevare che:
  a) nel periodo antecedente alla scadenza brevettuale (**anno 2021**) del principio attivo Sunitinib, la spesa annua registrata in Puglia per detto medicinale nella formulazione *brand* (SUTENT), come rilevata dal flusso dei consumi delle Aziende del SSR, è stata pari ad **euro 2.368.664**;
  b) a fronte dell'aggiudicazione della gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A., il costo del farmaco generico aggiudicato (SUNITINIB DR. REDDY'S) a base di Sunitinib risulta nettamente inferiore (–98% circa) rispetto a quello della specialità medicinale *brand* SUTENT, fino ad oggi utilizzata;

c) nel periodo antecedente alla scadenza brevettuale (**anno 2021**) del principio attivo Lenalidomide, la spesa annua registrata in Puglia per detto medicinale nella formulazione *brand* (REVLIMID), come rilevata dal flusso dei consumi delle Aziende del SSR, è stata pari ad **euro 25.858.253**;

d) a fronte dell'aggiudicazione della gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A., il costo del farmaco generico aggiudicato (LENALIDOMIDE MYLAN) a base di Lenalidomide risulta nettamente inferiore (–99% circa) rispetto a quello della specialità medicinale *brand* REVLIMID, fino ad oggi utilizzata.

Considerato che:

- l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nell'ambito delle gare centralizzate, soprattutto all'interno di categorie terapeutiche ad alto costo e ad elevato impatto sulla spesa farmaceutica, cui appartengono i principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, rappresenta un indubbio vantaggio per il SSR;
- tale orientamento è confermato anche dall'AIFA, che, a tal fine, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale la guida recante "**Medicinali Equivalenti – Qualità, sicurezza ed efficacia**", che testualmente recita: "*L'immissione in commercio di un medicinale equivalente costituisce anche un notevole vantaggio per il SSN, dal momento che le quote di denaro pubblico risparmiate per il rimborso dei medicinali generici possono essere rese disponibili per investire sui nuovi medicinali innovativi, che rappresentano oggi le nuove frontiere per curare patologie rare o croniche di cui al momento non sono disponibili strumenti terapeutici risolutivi*";
- il ricorso ai farmaci *brand* a base di Sunitinib (SUTENT) e Lenalidomide (REVLIMID) non risulta ulteriormente giustificabile tenuto conto che:
  a) in data 01/04/2022, con D.D. n. 33/2022 del Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., è stata approvata l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico n. 8/2022 sui farmaci che include, tra l'altro, anche medicinali a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, rispetto ai quali i farmaci aggiudicati in gara (LENALIDOMIDE MYLAN e SUNITINIB DR.REDDY'S) risultano caratterizzati da prezzi nettamente inferiori rispetto a quelli dei relativi equivalenti *brand* (SUTENT e REVLIMID) finora acquistati dalle Aziende del SSR;
  b) la D.D. sopra citata di InnovaPuglia S.p.A. prevede, tra l'altro, *"(…) di procedere, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni quadro di che trattasi, all'attivazione anticipata delle prestazioni di fornitura, ai sensi dell'art. 32 comma 8, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di garantire nell'interesse pubblico - e specificamente della salute pubblica, la continuità della fornitura dei prodotti oggetto di aggiudicazione, contestualmente alla razionalizzazione di costi diretti ed indiretti, derivanti dall'Appalto Specifico centralizzato (…)*", pertanto le Aziende del SSR possono già provvedere a richiedere la fornitura di detti medicinali alle Ditte aggiudicatarie alle condizioni economiche previste dalla gara regionale;
  c) ai medici prescrittori, che hanno in capo la scelta del trattamento in base a valutazioni cliniche, è affidato altresì il compito di contribuire a un utilizzo appropriato delle risorse ai fini della sostenibilità del sistema sanitario e prediligere, nell'ambito dei protocolli terapeutici, le scelte a minor costo.

Rilevato altresì che:

- la citata analisi, effettuata da parte della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*, ha inoltre evidenziato che la stima dei possibili risparmi rivenienti dall'utilizzo in terapia dei farmaci equivalenti a base di Sunitinib e Lenalidomide (SUNITINIB DR.REDDY'S e LENALIDOMIDE MYLAN) aggiudicati dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A., in luogo delle specialità medicinali *brand* (SUTENT e REVLIMID) a maggior costo, ammonta a circa **24,4 milioni di euro** su base annua e porterebbe ad una riduzione di spesa annua rispetto al 2021 pari ad euro **27,9 milioni di euro**.

Ritenuto, pertanto, necessario dover coniugare il contenimento della spesa farmaceutica con un uso

appropriato dei farmaci a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, si propone alla valutazione della Giunta regionale:

- di disporre misure urgenti finalizzate al controllo dell'appropriatezza prescrittiva e alla riqualificazione della spesa per i farmaci a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, anche mediante l'incremento dei controlli informatizzati per il tramite del sistema informativo regionale Edotto sulle prescrizioni emesse da parte dei medici specialisti;
- di disporre l'implementazione nel sistema informativo *Direzionale Edotto* di ulteriori reportistiche *ad hoc,* specifiche per i suddetti principi attivi e utili al potenziamento delle azioni di monitoraggio e verifica delle aziende del SSR, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.D. n. 33/2022 di InnovaPuglia S.p.A. con la quale è stato aggiudicato l'Appalto Specifico n. 8 sui farmaci, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni quadro da parte del Soggetto Aggregatore con le Ditte aggiudicatarie (e della conseguente adesione da parte delle Aziende SSR alla suddette convenzioni), è previsto l'avvio anticipato della fornitura, ai sensi dell'art. 32 comma 8, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dei medicinali aggiudicati nell'ambito di tale gara regionale centralizzata, ivi inclusi i principi attivi Sunitinib e Lenalidomide (LENALIDOMIDE MYLAN e SUNITINIB DR.REDDY'S), al fine di usufruire dei vantaggi economici rivenienti dal costo sensibilmente inferiore degli stessi rispetto agli equivalenti *brand* (SUTENT e REVLIMID), come sopra descritto;
- di disporre che le Direzioni sanitarie delle Aziende del SSR provvedano ad una opportuna e capillare diffusione delle informazioni sulla disponibilità dei farmaci aggiudicati in gara regionale affinché i medici prescrittori prediligano, nell'ambito dei protocolli di trattamento farmacologico, le scelte terapeutiche a minor costo, quali quelli a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide aggiudicati nell'ambito dell'Appalto Specifico n. 8 espletato dal Soggetto Aggregatore regionale;
- ai fini del rispetto dei tetti di spesa dell'assistenza farmaceutica per acquisti diretti di medicinali, l'obiettivo di riduzione di almeno **20 milioni euro**, nel corso dell'anno 2022 rispetto al 2021 (periodo Aprile–Dicembre), della spesa farmaceutica riveniente dall'utilizzo di farmaci a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, raggiungibile mediante l'utilizzo in terapia dei farmaci equivalenti aggiudicati (SUNITINIB DR.REDDY'S e LENALIDOMIDE MYLAN) da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. nell'Appalto Specifico n. 8/2022 in luogo degli equivalenti *brand* (SUTENT e REVLIMID) a maggior costo;
- di disporre che l'utilizzo prioritario in terapia dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nelle gare regionali, ivi inclusi quelli a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide (SUNITINIB DR.REDDY'S e LENALIDOMIDE MYLAN), sia inserito tra gli obiettivi che, ai sensi della D.G.R. 314/2022, dovranno essere assegnati dai Direttori Generali delle Aziende SSR ai responsabili delle U.O. mediche e Ambulatori aziendali coinvolti, ai fini alla riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** dell'analisi farmaco–economica inerente ai principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, effettuata da parte della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa* come dettagliato nella relazione istruttoria;
2. di **disporre** misure urgenti finalizzate al controllo dell'appropriatezza prescrittiva e alla riqualificazione della spesa per i farmaci a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, anche mediante l'incremento dei controlli informatizzati per il tramite del sistema informativo regionale Edotto sulle prescrizioni emesse da parte dei medici specialisti;
3. di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dalla D.D. n. 33/2022 di InnovaPuglia S.p.A. con la quale è stato aggiudicato l'Appalto Specifico n. 8 sui farmaci, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni quadro da parte del Soggetto Aggregatore con le Ditte aggiudicatarie (e della conseguente adesione da parte delle Aziende SSR alla suddette convenzioni), è previsto l'avvio anticipato della fornitura, ai sensi dell'art. 32 comma 8, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dei medicinali aggiudicati nell'ambito di tale gara regionale centralizzata, ivi inclusi i principi attivi Sunitinib e Lenalidomide (LENALIDOMIDE MYLAN e SUNITINIB DR.REDDY'S), al fine di usufruire dei vantaggi economici rivenienti dal costo sensibilmente inferiore degli stessi rispetto agli equivalenti *brand* (SUTENT e REVLIMID), come sopra descritto;
4. di **disporre** che le Direzioni sanitarie delle Aziende del SSR provvedano ad una opportuna e capillare diffusione delle informazioni sulla disponibilità dei farmaci aggiudicati in gara regionale affinché i medici prescrittori prediligano, nell'ambito dei protocolli di trattamento farmacologico, le scelte terapeutiche a minor costo, quali quelli a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide (SUNITINIB DR.REDDY'S e LENALIDOMIDE MYLAN) aggiudicati nell'ambito dell'Appalto Specifico n. 8 espletato dal Soggetto Aggregatore regionale;
5. di **stabilire**, ai fini del rispetto dei tetti di spesa dell'assistenza farmaceutica per acquisti diretti di medicinali, l'obiettivo di riduzione di almeno **20 milioni euro**, nel corso dell'anno 2022 rispetto al 2021 (periodo Aprile–Dicembre), della spesa farmaceutica riveniente dall'utilizzo di farmaci a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, raggiungibile mediante l'utilizzo in terapia dei farmaci equivalenti aggiudicati (SUNITINIB DR.REDDY'S e LENALIDOMIDE MYLAN) da parte del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. nell'Appalto Specifico n. 8/2022 in luogo degli equivalenti *brand* (SUTENT e REVLIMID) a maggior costo;
6. di **disporre** che l'utilizzo prioritario in terapia dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nelle gare regionali, ivi inclusi quelli a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide (SUNITINIB DR.REDDY'S e LENALIDOMIDE MYLAN), sia inserito tra gli obiettivi che, ai sensi della D.G.R. 314/2022, dovranno essere assegnati dai Direttori Generali delle Aziende SSR ai responsabili delle U.O. mediche e Ambulatori aziendali coinvolti, ai fini alla riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali;
7. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
8. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO Controllo di Gestione, Governance e Analisi
(Antonio Vieli)

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa
(Paolo Stella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE": Vito Montanaro

_____

L'ASSESSORE: Rocco Palese

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **prendere atto** dell'analisi farmaco–economica inerente ai principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, effettuata da parte della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa* come dettagliato nella relazione istruttoria;
2. di **disporre** misure urgenti finalizzate al controllo dell'appropriatezza prescrittiva e alla riqualificazione della spesa per i farmaci a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, anche mediante l'incremento dei controlli informatizzati per il tramite del sistema informativo regionale Edotto sulle prescrizioni emesse da parte dei medici specialisti;
3. di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dalla D.D. n. 33/2022 di InnovaPuglia S.p.A. con la quale è stato aggiudicato l'Appalto Specifico n. 8 sui farmaci, nelle more della sottoscrizione delle convenzioni quadro da parte del Soggetto Aggregatore con le Ditte aggiudicatarie (e della conseguente adesione da parte delle Aziende SSR alla suddette convenzioni), è previsto l'avvio anticipato della fornitura, ai sensi dell'art. 32 comma 8, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dei medicinali aggiudicati nell'ambito di tale gara regionale centralizzata, ivi inclusi i principi attivi Sunitinib e Lenalidomide (LENALIDOMIDE MYLAN e SUNITINIB DR.REDDY'S), al fine di usufruire dei vantaggi economici rivenienti dal costo sensibilmente inferiore degli stessi rispetto agli equivalenti *brand* (SUTENT e REVLIMID), come sopra descritto;
4. di **disporre** che le Direzioni sanitarie delle Aziende del SSR provvedano ad una opportuna e capillare diffusione delle informazioni sulla disponibilità dei farmaci aggiudicati in gara regionale affinché i medici prescrittori prediligano, nell'ambito dei protocolli di trattamento farmacologico, le scelte terapeutiche a minor costo, quali quelli a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide (SUNITINIB DR.REDDY'S e LENALIDOMIDE MYLAN) aggiudicati nell'ambito dell'Appalto Specifico n. 8 espletato dal Soggetto Aggregatore regionale;
5. di **stabilire**, ai fini del rispetto dei tetti di spesa dell'assistenza farmaceutica per acquisti diretti di medicinali, l'obiettivo di riduzione di almeno **20 milioni euro**, nel corso dell'anno 2022 rispetto al 2021 (periodo Aprile–Dicembre), della spesa farmaceutica riveniente dall'utilizzo di farmaci a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide, raggiungibile mediante l'utilizzo in terapia dei farmaci equivalenti aggiudicati (SUNITINIB DR.REDDY'S e LENALIDOMIDE MYLAN) da parte del Soggetto

Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. nell'Appalto Specifico n. 8/2022 in luogo degli equivalenti *brand* (SUTENT e REVLIMID) a maggior costo;

6. di **disporre** che l'utilizzo prioritario in terapia dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nelle gare regionali, ivi inclusi quelli a base dei principi attivi Sunitinib e Lenalidomide (SUNITINIB DR.REDDY'S e LENALIDOMIDE MYLAN), sia inserito tra gli obiettivi che, ai sensi della D.G.R. 314/2022, dovranno essere assegnati dai Direttori Generali delle Aziende SSR ai responsabili delle U.O. mediche e Ambulatori aziendali coinvolti, ai fini alla riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali;
7. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
8. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 502

POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Reg gen.le dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14" Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: SELECTIKA S.r.l. Cod prog: RXKR5W3

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 214 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";
- l'Atto Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese alla dirigente Dott.ssa Rossella Titano;
- la DGR n. 302 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Valutazione di impatto di Genere – Sistema di gestione e di monitoraggio";

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
  - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
  - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione

Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;
- la dotazione finanziaria "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012" disposta a copertura dell'Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, approvato con Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015, è stata implementata con le succitate DGR con risorse PO FESR 2014-2020, FSC 2007-2013 e risorse del POR e del POC Puglia 2014-2020 e riprogrammata con DGR n. 214 del 21/02/2022;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente SELECTIKA S.r.l. in data 13 gennaio 2020 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 622 del 8 luglio 2020 l'impresa proponente **SELECTIKA S.r.l.** (Codice progetto **RXKR5W3**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Sviluppo Sperimentale di **€ 13.300.000,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 5.630.000,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI SELECTIKA S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	**INVESTIMENTO AMMESSO** *(€)*	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI** *(€)*
Attivi Materiali	13.300.000,00	5.450.000,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	0,00	0,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	300.000,00	180.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**13.300.000,00**	**5.630.000,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	75,00	75,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/6484 del 09/07/2020, ha comunicato all'impresa proponente SELECTIKA S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente SELECTIKA S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 06/11/2020, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/14698 del 09/11/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 23321/I del 09/11/2020, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Sviluppo Sperimentale pari ad € **14.271.564,54** come di seguito riportato:

SELECTIKA S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	13.971.564,54
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	0,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	0,00
Sviluppo Sperimentale	300.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	0,00
TOTALE	**14.271.564,54**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 14/03/2022 prot. n. 5534/U, trasmessa in data 14/03/2022 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 16/03/2022 al prot. n. AOO_158/2809, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SELECTIKA S.r.l. (Codice progetto RXKR5W3), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	2.971.564,54	2.971.564,54	500.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	11.000.000,00	11.000.000,00	4.950.000,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***13.971.564,54***	***13.971.564,54***	***5.450.000,00***

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Azione 1.1 – Sviluppo Sperimentale	300.000,00	250.000,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**14.271.564,54**	**14.221.564,54**	**5.600.000,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	75,00	75,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 14/03/2022 con nota prot. n. 5534/U del 14/03/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 16/03/2022 al prot. n. AOO_158/2809, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a **€ 5.600.000,00=**, di cui € 5.450.000,00 per Attivi Materiali ed € 150.000,00 per Sviluppo Sperimentale, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 14.221.564,54=**, di cui € 13.971.564,54 per Attivi Materiali ed € 250.000,00 per Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **SELECTIKA S.r.l.** (Codice progetto **RXKR5W3**) - con sede legale in Via Pietro De Bellis n. 6 - 70018 Rutigliano (BA), cod.fisc. 07480940720 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1161110-1162110-1163110, a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 5.450.000,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 5.450.000,00**

Importo totale in Sviluppo Sperimentale	**€ 150.000,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 150.000,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere	
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.	
L'impatto di genere stimato è:	
☐	Diretto
☐	Indiretto
■	Neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **5.600.000,00**= è garantita dalla DGR n. **214** del 21/02/2022 di variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, e POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di riprogrammazione delle risorse, come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota UE - Fondo FESR"* per € **4.480.000,00 -** Esigibilità: € **4.480.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.05.03.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Unione Europea***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota Stato - Fondo FESR"* per € **784.000,00 -** Esigibilità: € **784.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1161310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **4.360.000,00 -** Esigibilità: € **4.360.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **763.000,00 -** Esigibilità: € **763.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **327.000,00 -** Esigibilità: € **327.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1161110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **120.000,00 -** Esigibilità: € **120.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **21.000,00 -** Esigibilità: € **21.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **9.000,00 -** Esigibilità: € **9.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta :

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 14/03/2022 con nota prot. n. 5534/U del 14/03/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 16/03/2022 al prot. n. AOO_158/2809, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SELECTIKA S.r.l. (Codice progetto RXKR5W3) - con sede legale in Via Pietro De Bellis n. 6 - 70018 Rutigliano (BA), cod.fisc. 07480940720 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Sviluppo Sperimentale di € 14.221.564,54=, di cui € 13.971.564,54 per Attivi Materiali ed € 250.000,00 per Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 5.600.000,00=, di cui € 5.450.000,00 per Attivi Materiali ed € 150.000,00 per Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente SELECTIKA S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Sviluppo Sperimentale di € 14.221.564,54=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 5.600.000,00= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 75,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	2.971.564,54	2.971.564,54	500.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	11.000.000,00	11.000.000,00	4.950.000,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***13.971.564,54***	***13.971.564,54***	***5.450.000,00***
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 1.1 – Sviluppo Sperimentale	300.000,00	250.000,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**14.271.564,54**	**14.221.564,54**	**5.600.000,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	75,00	75,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SELECTIKA S.r.l. (Codice progetto RXKR5W3) - con sede legale in Via Pietro De Bellis n. 6 - 70018 Rutigliano (BA), cod.fisc. 07480940720 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1161110-1162110-1163110, a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione

Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 5.450.000,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 5.450.000,00**

Importo totale in Sviluppo Sperimentale	**€ 150.000,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 150.000,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 14/03/2022 con nota prot. n. 5534/U del 14/03/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 16/03/2022 al prot. n. AOO_158/2809, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SELECTIKA S.r.l. (Codice progetto RXKR5W3) - con sede legale in Via Pietro De Bellis n. 6 - 70018 Rutigliano (BA), cod.fisc. 07480940720 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Sviluppo Sperimentale di € 14.221.564,54=, di cui € 13.971.564,54 per Attivi Materiali ed € 250.000,00 per Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 5.600.000,00=, di cui € 5.450.000,00 per Attivi Materiali ed € 150.000,00 per Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente SELECTIKA S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Sviluppo Sperimentale di € 14.221.564,54=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 5.600.000,00= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 75,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	2.971.564,54	2.971.564,54	500.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	11.000.000,00	11.000.000,00	4.950.000,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***13.971.564,54***	***13.971.564,54***	***5.450.000,00***
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 1.1 – Sviluppo Sperimentale	300.000,00	250.000,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**14.271.564,54**	**14.221.564,54**	**5.600.000,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	75,00	75,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SELECTIKA S.r.l. (Codice progetto RXKR5W3) - con sede legale in Via Pietro De Bellis n. 6 - 70018 Rutigliano (BA), cod.fisc. 07480940720 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1161110-1162110-1163110, a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 5.450.000,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 5.450.000,00**

Importo totale in Sviluppo Sperimentale	**€ 150.000,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 150.000,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Giuseppe Pastore
04.04.2022 15:53:12
GMT+01:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Selectika S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 622 del 08/07/2020*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*AOO_158/6484 del 09/07/2020*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 14.271.564,54*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 14.221.564,54*
Agevolazione concedibile	*€ 5.600.000,00*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Sì*
Incremento occupazionale	*+ 75*
Localizzazione investimento: *Via delle Ortensie, 33 – Z.I. – 70126 Modugno (BA)*	

Indice

1. Verifica di decadenza ... 3
1.1Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) ... 3
1.2 Completezza della documentazione inviata ... 4
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 4
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento ... 4
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 4
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti ... 4
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) ... 5
1.3 Conclusioni ... 5
2. Presentazione dell'iniziativa ... 5
2.1 Soggetto proponente ... 5
2.2 Sintesi dell'iniziativa ... 9
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 ... 9
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ... 12
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ... 12
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa ... 14
2.4.2 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 17
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ... 18
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 18
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ... 18
3.1.2 Congruità suolo aziendale ... 18
3.1.2 Congruità opere murarie e assimilabili ... 18
3.1.3 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ... 19
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ... 20
3.1.6 Note conclusive ... 20
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ... 21
4.1 Verifica preliminare ... 21
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica ... 24
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 29
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi ... 29
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa ... 29
7.1 Dimensione del beneficiario ... 29
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa ... 31
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti ... 31
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale ... 33
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ... 35
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva ... 35
11. Conclusioni ... 37
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo ... 38

Premessa

Selectika S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 07480940720) ha presentato istanza di accesso in data 13/01/2020 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 622 del 08/07/2020, notificata a mezzo PEC in data 09/07/2020, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/6484 del 09/07/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 13.300.000,00, con relativa agevolazione concedibile pari ad € 5.630.000,00, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo Richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo Ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	13.000.000,00	5.450.000,00	13.000.000,00	5.450.000,00
Totale Asse III		**13.000.000,00**	**5.450.000,00**	**13.000.000,00**	**5.450.000,00**
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	300.000,00	180.000,00	300.000,00	180.000,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse I		**300.000,00**	**180.000,00**	**300.000,00**	**180.000,00**
TOTALE		**13.300.000,00**	**5.630.000,00**	**13.300.000,00**	**5.630.000,00**

Selectika S.r.l. è una New.Co che, mediante il presente programma di investimento, con il supporto della sua controllante Dalena Ecologia S.r.l., intende avviare l'attività di selezione e lavorazione del vetro e della plastica presso il sito industriale ex OM Carrelli di Modugno.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC del 06/11/2020. Si segnala che l'impresa proponente, con PEC del 03/09/2020, ha richiesto una proroga per la presentazione del progetto definitivo al 06/11/2020, a causa dell'emergenza Covid-19, ai sensi dell'Atto Dirigenziale n. 187 del 18/03/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, adottato per fronteggiare le difficoltà operative causate dalla predetta emergenza. Detta proroga è stata autorizzata con PEC del 07/09/2020 e, pertanto, il progetto definitivo è pervenuto entro i termini previsti.
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Attivi Materiali;
   - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;

- Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file *excel* con elenco dei dipendenti;
- L.U.L. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 06/11/2020, acquisita con prot. n. AOO_158/14698 del 09/11/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 23321/I del 09/11/2020; successivamente, sono state presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Giuseppe Angelo Dalena, in qualità di Amministratore Unico, così come risulta da verifica camerale del 15/11/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, a seguito delle integrazioni fornite, risultano esaustive ed approfondite ed il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- enuncia le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.
-

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali e R&S), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **20 mesi,** come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/01/2021;
- ultimazione del nuovo programma: 31/08/2022;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2022;
- esercizio a regime: 2023.

La data prevista di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (08/07/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di*

costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti, in termini di oggetto e finalità, indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Da verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si conferma la mancata presenza dell'impresa Selectika S.r.l. nell'elenco delle aziende in possesso del rating di legalità.

1.3 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa
2.1 Soggetto proponente
Forma e composizione societaria
L'impresa proponente Selectika S.r.l., C.F. e P. IVA 07480940720, così come risulta da visura camerale del 15/11/2021, è stata costituita in data 09/05/2013, risulta inattiva ed ha sede legale ed amministrativa in Via Pietro De Bellis, 6 70018 – Rutigliano (BA).

In relazione agli aspetti societari, si conferma quanto già accertato in sede di istanza di accesso ad eccezione delle seguenti variazioni:

- ❖ il capitale sociale, pari ad € 5.000.000,00, risulta sottoscritto e interamente versato per € 1.325.000,00;
- ❖ resta confermata la partecipazione di controllo da parte della Dalena Ecologia S.r.l. ma risultano modificate le percentuali di partecipazione del capitale sociale. Di seguito la composizione aggiornata:
  - ✓ Dalena Ecologia S.r.l., avente quota di partecipazione pari al 51% del capitale sociale;
  - ✓ Gianni Pietro Paolo Leone, avente quota di partecipazione pari al 35% del capitale sociale;
  - ✓ Prossima S.r.l., avente quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale;
  - ✓ DVT Holding S.r.l., avente quota di partecipazione pari al 4% del capitale sociale.

In relazione alle partecipazioni detenute dai soci, si conferma che:

- la società controllante Dalena Ecologia S.r.l. possiede un capitale sociale pari ad € 1.100.000,00, deliberato, sottoscritto e interamente versato dal socio unico Giuseppe Angelo Dalena.

La stessa Dalena Ecologia S.r.l. possiede partecipazioni nelle seguenti società:
- Taranto Recycling Società Consortile a responsabilità limitata, per il 51,27%;
- R.P.F. S.r.l., per il 40%;
- Creta (Consorzio per il riutilizzo e la tutela ambientale);
- Contratto di Rete Tre.E;
- Medlog Consorzio per la Logistica dell'Area Mediterranea.

Il sig. Giuseppe Angelo Dalena risulta aver dismesso la propria partecipazione al 99% nella Wolf Waste Solutions S.r.l. mentre risulta ancora in possesso delle seguenti partecipazioni:
- Dalena Ecologia S.r.l. per il 100%;
- Lofino & Partners S.r.l.s per il 5%.

- Il socio Gianni Pietro Paolo Leone, che ha incrementato la propria partecipazione del capitale sociale della proponente passando in data 11/06/2021 dal 15,28% al 35%, detiene partecipazioni nelle seguenti imprese:
  1. Lesi S.r.l. per il 50%;
  2. Leagri S.r.l. Società Agricola per il 50%;
  3. Lepa S.r.l. per il 50%;
  4. Errepet S.r.l. per il 90%;
  5. Lefin S.r.l. per il 100%.

Il rappresentante legale della Selectika S.r.l. nonché Amministratore Unico è il sig. Giuseppe Angelo Dalena.

Con PEC del 30/07/2021, l'impresa ha trasmesso DSAN, a firma del legale rappresentante della Dalena Ecologia S.r.l., di impegno al mantenimento della partecipazione di controllo nella Selectika S.r.l. fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti.
Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà relativamente alla società controllante Dalena Ecologia S.r.l.

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Dalena Ecologia S.r.l.	2019 (ultimo esercizio)	2018 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	**3.836.926,00**	**2.672.994,00**
Capitale	1.100.000,00	1.100.000,00
Riserva legale	113.195,00	58.905,00
Altre Riserve	18.073,00	18.074,00
Utili (Perdite) portate a nuovo	1.171.725,00	409.195,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.433.933,00	1.086.820,00

Entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e non riportano perdite portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Dalena Ecologia S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale aggiornata al 15/11/2021
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 15/11/2021, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento*.
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 07480940720, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto sociale l'esercizio di attività volte alla protezione dell'ambiente in conformità alle Direttive Comunitarie Europee ed in ottemperanza alle normative vigenti.
In particolare, la società intende svolgere le seguenti attività:

- gestione di impianti per il recupero e/o riutilizzo dei rifiuti derivanti da cicli di produzione o di consumo per la produzione di energia attraverso processi di combustione, per il trattamento dei rifiuti recuperabili e/o riutilizzabili per la produzione di materie prime per i vari cicli di lavorazione industriale e per la pre-selezione dei rifiuti;
- gestione di impianti per lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti;
- recupero, selezione e preparazione per il recupero e/o il riciclaggio di rifiuti e imballaggi di ogni genere e materiale provenienti sia dalla raccolta pubblica, sia da privati;
- ricercare e studiare nuove tipologie di materiali recuperabili dal trattamento dei rifiuti e dei residui;
- gestire laboratori per lo studio di nuove apparecchiature e contenitori per la raccolta specifica dei vari rifiuti urbani, speciali, tossici e non pericolosi.

Struttura organizzativa

L'impresa proponente, attualmente inattiva, non presenta ancora una struttura organizzativa atteso che la sua attività è riferita alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto produttivo oggetto del programma di investimenti PIA proposto. Pertanto, l'impresa prevede, nell'esercizio a regime, di introdurre in organico n. 75 unità, di cui 12 da destinare all'interno degli uffici con qualifica di impiegati e 63 da destinare nelle aree di lavorazione con qualifica di operai.

Campo di attività

La visura camerale della società riporta il codice Ateco 2007: *38.21.09 – trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi.*
Ai fini della presente iniziativa, l'impresa ha proposto, in sede di istanza di accesso, i seguenti Codici Ateco 2007:

- *38.32.20 – "recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche";*
- *38.32.30 "Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse",*

confermati anche in sede di verifica del progetto definitivo.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo
In relazione alle prospettive di sviluppo dell'impresa proponente, si evidenzia che la stessa prevede, sin dall'esercizio a regime, un volume di ricavi che si attesta intorno agli 11 milioni di euro.
Detta stima tiene conto della dimensione dell'impianto di cui la società disporrà a valle del presente programma di investimenti e delle capacità di trattamento massime autorizzate, così come riscontrabili dal verbale della Conferenza di Servizi del 03/02/2021, che ha espresso parere finale sull'impianto.
L'impresa chiarisce che l'iniziativa si collocherà nell'ambito del sistema CO.NA.I. (Consorzio Nazionale imballaggi) attraverso la sottoscrizione di specifici accordi con i consorzi di filiera (CO.RE.PLA., CIAL, RICREA, CO.RE.VE.) per la selezione dei rifiuti di imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata e dalla valorizzazione dei materiali selezionati.
Inoltre l'impresa, con PEC del 28/12/2021, ha chiarito che, pur in assenza del conferimento delle materie prime da parte di AGER, l'impianto riuscirà a generare ricavi derivanti da:

- corrispettivo da parte dei Comuni, a seguito di affidamento in conformità del D.Lgs. 50/2016, per l'attività selezione del vetro derivante da raccolta differenziata;
- corrispettivo da parte del COREPLA per l'attività di selezione del CIT in conformità all'Accordo Quadro ANCI-CONAI - Allegato Tecnico plastica che assegnerà a Selectika la selezione:
  - del materiale proveniente dalla raccolta monomateriale sfusa, posizionati entro 25 km da Selectika, in conformità all'Art. 5.1 dell'Allegato Tecnico Imballaggi in plastica;
  - del materiale proveniente da CC (Centro Comprensoriale) posizionati entro 25 km da Selectika, in conformità all'Art. 5.1 dell'Allegato Tecnico Imballaggi in plastica;
- corrispettivo da parte del COREPLA per l'attività di selezione del Multimateriale.

Si riporta di seguito la tabella di determinazione della capacità produttiva:

Tabella 4

Esercizio a regime (2023)								
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua totale**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (in €)**	**Valore della produzione effettiva (in €)**
Ricavi da Selezione rifiuti **Linea Vetro** da Rottame Vetro Grezzo (media D2/D3 a Fascia A)	Ton/anno	111.600,00	1	111.600,00	93.000,00	**93.000,00**	**53,00**	**4.929.000,00**
Ricavi da Selezione rifiuti Linea Plastica/Multimateriale, di cui:	ton/anno	84.924,00	1	111.600,00	42.268,80			
- CIT			**1**			**24.864,00**		**3.811.651,20**
Prodotto CPL			1			7.707,84	210,00	1.618.646,40
Prodotto FIL/S			1			4.972,80	210,00	1.044.288,00
Prodotto FILM			1			1.740,48	210,00	365.500,80
PLASMIX			1			7.956,48	75,00	596.736,00

Frazione estranea			1			2.486,40	75,00	186.480,00
MULTIMATERIALE			**1**			**17.404,80**		**3.043.353,60**
Prodotto CPL			1			5.221,44	210,00	1.096.502,40
Prodotto FIL/S			1			4.972,80	210,00	1.044.288,00
Prodotto FILM			1			1.491,84	210,00	313.286,40
Acciaio			1			2.237,76	105,00	234.964,80
Alluminio			1			248,64	450,00	111.888,00
Prodotto Imballaggi totali PLASMIX			1			3.232,32	75,00	242.424,00
							Totale	**11.784.004,80**

Rispetto alle suddette previsioni, si precisa che:

- per la Linea Vetro: la produzione effettiva annua è stata ipotizzata al 93% della produzione massima teorica che è stata ipotizzata in 100.000 Tonnellate, in linea con la percentuale di output del materiale da trattare (input).
- Per la Linea Plastica - Multimateriale: la produzione effettiva annua è il 70% del materiale da trattare in quanto il restante 30% costituisce la "Frazione estranea" da conferire in discarica.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti riguarda la reindustrializzazione di un complesso industriale ex "OM Carrelli S.p.A.", con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata.
L'impianto, così come autorizzato, prevede le seguenti tre linee di attività:
Attività 1 – selezione di plastica e multimateriale e produzione di combustibile solido secondario;
Attività 2 – trattamento e riciclo delle plastiche;
Attività 3 – selezione e riciclo dei rottami di vetro.

Il programma di investimenti, così come proposto, interessa esclusivamente le attività 1 e 3 ed, in particolare, le attività di sola selezione della plastica e del vetro, così come riscontrabile dalle offerte allegate e riportate dettagliatamente nel successivo paragrafo 3.1.3.

La proposta si compone di investimenti in:

- ✓ Attivi Materiali, con opere murarie ed impiantistiche per la ristrutturazione del sito industriale e l'acquisizione di linee di selezione delle raccolte differenziate di plastica e vetro;
- ✓ Sviluppo Sperimentale finalizzato ad indagare le migliori tecnologie volte ad efficientare il processo di riciclo della plastica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e ad ottenere prodotti riciclabili che, altrimenti, sarebbero destinati a discarica, trasformando quindi uno scarto del processo (il Plasmix) in una materia prima secondaria (End of Waste).

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definitivo***

Il progetto prevede la riconversione e riqualificazione industriale del sito produttivo "*ex OM Carrelli*" per la realizzazione di un Polo industriale integrato, finalizzato alla valorizzazione dei rifiuti di imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata urbana.
Il progetto prevede in particolare la realizzazione di:

- un impianto per la selezione dei rifiuti di imballaggi in plastica/multimateriale;
- un impianto per la selezione dei rifiuti di imballaggi in vetro.

Il progetto in Sviluppo Sperimentale è finalizzato all'innovazione tecnologica di processo, in termini di efficienza – qualità - sicurezza, con efficientamento dei sistemi di selezione ottici (mediante tecnologie NIR[1]), al fine di ottenere il prodotto selezionato con elevato grado di purezza e qualità, ovvero produrre nuovi materiali non attualmente riciclabili mediante l'introduzione di nuove combinazioni di processi di trattamento.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

Il progetto per la realizzazione degli impianti di trattamento e valorizzazione di rifiuti finalizzati al riciclo di plastica e vetro rappresenta un investimento strategico e potenzialmente innovativo, che potrà apportare notevoli benefici ambientali nonché sociali ed economici per il territorio di riferimento, in linea con i principi dell'economia circolare e con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'AGENDA 2030 dell'ONU. Inoltre, si valuta positivamente il fatto che il progetto preveda la riqualificazione industriale di un sito produttivo e la ricollocazione dei lavoratori ex dipendenti della Società OM Carrelli di Modugno, che acquisiranno competenze in un settore di mercato, quello della produzione di materie *prime – end of waste* a partire da rifiuti, sempre più necessario, in espansione e in continua evoluzione.
La realizzazione degli impianti di riciclo dei rifiuti di imballaggi avrà positive ricadute sul territorio in cui sarà collocato, poiché potrà assorbire i rifiuti provenienti sia dalla Puglia che dalle regioni limitrofe. Sono previste innovazioni tecnologiche consistenti nell'efficientamento dei sistemi di selezione, per migliorare la qualità delle materie *prime - end of waste* in uscita dagli impianti in termini di purezza, e quindi con un più alto valore di mercato. L'impresa prevede, inoltre, di valorizzare i materiali di scarto, al fine di massimizzarne il recupero e ridurre in questo modo il più possibile le quantità destinate a essere smaltite in discarica.

- ***Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso***

L'iniziativa è coerente con le seguenti aree di specializzazione[2]:

- Area di Specializzazione "*Manifattura sostenibile*" e *"Salute dell'uomo e dell'ambiente"*;
- Settore di Innovazione "*Fabbrica Intelligente*" e *"Green Blue Economy"*;
- Ket "*Materiali Avanzati*".

Il progetto proposto può avere un positivo impatto relativamente alle azioni e agli obiettivi della Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla *Smart Specialisation* della Regione Puglia (Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1732 del 01/08/2014) poiché integra diversi aspetti legati allo sviluppo del territorio. In particolare, l'investimento in processi innovativi che possono rafforzare la

[1] La tecnologia NIR consente la selezione in base al tipo di polimero e sfrutta l'interazione della materia con le radiazioni del vicino infrarosso.

[2] Si precisa che, la proponente, differentemente da quanto riportato in sede di istanza di accesso, accogliendo il suggerimento tecnico scientifico ,a valle della verifica dell'istanza di accesso, ha inserito il programma di investimento nell'area di innovazione "*Salute dell'uomo e dell'ambiente*", nell'ambito del "*Benessere della persona*" e, in relazione alle Ket, nei "*Materiali Avanzati*".

competitività del sistema produttivo locale, la creazione di occupazione e la crescita di un settore, quello del riciclo dei rifiuti, sempre più necessario per il sostegno alle sfide legate alla salvaguardia ambientale, all'uso efficiente delle risorse e alla lotta al cambiamento climatico, in linea con i principi dell'economia circolare.
In dettaglio, l'intervento è riconducibile alle seguenti aree di innovazione che sono state identificate come prioritarie:

- ***Manifattura sostenibile/Fabbrica Intelligente***, area tematica composita che comprende manifattura, processi e mezzi di produzione, ecc. Il progetto può contribuire, mediante l'innovazione di processo proposta, allo sviluppo di un settore della gestione dei rifiuti più competitivo e sostenibile, con positive ricadute economiche, ambientali e sociali.
- ***Salute dell'uomo e dell'Ambiente/Green e Blue economy*****,** area tematica integrata, rivolta alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente di vita per l'uomo. Il progetto può dare un contributo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in particolare, per quanto riguarda la sfida ambientale. La realizzazione degli impianti di raccolta differenziata di plastica e vetro consentirà il miglioramento della gestione dei rifiuti sul territorio, contribuendo ad aumentare i tassi di riciclo e riducendo le quantità di scarti conferiti in discarica, con benefici sia per la salute dell'uomo che per l'ambiente.

Inoltre, con riferimento alle KETs (Key Enabling Tecnologies), il progetto è in linea con la KET 5 *Materiali Avanzati* e, più in dettaglio, con le tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, volte a facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, il riciclaggio, il disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ed elevato valore aggiunto provenienti dai residui e dalla ricostruzione. Il riciclo dei rifiuti, sia plastici che in vetro, consente di risparmiare materie prime vergini non rinnovabili ed energia, necessaria alla produzione di tali materiali, e di ridurre le emissioni legate all'estrazione e alla lavorazione primaria.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Nessuna indicazione.

- ***Giudizio finale complessivo***

Il progetto presentato dalla Selectika S.r.l. prevede la riqualificazione di un sito produttivo con la realizzazione di due impianti industriali per il trattamento e la selezione di rifiuti urbani, provenienti rispettivamente da raccolta differenziata di imballaggi in plastica/misti e in vetro. Il progetto presenta aspetti potenzialmente innovativi e potrà avere positive ricadute ambientali, sociali ed economiche per il territorio di riferimento.
Il progetto si prefigge l'obiettivo di aumentare il tasso di riciclo dei rifiuti, con conseguente riduzione sia dell'estrazione di risorse non rinnovabili (materie prime e combustibili fossili) sia della quantità di scarti da destinare a recupero energetico o alla discarica, opzioni meno preferibili nella gerarchia di gestione integrata dei rifiuti. Il progetto proposto è quindi in linea con i nuovi principi dell'economia circolare promossi dall'Unione europea e con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.
L'avanzamento tecnologico previsto nell'impianto di riciclo della plastica può consentire di ottenere prodotti in uscita dagli impianti caratterizzati da una qualità più elevata.
Si ritiene di esprimere un giudizio buono.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) <u>Localizzazione:</u>

L'immobile oggetto del presente programma di investimenti è localizzato alla Via delle Ortensie n. 33, Z.I. in Modugno (BA) ed è censito al Foglio 7, Particella 322, sub. 7, cat. D/2 del Catasto di Modugno.

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>

L'impresa proponente ha fornito copia del Contratto di locazione del 04/11/2021, sottoscritto tra il Comune di Modugno e Selectika S.r.l., registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari in data 17/11/2021 al n. 23409 Serie 3T, comprensivo dei seguenti allegati:

- ✓ Allegato 1 - contratto preliminare di locazione dell'immobile sottoscritto il 12/04/2019, registrato al n. 672 dell'Agenzia delle Entrate di Bari;
- ✓ Allegato 2 - certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Modugno;
- ✓ Allegato 3 - planimetrie catastali;
- ✓ Allegato 4 - verbale di accordo del 20/09/2021 sottoscritto dalle parti.

Il contratto chiarisce che la durata dello stesso è limitata ad anni 3, automaticamente prorogabile in caso di mancato verificarsi delle condizioni tecnico-occupazionali, così come dettagliatamente riportate all'articolo 2 del medesimo contratto, in particolare:

- Mancato raggiungimento degli obiettivi occupazionali indicati nell'art. 1 del Protocollo di Intesa del 24/10/2018, dovute al mancato conferimento dei quantitativi dei rifiuti garantiti da AGER di 120.000 tonnellate annue di vetro e di 84.000 tonnellate annue di multimateriale leggero (plastica, alluminio, acciaio).

Il medesimo contratto prevede all'art. 9, durante l'intera durata dello stesso, compresi gli eventuali rinnovi, il diritto all'acquisto a titolo gratuito da parte di Selectika dell'intero compendio immobiliare, nel caso in cui si verifichino le condizioni tecnico-occupazionali stabilite nel medesimo articolo.
In conclusione, in seguito alla sottoscrizione del contratto di locazione, si ritiene dimostrato il possesso del complesso industriale in capo al soggetto proponente.
Quanto alla compatibilità della durata del contratto rispetto al vincolo di mantenimento dei beni oggetto di finanziamento, si prende atto delle condizioni contrattuali a cui è sottoposta la proroga contrattuale, evidenziando sin da ora che l'impresa dovrà garantire il rispetto del vincolo di destinazione dei beni.

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

L'impresa ha fornito perizia a firma dell'Ing. Delio Cota, giurata il 29/07/2021 innanzi al Cancelliere dell'Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bari, n. 2493. L'Ing. Cota, previo inquadramento urbanistico e richiamo dell'avvenuto rilascio del P.A.U.R. con Determina Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 260 del 17/06/2021, attesta che l'intervento proposto da Selectika S.r.l., di conversione del complesso ex "OM Carrelli Elevatori S.p.A." in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche di vetro da raccolta differenziata, ubicato in Modugno alla Via delle

Ortensie, 33, rispetta i vincoli urbanistici, edilizi e di corretta destinazione d'uso dell'immobile previsti dall'attuale strumentazione urbanistica e delle normative di settore.

Inoltre, l'impresa, come citato in perizia, con Determina Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 260 del 17/06/2021, ha ottenuto il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la "*Reindustrializzazione del complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori S.p.A." con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.lla 322, all'interno del Consorzio ASI — Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto.*", comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

- Provvedimento di VIA - Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VIncA n. 256 del 16.06.2021 – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Accertamento di compatibilità paesaggistica – Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – D.D. n. 17 del 02/03/2021;
- Conformità Urbanistica – Comune di Modugno – Servizio 4 – prot. n. 14133 del 09/04/2021;
- Conformità ai Piani di Gestione dei Rifiuti – Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche;
- Compatibilità al PAI – Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia – prot. n. 4229 del 26/02/2020 e prot. n. 19639 del 14/10/2020;
- Parere di Compatibilità al R.R. n. 13 del 30.06.2009 – Dipartimento di Prevenzione Spesal e SIAN – prot. n. 22514 del 16/02/2021;
- Parere di Competenza al PTA – Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia – prot. n. AOO_075/9827 del 29/09/2020;
- Autorizzazione allo scarico acque reflue in pubblica fognatura – Acquedotto Pugliese S.p.A. – prot. n. 27601 del 26/04/2021;
- Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera – Città Metropolitana di Bari – prot. n. 25919 del 22/03/2021;
- Autorizzazione allo scarico delle Acque Meteoriche nella rete consortile gestita da ASI S.p.A. – rilasciata da ASI S.p.A. – prot. n. 808 del 05/05/2021;
- Prevenzione Incendi – rilasciata da Vigili del Fuoco;
- Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti – rilasciata da Città Metropolitana di Bari.

In conclusione, alla luce della documentazione sopra citata e del programma di investimenti proposto, si ritiene accertata la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie e, in ragione dell'ottenimento del sopra citato PAUR, l'investimento è immediatamente cantierabile.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

Selectika S.r.l., in relazione al programma di investimenti in Attivi Materiali, intende realizzare quanto segue:

- opere murarie varie di manutenzione straordinaria, comprensive di impianti generali (impianto fotovoltaico) dell'immobile, sia relativamente alla parte destinata all'attività produttiva sia a quella destinata ad uffici e servizi;
- acquisizione dell'impianto di selezione del vetro;
- acquisizione dell'impianto di selezione della plastica e del multimateriale;

- acquisizione di carrelli elevatori per la movimentazione interna delle merci.

I suddetti interventi saranno dettagliatamente descritti nei paragrafi dedicati.

e) <u>Avvio degli investimenti:</u>

Dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la data di ammissione (09/07/2020), coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

Pertanto, ai fini del presente programma di investimento, l'investimento in Attivi Materiali risulta non avviato.

f) <u>Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:</u>

In fase di istruttoria dell'istanza di accesso è stato richiesto di presentare:

i. Copia di tutte le autorizzazioni ottenute, con i relativi titoli autorizzativi;
ii. Schede tecniche di materiali e layout della linea produttiva;
iii. Contratto di locazione relativo all'immobile.

In sede di progetto definitivo, anche a seguito di invio di documentazione integrativa, la società proponente ha presentato la documentazione predetta.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia (nota prot. n. AOO_089/5169 del 27/04/2020), acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3283/I del 27/04/2020).

Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione.

Sezione 5

Emissioni in atmosfera/acque reflue/altre autorizzazioni:

Il proponente dichiara che:

"Per lo svolgimento delle attività che saranno condotte all'interno dello stabilimento è richiesto il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. comprendente i seguenti titoli ambientali:

- ✓ *Autorizzazione emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006;*
- ✓ *Autorizzazione ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006 per lo scarico dei reflui da servizi igienici ed acque reflue industriali trattate nei limiti della Tab.4 dell'All.5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in fognatura consortile;*
- ✓ *Autorizzazione ex art.113 e 124 del D.Lgs. n.152/2006 inerente lo scarico delle acque meteoriche trattate nei limiti della Tab.4 dell'All.5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in fognatura pluviale consortile.*

Altre Autorizzazioni:

Il proponente dichiara che sarà necessario acquisire Autorizzazione alla gestione dei rifiuti speciali non pericolosi ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

L'area in oggetto è sottoposta al Piano di tutela delle acque della Regione Puglia - Area di Tutela quali-quantitativa, acquifero della Murgia. A tale area corrispondono vincoli indirizzati a preservare gli aspetti quali-quantitativi della falda acquifera presente.

Non viene dichiarata la presenza di pozzi di emungimento dalla falda carsica.

Per gli altri aspetti in valutazione si rimanda alla Sezione "Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa".

Sezione 5a

Il progetto a finanziamento prevede la realizzazione di un impianto di selezione dei rifiuti in plastica e vetro derivanti dalla raccolta differenziata. Viene dichiarata:

- ✓ *una potenzialità dell'attività di selezione di plastica e multimateriale di circa 84.000 Ton/Annue di rifiuti;*
- ✓ *una potenzialità dell'attività di selezione del vetro di circa 120.000 Ton/Annue di rifiuti.*

Il proponente dichiara che la società "Selectika S.r.l." intende realizzare un polo industriale per la selezione meccanica di plastica, multimateriale e vetro, di provenienza urbana. A tal fine verrà riconvertito il sito esistente della Ex OM Carrelli di Modugno attraverso interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione e di nuova costruzione per adattarlo alle attività di gestione rifiuti.

I lavori relativi alla manutenzione straordinaria dell'immobile destinato all'attività produttiva e ai relativi uffici comprenderanno opere murarie ed impianti generali (bonifica amianto e rifacimento copertura dell'immobile, impianto elettrico, impianto antincendio, impianto fotovoltaico su parte dell'immobile destinato ad uffici).

In merito ai benefici ambientali dell'investimento il proponente dichiara che il recupero delle frazioni secche di rifiuti solidi urbani (cartone, carta, plastica, vetro, barattolame metallico, ecc..) consente di ridurre notevolmente la produzione di scarti, e quindi di ridurre il fabbisogno di volumi di discarica, così come è conclamato che il recupero dei rifiuti riduce il prelievo di risorse naturali (petrolio, minerali metallici, alberi per la produzione di fibre cellulosiche, ecc..) e comporta dei cicli produttivi a minor impatto ambientale rispetto al medesimo ciclo produttivo che, partendo dalla risorsa naturale, trasforma le risorse in prodotti; e che, "dal punto di vista ambientale, gli eventuali effetti negativi connessi con l'esercizio dell'impianto, che per altro hanno una significatività di gran lunga inferiore rispetto a quelli positivi, sono di tipo reversibile poiché essenzialmente riferibili all'attività di cantiere, al trasporto di rifiuti e materiali in ingresso ed in uscita dall'opificio nonché riconducibili al loro trattamento all'interno dello stesso".

Nella documentazione fornita emergono accorgimenti posti in essere nella direzione della sostenibilità ambientale, quali:

1. *la presenza di impianto di raccolta e riutilizzo di acque meteoriche per riuso nel ciclo produttivo (rif. AC02);*
2. *l'installazione di filtri a maniche per trattamento aria (rif. A02);*
3. *l'ampliamento della barriera arborea di confine atta ad evitare la dispersione all'esterno del sito delle polveri (rif. EN02);*
4. *l'utilizzo di un opificio esistente (rif. E50);*
5. *la realizzazione di un impianto fotovoltaico (rif. E03), pur non specificandone la potenza installata.*

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, l'Autorità Ambientale riporta quanto segue:

***V.I.A.:** Il proponente dichiara che "per lo svolgimento delle attività che saranno condotte all'interno dello stabilimento è richiesto il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. comprendente i seguenti titoli ambientali: Parere sulla valutazione d'impatto ambientale per attività di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 50 t/giorno mediante attività R.3 ed R.5 di cui all'Allegato C della parte IV del D.Lgs. 3*

Aprile 2006, n.152 ed ex L.r. 12 aprile 2001, n.11 – Elenco A.2 - Attività A.2.f) ed ALLEGATO IV - Punto 7.z.b) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152".
Pertanto, ***prima della realizzazione dell'investimento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 12 aprile 2001, n. 11, contenuto nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.***
Emissioni in atmosfera/acque reflue/altre autorizzazioni:

Altresì, ***prima della messa in esercizio dell'investimento proposto:***

- ✓ *dovrà essere acquisita Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;*
- ✓ *dovrà essere acquisita Autorizzazione per lo scarico dei reflui da servizi igienici ed acque reflue industriali;*
- ✓ *occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.) adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato;*
- ✓ *dovrà essere acquisita Autorizzazione alla gestione dei rifiuti speciali non pericolosi ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.*

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, ***l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile****, in virtù della valenza ambientale intrinseca della tipologia di attività a condizione che, come dichiarato dal proponente:*

- ✓ *venga riqualificato e rifunzionalizzato un opificio già esistente (rif. E50);*
- ✓ *le acque meteoriche vengano raccolte e riutilizzate nel ciclo produttivo (rif. AC02);*
- ✓ *vengano installati filtri a maniche per il trattamento aria (rif. A02);*
- ✓ *venga realizzata una barriera arborea di confine atta ad evitare la dispersione all'esterno del sito delle polveri (rif. EN02);*
- ✓ *venga realizzato un impianto fotovoltaico (rif. E03) in copertura, per autoconsumo, di potenza congrua ai consumi energetici del processo produttivo stesso. Le informazioni riguardo la potenza installata e la produzione per autoconsumo previste, dovranno essere riportate in un report da custodire presso lo stabilimento per eventuali controlli futuri.*

Altresì, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti presentato, l'Autorità Ambientale prescrive inoltre che:

- ✓ *venga redatto un audit energetico per l'intero stabilimento per individuare i centri di consumo energetico e pianificare tanto la gestione dell'energia quanto l'installazione dell'impianto fotovoltaico di potenza congrua ai consumi energetici aziendali;*
- ✓ *venga adottato un sistema di gestione ambientale (EMAS o ISO 14001 ecc.);*
- ✓ *vengano installati nuovi macchinari ed attrezzature a basso consumo energetico e basso impatto ambientale.*

Nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo, l'impresa ha ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 260 del 17/06/2021, il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale comprensivo delle autorizzazioni già precedentemente citate alla lettera c) del paragrafo 2.4.1.

Inoltre, in relazione alle prescrizioni ed agli accorgimenti ambientali, la società proponente ha presentato relazione, a firma dell'ing. Gianluca Intini, datata 03/11/2020, nella quale assevera che:

- *l'intervento intende riqualificare e rifunzionalizzare un opificio già esistente;*
- *le acque meteoriche saranno raccolte e riutilizzate nel ciclo produttivo;*
- *saranno installati filtri a maniche per il trattamento aria per i punti di emissione convogliata;*
- *sarà realizzata una barriera arborea di confine atta ad evitare la dispersione all'esterno del sito delle polveri;*
- *sarà realizzato un impianto fotovoltaico sulla copertura degli uffici, per autoconsumo. Le informazioni riguardo la potenza installata e la produzione per autoconsumo previste, saranno riportate in un report da custodire presso lo stabilimento per eventuali controlli futuri.*

Infine, in relazione alla coerenza del progetto con il Piano regionale di gestione dei Rifiuti, si rammenta che lo stesso, in sede di istanza di accesso, è stato giudicato positivamente da parte della Sezione regionale competente, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 4 dell'Avviso e, nell'ambito delle autorizzazioni ricomprese nel P.A.U.R., risulta rilasciata, dalla Sezione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, la Conformità ai Piani di Gestione dei Rifiuti.

In conclusione, sulla base della documentazione ricevuta e di quanto in essa riportato si può ritenere l'iniziativa rispondente alle prescrizioni ambientali formulate. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo e prescritti dall'Autorità Ambientale devono essere concretamente attuati nella fase di realizzazione del programma di investimento.

Ad ogni buon conto, le prescrizioni saranno riportate nel Disciplinare, con specifico riferimento alle prescrizioni da ottemperare prima della messa in esercizio ed alle prescrizioni ed accorgimenti che hanno determinato il giudizio positivo ai fini della sostenibilità ambientale.

2.4.2 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Secondo quanto si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo, l*a realizzazione del polo industriale dedicato al recupero e al riciclo dei rifiuti di imballaggi, oltre a rappresentare un eccellente progetto di riconversione e reindustrializzazione del sito ex OM in Modugno (BA), fornirà una concreta risposta alla crescente domanda di trattamento di rifiuti di imballaggi da raccolta differenziata, oltre ad occupazione diretta e a consolidare l'occupazione di aziende del territorio utilizzatrici delle MPS (Materie Prime Seconda) prodotte.*
Gli obiettivi che potrà garantire il polo integrato in sintesi sono:

- *sviluppo occupazionale con competenze innovative nell'ambito dell'Economia Circolare;*
- *alta efficienza e innovazione dei processi;*
- *tracciabilità dei flussi;*
- *integrazione in ragione dell'economia circolare con le attività industriali dei proponenti, grazie alla disponibilità di prodotti di interesse dei proponenti e del mercato, classificabili come materie prime seconde;*
- *progressiva riduzione del costo di gestione dei rifiuti grazie all'implementazioni di un sistema che garantisca il massimo recupero dei materiali riciclabili;*
- *impatto ambientale positivo in termini di riciclo dei rifiuti significativo sul piano urbano e sociale, anche in relazione alla tradizionale vocazione industriale del sito.*

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Con PEC del 08/10/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 19578/I del 11/10/2021, l'impresa ha inviato una nuova Sezione 2 in cui ha aggiornato il piano dei costi in complessivi **€ 13.971.564,54**, in ragione del fatto che, a seguito sopralluoghi nel sito industriale, è stata accertata la necessità di dover sostenere una maggiore spesa in opere murarie ed impiantistiche, al fine rifunzionalizzare lo stabilimento.

La valutazione seguente tiene conto del piano dei costi come aggiornato.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

La società proponente non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

La società proponente non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.2 Congruità opere murarie e assimilabili

In relazione al presente capitolo di spesa, l'impresa ha fornito:

- computo metrico estimativo, a firma dell'Ing. Gianluca Intini in data 30/07/2021, di importo dei lavori pari ad € 2.971.564,54;
- preventivo di spesa del 30/07/2021, rilasciato dall'impresa esecutrice dei lavori - Safi S.r.l., dell'importo di € 2.971.564,54 correlato al computo sopra citato.

In dettaglio, le voci di spesa riguarderanno "Capannoni e Fabbricati" per € 1.621.084,96 ed "impianti generali" per € 1.350.479,58, così come descritti nella successiva tabella di dettaglio.

In relazione alle spese di cui alla presente categoria, si chiarisce che dette forniture devono essere rese da soggetti qualificati ed abilitati alle prestazioni d'opera proposte. In ogni caso non saranno ritenute ammissibili spese chiavi in mano.

Si segnala che, nell'ambito delle spese previste, è riportata la spesa di € 43.200,00 per la fornitura di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 24 kw da installare sulla palazzina uffici. A supporto della spesa proposta, con PEC del 03/08/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 17306/I del 04/08/2021, l'impresa ha fornito una perizia dell'Ing. Giuseppe Cosimo Damiano, giurata il 03/08/2021 innanzi al Cancelliere del Tribunale di Trani, Dott. Pasquale Vitagliano, registrata con n. 459/2021, nella quale si assevera che:

- *il costo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è congruo.*
  In riferimento a tale quesito, preso atto della voce del computo metrico n. 77, si ritiene congruo l'importo stimato pari ad € 43.200,00 per la realizzazione di un impianto FTV previsto per la copertura della palazzina uffici, avente superficie totale di circa 500 mq ed utile di circa 400 mq per una potenza di 24 kWp;
- *l'impianto è destinato al solo autoconsumo.*
  Per quanto concerne la produzione E.E. dell'impianto FTV inserito in computo, si dichiara che tale fornitura sarà riservata al solo autoconsumo, in considerazione di un fabbisogno energetico dell'impianto superiore alla potenza installata dell'impianto fotovoltaico;
- *l'attuale consumo annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività dell'impresa.*

Attualmente l'attività di impresa non è insediata in tale sito industriale, pertanto non è attivo nessun contatto di fornitura di energia elettrica, ma si prevede che al termine della realizzazione di tutti gli impianti tecnologici e di lavorazione previsti in progetto, l'azienda rientrerà nell'elenco degli energivori;

- *l'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza, massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso).*
  Si dichiara che oggi nel plesso di cui al Foglio 7, p.lla 322 non sono presenti e attivi altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale;
- *il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh.*
  Attualmente l'attività di impresa non è insediata in tale sito industriale, pertanto non è possibile stimare un consumo annuo di energia elettrica, ma si prevede cha al termine della realizzazione di tutti gli impianti tecnologici e di lavorazione previsti in progetto, l'azienda rientrerà nell'elenco degli energivori".

In conclusione, dalla verifica del computo metrico, redatto tenendo conto del listino aggiornato della Regione Puglia, del preventivo presentato in allegato al progetto definitivo e successive integrazioni, si ritiene congrua e pertinente la spesa richiesta in "***opere murarie e assimilabili***" che, pertanto, risulta interamente ammissibile per **€ 2.971.564,54.**

3.1.3 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'impresa prevede una spesa pari a complessivi € **11.000.000,00**, riferiti a:

- Linee di selezione delle raccolte differenziate della plastica e del vetro per complessivi € 10.572.000,00, come da preventivo del 03/09/2020 della società Vauchè S.p.A., di cui € 9.300.000,00 per la linea della plastica ed € 1.452.000,00 per la linea vetro;
- n. 2 Carrelli Elevatori + n. pinze per prodotti riciclabili per complessivi € 248.000,00 come da preventivo del 31/08/2020 della società Turbo Service S.r.l.

In riferimento all'offerta della Vauché S.A., si osserva che la stessa:

- ✓ riguarda la realizzazione di n. 2 linee complesse per la selezione della plastica e del vetro;
- ✓ riporta un puntuale dettaglio dei parametri tecnici degli impianti e dei costi di ciascun componente che andrà a comporre dette linee;
- ✓ elenca dettagliatamente i costi accessori ricompresi nella fornitura ed indispensabile per dare esecuzione alla stessa;
- ✓ è rilasciata da primaria azienda del settore, così come rilevato dal sito https://www.vauche.com.

Tuttavia, atteso che trattasi della progettazione e realizzazione di n. 2 linee complesse, viste le numerose componenti elencate e stimate nell'offerta presentata, si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione, fornisca apposita documentazione, rilasciata dal fornitore Vauché S.A., atta a dimostrare, per ciascun componente delle linee di plastica e vetro, che trattasi di bene nuovo di fabbrica e che sullo stesso l'impresa fornitrice non ha applicato alcun ricarico e/o costo di intermediazione tra produttore e impresa beneficiaria.

Infine, si specifica che le spese accessorie (es. spese di trasporto, montaggio e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

In conclusione, dalla verifica dei predetti preventivi, si ritiene la spesa di cui al presente capitolo, congrua, pertinente ed interamente ammissibile per **€ 11.000.000,00**.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La società proponente non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata, anche in seguito ad integrazioni richieste e, pertanto, l'investimento in Attivi Materiali risulta **organico** e **funzionale**.
Nel dettaglio:

Tabella 5

Voci di Spesa	Sezione 2 con PEC del 08/10/2021	Spesa da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente[3]	Spese ammesse
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Capannoni e Fabbricati					
Opere provvisionali	1.621.084,96	1.621.084,96	Computo metrico a firma dell'Ing. Gianluca Intini e preventivo del 30/07/2021 della società Safi S.r.l.	No	1.621.084,96
Pulizia aree esterne per allestimento cantiere					
Opere per analisi di rifiuti inquinanti (lastre in cemento amianto)					
Bonifica MCA coperture e pareti					
Monitoraggi ambientali					
Realizzazione di nuovi manti di copertura					
Realizzazione di nuove pareti verticali di tamponatura					
Rimozione di opere in ferro relative a carpenterie di tipo pesante					
Taglio di pavimentazioni in cls industriali					
Scavi a sezione obbligata per fondazioni					
Opere strutturali in cemento armato					
Realizzazione di nuove strutture prefabbricate in c.a.p.					
Realizzazione di nuove pavimentazioni industriali in cls					
Manutenzione straordinaria lastrico solare palazzina uffici					
Impianto fotovoltaico palazzina uffici					
Totale Opere Murarie	**1.621.084,96**	**1.621.084,96**			**1.621.084,96**
Impianti generali					
Corpi illuminanti	24.141,60	24.141,60	Computo metrico a firma dell'Ing. Gianluca Intini e preventivo del 30/07/2021 della società Safi S.r.l.	No	24.141,60
Adeguamento impianto antincendio	600.016,20	600.016,20			600.016,20
Impianti elettrici	726.321,78	726.321,78			726.321,78
Totale impianti generali	**1.350.479,58**	**1.350.479,58**			**1.350.479,58**
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**2.971.564,54**	**2.971.564,54**			**2.971.564,54**
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI					
Impianti					

[3] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

Voci di Spesa	Sezione 2 con PEC del 08/10/2021	Spesa da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente[3]	Spese ammesse
Linee di selezione delle raccolte differenziate della plastica e del vetro	10.752.000,00	10.752.000,00	Preventivo di spesa del 03/09/2020 di Vauché S.A.		10.752.000,00
Totale Impianti	**10.752.000,00**	**10.752.000,00**			**10.752.000,00**
Mezzi mobili					
n. 2 Carrelli Elevatori + attrezzatura di prima fornitura (pinze)	248.000,00	248.000,00	Preventivo di spesa del 31/08/2020 di Turbo Service S.r.l.		248.000,00
Totale Mezzi Mobili	**248.000,00**	**248.000,00**			**248.000,00**
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**			**11.000.000,00**
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**13.971.564,54**	**13.971.564,54**			**13.971.564,54**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 6

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 622 del 08/07/2020	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D. n. 622 del 08/07/2020	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO CON PEC DEL 08/10/2021	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilabili	2.000.000,00	500.000,00	2.971.564,54	2.971.564,54	500.000,00
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	11.000.000,00	4.950.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	4.950.000,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**13.000.000,00**	**5.450.000,00**	**13.971.564,54**	**13.971.564,54**	**5.450.000,00**

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'art. 2 dell'Avviso.
A fronte di un investimento proposto e ritenuto ammissibile per **€ 13.971.564,54**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 5.450.000,00** nei limiti di quanto concesso con D.D. n. 622 del 08/07/2020 in quanto un incremento di costo da parte dell'impresa non può comportare in alcun modo un aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che:

- i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione;

- tali spese non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:**
Il progetto definitivo è coerente con quello presentato in fase di accesso, seppur con qualche variazione nelle attività sperimentali previste. Nella presente valutazione si è, pertanto, tenuto conto delle attività di sviluppo sperimentale presentate in questa fase.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati[4];**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:
   Per l'esecuzione del progetto, Selectika S.r.l. si avvarrà della consulenza di Felce S.r.l., Start Up innovativa sita in Castellana Grotte (BA), la cui offerta è allegata alla proposta progettuale.
   Il proponente ha dichiarato nella proposta presentata che la transazione sarà effettuata alle normali condizioni di mercato e senza elementi di collusione.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**
   Non ricorre l'ipotesi.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**
   La proponente non prevede la presente voce di spesa.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**
   La proponente ha definito un piano di diffusione dei risultati che saranno ottenuti nel progetto comprendente diverse tipologie di interventi.
   Dalla DSAN a firma del legale rappresentante, in merito alla diffusione dei risultati, allegata alla Sezione 7_8_10 del progetto definitivo, si evince quanto segue:
   La diffusione dei risultati del progetto di Ricerca & Sviluppo di Selectika S.r.l. sarà resa possibile grazie ad un piano di divulgazione, composto di vari elementi e modalità, tra i quali:
   a. *produzione di materiale divulgativo (volantini e brochure in formato digitale e cartaceo) e attivazione di un'area dedicata del sito al progetto di R&S;*
   b. *partecipazione ad eventi (congressi, fiere, workshop) di natura sia commerciale che scientifica nei quali presentare i risultati del progetto;*
   c. *pubblicazione di articoli in riviste specializzate nazionali/internazionali/ecc.*

[4] Occorre specificare il possesso di tale requisito attraverso Atto Costitutivo e Statuto e precedenti attività svolte.

Le attività di diffusione dei risultati saranno gestite e coordinate all'interno da Selectika S.r.l., con un contributo che sarà fornito anche dalla società di consulenza Felce S.r.l., parte attiva nel progetto di Sviluppo Sperimentale.
A livello operativo la diffusione avverrà grazie alla presenza commerciale di Selectika S.r.l. e le imprese socie sul territorio Pugliese, Italiano e Internazionale, mediante vari canali di comunicazione, quali sito web aziendale, produzione di volantini e altro materiale cartaceo, comunicati stampa.
Una volta consolidato l'elenco delle comunità destinatarie, Selectika S.r.l. avvierà l'esecuzione delle attività divulgative.
In particolare:

b. Eventi e Conferenze

A livello internazionale si potrebbe riportare un vasto elenco di conferenze ed eventi rilevanti per la divulgazione dei risultati del progetto.
Ovviamente una selezione dettagliata degli eventi a cui si parteciperà effettivamente verrà fatta a partire dall'inizio del progetto, e valutata in maniera opportuna in base alle effettive possibilità di identificare un pubblico adeguato al tipo di risultato che si andrà a presentare, oppure sfruttare collaborazioni con eventuali eventi organizzati da altri soggetti, al fine di massimizzare l'impatto della divulgazione. Selectika S.r.l. si impegna a partecipare in maniera attiva ad almeno due eventi nel corso del progetto di R&S.
A titolo esemplificativo, si riporta nella seguente tabella un primo elenco di conferenze ad oggi ritenute particolarmente significative per gli obiettivi del progetto proposto:

Conferenza	***Web site***	***Finalità***	***Pubblico***
Ecomondo	*www.ecomondo.com*	*Fiera internazionale*	*Operatori del settore*
Conferenza internazionale sulla gestione dei rifiuti	*www.icwm.website*	*Conferenza internazionale*	*Ricercatori e Tecnici del settore*

c. pubblicazioni

Come per il caso degli eventi e conferenze, Selectika S.r.l. valuterà nel corso del progetto di R&S a quali riviste inviare articoli o 'paper', al fine di massimizzare i risultati.
Selectika S.r.l., con l'ausilio di Felce S.r.l., si impegna a presentare almeno un articolo nel corso del progetto.

Riviste Scientifiche	***Publisher***	***Focus***
Recycling	*Edizioni PEI*	*Riciclo rifiuti*

Si esprime giudizio positivo in merito alla concessione della premialità.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto di sviluppo sperimentale riguarda l'impianto di riciclo della plastica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e prevede un'innovazione tecnologica di processo, al fine di migliorare l'efficienza del processo stesso e la qualità dei prodotti in uscita dall'impianto in termini di purezza. Inoltre, l'implementazione delle innovazioni tecnologiche proposte permetterebbe di ottenere prodotti riciclabili, che altrimenti sarebbero destinati a discarica, trasformando quindi uno scarto del processo (il Plasmix) in una materia prima secondaria (End of Waste).

Non sono previsti interventi per la Ricerca Industriale.
Il progetto è articolato in 3 Obiettivi realizzativi (OR):

- OR1) Analisi dello stato dell'arte;
- OR2) Caratterizzazione chimico-fisica e merceologica del Plasmix;
- OR3) Sviluppo del processo ottimale e prevede una durata di 16 mesi.

È prevista la consulenza specialistica di Felce S.r.l. - Start Up innovativa sita in Castellana Grotte (BA), che sarà coinvolta nello svolgimento di tutti gli OR.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Gli aspetti relativi alla gestione dell'inquinamento durante il processo, all'uso efficiente delle risorse ed energie e alla previsione e riduzione delle emissioni nelle varie matrici ambientali sono stati analizzati nell'ambito del PAUR rilasciato con Determina Dirigenziale n. 260 del 17/06/2021.
Il progetto si prefigge come obiettivo quello di aumentare i tassi di riciclo dei rifiuti, in particolare plastica e vetro provenienti dalla raccolta differenziata, riducendo di conseguenza la produzione di scarti da conferire in discarica; ciò significherebbe un uso più efficiente delle risorse e anche dell'energia, poiché si ridurrebbero i consumi delle corrispondenti materie prime primarie e dell'energia necessaria nei relativi processi di trasformazione.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Non ricorre l'ipotesi.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Non ricorre l'ipotesi.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Non ricorre l'ipotesi.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

La proponente dichiara che saranno rispettate le specifiche e i requisiti tecnici esistenti.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

La scelta di utilizzare le stesse unità operative che costituiranno l'impianto di trattamento delle plastiche per l'esecuzione delle prove sperimentali del progetto offre il vantaggio dell'affidabilità e della riproducibilità dei risultati.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La trasferibilità industriale, risulta immediata, considerando che il progetto si basa sull'utilizzo dei macchinari già a disposizione dell'impianto. Tale trasferibilità è naturalmente subordinata all'opportuna valutazione costi/prestazioni che sarà condotta nell'ambito del progetto.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:
La sperimentazione proposta presenta un potenziale innovativo poiché i suoi esiti positivi consentiranno di recuperare una frazione di materiale plastico che, attualmente, è considerata uno scarto, il Plasmix, grazie all'eliminazione di quelle frazioni che non lo rendono idoneo per determinate applicazioni. Ciò avrebbe ricadute positive in termini di aumento di competitività per l'azienda e di incremento dell'occupazione in un settore in rapida crescita, con benefici per l'intero territorio di riferimento. L'approccio metodologico proposto nel progetto è descritto in modo sufficiente. Una volta caratterizzato il Plasmix dal punto di vista merceologico e chimico-fisico, l'esecuzione di sperimentazioni sulle singole unità operative previste nell'impianto (separatori aeraulici, balistici, ottici, ecc.) fornirà indicazioni utili all'ottimizzazione del processo di selezione del Plasmix. Sarà sviluppato inoltre un software per la stima della composizione del Plasmix in seguito al trattamento effettuato mediante tutta la serie di separatori presenti nell'impianto. Sarà in questo modo possibile valutare una serie di parametri utili allo sviluppo ottimale del processo in termini tecnici ed economici. Risultano descritte le modalità di raggiungimento dei risultati attesi con riferimento alle questioni tecnologiche da risolvere per l'impiego del Plasmix (riduzione del tenore di cloro, percentuale di specifici polimeri idonei all'uso specifico, caratteristiche fisiche della miscela), mediante la combinazione delle tecnologie esistenti che saranno utilizzate nella sperimentazione.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
L'articolazione del progetto di sviluppo sperimentale, costituito da 3 Obiettivi realizzativi (OR): OR1) Analisi dello stato dell'arte, OR2) Caratterizzazione chimico-fisica e merceologica del Plasmix; OR3) Sviluppo del processo ottimale, è presentata in modo chiaro e convincente. Le attività che saranno svolte nell'ambito dei 3 OR sono descritte in modo sufficiente. I risultati quantitativi disponibili a fine attività e la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è descritta in modo generico. Per ciascun obiettivo sono definiti in modo coerente i deliverable corrispondenti che saranno prodotti.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
La proposta del progetto di sviluppo sperimentale copre tutti gli argomenti previsti ed è ben bilanciata, sebbene per alcuni aspetti, come già detto, non ci sia una descrizione approfondita (attività e metodologie dei 3 OR). Dal punto di vista temporale, il diagramma presentato è coerente con gli obiettivi prefissati e la loro logica sequenziale. L'inquadramento della problematica che sarà affrontata, relativa alla valorizzazione del Plasmix, che attualmente rappresenta uno scarto del

processo di riciclo delle plastiche, ma che potrebbe diventare una materia prima – *end of waste*, e i benefici che ne potrebbero derivare grazie all'esito positivo della sperimentazione proposta, sono discussi in modo esauriente.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
La possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione dei risultati, in caso di esito positivo della sperimentazione proposta, sarebbe molto concreta, poiché il progetto prevede l'utilizzo delle apparecchiature già presenti nell'impianto, ossia tecnologie già esistenti a scala industriale. Sulla base dei risultati ottenuti sarebbe, pertanto, possibile realizzare una nuova sezione dell'impianto per la valorizzazione del Plasmix, tarando opportunamente i parametri operativi delle diverse macchine di selezione. È prevista la diffusione dei risultati così come precedentemente dettagliato.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta**)** Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
L'ambito tecnologico di specializzazione della proposta è coerente con la qualificazione del responsabile del progetto, Ing. Federico Cangialosi della società Felce S.r.l., che ha maturato una significativa esperienza nel settore del recupero dei rifiuti da un punto di vista sia tecnico che scientifico, come dimostrato dal curriculum vitae allegato alla proposta progettuale. L'Ing. Cangialosi presenta una buona produzione scientifica, relativa a pubblicazioni su riviste e atti di congressi nazionali e internazionali, anche se non si rileva tra i temi trattati quello del riciclo delle plastiche. La società Selectika è inattiva, ma ha come socio l'impresa Dalena Ecologia S.r.l., che ha maturato esperienza nella lavorazione del Plasmix.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

<u>Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità</u>
Per lo svolgimento del progetto, così come si riscontra in seguito ad integrazioni fornite, sarà impiegato il personale interno del team Selectika e il consulente - società Felce S.r.l.
Il personale interno è composto da 1 *Manager*, 2 *Specialist*, 2 Tecnici-operai specializzati e 1 Capoturno.

Di seguito:
Personale interno
La numerosità del personale interno da impiegare nel progetto di sviluppo sperimentale è adeguata e copre le diverse mansioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste.

Personale esterno
Non previsto.

Consulenza di ricerca
La consulenza prevista è adeguata alle attività da svolgere nel progetto di sviluppo sperimentale.

Costi
Così come si evince dalle integrazioni fornite, i costi richiesti per il personale interno ammontano ad € 220.000,00, suddivisi in € 70.000,00 per il *Manager* ed € 150.000,00 complessivi per le 5 figure di *Specialist.* I costi per la consulenza ammontano ad € 50.000,00.

Di seguito:
Personale interno
Prevedendo per i 16 mesi di progetto un impegno del *Manager* al 20% e dei 5 *Specialist* al 25-30% e considerando i costi orari standard per le diverse figure professionali coinvolte, in accordo con le "Linee Guida Operative" per "Investimenti in Ricerca e Sviluppo" della Regione Puglia, il costo del personale che si ritiene congruo per lo svolgimento del progetto è stimato per € 170.000,00 complessivi. Pertanto, da una spesa richiesta pari ad € 220.000,00, si ammette una spesa pari ad € 170.000.00.

Personale esterno
Non previsto.

Consulenza di ricerca
Il costo della consulenza da impiegare nelle attività di sviluppo sperimentale, come da preventivo della Felce S.r.l. del 05/11/2020, è congruo e ben giustificato, sia in termini di attività che saranno svolte sia in termini di tempo necessario allo svolgimento di tali attività. I costi sono in linea con quanto indicato nelle "Linee Guida Operative" per "Investimenti in Ricerca e Sviluppo" della Regione Puglia. Pertanto, si procede all'ammissione della spesa richiesta pari ad € 50.000,00.

Strumentazioni ed attrezzature
Non previsto.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna indicazione

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Selectika S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 83**

Codice Progetto: RXKR5W3

Giudizio finale complessivo

Il progetto di sviluppo sperimentale presentato è potenzialmente innovativo poiché consentirebbe di aumentare la qualità delle materie *prime–end of waste* prodotte nell'impianto di riciclo della plastica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di valorizzare lo scarto del processo, il Plasmix, che potrebbe trovare impiego in diversi settori, grazie al miglioramento delle sue caratteristiche, ottenuto sulla base delle sperimentazioni che saranno condotte a questo scopo. Gli obiettivi del progetto sono chiari, anche se l'approccio metodologico e le modalità di raggiungimento dei risultati sono descritti in modo generico, con riferimento alle caratteristiche del materiale, alla sua caratterizzazione, alle prove che saranno effettuate per ciascuna unità di separazione presente nell'impianto, alle caratteristiche e all'output del software di simulazione. Le attività previste sono coerenti con gli obiettivi prefissati. La trasferibilità e valorizzazione industriale dei risultati è ben dimostrata. Il piano di diffusione dei risultati è descritto in modo sufficiente per la concessione della premialità. Il gruppo di ricerca ha maturato una buona esperienza nel settore del riciclo dei rifiuti per cui si ritiene adeguato allo svolgimento delle attività di sviluppo sperimentale. Le risorse impiegate sono adeguate alle attività previste in termini di numerosità, così come i costi previsti per la consulenza. Al contrario, i costi del personale interno sono stati ridotti, tenendo conto della durata del progetto, della tipologia di personale coinvolto e del loro impegno stimato.
Si esprime un giudizio buono.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,50

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 7

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazione Concedibile (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale qualificato *(Manager; 2 Specialists; 2 Tecnici-Operai Specializzati; 1 Capoturno)*	220.000,00	170.000,00	102.000,00	*La variazione è motivata dalla stima dei costi effettuata in base all'impegno sul progetto delle diverse figure professionali coinvolte e ai costi orari standard.*
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Felce S.r.l.	50.000,00	50.000,00	30.000,00	-
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	25.000,00	25.000.00	15.000,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti	Altri costi	5.000,00	5.000.00	3.000,00	-

analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca					
Totale spese per sviluppo sperimentale		**300.000,00**	**250.000.00**	**150.000,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**300,000,00**	**250.000.00**	**150.0000,00**	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 8

Tipologia spesa	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	300.000,00	250.000,00	150.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	**300.000,00**	**250.000,00**	**150.000,00**

Le agevolazioni afferenti alle spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, si precisa che è stata applicata la maggiorazione del 15% a seguito di richiesta di premialità, come innanzi meglio descritto.
Le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese dirette ammissibili.
In conclusione, da un investimento proposto per € 300.000,00, ritenuto ammissibile per **€ 250.000,00,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 150.000,00.**

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione
Il soggetto proponente non prevede investimenti per il presente capitolo di spesa.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi
Il soggetto proponente non prevede investimenti per il presente capitolo di spesa.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa
7.1 Dimensione del beneficiario
La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa sulla base degli ultimi due bilanci (2017 e 2018) approvati in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (13/01/2020) e delle relative partecipazioni societarie presenti a tale data, così come di seguito rappresentato:

- **Anno 2018**
  - **Dati relativi alla dimensione di impresa - Selectika S.r.l.**

Dati relativi alla dimensione di impresa Selectika S.r.l. Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
0,0	€ 0,00	€ 232.436,00

  - **Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente Selectika S.r.l.**

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

DALENA ECOLOGIA S.r.l.	78,83	COLLEGATA	21	8.899.225,00	9.939.380,00

- **Dati relativi alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle della collegata**

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Impresa alla quale è associata e/o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Taranto Recycling S.c.a.r.l.	51,27	DALENA ECOLOGIA	0,0	1.338.023,00	925.352,00
R.P.F. S.r.l.	40,00	DALENA ECOLOGIA	0,0	0,0	394.203,00

- **tabella riepilogativa riportante i dati aggregati delle tabelle precedenti – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018.**

Tabella riepilogativa - Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
21,00	**€ 10.237.248,00**	**€ 11.254.849,20**

- Anno 2017

- **Dati relativi alla dimensione di impresa - Selectika S.r.l.**

Dati relativi alla dimensione di impresa Selectika S.r.l. Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
0,0	€ 0,00	€ 76.027,00

- **Dati relativi alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle della collegata**

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
DALENA ECOLOGIA S.r.l.	70,83	COLLEGATA	18,29	4.179.307,00	7.278.486,00

- **Dati relativi alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle della collegata**

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Impresa alla quale è associata e/o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Taranto Recycling S.c.a.r.l.	51,27	DALENA ECOLOGIA	0,0	31.200,00	239.219,00

- **tabella riepilogativa riportante i dati aggregati delle tabelle precedenti – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017.**

Tabella riepilogativa - Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
18,29	**€ 4.210.507,00**	**€ 7.593.732,00**

Dai dati sopra riportati, l'impresa si qualifica di piccola dimensione in quanto, ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014, se alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie dell'art. 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o micro impresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
Pertanto, si conferma la dimensione determinata in sede di istanza di accesso e corrispondente alla piccola.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Si precisa che i dati di bilancio presi in riferimento per le annualità 2019 e 2018 riguardano la società controllante Dalena Ecologia S.r.l., essendo la società proponente inattiva, mentre i dati previsionali presi in riferimento per l'esercizio a regime (2023) afferiscono alla società proponente Selectika S.r.l. Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Dalena Ecologia S.r.l. (società controllante)

Tabella 10

(€)	2019	2018
Fatturato	12.698.504,00	8.899.225,00
Valore della produzione	15.742.838,00	9.150.902,00
Margine Operativo Lordo	2.490.212,00	2.002.469,00
Utile (Perdita) d'esercizio	1.433.933,00	1.086.820,00

Selectika S.r.l. (società proponente)

Tabella 11

(€)	Esercizio a regime (2023)
Fatturato	11.784.005,00
Valore della produzione	11.784.005,00
Margine Operativo Lordo	3.515.233,00
Utile (Perdita) d'esercizio	973.646,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva, a fronte di investimenti pari ad € 13.300.000,00, fonti di copertura complessive per € 13.300.000,00, di cui un finanziamento bancario a m/l termine per € 2.670.000,00, apporto di mezzi freschi da parte della controllante Dalena Ecologia S.r.l. per € 5.000.000,00 ed agevolazioni richieste per € 5.630.000,00.

Inoltre, ai fini dell'esito positivo del criterio di selezione 3, la società ha supportato il programma di investimenti proposto in istanza di accesso con un Verbale di assemblea, tenutasi in data 25/10/2019, Repertorio n. 64626 e Raccolta n. 20766, registrato a Bari al n. 15510, serie 1T del 28/10/2019, di aumento del capitale sociale da € 100.000,00 ad € 5.000.000,00.

Di seguito è stata verificata la sussistenza dell'equilibrio finanziario in capo alla società controllante, Dalena Ecologia S.r.l., per l'anno 2019:

Tabella 12

Capitale Permanente (€)	2019
Patrimonio Netto	3.836.926,00
Fondo per rischi e oneri	224.296,00
TFR	186.364,00
Debiti m/l termine	3.374.073,00
Risconti Passivi	160.038,00
Totale Capitale Permanente	**7.781.697,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	4.202.681,00
Crediti m/l termine	0,00
Totale Attività Immobilizzate	**4.202.681,00**
Capitale Permanente – Attività Immobilizzate	**3.579.016,00**

Si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un'eccedenza di capitali permanenti sulle fonti di pari durata.

Nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo ed in seguito a rimodulazione dell'investimento, l'impresa ha aggiornato il piano di copertura, sostituendo il previsto finanziamento bancario con ulteriore apporto di mezzi propri, come di seguito riportato:

Tabella 13

Investimenti proposti (€)	**14.271.564,54**
Apporto di mezzi propri	8.700.000,00
Agevolazioni richieste	5.694.312,91
TOTALE	**14.394.312,91**

A supporto del piano di copertura degli investimenti, l'impresa ha fornito:

- con PEC del 25/10/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 20261/I del 26/10/2021, la copia conforme all'originale (pag. 2013/000061, 000062 e 000063) del Verbale di assemblea del 18/10/2021, con cui i soci deliberano di impegnarsi ad effettuare un finanziamento soci di € 3.700.000,00 da destinare al programma di investimenti, precisando che non sarà data esecuzione al finanziamento soci solo in caso di intervenuta delibera di finanziamento bancario;
  ;
- con PEC del 18/11/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 21375/I del 18/11/2021, quanto segue:
  - copia conforme all'originale (pag. 2013/000064 e 000065) del Verbale di assemblea del 25/10/2021, con cui si destina l'aumento del capitale sociale, già deliberato con verbale di assemblea del 25/10/2019, già presentato a corredo dell'istanza di accesso, al programma di investimenti per l'importo di € 4.900.000,00;
  - copia conforme all'originale (pag. 2013/000066, 000067 e 000068) del Verbale di assemblea del 15/11/2021, con cui i soci deliberano di impegnarsi ad effettuare un ulteriore finanziamento soci di € 30.000,00 da destinare al programma di investimenti;

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa, si riporta la tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 14

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA (€)	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**14.271.564,54**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**14.221.564,54**
Agevolazione	5.600.000,00
Apporto mezzi propri	8.630.000,00
di cui al Verbale del 18/10/2021	*3.700.000,00*
di cui al Verbale del 25/10/2019 e 25/10/2021	*4.900.000,00*
di cui al Verbale del 15/11/2021	*30.000,00*
Totale mezzi esenti da aiuti	**8.630.000,00**
TOTALE FONTI	**14.230.000,00**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**60,68%**

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari

almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 60,68%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società prevede l'assunzione di 75 ULA, dichiarando quanto segue:

1. **Sezione 9 A**:
   - *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 622 del 08/07/2020;*
   - *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 75 Unità;*
   - *di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2019, 2018 e 2017;*
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale* ***oggetto del presente programma di investimenti****, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a* ***n. 0,00*** *unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;*
   - *che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione*;
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 Unità.*

2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (0,00)*.

3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**

   Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
   Atteso che l'impresa è inattiva alla data di presentazione dell'istanza di accesso, il numero di ULA nei dodici mesi precedenti è 0. Tuttavia, l'impresa si impegna alla salvaguardia dei dipendenti dello stabilimento ex OM Carrelli.

   Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
   L'investimento genererà a regime un incremento di 75,00 ULA rispetto al dato ante-investimento.

   Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
   - ***Salvaguardia Occupazionale****: La strategia aziendale è quella di prevedere la salvaguardia occupazionale dei dipendenti ex OM Carrelli in relazione ai volumi dei rifiuti in ingresso previsti a regime, di cui al protocollo di intesa sottoscritto.*

   Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
   Il nuovo impianto di reindustrializzazione dell'impianto giustifica l'incremento occupazionale previsto di 75,00 ULA.

   Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

I nuovi occupati incrementali previsti ricadono nella categoria 'dirigente', 'impiegato' ed 'operaio' con varie mansioni in linea con il ciclo produttivo.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
Il programma di investimento proposto da Selectika S.r.l. nell'ambito del P.I.A. della Regione Puglia (di cui al Titolo II – CAPO II – Aiuti ai programmi di investimento delle Piccole imprese) sortirà effetti positivi anche in relazione all'occupazione diretta dell'impresa. Infatti, con il programma di ampliamento dell'unità locale sita in Modugno (BA) si prevede di incrementare il dato occupazionale di 75,00 ULA direttamente correlati al programma di investimenti trattandosi di nuova attività.

In relazione all'impatto occupazionale sopra descritto, si precisa che:

- il protocollo d'intesa sottoscritto in data 24/10/2018 tra Selectika S.r.l., le organizzazioni sindacali, la Regione Puglia, il Comune Modugno, la Città Metropolitana, Puglia Sviluppo e AGER Puglia, prevedeva l'assunzione a regime di n. 152 dipendenti di cui 24 fuori dal bacino ex OM e 128 interni al bacino ex OM (di cui 60 full time e 68 part time al 50%), oltre al ricorso, in caso di implementazione futura delle attività, al residuo "bacino delle professionalità ex OM".
- l'addendum, sottoscritto in data 10/02/2022 tra Selectika S.r.l., il Comitato SEPAC, la Sezione Area di Crisi Industriale della Regione Puglia, la Città Metropolitana di Bari, il Comune di Modugno, l'AGER e le Organizzazioni Sindacali, ha integrato il predetto protocollo d'intesa stabilendo due fasi di attuazione del piano assunzionale, come segue:
  1. una prima fase che prevede la realizzazione/avvio della selezione del multimateriale leggero (plastica, acciaio e alluminio) e della selezione del rottame di vetro, la cui ultimazione è prevista entro 15 mesi dall'approvazione definitiva del PIA, con un impegno occupazionale di 75 ULA di cui 52 ULA full time e 46 ULA part time al 50%;
  2. una seconda fase che prevede la realizzazione/avvio del trattamento pronto forno del rottame di vetro selezionato ed a seguire dell'impianto di riciclo delle plastiche selezionate, con impegno ad assumere globalmente (quindi comprese le unità della prima fase) dal bacino ex OM, 128 dipendenti di cui 60 full time e 68 part time (al 50% quindi pari a 34 ULA).

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo gennaio 2019 – dicembre 2019 effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa (0,00 ULA).
Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 15

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (gennaio 2019 – dicembre 2019) Complessivo aziendale - Nuova sede *Via delle Ortensie, 33 – Z.I. 70126 Modugno (BA)*		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**
Media ULA nell'esercizio a regime (2023)		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	1,00	0,00
	Impiegati	12,00	5,00
	Operai	62,00	0,00
	TOTALE	**75,00**	**5,00**

		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	1,00	0,00
	Impiegati	12,00	5,00
	Operai	62,00	0,00
	TOTALE	**75,00**	**5,00**

Si prescrive che tale incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
. Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 16

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (2019)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2023)
Selectika S.r.l.	0,00	+75	75,00

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria
Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, anche in seguito a richiesta di integrazione, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso relativamente a:

- requisito dimensionale;
- cantierabilità;
- portata innovativa;
- investimenti in Attivi Materiali;
- investimenti in Ricerca&Sviluppo;
- copertura finanziaria;
- sostenibilità ambientale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva
Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- **in merito all'incremento occupazionale**
  Si prescrive che tale incremento occupazionale dovrà avvenire presso le sedi oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

- **in merito alla sostenibilità ambientale**
  la società, prima della messa in esercizio dell'investimento, dovrà ottemperare alle prescrizioni ed accorgimenti dettagliatamente riportati al paragrafo 2.4.2.

Codice Progetto: RXKR5W3

Tabella 17

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)		Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni concedibili	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
Selectika S.r.l.	*Via delle Ortensie, 33 – Z.I. 70126 Modugno (BA)*	*38.32.20; 38.32.30*	Piccola	+75	13.971.564,54	250.000,00	**14.221.564,54**	**5.600.000,00**	**01/01/2021 - 31/08/2022**
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI							**14.221.564,54**	**5.600.000,00**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Selectika S.r.l. (GANTT):

Tabella 18

Tipologia Attività	2021				2022			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali								
R&S								

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 19

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 622 del 08/07/2020 (€)	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 622 del 08/07/2020 (€)	Investimenti Proposti con PEC del 08/10/2021 (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Agevolazione Concedibile (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	13.000.000,00	5.450.000,00	13.971.564,54	13.971.564,54	5.450.000,00
Totale Asse prioritario III		**13.000.000,00**	**5.450.000,00**	**13.971.564,54**	**13.971.564,54**	**5.450.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	300.000,00	180.000,00	300.000,00	250.000,00	150.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**300.000,00**	**180.000,00**	**300.000,00**	**250.000,00**	**150.000,00**
TOTALE		**13.300.000,00**	**5.630.000,00**	**14.271.564,54**	**14.221.564,54**	**5.600.000,00**

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che da un investimento richiesto per € 14.271.3564,54 ed ammesso per **€ 14.221.564,54,** deriva un'agevolazione concedibile di **€ 5.600.000,00** nei limiti di quanto determinato con la D.D. 622 del 08/07/2020 di ammissione dell'istanza di accesso.
Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 14/03/2022

Il Valutatore
Alfredo Gisotti _____

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola
_____ GIANLUCA DE PAOLA
14.03.2022 12:00:28 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 06/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 23321/I del 09/11/2020, ha inviato quanto segue:

- DSAN di vigenza C.C.I.A.A. a firma del legale rappresentante;
- Relazione in merito alle prescrizioni e alla sostenibilità di carattere ambientale dell'iniziativa, firmata digitalmente dal tecnico Ingegner Gianluca Intini e dal Legale Rappresentante di Selectika S.r.l., Ingegner Giuseppe Angelo Dalena;
- Copia elenco titoli amministrativi a firma dell'Ing. Gianluca Intini;
- Contratto preliminare di locazione stipulato in data 12/04/2019 tra il Comune di Modugno (locatore) e Selectika S.r.l. (conduttore);
- Bilancio 2019;
- Situazione economica e patrimoniale aggiornata al 30/09/2020, asseverata dal professionista abilitato, Dott. Antonio Vito Renna;
- Copia planimetria generale;
- Copia planimetria impianti;
- Copia verbale conferenza dei servizi ambientale del 15/10/2020 relativo al Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR);
- Preventivo del 05/11/2020 della società Felce S.r.l.;
- Curriculum vitae del Dott. Federico Cangialosi;
- Offerta di vendita del 31/08/2020 della società Turbo Service S.r.l.;
- Offerta di vendita del 30/09/2020 della società Safi S.r.l.;
- Offerta di vendita del 03/09/2020 della società Vauché S.A.;
- Copia computo metrico del 03/08/2020 a firma del tecnico Ing. Gianluca Intini.

Con PEC del 30/07/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 17155/I del 02/08/2021, l'impresa ha prodotto:

- verbale approvazione bilancio 2019;
- DSAN, a firma della controllante Dalena Ecologia S.r.l., di impegno al controllo della New.Co Selectika S.r.l.;
- Relazione tecnica scientifica in merito all'investimento in R&S;
- Perizia giurata dell'Ing. Delio Cota attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e corretta destinazione d'uso dell'immobile oggetto di investimento;
- Protocollo d'intesa tra il Comune di Modugno e la società Selectika S.r.l.;
- Copia del Verbale dell'assemblea dei lavoratori *ex "OM Carrelli Elevatori S.p.A.";*
- Copia di ipotesi di accordo sindacato tra Selectika e le OO.SS.;
- Copia del verbale di riunione del 07/09/2018 in merito alla reindustrializzazione sito *ex OM Carrelli Elevatori S.p.A. – Progetto Selectika.*

Con PEC del 03/08/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 17306/I del 04/08/2021, l'impresa ha prodotto:

- computo metrico aggiornato;
- perizia giurata dell'Ing. D'Alba Giuseppe Cosimo Damiano, in merito alla previsione dell'impianto fotovoltaico.

Con mail del 20/09/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 18684/I del 20/09/2021, l'impresa ha prodotto:

- preventivo di spesa relativo alle opere murarie da realizzare, redatto dal fornitore SAFI in linea con il computo metrico estimativo aggiornato.

Con PEC del 08/10/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 19578/I del 11/10/2021, l'impresa ha prodotto:

- bilancio 2020 completo di verbale di approvazione e ricevuta di deposito;
- estratto della tabella riportata in calce alla Sezione 2 del progetto definitivo, con evidenza della rimodulazione dell'investimento in Attivi Materiali.

Con PEC del 25/10/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 20261/I del 26/10/2021, l'impresa ha prodotto:

- aggiornamento del piano di copertura finanziaria del programma di investimenti;
- verbale di assemblea ordinaria del 18/10/2021 finalizzato alla copertura finanziaria del programma di investimento.

Con PEC del 18/11/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 21375/I del 18/11/2021, l'impresa ha prodotto:

- contratto di locazione dell'immobile sottoscritto il 04/11/2021 tra Selectika S.r.l. e il Comune di Modugno, registrato presso la Direzione Provinciale di Bari dell'Agenzia delle Entrate in data 17.11.2021, completo dei relativi allegati;
- verbale di assemblea ordinaria del 25/10/2021 con il quale si destina l'aumento di capitale sociale del 25/10/2019 al progetto PIA Piccole Imprese;
- verbale di assemblea ordinaria del 15/11/2021, con il quale si delibera un ulteriore finanziamento soci da destinare al progetto PIA Piccole Imprese.

Con PEC del 24/11/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 21690/I del 24/11/2021, l'impresa ha prodotto:

- DSAN Pantouflage;
- Dettaglio della tempistica di rendicontazione prevista.

Con PEC del 28/12/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 23744/I del 29/12/2021, l'impresa ha prodotto:

- integrazione alla "Sezione 2 – Scheda Tecnica e Relazione generale" del progetto definitivo (in allegato), di chiarimento circa l'approvvigionamento di materia prima da avviare a selezione a sostegno della previsione di fatturato a regime, di cui alla Tabella A – Capacità Produttiva con ricavi per la selezione di vetro e quelli per la selezione di CIT-Multimateriale, ed analisi di mercato, come da dati estratti dal Piano dei Regionale dei rifiuti urbani della Regione Puglia;
- chiarimento in merito all'incremento occupazionale.

Con PEC del 24/02/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4668/I del 04/03/2022, l'impresa ha trasmesso:

- addendum del 10/02/2022 al verbale "Protocollo d'Intesa del 24/10/2018" sottoscritto da Selectika S.r.l. e dalle altre parti intervenute.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	21	05.04.2022

POR-POC PUGLIA 2014/2020-TITOLO II-CAPO 2 #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI# AD N.797 DEL 07/05/15 E S.M.I. #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL#ART 27 DEL REG GEN.LE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30/09/14# DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO DEL SOG PROPONENTE:SELECTIKA S.R.L.COD PROG: RXKR5W3

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 06-04-2022 13:32:29
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ELISABETTA VIESTI
06.04.2022
17:14:12 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 503

CUP B39I19000020007 - Programma Interreg Europe 2014-2020. Progetto "EU CYCLE" (PGI05942) - Aggiornamento attività a seguito della pandemia - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di PO Raffaele Sforza, in qualità di EU CYCLE Project Manager e confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, Ing. Enrico Campanile, riferisce quanto segue.

VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico di direzione del predetto Dipartimento all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- la D.G.R n.1.135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea – Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Approvato con DGR n.71, ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii ", con alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale viene attribuita la responsabilità gestionale e finanziaria del progetto Interreg Europe 2014-2020 "EU CYCLE" già assegnato al Dipartimento Mobilità e il Dirigente della stessa Sezione viene delegato all'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione del progetto fino alla sua scadenza;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 concernente il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

con DGR 1119/2019, cui si rimanda per ogni ulteriore utile approfondimento, la Giunta regionale ha deliberato di:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "Cycling for development, growth and quality of life in European regions", in breve EU CYCLE (Index Number PGI05942), candidato al bando della 4° Call del Programma Interreg Europe - Obiettivo 3.1 "Migliorare le politiche economiche a basse emissioni di carbonio", della durata complessiva di 48 mesi;
- prendere atto che la Regione Puglia è partner di progetto;
- prendere atto che l'importo complessivo del progetto EU CYCLE è di € 1.070.681,00 e che il budget assegnato alla Puglia è di € 182.609,00 di cui l'85% pari a € 155.217,65 a carico dei fondi FESR e il 15%, pari a € 27.391,35 a carico del fondo nazionale di rotazione;
- approvare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2019, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- prendere atto che, in attuazione della D.D. del Direttore di Dipartimento n. 30 del 18/08/2018, è stato istituito un apposito "Gruppo di Lavoro Programmi e Progetti europei" all'interno del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di cui, con nota prot. AOO_009/21/09/18 n. 6085, è stato chiamato a far parte il funzionario regionale Raffaele Sforza, già AP Mobility Manager Aziendale in Servizio presso la Sezione Mobilità Sosteniibile e Vigilanza TPL;
- affidare la gestione del progetto EU CYCLE (Index Number PGI05942), finanziato con fondi della 4° Call del programma Interreg Europe, al Dipartimento Mobilità, autorizzando il Direttore, Ing. Barbara Valenzano, responsabile dei competenti capitoli di bilancio istituiti con la citata DGR 1119/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento, impegno e liquidazioni delle spese e a firmare i relativi documenti attuativi e gestionali, in veste di rappresentante legale di progetto;
- incaricare il funzionario regionale Raffaele Sforza di svolgere le funzioni di responsabile della gestione del progetto EU CYCLE;
- autorizzare il Direttore di Dipartimento e il funzionario regionale Responsabile di progetto, a partecipare alle missioni all'estero previste per l'attuazione del progetto EU CYCLE per l'intera sua durata, dando atto che le spese di missione sono a carico del progetto stesso;

PRESO ATTO CHE

- a seguito dell'emergenza COVID 21 tutte le attività di progetto rientranti nella specifica WP "International learning process" e riferite a:
  1) scambio di buone pratiche nel settore della mobilità ciclistica tra i partner di progetto,
  2) processi di autoapprendimento tra tutto il partenariato internazionale attraverso visite di studio in presenza in ciascun paese aderente al progetto stesso,
  3) incontri con gli stakeholder locali,

  hanno subìto pesanti limitazioni e tutte le attività si sono svolte in modalità virtuale;
- ai fini del mantenimento dei livelli di spesa previsti nel cronoprogramma del progetto EU CYCLE e per scongiurare il rischio di definanziamento pur parziale del progetto stesso, su indicazione del JS e del capofila, i partner di progetto hanno convenuto di procedere ad una complessiva rivisitazione e aggiornamento delle attività progettuali all'interno di quanto stabilito dall'application form, provvedendo ad acquistare ove necessario, supporti informatici per la gestione del progetto e a spostare al 2022 tutte le attività in presenza (visite di studio e meeting) che non si sono potute fin qui tenere a causa della citata emergenza Covid;

- a seguito di economie maturate o di somme non più impegnate negli esercizi precedenti, al fine di non perdere le risorse di progetto, si rende pertanto necessario reiscrivere in entrata e in spesa le somme non accertate e non ancora impegnate.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale di:

1. autorizzare la variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022;
2. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, in termini di competenza e cassa;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle somme stanziante negli esercizi precedenti e non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2021, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ
	04 - SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PARTE ENTRATA

Cod. UE: 1

Entrate Ricorrenti

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
E2105002	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE -Trasferimenti quota UE 85%	2.105	E.2.01.05.02.000	+ € 43.154,76
E2101008	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE -Trasferimenti quota UE 15%	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 7.821,77
Totale				**+ € 50.976,53**

Titoli giuridici:

- application form approvato in data 22/052019;
  Contratto di finanziamento (Subsidy contract) sottoscritto in data 29/05/2019 tra il capofila e l'Autorità di Gestione;
- Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Debitori certi:

- West Pannon Ragional and Economic Development Public Nonprofit Ltd (HU), Lead Partner;
- Agenzia per la Coesione Territoriale.

PARTE SPESA
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 2 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
U1160161	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.02.02.000	+ € 43.154,76
U1160661	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02.000	+ € 7.821,77
Totale				**+ € 50.976,53**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Con successivo atto dirigenziale si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022 e seguenti, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamentoed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, in termini di competenza e cassa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022;
4. di approvare il prospetto E/1 (Allegato A) nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile P.O.

Raffaele Sforza

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ing. Enrico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile

Dott. ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamentoed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, in termini di competenza e cassa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022;

4. di approvare il prospetto E/1 (Allegato A) nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Enrico
Campanile
16.03.2022
13:40:17
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***19***	***Relazioni Internazionali***					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	1		residui presunti				
			previsione di competenza		50.976,53		
			previsione di cassa		50.976,53		
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**50.976,53**		
			previsione di cassa		**50.976,53**		
TOTALE MISSIONE	**19**	***Relazioni Internazionali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**50.976,53**		
			previsione di cassa		**50.976,53**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**50.976,53**		
			previsione di cassa		**50.976,53**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**50.976,53**		
			previsione di cassa		**50.976,53**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		43.154,76		
			previsione di cassa		43.154,76		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		7.821,77		
			previsione di cassa		7.821,77		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**50.976,53**		
			previsione di cassa		**50.976,53**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**50.976,53**		
			previsione di cassa		**50.976,53**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**50.976,53**		
			previsione di cassa		**50.976,53**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2022	2	18.03.2022

CUP B39I19000020007 - PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020. PROGETTO #EU CYCLE" (PGI05942) - AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ A SEGUITO DELLA PANDEMIA - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 22-03-2022 08:21:00
Seriale certificato: 645273
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 507

Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-Museali di Puglia: approvazione schema di Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura 2022-2024 e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Loredana Pezzuto, titolare della P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali" della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali", dal dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti Mauro Paolo Bruno per la parte contabile, e confermata dal dirigente Luigi De Luca e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione "*opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati …… al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali*".
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Bat si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura ha predisposto il Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha quindi approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia", condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. "work in progress", tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei Poli Integrati Territoriali;
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento "*La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali*" 2018/2020;
- con deliberazione n. 572 del 12/4/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo della scheda-progetto "*Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia*";

- alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio Museali, nella riunione del 23/02/2022 del Comitato di Attuazione del suindicato Accordo di Cooperazione, si è convenuto di procedere con la stesura di un Accordo pubblico-pubblico tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese, valido per il triennio 2022-2024, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali per il triennio 2022-2024;
- durante la sopra citata riunione si è approvata, altresì la scheda progettuale programmatiche "*Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia*" relativa all'anno 2022, che ha previsto azioni, iniziative e progetti per un costo complessivo € 185.000,00;
- al fine di dare attuazione agli interventi della su indicata scheda progettuale, è necessario trasferire al TPP risorse per € 185.000,00 stanziate nel Bilancio regionale 2022 per i Poli Biblio-museali regionali, procedendo ad una variazione di bilancio compensativa così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- quanto su indicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 543/2019.

ATTESO che

- il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- Il Teatro Pubblico Pugliese quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l'altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;
- gli interventi inseriti nella scheda progettuale sopra richiamata, ed approvata col presente provvedimento, sono in linea con le finalità di sostegno ai sistemi bibliotecari intercomunali di cui al comma 3 dell'art. 44 della L.r. 51/2021 - **Sostegno al Sistema delle reti biblio-museali territoriali -** con il quale la Regione Puglia ha assegnato una dotazione finanziaria pari a € 100.000,00 sul Capitolo U0502040 "*Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni*" per l'anno 2022;
- nel Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo di spesa U0502044 "*Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese*" risultano disponibili € 100.000,00;
- nel Bilancio di Previsione regionale sul Capitolo di Spesa U0502040 "*Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni*" per l'anno 2022 sono stati stanziati € 100.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 24/02/2022 è stata trasferita, per il tramite del Cassiere centrale, agli economi provinciali di Lecce, Brindisi e Foggia, la somma complessiva di € 15.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio U0502040 "*Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni*", al fine di provvedere alle necessità urgenti rivenienti dalle attività ordinarie dei Musei e delle Biblioteche dei Poli Biblio-museali;
- *p*er la realizzazione di azioni e attività approvate nella scheda progettuale *"Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia"* per l'anno 2022 appare necessario implementare la dotazione finanziaria del capitolo di spesa 0502044 *"Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese"* del corrente bilancio*;*
- a tal fine si ritiene di procedere ad una variazione di bilancio compensativa utilizzando le risorse attualmente

disponibili, pari a € 85.000, su capitolo di Bilancio 0502040 "*Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni*" del corrente bilancio.

DATO ATTO che:

- la legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'accordo che si intende sottoscrivere, finalizzato quindi allo svolgimento di attività di interesse comune e coerente con le finalità istituzionali di entrambi i contraenti, rispetta i principi comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra pubbliche amministrazioni sussistendo, tra l'altro, i presupposti di cui all' art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e cioè:
  - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione dell'accordo non configura una remunerazione contrattuale in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione di attività di pubblico interesse.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024*";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/02/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approva*zione".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare:

- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese per la definizione delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali per il triennio 2022-2024 e la collegata scheda progettuale;
- di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/02/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Bilancio: autonomo 2022

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 05 – Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti

Parte spesa

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U0502040	"Interventi a sostegno della gestione e delle attivita' del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni"	05.02.01	1.03.01.02.0	- 85.000,00
U0502044	**"Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese"**	**05.02.01**	**1.04.01.02.0**	**+ 85.000,00**

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali per il triennio 2022-2024, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. **Di approvare** la realizzazione delle attività così come definite nella scheda denominata "*Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia*. *Anno 2022*", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

4. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo;
5. **Di demandare** alla Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-museali" l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto qui approvato;
6. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
8. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
9. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi di impegno e liquidazione ai fini dell'attuazione di quanto approvato;
10. **Di disporre la** pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie
L'istruttore P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"
Loredana Pezzuto

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"
Luigi De Luca

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

2. **Di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali per il triennio 2022-2024, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
3. **Di approvare** la realizzazione delle attività così come definite nella scheda denominata "*Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia*. *Anno 2022*", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).
4. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
5. **Di demandare** alla Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-museali" l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto qui approvato.
6. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti.
8. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
9. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi di impegno e liquidazione ai fini dell'attuazione di quanto approvato.
10. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2022/00013 composto da n.21 facciate
Data: 07/04/2022 17:44:36

Teatro Pubblico Pugliese

ALLEGATO A

BOZZA

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

e

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione di interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Musealidi Puglia

2022-2024

CUSTODIAMO LA CULTURA

PiiiL CULTURA in Puglia

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n. 10 art. 47 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il TPP prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo";

- il TPP è uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell'ambito del Patto per la Puglia/FSC 2014-2020, che hanno perseguito il prioritario obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici, attraverso la valorizzazione e promozione dello spettacolo dal vivo: musica, teatro e danza quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori immateriali per lo sviluppo di una complessiva strategia di marketing territoriale;
- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali una Intesa inter-istituzionale in cui si è prevista, per ognuna delle Province pugliesi sede di musei e biblioteche provinciali, l'istituzione di un Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed archeologico ivi conservato;
- in questo quadro apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Bat hanno consentito la realizzazione del sistema regionale dei Poli Biblio-Museali provinciali integrati nel costituendo Polo Biblio-Museale Regionale;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha predisposto un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia",

condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. “work in progress”, tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell’ambito dei POLI INTEGRATI TERRITORIALI;

- il TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell’accordo di cooperazione ex. art. 5, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo;
- con Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)” e la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024” è stato istituto il capitolo di spesa U0502044 “*Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese*” sul quale, a seguito della variazione di Bilancio disposta - in conformità alle finalità di sostegno ai sistemi bibliotecari intercomunali di cui al comma 3 dell’art. 44 della L.r. 51/2021 - con Deliberazione di Giunta n._____del_____, per **l’anno 2022 risultano disponibili € 185.000,00** e vi è una previsione di 100.000,00 sugli anni 2023-2024;
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l’altro, all’intervento “La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali”;
- con deliberazione n. 572 del 12/4/2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo della scheda-progetto "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia”;
- alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio Museali, nella riunione del 23/2/2022 del Comitato di Attuazione del suindicato Accordo di Cooperazione, si è convenuto di procedere con la stesura di un Accordo pubblico-pubblico tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese, valido per il triennio 2022-2024, per la definizione delle modalità operativedi realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali;

– di conseguenza con DGR n. _____ del _____si è proceduto ad approvare il nuovo accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e TPP 2022-2024;

CONSIDERATO CHE

– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
– il TPP, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
– il TPP prevede, ai sensi della citata Legge regionale istitutiva e del vigente Statuto dello stesso, approvato il 16/05/2017, tra le proprie finalità istituzionali quelle indicate nell'art. 2 che testualmente si riportano: "*promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa.*";
– il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, peraltro, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "*Omissis le Regioni, le*

Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni Omissis…" e lo stesso Statuto del Consorzio TPP, nella parte in cui si legge all'art. 1 che: "*Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000*";

- atteso che con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico), richiamando l'art. 5 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- la medesima nota ha, altresì, richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo

concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  1. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  2. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  3. le parti non svolgo sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
  4. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  5. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali

di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO

- la L. R. n. 6/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. n. 9/2016;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, c. 6 del D.Lgs n. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento, dott. _____, domiciliato presso la sede del Dipartimento.

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. _____, domiciliato per la carica presso la sede del TPP

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", **si conviene e si stipula quanto segue**:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

- La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile alla "*gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia"*con particolare riferimento alle attività, progetti, iniziative da realizzarsi durante triennio 2022-2024 e che trovano adeguato finanziamento sulle risorse stanziate nelBilancio di previsione annuale sul Capitolo U0502044 "*Attività dei Poli Biblio-*

museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese"**,** tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di valorizzazione dei beni culturali e il potenziamento dei servizi ad essi annessi.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente accordo, e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.

a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
   - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni previste
   - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
   - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.

b) il TPP:
   - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
   - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attivitàprogettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
   - si impegna nel dare attuazione agli interventi gestionali afferenti ai Poli Biblio-Museali regionali, previsti nella scheda progettuale (allegata al presente accordo) impegnandosi ad osservare tutte le norme previste dal c.d. Codice degli appalti (d.lgs 50/2016 e s.m.i.);

c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla pianificazione ed attuazione degli interventi atti a garantire una efficace gestione dei Poli Biblio-museali come meglio specificati nelle schede progettuali programmatiche che verranno stilate e approvate, in sede di Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Accordo,contenenti il dettaglio delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le

modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura degli interventi previsti dalle schede progettuali programmatiche relative agli anni 2022-2024.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti di attuazione, adottati dal Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Accordo, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del crono programma previsto nelle schede progettuali annualmente approvate.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni, oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sul Bilancio di previsione annuale, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

(Procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti dal Teatro Pubblico Pugliese avverrà, da parte della Regione secondo le seguenti modalità: previa richiesta specifica e, ad eccezione dell'anticipazione definita nelle specifiche schede progettuali programmatiche, il pagamento avverrà previa presentazione anche di relazione esplicativa sullo stato di avanzamento delle attività progettuali, e rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per le attività progettuali:

a) Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente art. 2, lettera c), nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.

b) Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

c) Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.

d) In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'accordo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

(Variazioni di progetto)

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art. 2 lettera c), nell'ottica del raggiungimento più efficace possibile dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema Biblio-Museale regionale, purché concordate e approvate all'interno del Comitato di attuazione di cui al successivo art. 10.

2. Le modifiche ai richiamati progetti attuativi approvate dal Comitato di attuazione non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 7

(Referenti)

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8

(Rettifiche finanziarie)

1. In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non riconoscibili.

Art. 9

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 10

(Comitato di attuazione)

1. Per la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle attività inerenti il presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
   a) per la Regione:
      1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, o un suo delegato;

2. il Dirigente della Struttura di progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali”, o un suo delegato;

b) per il TPP:
   1. il Presidente, o in sua vece il Direttore o loro delegati;
   2. il responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato;

Art. 11

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all’autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 12

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, _____

Lungomare Starita, 4 – Fiera del levante, Pad. 107

Tel: 080 540 5615 / 6510

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, _____

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195

Email:tpp@teatropubblicopugliese.it

pec:tpp@pec.it

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia	*Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio*
Dipartimento Turismo, Economia della	*Regionale per le Arti e la Cultura*
cultura e valorizzazione del territorio	

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

REGIONE PUGLIA

PiiiL CULTURA inPuglia

Teatro Pubblico Pugliese

ALLEGATO B

SCHEDA PROGETTO DI ATTUAZIONE

ANNO 2022

"INTERVENTI DI GESTIONE INNOVATIVA DEI POLI BIBLIO-MUSEALI DI PUGLIA"

REGIONE PUGLIA

PiiiL CULTURA inPuglia

Teatro Pubblico Pugliese

INDICE

1. Obiettivi
2. Descrizione delle attività e modalità di esecuzione
3. Risorse
4. Regolamentazione dei flussi finanziari
5. Cronoprogramma
6. Governance

REGIONE PUGLIA

PiiiL CULTURA inPuglia

Teatro Pubblico Pugliese

1. OBIETTIVI

Gli interventi mirano a sostenere e qualificare il complesso dei servizi connessi alla gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e librario a loro afferente, con particolare riferimento al completamento dei progetti già avviati, al potenziamento della dimensione digitale e dei processi partecipativi dei Poli.

Obiettivo prioritario della programmazione 2022 è l'organicità degli interventi nella prospettiva di un approccio unitario e sistemico alla gestione dei musei e delle biblioteche affidate ai Poli Biblio-museali.

2 INTERVENTI e ATTIVITA' anno 2022

La programmazione 2022 non può prescindere dai limiti delle risorse assegnate sensibilmente inferiori allo stanziamento 2021. Ciò nonostante l'orientamento della programmazione si svilupperà attorno ad alcuni interventi di sistema che caratterizzano l'attività dei Poli:

1. il potenziamento delle attività di *audience engagement* dei Poli Biblio Regionali di Puglia;
2. il potenziamento della dimensione digitale e dei processi partecipativi dei Poli Biblio-museali, con particolare riferimento alla prospettiva del Polo Regionale;
3. l'implementazione dei poli SBN territoriali, con particolare riferimento alle biblioteche scolastiche, all'attività di formazione dei bibliotecari, l'insediamento degli organi dei Sistemi Bibliotecari Provinciali; la promozione azioni di incentivazione alla lettura; l'implementazione del patrimonio librario anche utilizzando gli strumenti ed i finanziamenti promossi dal Ministero della Cultura;
4. Il sostegno ai sistemi bibliotecari intercomunali in corso di attivazione nel 2021 (Art. 44 comma 3, L.r. n. 51 del 30/12/2021);
5. l'attuazione dei progetti espositivi incentrati sulla riscoperta e valorizzazione degli artisti, scrittori, intellettuali nati in Puglia oppure che con la Puglia hanno avuto contatti e tratto ispirazione nella loro carriera. Un altro obiettivo dell'attività espositiva promossa dai poli Biblio-museali riguarda la valorizzazione delle collezioni conservate nei musei afferenti ai Poli sempre nella prospettiva di un dialogo fecondo tra antico e contemporaneo. In questa prospettiva si colloca il progetto espositivo *Michele Sambin - Archè/Technè, Il tempo consuma 1978-2022*, approvato nell'ambito dell'*ItalianCouncil,* programma di sostegno dell'Arte Contemporanea del Ministero della cultura.
6. Nella strategia di valorizzazione del patrimonio museale e del ruolo dei Poli Biblio-museali nel rapporto col contesto culturale della Regione rientra l'attività editoriale che nel corso del 2022 prevede la pubblicazione dei volumi: *Capolavori del Museo Castromediano* e la rivista *La capitanata: rivista dei Poli Biblio-museali pugliesi*.
7. Il funzionamento del *Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei – ESAC*, ubicato presso il Museo Ribezzo di Brindisi e frutto dell'accordo tra i dipartimenti Beni Culturali

delle Università del Salento, di Bari e di foggia nell'ambito del progetto *UnderwaterMuse* (Italia Croazia);

8. il funzionamento delle *Consulte Giovanili*, organi che puntano al coinvolgimento attivo delle generazioni più giovani nella progettazione di servizi e attività dei Poli Biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce;
9. l'attuazione di interventi e iniziative in linea con i temi della sostenibilità e degli obiettivi dell'Agenda 2030, quali "*Biblioteche e musei sostenibili*" e il progetto "*Musei Integrati*" che proietta i poli Biblio-Museali della Puglia in un contesto nazionale in quanto il progetto *musei integrati*,coinvolge 30 tra i più importanti musei, nazionali coordinati dal MUSE di Trento. Nel tema della sostenibilità si inserisce, più generale, la collaborazione con le autorità sanitarie finalizzato alla realizzazione di progetti incentrati sul rapporto tra cura e patrimonio culturale;
10. l'attuazione del progetto *Archivi Viventi* per la tutela e la valorizzazione dei fondi legati alle arti visive, all'architettura, al teatro, alla letteratura e alla cultura materiale del territorio, attraverso la catalogazione, la digitalizzazione e l'allestimento espositivo di materiali e documenti appartenenti agli archivi conservati nei musei e biblioteche dei Poli e quelli in via di formazione;
11. l'attuazione e la promozione di *ArcheoLive: la storia tra due mari* (edizione 2022), un insieme di iniziative messe in atto dai Poli Biblio-museali di Puglia per la valorizzazione, la narrazione e la messa a sistema di tutti gli interventi archeologici attuati sul territorio regionale;
12. l' attività didattica ed educativa è parte fondamentale della mission dei Poli Biblio-museali. Durante il *periodo della pandemia essa è stata un supporto decisivo* per il mondo della scuola nel facilitare il suo ruolo formativo sul territorio e compensare le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. L'implementazione dell'attività didattica, di animazione museale e di educazione al patrimonio passa anche dal coinvolgimento dell'associazionismo culturale e delle imprese culturali e creative, oltre delle forme espressive del teatro, della musica, della danza, dell'audiovisivo;
13. il progetto *Dalla Prospettiva del Mare – Festival diffuso del fumetto a sud est*, finanziato nell'ambito del programma di promozione del Fumetto 2021, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiC nella politica di supporto all'arte de fumetto;
14. dare continuità all'esperienza del co-working allestito presso il museo Castromediano di Lecce nel contesto del più generale strategia di collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale e delle imprese creative, esperienza avviata attraverso il progetto Artem, finanziato nell'ambito del programma Piin della Regione Puglia e da estendere agli altri poli nell'ambito della strategia di audience engagement per costruire rapporti durevoli con il territorio di rifornimento e dare un ruolo ai musei nella società contemporanea. L'attivita del coworking è strettamente collegata con il progetto "facciamo un patto" che, negli anni, si è dimostrato uno straordinario strumento per accreditare i musei e le biblioteche gestite dai poli come servizi indispensabili nelle pratiche di cittadinanza attiva e responsabile.

Al di la degli interventi previsti e finanziati dalle risorse relative all'attività ordinaria dei Poli SBN, occorre citare alcuni progetti speciali che si avvalgono di specifici finanziamenti sia endogeni che esogeni e che sono oggetti di specifici accordi con il TPP, coordinati organicamente all'interno delle azioni della Rete dei Poli Biblio Museali Regionali. Tra questi sono da citare:

- Il progetto relativo alla creazione delle reti territoriali museali;
- Il progetto "C'era una volta un genio" sulla figura e l'opera di Carmelo Bene.

3. RISORSE

BILANCIO ORDINARIO REGIONE PUGLIA ANNO 2022	
IMPORTO COMPLESSIVO	185.000,00
TOTALE SPESE	185.000,00

APPORTO TPP	
personale	3.000
spese generali	2.000
TOTALE TPP	5.000

APPORTO REGIONE	
30% del seguente personale: n. 1 RUP di progetto; n. 1 esperto di monitoraggio;	3.000
spese generali	2.000
TOTALE REGIONE	5.000

4. REGOLAMENTAZIONE FLUSSI FINANZIARI

Il rimborso dei costi sostenuti dal TPP avverrà, da parte della Regione secondo le seguenti modalità: previa richiesta specifica e, ad eccezione della prima erogazione, il pagamento avverrà previa presentazione anche di relazione esplicativa sullo stato di avanzamento delle attività progettuali; e rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per le attività progettuali:

1. anticipazione pari all'90% dell'importo dei costi previsti per il progetto, previa:
   - richiesta specifica con l'indicazione esplicita dell'importo,
   - dichiarazione di concreto avvio delle attività da parte di TPP,

- fattura/notula

2. Il saldo del 10% a completamento delle attività, a seguito di:
   - presentazione di richiesta specifica di saldo con l'indicazione esplicita dell'importo richiesto;
   - rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute per la quota parte non ancora trasmessa fino alla concorrenza del 100% delle spese indicate nel progetto;
   - documenti giustificativi delle spese sostenute in copia conforme all'originale (timbro e firma) della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle operazioni finanziate, numerati, trasmessi con elenco riportante il medesimo numero di identificazione sul documento stesso; in alternativa all'invio di copia della documentazione, il RUP potrà eseguire verifica in loco direttamente sui documenti originali;
   - attestazione del legale rappresentante da cui risulti che è stata effettuata la rendicontazione finale dell'intervento;
   - presentazione del certificato di regolare esecuzione delle attività svolte;
   - relazione finale relativa all'intero progetto;
   - fattura/notula.

I pagamenti dei rimborsi per il progetto sono disposti dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, a cui deve essere inviata la documentazione sopra indicata. In caso di sospensione delle attività è dovuto a TPP il rimborso delle spese relative alle attività fino a quel momento regolarmente eseguite sulla base delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute e rendicontate, comunque derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui al presente progetto di attuazione. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste nel budget di cui al presente progetto. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico di TPP.
In attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi strutturali, sarà necessario predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare. Altresì, sarà necessario conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte degli organi competenti. Il mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, determinerà la decadenza dell'importo finanziato e il recupero delle eventuali somme già erogate. Le eventuali economie rivenienti dall'esecuzione de l progetto restano nella disponibilità della Regione.

REGIONE PUGLIA

PiiiL CULTURA inPuglia

Teatro Pubblico Pugliese

5. CRONOPROGRAMMA

ANNO	2022			2023
Fasi / tempo	2°trim	3°trim	4°trim	1° bimestre
Realizzazione interventi				
Report e rendicontazione				

6. GOVERNANCE

Il progetto sarà governato, su input del Consigliere Delegato alla Cultura, in sinergia tra il Dipartimento e il TPP, attraverso il relativo Comitato di attuazione e le decisioni che esso di volta in volta prenderà, formalizzandole con appositi verbali.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	13	08.04.2022

INTERVENTI DI GESTIONE INNOVATIVA DEI POLI BIBLIO-MUSEALI DI PUGLIA: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE CON IL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE-CONSORZIO REGIONALE DELLE ARTI E DELLA CULTURA 2022-2024 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 11-04-2022 09:24:20
Serial# certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. N[illegible] ALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 508

Progetto "C'era una volta un genio" finanziamento del Ministero della Cultura: approvazione schema di Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 commi 1 e 2 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale promuovendone iniziative di produzione e divulgazione;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione "*opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati …… al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali*".
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Barletta-Andria-Trani e Taranto si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che:

- il Ministero della Cultura in data 20/5/2021 ha pubblicato l' Avviso Pubblico "Fondo Cultura" finalizzato a sostenere investimenti e altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Paese;
- il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio/Polo Biblio-museale di Lecce ha partecipato all'Avviso con il progetto dal titolo "C'era una volta un genio" finalizzato all'allestimento, valorizzazione e fruizione del Fondo "Carmelo Bene", ossia del patrimonio librario, documentario e collezionistico dell'attore e intellettuale salentino, recentemente acquisito parte in proprietà e parte in comodato d'uso gratuito dalla Regione Puglia e composto dalla biblioteca di ca. 5000 volumi, da costumi ed elementi di scena, arredi ed effetti personali e da un archivio contenente scritti, dattiloscritti, documenti, foto, materiale audio e video, materiale bibliografico, volumi, recensioni e testi critici;
- con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 2 del 12 gennaio 2022, sulla base del punteggio attribuito dalla Commissione tecnica, il succitato progetto è stato ammesso al finanziamento di € 475.628,03 a fronte di un costo totale dell' intervento di € 634.228,03
- al cofinanziamento di € 158.600,00 a carico della Regione Puglia sarà data copertura con il costo del personale dipendente assegnato alla gestione del progetto;

ATTESO che:

- -il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L. R. n. 10 del 16 aprile 2007 e D.G.R. n. 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- Il Teatro Pubblico Pugliese è quindi un ente partecipato e di governance, ha personalità giuridica quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica e ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l'altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento "La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali";
- con deliberazione n. 572 del 12/4/2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo della scheda-progetto "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia";
- con comunicazione del 14/02/2022 il Segretariato Generale ha approvato la richiesta esplicitamente formulata da Regione Puglia di stipulare un accordo pubblico-pubblico con il Tpp al fine di trasferire allo stesso, per stati di avanzamento, le risorse economiche, con facoltà di procedere ad eventuali affidamenti di incarichi, prestazioni e forniture di beni e servizi, ferma restando la titolarità del contributo e del progetto in capo a Regione Puglia;

DATO ATTO che:

- la legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l' accordo che si intende sottoscrivere, finalizzato quindi allo svolgimento di attività di interesse comune e coerente con le finalità istituzionali di entrambi i contraenti, rispetta i principi comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra pubbliche amministrazioni sussistendo, tra l'altro, i presupposti di cui all' art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e cioè:
  - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione dell'accordo non configura una remunerazione contrattuale in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione di attività di pubblico interesse;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l’approvazione del presente atto deliberativo e in particolare:
  - approvare uno schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese ai fini della realizzazione del Progetto “C’era una volta un genio”;
  - procedere ad apposita variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa così come di seguito indicato nella copertura finanziaria, al fine di istituire un capitolo in entrata e di spesa sul bilancio 2022 della Regione Puglia relativo al all’anzidetto finanziamento del Ministero della Cultura.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Bilancio vincolato

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrata Non Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
C.N.I. E_____	**Progetto “Cera una volta un genio”: trasferimenti da ministeri**	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ **475.628,03**

Si attesta che l’importo di € 475.628,03 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde al Decreto del Segretario Generale del 12.1.2022 di approvazione dell’elenco dei beneficiari della misura

prevista dall'articolo 184, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, "Fondo Cultura".

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura

Parte spesa

Spesa Non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
C.N.I. U_____	Spese per il Progetto "C'era una volta un genio": trasferimenti ad amministrazioni locali	05.02	U.1.04.01.02.000	+ 475.628,03

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti dirigenziali del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme derivanti dal presente atto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, finalizzato alla realizzazione del Progetto "C'era una volta un genio", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, (Allegato A).
3. Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
4. Di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di autorizzare il Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi di impegno e liquidazione ai fini dell'attuazione di quanto qui approvato.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttrice
Loredana Pezzuto P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"
Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, finalizzato alla realizzazione del Progetto "C'era una volta un genio", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, (Allegato A).
3. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
4. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. **Di approvare** l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di autorizzare** il Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi di impegno e liquidazione ai fini dell'attuazione di quanto qui approvato.

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2022/00014 composta da n.15 facciate
Data: 06/04/2022 15:50:44

Teatro Pubblico Pugliese

ALLEGATO A

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

e

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

finalizzato alla realizzazione del progetto "*C'era una volta un genio*"

(finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico Fondo Cultura 2021 - MIC)

CUSTODIAMO LA CULTURA

PiiL CULTURA in Puglia

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 commi 1 e 2 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale promuovendone iniziative di produzione e divulgazione;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati …….. al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali";
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Barletta-Andria-Trani e Taranto si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n. 10 art. 47 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. art. 5, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il TPP, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "Omissis le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni Omissis…" e lo stesso Statuto del Consorzio TPP, nella parte in cui si legge all'art. 1 che: "Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000";
- con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico), richiamando l'art. 5 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- la medesima nota ha, altresì, richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
- l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
- alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le parti non svolgo sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e

della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;

– le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

ATTESO che

– il Ministero della Cultura in data 20/5/2021 ha pubblicato l' Avviso Pubblico "Fondo Cultura" finalizzato a sostenere investimenti e altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Paese;

– il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio/Polo Biblio-museale di Lecce ha partecipato all'Avviso con il progetto dal titolo "C'era una volta un genio" finalizzato all'allestimento, valorizzazione e fruizione del Fondo "Carmelo Bene", ossia del patrimonio librario, documentario e collezionistico dell'attore e intellettuale salentino, recentemente acquisitoparte in proprietà e parte in comodato d'uso gratuito dalla Regione Puglia e composto da 5750 volumi, da costumi ed elementi di scena, arredi ed effetti personali;

– con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 2 del 12 gennaio 2022, sulla base del punteggio attribuito dalla Commissione tecnica, il succitato progetto è stato ammesso al finanziamento di € 475.628,03 a fronte di un costo totale dell'intervento di € 634.228,03;

– la Regione Puglia assicurerà il cofinanziamento di €158.600,00 anche mediante l'impiego del personale dipendente assegnato alla gestione del progetto;

– con comunicazione del 14/02/2022 il Segretariato Generale ha approvato la richiesta esplicitamente formulata da Regione Puglia di stipulare un accordo pubblico-pubblico con il Tpp al fine di trasferire allo stesso, per stati di avanzamento, le risorse economiche, con facoltà di procedere ad eventuali affidamenti di incarichi, prestazioni e forniture di beni e servizi, ferma restando la titolarità del contributo e del progetto in capo a Regione Puglia;

– tra Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia e Segretariato Generale del Ministero della Cultura è stato firmato apposito disciplinare regolante i rapporti e le condizioni per l'attuazione del progetto "C'era una Volta un genio", allegato al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale;

– Il Teatro Pubblico Pugliese è quindi un ente partecipato e di governance, ha personalità giuridica quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica e ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l'altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;

– con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento "La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali";

- con deliberazione n. 572 del 12/4/2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo della scheda-progetto "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia";
- in data 23/2/2022 si è riunito il Comitato di Attuazione del suindicato Accordo di Cooperazione e ha stabilito di procedere con la stesura di un Accordo pubblico-pubblico tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese per la definizione delle modalità operative di realizzazione dello specifico progetto "C'era una volta un Genio".

DATO ATTO che:

- la legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'accordo che si intende sottoscrivere, finalizzato quindi allo svolgimento di attività di interesse comune e coerente con le finalità istituzionali di entrambi i contraenti, rispetta i principi comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra pubbliche amministrazioni sussistendo, tra l'altro, i presupposti di cui all' art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e cioè:
  - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione dell'accordo non configura una remunerazione contrattuale in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione di attività di pubblico interesse;

VISTO

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90
- la L. R. n. 6/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. n. 9/2016;
- l'art. 5, c. 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

- vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la nota del 14/02/2022 del Segretariato Generale del Ministero della Cultura;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento, dott. Aldo Patruno domiciliato presso la sede del Dipartimento.

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. Giuseppe D'Urso, domiciliato per la carica presso la sede del TPP, nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", **si conviene e si stipula quanto segue**:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile all'attuazione del progetto, denominato "*C'era una volta un genio*" (CUP B89J21010230002).
2. L'intervento, presentato dalla Regione Puglia di seguito indicata come 'beneficiario', risulta tra i progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso Pubblico Fondo Cultura 2021, promosso dal Ministero della Cultura, Segretariato Generale, Servizio V – Contratti e attuazione programmi,

ed è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a euro 475.628,03, a fronte di un costo totale dell'intervento di euro 634.228,03.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente accordo, e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.

a) La Regione Puglia/il Dipartimento:

- definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni previste ;
- coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità del progetto di cui all'oggetto;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
- garantisce l'attuazione dell'intervento, la correttezza dei flussi informativi, compresi i dati derivanti dal monitoraggio dell'intervento, e il raccordo con il Segretariato Generale, obbligandosi a verificare la correttezza e regolare esecuzione dei lavori e ad implementare la banca dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- entro il termine fissato dall'art. 8 del disciplinare di attuazione a comunicare al Segretariato Generale la data e gli estremi di pubblicazione del/i bandi/i di gara per l'affidamento dei lavori o eventualmente per l'affidamento dei servizi di progettazione, qualora sia necessario procedere all'affidamento della stessa ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico Fondo Cultura del 20 maggio 2021;
- a garantire l'attuazione di ciascuna fase del procedimento relativo agli interventi nel rispetto delle pertinenti disposizioni europee e nazionali vigenti;
- a trasmettere al Segretariato Generale il quadro economico rideterminato ed approvato a seguito dell'espletamento della/e gara/e nel quale risultino con chiarezza tutte le voci di spesa, incluse anche le economie da ribasso dell'asta;
- a garantire la corretta gestione delle informazioni relative all'attuazione dell'intervento ivi compresa l'alimentazione della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) secondo le modalità indicate dal Segretariato Generale;

- a cofinanziare l'attuazione del progetto anche mediante l'impiego del proprio personale dipendente per una somma pari ad € 158.600;

b) il TPP:

- declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività previste dal progetto, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari, entro il limite di spesa del finanziamento stanziato dal Ministero della Cultura e dell'eventuale cofinanziamento regionale;
- si impegna nel mettere in atto gli interventi previsti dal progetto in attuazione del Disciplinare relativo al Fondo Cultura approvato con Decreto legge 19 maggio n2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, art. 184, comma 1 e allegato al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale

c) le parti collaboreranno, ciascuno in base alle proprie competenze e responsabilità, come indicato alle precedenti lettere a e b, all'attuazione del progetto, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Le Parti si danno atto e convengono che il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, si intende valido sino ad ultimazione dei lavori, servizi e/o forniture, stabilita entro tre anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Avviso Pubblico. Le procedure di gara per l'attuazione degli interventi (affidamento della progettazione e successivi appalti di lavori/servizi) pena la riprogrammazione del finanziamento, dovranno essere avviate entro 6 mesi dalla sottoscrizione del disciplinare.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5

(Procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti dal Teatro Pubblico Pugliese avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti dal disciplinare sottoscritto tra Regione Puglia e MIC (allegato al presente accordo), nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'accordo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

(Referenti)

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 7

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art.8

(Comitato di attuazione)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è istituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
   a) per la Regione:
      1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, o un suo delegato;
      2. il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", o un suo delegato;
      3. il RUP del progetto.
   b) per il TPP:
      1. il Presidente, o in sua vece il Direttore o loro delegati;
      2. il responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato.

Art. 9

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art.10

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, _____

Lungomare Starita, 4 – Fiera del levante, Pad. 107

Tel: 080 540 5615 / 6510

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, _____

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195

Email: tpp@teatropubblicopugliese.it

pec: tpp@pec.it

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia	*Teatro Pubblico Pugliese* Consorzio
Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio	Regionale per le Arti e la Cultura
…….	…….

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241.*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. Delibera Giunta ***Regionale Codice CIFRA A04/DEL/2022/00014***

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***					
Programma	2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		475.628,03		
			previsione di cassa		475.628,03		
Totale Programma	**2**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.628,03		
			previsione di cassa		475.628,03		
TOTALE MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.628,03		
			previsione di cassa		475.628,03		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.628,03		
			previsione di cassa		475.628,03		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.628,03		
			previsione di cassa		475.628,03		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. Delibera Giunta ***Regionale Codice CIFRA A04/DEL/2022/00014***

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di competenza		475.628,03		
			previsione di cassa		475.628,03		
TOTALE TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.628,03		
			previsione di cassa		475.628,03		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.628,03		
			previsione di cassa		475.628,03		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		475.628,03		
			previsione di cassa		475.628,03		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	14	07.04.2022

PROGETTO #C'ERA UNA VOLTA UN GENIO" FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLA CULTURA: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE CON IL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE-CONSORZIO REGIONALE DELLE ARTI E DELLA CULTURA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLO GUARINI

Firmato digitalmente da
PAOLO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 07/04/2022 15:50
Seriale certificato : 645075

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 509

Approvazione schema di convenzione di collaborazione istituzionale tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ARIF PUGLIA sui progetti strategici "Circular", "Winner" e "Respect"

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (nuove norme sul procedimento amministrativo) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- I compiti e le finalità dell'Arif Puglia rappresentato interessi strategici per la Regione Puglia;
- la struttura e le competenze della Direzione Amministrativa del Gabinetto consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione di progetti complessi e multidisciplinari;
- è reciproco interesse delle Parti, in relazione all'oggetto della presente convenzione, collaborare, nel rispetto della propria autonomia; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

Considerato che:

- i soggetti in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo;
- l'Arif Puglia è preposta all'attuazione degli interventi in ambito forestale ed irriguo, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo e svolge un'intensa attività di progettazione e realizzazione di progetti ed è interessata ad attivare collaborazioni per lo scambio di buone pratiche in ambito amministrativo, procedurale e contabile;
- la Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali e tramite la Direzione Amministrativa del Gabinetto, intende collaborare con Arif Puglia per lo scambio di buone prassi dal punto di vista amministrativo, procedurale e contabile su attività progettuali proprie dell'Arif Puglia nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di realizzazione dei progetti strategici, di cui all'Allegato B, dal titolo "Circular", "Winner", "Respect", condotti dall'Agenzia e finanziati dal Programma Interreg;
- La Direzione Amministrativa del Gabinetto collaborerà con ARIF Puglia per la predisposizione di atti amministrativi e gestione delle relative procedure consequenziali. Con la sottoscrizione della presente convenzione la Direzione Amministrativa del Gabinetto si impegna a collaborare con ARIF Puglia sui suddetti progetti, previo concerto tra le parti, attribuendo competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione;

Ritenuto:

- di collaborare in convenzione, in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", con ARIF Puglia nella gestione amministrativa di progetti ritenuti, in modo condiviso, come strategici indicati in Allegato B.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed e) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di convenzione - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante, con la quale la Regione Puglia, attraverso le strutture della Direzione Amministrativa del Gabinetto e l'ARIF Puglia si impegnano a collaborare per la realizzazione dei progetti ritenuti strategici condotti da ARIF Puglia e finanziati dal Programma Interreg indicati nell'Allegato B alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante.
3. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G.R a sottoscrivere la suddetta Convenzione.
4. di stabilire che la convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate.
5. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
6. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'ARIF Puglia.
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Funzionario istruttore
Responsabile P.O.
Giuseppe Grisorio

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di convenzione - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante, con la quale Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto e ARIF Puglia, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni, si impegnano a collaborare per la realizzazione dei progetti ritenuti strategici condotti da ARIF Puglia e finanziati dal Programma Interreg indicati nell'Allegato B alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante.
3. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G.R a sottoscrivere la suddetta Convenzione.
4. di stabilire che la convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate.
5. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
6. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'ARIF Puglia.
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Pierluigi
Ruggiero
23.03.2022
11:51:11
GMT+00:00

ALLEGATO A

CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE ARIF PUGLIA DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE SUI PROGETTI STRATEGICI "CIRCULAR", "WINNER", "RESPECT", FINANZIATI DAL PROGRAMMA INTERREG.

TRA
LA REGIONE PUGLIA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE

E

L'Agenzia regionale Attività Irrigue e Forestali con sede legale in Modugno (Ba) – Via delle Magnolie n.6, (C.F. 07026760723), di seguito denominata *ARIF*, in persona del Direttore Generale nonchè legale rappresentante *p.t.* Dott. FRANCESCO FERRARO, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Agenzia che rappresenta,

PREMESSO CHE

- l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.15, comma 2, della Legge. 241/1990, in riferimento agli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, comma 2, della stessa Legge;
- I compiti e le finalità dell'Arif Puglia rappresentato interessi strategici per la Regione Puglia;
- la struttura e le competenze della Direzione Amministrativa del Gabinetto consentono di fornire supporto qualificato nell'ambito della gestione di progetti complessi e multidisciplinari;
- è reciproco interesse delle Parti, in relazione all'oggetto della presente convenzione, collaborare, nel rispetto della propria autonomia; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- L'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (istituita con la Legge Regionale n. 3/2010) è un ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi in ambito forestale ed irriguo, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo;
- Le attività e le competenze dell'Arif sono state ulteriormente specificate con L.R. 19/2019, di integrazione a parziale abrogazione della L.R. istitutiva dell'Agenzia;
- All'art. 2 della L.R. n. 3 del 25/02/2010, rubricata "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" vengono specificati i compiti in ambito forestale dell'Agenzia ARIF Puglia, precisando che la stessa nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale mira ad attuare:
    a. un sistema coordinato e integrato, nell'ambito della forestazione, per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale, appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Puglia, già facente parte del patrimonio dello Stato;
    b. iniziative finalizzate alla valorizzazione e utilizzazione delle biomasse agro-forestali;
    c. l'ammodernamento delle strutture forestali;

REGIONE PUGLIA

d. attività di supporto tecnico-amministrativo alla struttura regionale di protezione civile, ivi comprese le attività della Sala operativa unificata permanente (SOUP) di protezione civile, che espleta funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta contro gli incendi boschivi e le altre calamità che si verifichino nel territorio della Regione;
e. attività di supporto e di consulenza sul patrimonio forestale di proprietà di enti pubblici che ne facciano richiesta.

Rientrano altresì tra i compiti dell'agenzia:

f. gli interventi di forestazione e di difesa del suolo sul demanio regionale;
g. la gestione dei complessi forestali del demanio regionale, compresi i rimboschimenti del demanio regionale, e dei boschi in occupazione regionale;
h. la gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità;
i. l'introduzione di innovazioni tecnico-produttive tese alla salute degli operatori forestali, alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;
j. le attività di supporto e di consulenza tecnico-amministrativi, in relazione alle attività di cui al presente articolo, concernenti il patrimonio forestale degli enti pubblici che ne facciano richiesta;
k. ogni e qualsiasi attività gestionale per l'ottimale esercizio degli ambiti forestali.

- L'art.3 della L.R. n.3 del 32/02/2010 precisa i compiti dell'Arif in materia di attività irrigue, precisando che la stessa, sempre nel rispetto dei principi di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:

l. un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" a fini irrigui emunta dagli impianti già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979 (Trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania di beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania) e dagli impianti direttamente condotti dalla Regione;
m. un sistema che soddisfi le esigenze collettive irrigue in funzione delle colture in atto e dell'allevamento del bestiame;
n. la razionalizzazione della risorsa acqua emunta da pozzo, freatico o artesiano, nel rispetto del "Piano di tutela delle acque";
o. i processi di salvaguardia ambientale promuovendo, in particolare, l'utilizzo di acqua da impianti di affinamento, secondo quanto disposto dall'articolo 166 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modificazioni, al fine di preservare e non depauperare la falda acquifera, anche mediante appositi accordi o convenzioni con altri enti pubblici e società a totale o prevalente partecipazione pubblica;
p. l'efficacia e il contenimento della spesa pubblica nel rispetto della direttiva 2000/60/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita dal d.lgs. 152/2006 e dal decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 (Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente) convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13.

REGIONE PUGLIA

Rientrano altresì tra i compiti dell'agenzia:

q. la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del d.p.r. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;
r. le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
s. la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";
t. l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;
u. la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
v. tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione.

CONSIDERATO CHE

- i soggetti in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo;
- l'Arif svolge un'intensa attività di progettazione e realizzazione di progetti ed è interessata ad attivare collaborazioni per lo scambio di buone pratiche in ambito amministrativo, procedurale e contabile;
- la Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali e tramite la Direzione Amministrativa del Gabinetto, intende collaborare con Arif per lo scambio di buone prassi dal punto di vista amministrativo, procedurale e contabile su attività progettuali proprie dell'Arif nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di realizzazione dei progetti strategici, di cui all'Allegato B parte integrante della presente Convenzione, dal titolo "Circular", "Winner", "Respect", condotti dall'Agenzia e finanziati dal Programma Interreg;
- La Direzione Amministrativa del Gabinetto collaborerà con Arif per la predisposizione di atti amministrativi e gestione delle relative procedure consequenziali. Con la sottoscrizione della presente convenzione la Direzione Amministrativa del Gabinetto si impegna a collaborare con Arif sui suddetti progetti, previo concerto tra le parti, attribuendo competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione;

TUTTO CIO' PREMESSO:

REGIONE PUGLIA

- VISTA la D.G.R. n. ____ del __/__/____ con cui si approva lo schema di convenzione tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ARIF PUGLIA di collaborazione istituzionale sui progetti strategici "Circular", "Winner", "Respect", finanziati dal Programma Interreg.

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

Art.1
(Oggetto)

La Regione Puglia-Direzione Amministrativa del Gabinetto e Arif Puglia s'impegnano a collaborare per lo scambio di buone pratiche in ambito amministrativo, procedurale e contabile per la gestione di progetti ritenuti di comune accordo come strategici.
A tal fine la Regione Puglia-Direzione Amministrativa del Gabinetto e Arif Puglia, per i progetti di cui all'Allegato B per i quali si intende attivare la collaborazione, definiscono competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo.

Art.2
(Impegni della Regione Puglia)

La Regione Puglia-Direzione Amministrativa del Gabinetto, tramite il suo staff, collabora con Arif per lo scambio di buone prassi dal punto di vista amministrativo, procedurale e contabile su attività progettuali proprie dell'Arif di cui all'Allegato B nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di realizzazione dei suddetti progetti strategici condotti dall'Agenzia concordando le modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione.

Art.3
(Impegni dell'Arif Puglia)

L'Agenzia Arif Puglia s'impegna a collaborare con la Regione Puglia-Direzione Amministrativa del Gabinetto al fine di concordare modalità, tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione, fornendo altresì i dati e le informazioni di progetto necessari.

Art.4
(Durata)

La presente convenzione è valida ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per tre anni in cui sviluppare le attività oggetto del documento e potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate.

Art. 5

REGIONE PUGLIA

(Procedure amministrative)

Le attività e le procedure amministrative saranno regolamentate da successivo disciplinare proposto dall'Agenzia Arif Puglia e approvato dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R..

Regione Puglia
Il Direttore Amministrativo Gabinetto del Presidente G.R.
Pierluigi Ruggiero

Arif
Agenzia regionale Attività Irrigue e Forestali
Il Direttore Generale
Francesco Ferraro

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B

Towards sustainable Cities - Multifunctional agricultural parks and green belt (CIRCULAR)

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, riduzione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. I principi dell'economia circolare sono in contrasto con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso costo.

In questo contesto il progetto CIRCULAR si pone quale obiettivo principale quello di attuare, con un nuovo approccio sistemico e circolare, buone pratiche di gestione del verde e dei relativi scarti già sperimentate in Regione Puglia e favorire il trasferimento delle stesse ai partner di progetto in un'ottica transfrontaliera.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

1. Il potenziamento dei progetti di forestazione urbana e di green belt che circondano le città, in coerenza con i principi di economia circolare innanzi riportati e con il progetto strategico regionale del PPTR "Patto città campagna", al fine di rafforzare la rete ecologica locale e regionale, la biodiversità che la supporta ed i numerosi servizi ecosistemici erogati e, allo stesso tempo, sostenere la multifunzionalità degli agro ecosistemi che caratterizzano le periferie ed i confini degli ecosistemi urbani. Tale intervento contribuisce, altresì, a rafforzare i beni e servizi ecosistemici, essenziali per il benessere dei cittadini e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. Sviluppare, nelle aree agricole che circondano le città si intendono, attività di agricoltura multifunzionale a servizio dei cittadini come gli orti sociali, i parchi suburbani, funzionali alla produzione di prodotti ortofrutticoli per i mercati di prossimità, alla raccolta diretta da parte dei cittadini. I parchi agricoli multifunzionali sono territori agro-urbani o agro-ambientali che propongono forme di agricoltura di prossimità e che alle attività agricole associano le esternalità dell'agricoltura multifunzionale quali la salvaguardia idrogeologica, la complessità ecologica, la valorizzazione dell'edilizia rurale diffusa e monumentale, ecc. Il parco agricolo è portatore di nuovi valori ecologici, sociali, culturali e simbolici;
3. Creazione di impianti a biomasse in grado di utilizzare gli scarti derivanti dalla gestione del verde pubblico e dalle aziende agricole che circondano le città al fine di produrre energia termica, elettrica, in un circolo virtuoso fra produzione industriale ed energia da fonti rinnovabili;
4. Mitigazione degli impatti derivanti dagli incendi boschivi di interfaccia nelle aree a verde attraverso la realizzazione di interventi selvicolturali e di sistemi innovativi di prevenzione e monitoraggio del rischio.

I Partner di questo progetto, in Regione Puglia, sono l'ARIF, l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia e l'AGER, Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

Le due Agenzie intendono sviluppare sul territorio regionale, in perfetta sinergia, progetti virtuosi di realizzazione, implementazione e gestione del verde pubblico e di parchi agricoli pubblici

REGIONE PUGLIA

multifunzionali anche attraverso il riutilizzo degli scarti di potatura, in un'ottica di economica circolare.

Wildfire risk planning and prevention in natural parks (WINNER)

Gli incendi boschivi sono un fenomeno complesso, che riguarda la sfera della natura e dell'uomo. Il fuoco è un fattore ambientale di primaria importanza, da sempre presente nella maggior parte degli ambienti terrestri, che ha influenzato la vegetazione fin dalla comparsa delle prime piante terrestri e ha contribuito all'evoluzione sia delle specie che delle comunità. Negli ultimi cinquanta anni, l'abbandono di molti terreni e la ridotta pressione delle utilizzazioni forestali e del pascolo hanno determinato una variazione dei regimi di disturbo che hanno avviato in molte aree una generale espansione delle superfici boscate e degli arbusteti. A causa della crescente copertura arbustiva dei campi abbandonati, queste nuove condizioni ecologiche (di maggiore estensione delle superfici a vegetazione spontanea e di aree forestali non più ordinariamente gestite da un punto di vista selvicolturale) associate a una sempre più massiccia presenza di strade e di residenze, hanno causato un crescente numero di incendi estesi e distruttivi.
Gli incendi appaiono sempre più esplicitamente il sintomo di problemi socio-economici legati a una complessa serie di circostanze: lo spopolamento di vaste aree, l'abbandono dell'agricoltura, la distribuzione di nuovi insediamenti nell'ambiente rurale, la diffusione di infrastrutture di trasporto, l'insorgere di interessi spesso conflittuali con la conservazione delle risorse naturali, lo strumento per attivare forme di occupazione, ecc.
Agli incendi si oppone, in genere, un meccanismo difensivo di attesa, preordinato a intervenire con iniziative di contrasto sull'evento in atto, che si limita all'intervento contingente. Non si dispone, infatti, di alcun organico piano di interventi, basato sulla conoscenza delle motivazioni e finalizzato ad agire sulle cause, più che a mitigare le conseguenze degli incendi. Una diversa impostazione dell'attività di difesa, basata sulla prevenzione, non può prescindere dalla conoscenza delle cause del fenomeno.
La prevenzione comprende, come è noto, un insieme coordinato e pianificato di azioni e interventi finalizzati a:

- sopprimere o modificare le cause degli incendi;
- limitarne gli effetti dannosi, dotando il territorio delle necessarie infrastrutture.

In quest'ottica, con il progetto WINNER, l'ARIF Puglia intende redigere piani di antincendio boschivo per i parchi naturali di Puglia, di concerto con i relativi enti gestore, al fine di dotare gli stessi di strumenti utili per prevenire e contrastare i numerosi episodi incendiari.
Nell'ambito del progetto WINNER, l'ARIF intende dotarsi di un Sistema di Supporto alle Decisioni con lo scopo di raccogliere, sistematizzare ed elaborare dati ed informazioni utili ad individuare gli interventi più efficaci e al fine di elaborare strategie di azioni maggiormente efficienti.
Nell'ambito delle attività di prevenzione previste nel progetto WINNER, l'ARIF intende realizzare degli interventi selvicolturali finalizzati alla diminuzione del carico di combustibile presente nei parchi al fine di mitigare il rischio incendi all'interno delle aree protette pugliesi.
Infine, nell'ambito del progetto in questione, l'Agenzia regionale intende implementare la rete di video-sorveglianza già realizzata dalla Protezione civile Regionale, al fine di estendere la rete smart

REGIONE PUGLIA

di monitoraggio antincendio (costituita da telecamere nell'infrarosso e da sensori innovativi) e salvaguardare in maniera più efficace la biodiversità dei parchi.
I cambiamenti climatici, le estati secche e siccitose e la tipica vegetazione mediterranea che accumuna la Puglia e le regioni transfrontaliere, rendono le azioni innanzi indicate di notevole valenza per tutti i paesi che rientrano nell'area dei programmi transfrontalieri INTERREG.

Increase of costal resilience throught the protection and enhancement of coastal habits (RESPECT)

L'ambiente costiero è un sistema altamente dinamico dove i fenomeni di erosione, e quindi di arretramento, o di avanzamento della linea di costa sono controllati da numerosi fattori meteoclimatici, geologici, biologici ed antropici. Sebbene in generale il "clima" sia da considerarsi come il principale motore degli agenti modificatori, localmente ciascuno degli altri parametri può assumere una prevalenza significativa. La realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione degli ecosistemi costieri naturali (apparati dunali, habitat, zone umide costiere) contribuisce a migliorare la resilienza costiera ai fenomeni erosivi anche attraverso l'erogazione di numerosi servizi ecosistemici.
I sistemi litoranei sabbiosi con dune, ad esempio, se adeguatamente mantenuti in ampiezza e quota adeguate, svolgono funzioni di barriera all'ingressione marina. Pertanto la conservazione dei litorali sabbiosi ben sviluppati e il contrasto all'erosione delle spiagge in genere, rappresenta una strategia di difesa e di riduzione del rischio di inondazione da mare dei territori costieri. Le dune costituiscono un tipico elemento morfologico del sistema spiaggia-pianura costiera. Esse, oltre a costituire ambienti di grande interesse naturalistico ed ecologico, delimitano e proteggono, interponendosi al mare, ambienti umidi di grande importanza ecologica: le paludi costiere. Gli ambienti dunali sono tuttora minacciati da gravi e avanzati meccanismi di degrado legati essenzialmente alla diffusa antropizzazione e all'erosione dei litorali. L'arretramento della linea di riva è frequentemente associato alla demolizione delle dune. I sistemi dunali costituiscono, infatti, allo stesso tempo un argine naturale alle acque alte, una protezione per gli ambienti di retrospiaggia e un accumulo di sabbia in grado di alimentare la spiaggia e quindi di contrastare in parte gli effetti dell'erosione.
Attraverso il progetto RESPECT, l'ARIF Puglia intende contribuire ad aumentare i livelli di resilienza della costa attraverso la manutenzione e valorizzazione di tali habitat costieri. Gli interventi di deframmentazione previsti si concentreranno sugli habitat dunali e verranno realizzati utilizzando metodologie e tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica. Tali interventi prevedranno, altresì, l'utilizzo delle biomasse vegetali spiaggiate e successivi interventi di piantumazione con specie autoctone moltiplicate in loco.
Infine con il progetto RESPECT l'Arif Puglia intende dare avvio ad una incisiva attività di comunicazione diffusa su tutto il territorio regionale tesa a far comprendere l'importanza della tutela degli habitat costieri.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 510

Cont.223/08/FR - Trib.di Taranto (RG nn.4812/08 e 4811/08) Cont.3896/03/L - Trib.di Lucera e Trib.di Bari(riassunzione). Saldo compensi prof.nali avv.ti esterni. Art.80LR.30 dic.2021,n.51.Istituzione nuovo capitolo di spesa ed approvazione variazione al bilancio di prev.2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa, e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue:

1)Cont. n. 223/08/FR - RG 4812/08.

Con DGR n. 646 del 06/05/2008, come modificata dalla DGR n. 1175 del 08/07/2008, la Giunta Regionale, a ratifica del mandato conferito con urgenza dal Presidente p.t., affidava l'incarico ad avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, per agire in giudizio contro la Provincia di Taranto, al fine di ottenere la piena disponibilità del 2° e 3° piano dell'immobile di proprietà regionale, sito in Taranto alla Via Tirrenia, 4 (Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Demanio e Patrimonio).

Le condizioni di conferimento dell'incarico, stabilite nella sullodata DGR, comunicate con nota prot. N.11/L/7791 del 20/03/2008, e accettate dall'avvocato incaricato - che ha eseguito l'incarico senza alcuna contestazione - sono quelle di cui all'art. 11, co. 2, della LR 22/1997. Tali condizioni, richiamate nella succitata deliberazione di ratifica dell'incarico all'avvocato esterno, individuavano nella misura minima - maggiorata del 30% in caso di esito pienamente favorevole con vittoria di spese - il criterio per la determinazione degli onorari da corrispondere al professionista esterno.

Con A.D. n. 525 del 22/07/2008, in ossequio alla succitata deliberazione giuntale, veniva impegnata e liquidata in favore dell'Avvocato officiato la complessiva somma di € 1.000,00, al lordo di ritenute, a titolo di acconto

La controversia si concludeva con sentenza n. 1628 depositata in data 31/07/2013, con cui il Tribunale di Taranto, in accoglimento della domanda proposta dalla Regione Puglia, condannava la Provincia di Taranto al rilascio dei locali siti al secondo e terzo piano dell'immobile sito in Via Tirrenia, 4 e al rimborso delle spese processuali liquidate complessivamente in € 3.961,90, oltre accessori come per legge.

Con nota del 09/09/2013, acquisita al protocollo N./11/L/15412 del 12/09/2013, l'avvocato officiato trasmetteva una nota specifica per € 5.835 oltre spese generali, IVA e CAP come per legge. In data 09/10/2013, con nota acquisita al prot. N./11/L/17186 del 15/10/2013 provvedeva a trasmettere la parcella datata 09/09/2013 per un complessivo importo (comprensivo di spese generali, CPA, IVA e spese borsuali di € 8.690,77). In data 20/09/2019 (prot. AOO_024/10694 del 23/09/2019) l'avvocato officiato procedeva ad inoltrare altra notula (sempre datata 09/09/2013) per un complessivo importo di € 8.227,81; importo confermato con un'ulteriore notula, datata 05/07/2019 ed acquisita al prot. AOO_024/8381 del 05/07/2019, nonché con altra ulteriore notula trasmessa il 12/05/2021 (prot. AOO-024/4841 del 12/05/2021).

Tuttavia, con ricorso al Tribunale di Bari *ex* art. 702 *bis* c.p.c. datato 21/12/2021 (rif. Cont. 73/22/DN), il legale officiato nel lamentare il mancato pagamento delle sue spettanze in relazione all'incarico difensivo svolto nel su citato contenzioso, ha chiesto la condanna della Regione al pagamento del ridetto compenso, questa volta quantificato in complessivi € 24.567,87, richiedendo anche il pagamento degli interessi legali (al saggio ex art. 1284, 4° comma c.c.) maturandi dalla data della messa in mora e sino all'effettivo soddisfo, nonché la rifusione delle ulteriori spese e competenze di giudizio.

La Regione Puglia si è costituita in giudizio per resistere all'avversa domanda in quanto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario liquidatore responsabile del procedimento, la suddetta somma non risulta essere coerente né con il valore di causa, né con le condizioni di conferimento dell'incarico individuate dalla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n. 646/2008.

In ogni caso, nelle more della definizione del giudizio pendente, la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura intende procedere al pagamento della somma di € 3.593,23 quale compenso effettivamente spettante al professionista, all'esito delle verifiche effettuate dal funzionario liquidatore di cui al parere tecnico - Allegato 1, sottratto alla pubblicazione.

2) Cont. n. 223/08/FR - RG 4811/08

Con DGR n. 645 del 06/05/2008, la Giunta Regionale a ratifica del mandato conferito con urgenza dal Presidente p.t., affidava l'incarico difensivo all'avvocato esterno, i cui dati sono riportati nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, per agire in giudizio contro la Provincia di Taranto, al fine di ottenere il pagamento della somma di € 35.800,38 quale indennità per l'occupazione – per l'anno 2007 - di parte dell'immobile di proprietà regionale sito in Taranto alla Via Tirrenia, 4, oltre gli indici ISTAT per l'anno 2008 (pari a euro 35.800,38).

La citata deliberazione giuntale individuava in "*circa € 71.000,00=*" il valore della controversia e dava atto che il mandato era conferito alle condizioni previste all'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e alla DGR n. 3566/98. Dette condizioni di incarico, comunicate con nota prot. N.11/L/7789 del 20/03/2008 e accettate dall'avvocato incaricato - che ha eseguito l'incarico senza alcuna contestazione - individuavano nella misura minima - maggiorata del 30% in caso di esito pienamente favorevole con vittoria di spese - il criterio per la determinazione degli onorari da corrispondere al professionista esterno.

Con determinazione dirigenziale n. 474 del 23/06/2008, si procedeva all'impegno e alla liquidazione dell'acconto, complessivamente quantificato in € 1.000,00.

La controversia si concludeva con sentenza n. 1629 depositata in data 31/07/2013, con la quale il Tribunale di Taranto, in accoglimento della domanda proposta dalla Regione Puglia, condannava la Provincia di Taranto "*al pagamento in favore della Regione Puglia della somma di euro 71.600,76, oltre svalutazione ed interessi come meglio specificati nella parte motiva a far data dal di' della notifica dell'atto di citazione sino al saldo"* oltre al rimborso delle spese processuali liquidate complessivamente in € 4.137,50, oltre accessori come per legge.

Con nota del 09/09/2013, acquisita al protocollo N./11/L/15412 del 12/09/2013, l'avvocato officiato trasmetteva una nota specifica per € 16.459,50 oltre spese generali, IVA e CAP come per legge. In data 09/10/2013, con nota acquisita al prot. N./11/L/17186 del 15/10/2013 provvedeva a trasmettere la parcella datata 09/09/2013 per un complessivo importo (comprensivo di spese generali, CPA, IVA e spese borsuali) di € 24.120,29. Da ultimo, con nota PEC del 10/05/2021 (prot. AOO_024/4843 del 12/05/2021), provvedeva a ritrasmettere, *inter alia*, parcella per un complessivo importo di € 19.867,66.

Tuttavia, con ricorso al Tribunale di Bari *ex* art. 702 *bis* c.p.c. datato 21/12/2021 (rif. Cont. 93/22/CS), il legale officiato nel lamentare il mancato pagamento delle sue spettanze in relazione all'incarico difensivo svolto nel su citato contenzioso, ha chiesto la condanna della Regione al pagamento del ridetto compenso, questa volta quantificato in complessivi € 39.836,75, richiedendo anche il pagamento degli interessi legali (al saggio ex art. 1284, 4° comma c.c.) maturandi dalla data della messa in mora e sino all'effettivo soddisfo, nonché la rifusione delle spese e competenze di giudizio.

La Regione Puglia si è costituita in giudizio per resistere all'avversa domanda in quanto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario liquidatore responsabile del procedimento, la suddetta somma non risulta essere coerente né con il valore di causa, né con le condizioni di conferimento dell'incarico individuate dalla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n. 645/2008.

In ogni caso, nelle more della definizione del giudizio pendente, la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura intende procedere al pagamento della somma di € 5.855,36 quale compenso effettivamente spettante al professionista, all'esito delle verifiche effettuate dal funzionario liquidatore di cui al parere tecnico - Allegato 1, sottratto alla pubblicazione.

3) Cont. n. 3896/03/L – Tribunale di Lucera e Tribunale di Bari (riassunzione)

Con DGR n. 583 del 27/04/2004, la Giunta regionale la Giunta Regionale a ratifica del mandato conferito con urgenza dal Presidente p.t., conferiva l'incarico difensivo all'avvocato esterno, i cui dati sono riportati

nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, al fine di costituirsi in giudizio innanzi al Tribunale di Lucera, quale terzo chiamato in causa in manleva dal Comune di Troia nel giudizio di cui all'atto di citazione promosso da *Omissis+1*, nonché per contrastare la richiesta formulata dal medesimo Comune di risarcimento dei danni quantificati in € 100.000,00 per gli eventi calamitosi verificatisi nel gennaio 2003 (Valore della controversia: € 373.351,08. Settore di spesa: Agricoltura).
Con A.D. n. 548 del 01/06/2004, in ossequio alla succitata deliberazione giuntale, veniva impegnata e liquidata in favore dell'avvocato esterno la complessiva somma di € 1.000,00, al lordo di ritenute, a titolo di acconto.
Con sentenza n. 158/2007 depositata il 24/04/2007, il Tribunale di Lucera dichiarava la propria incompetenza in favore del Tribunale di Bari, compensando tra tutte le parti le spese di giudizio e assegnando il termine di novanta giorni per la riassunzione della causa.
A seguito della riassunzione dinanzi al Tribunale di Bari, con DGR n. 1714 del 23/10/2007, la Giunta Regionale a ratifica del mandato conferito con urgenza dal Presidente p.t., affidava l'incarico difensivo al medesimo avvocato esterno al fine di costituirsi in giudizio anche in Tribunale e contrastare l'avversa pretesa. (Valore della controversia: € 373.351,08. Settore di spesa: Ufficio del Genio Civile).
Le suddette deliberazioni giuntali, davano espressamente atto che l'incarico era conferito alle condizioni previste all'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e alla DGR n. 3566/98. Dette condizioni di incarico - comunicate con note prott. N.11/L/6397 del 04/03/2004 e N.11/L/26270 del 09/10/2007, e accettate dall'avvocato officiato senza alcuna contestazione - individuavano nella misura minima - maggiorata del 30% in caso di esito pienamente favorevole con vittoria di spese - il criterio per la determinazione degli onorari da corrispondere al professionista esterno.

Con A.D. n. 665 del 31/10/2007, in ossequio a quanto previsto nella DGR n. 1714/2007, veniva impegnata e liquidata la complessiva somma di € 1.000,00, al lordo di ritenute, a titolo di acconto.
La controversia si concludeva con sentenza n. 508/2017 pubblicata in data 30/01/2017 con la quale il Tribunale di Bari accoglieva in parte la domanda e, per l'effetto, accertava la responsabilità del Comune di Troia; dichiarava il Comune tenuto al ristoro dei danni subiti dagli attori; dichiarava l'ente municipale tenuto ad eseguire le opere necessarie a mettere in sicurezza l'azienda agricola di parte attrice dai fenomeni piovosi, condannandolo al rimborso delle spese legali nei confronti delle parti attrici, nonché delle spese legali - quantificate in € 3.000,00 oltre accessori - nei confronti dei terzi costituitisi in giudizio, tra i quali la Regione Puglia.
Il professionista officiato, con nota prot. AOO_024/2290 del 20/02/2017 e prot. AOO_024/13367 del 30/10/2018 provvedeva a trasmettere una parcella di € 6.267,50 oltre IVA e CA e da ultimo con nota in data 13/10/2021 (prot. AOO_024/10048 del 13/10/2021) di € 16.679,18 (incluso CPA) richiedendo il pagamento dei compensi spettanti per l'attività difensiva svolta.
Pertanto, La Sezione Amministrativa dell'Avvocatura intende procedere al pagamento della somma di € 14.408,06, quale compenso effettivamente spettante al professionista, all'esito delle verifiche effettuate dal funzionario liquidatore di cui al parere tecnico - Allegato 1, sottratto alla pubblicazione.

******

In conclusione, per tutto quanto su esposto, con il presente atto è necessario che la Giunta disponga gli adempimenti di bilancio e contabili necessari per consentire alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa per procedere al pagamento della somma complessiva di € 23.856,65 - di cui euro € 3.593,23 per il contenzioso sub 1); € 5.855,36 per il contenzioso sub 2); euro € 14.408,06 per il contenzioso sub 3).

A tal fine, l'art. 80 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022" prevede che "*1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, al fine di semplificarne le procedure di liquidazione in ragione dell'identità dei presupposti, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio, ammontanti, nel massimo, a euro 12 milioni, per i compensi*

professionali inerenti gli incarichi di patrocinio legale conferiti fino al 31 dicembre 2011 dall'Amministrazione regionale ad avvocati del libero foro e presenti, alla data del 17 dicembre 2021, nell'elenco cronologico unico dell'Avvocatura regionale, costituito in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale 14 marzo 2019, n. 482. 2. L'Avvocatura regionale procede all'istruttoria delle singole posizioni, verificando la conformità delle richieste dei professionisti alle condizioni di conferimento degli incarichi loro affidati e alle tariffe o parametri professionali applicabili, e provvede con determinazione alla liquidazione di quanto effettivamente dovuto. 3. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede nell'ambito delle risorse accantonate per le passività potenziali del risultato di amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 42 del d.lgs. 118/2011".

L'Elenco cronologico unico dell'Avvocatura regionale alla data del 17 dicembre 2021, costituito in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale 14 marzo 2019, n. 482, risulta acquisito al protocollo regionale con il numero r_puglia/AOO_024/PROT/17/12/2021/0012641.
I crediti degli avvocati di cu trattasi, risultano inseriti nell'elenco estratto il 17 dicembre 2021 al numero 71 (Cont. n. 223/08/FR, RG 4811, per €19.867,66), al numero 72 (Cont. n. 223/08/FR, RG 4812, per €8.227,81), e al numero 111 (Cont. n. 3896/03/L per €6.267,80).

Di conseguenza, occorre che la Giunta proceda:
- alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa denominato "*Art. 80 L.R. n. 51/2021. Spese per compensi professionali da incarichi di patrocinio conferiti a legali esterni fino al 31 dicembre 2011*", da utilizzarsi per tutte le liquidazioni dei compensi professionali presenti nell'elenco cronologico unico dell'Avvocatura regionale alla data del 17/12/2021;
- alla variazione di bilancio per stanziare le somme occorrenti nel succitato capitolo di spesa;

il tutto come indicato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

VISTI:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, commi 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii";
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, (ii) la variazione, ai sensi degli articoli 42 e 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa per la somma di € 23.856,65, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, derivante dall'utilizzo delle somme accantonate del risultato di amministrazione come risulta dalla deliberazione della Giunta regionale 31/01/2022, n. 47 di determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo.

BILANCIO AUTONOMO

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CNI	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario
5.2	U_____	Art. 80 L.R. n. 51/2021. Spese per compensi professionali da incarichi di patrocinio conferiti a legali esterni fino al 31 dicembre 2011	1.11.1	U.1.03.02.11.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2022 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTI					+ € 23.856,65	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserve per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 23.856,65
5.2	CNI U_____	Art. 80 L.R. n. 51/2021. Spese per compensi professionali da incarichi di patrocinio conferiti a legali esterni fino al 31 dicembre 2011	1.11.1	U.1.03.02.11.000	+ € 23.856,65	+ € 23.856,65

Si dà atto che l'importo relativo ai compensi di cui sopra è stato accantonato in apposito fondo per le passività potenziali del risultato di amministrazione come previsto dall'art. 80 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della

Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022" ed è stato confermato con la deliberazione della Giunta regionale 31/01/2022, n. 47, di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii".
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 23.856,65, si provvederà con successivo atto dirigenziale della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.

******

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dell'articolo 4, comma 4 lettera k, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lettera a) dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di istituire** un nuovo capitolo di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento**;**
3. **di applicare** l'avanzo di amministrazione , ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, derivanti dalle somme accantonate dal risultato di amministrazione presunto ai sensi dall'art. 80 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 ;
4. **di apportare la variazione**, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., ed è autorizzata ai sensi dell'art. 80 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 23.856,65 di cui al presente provvedimento di variazione di bilancio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie
La P.O. Liquidazione compensi professionali Dott. Antonio SCARDIGNO

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le

seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.
L' Avvocato Coordinatore Avv. Rossana LANZA

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di istituire** un nuovo capitolo di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento**;**
3. **di applicare** l'avanzo di amministrazione , ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, derivanti dalle somme accantonate dal risultato di amministrazione presunto ai sensi dall'art. 80 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 ;
4. **di apportare la variazione**, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., ed è autorizzata ai sensi dell'art. 80 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 23.856,65 di cui al presente provvedimento di variazione di bilancio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n._____del_____/2022
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	**Altri servizi generali**					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 23.856,65		
				previsione di cassa		€ 23.856,65		
Totale Programma		**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 23.856,65		
				previsione di cassa		€ 23.856,65		
TOTALE MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 23.856,65		
				previsione di cassa		€ 23.856,65		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 23.856,65	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 23.856,65	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. n._____del_____/2022

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			€ 23.856,65
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		€ 23.856,65	
			previsione di cassa		€ 23.856,65	€ 23.856,65
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		€ 23.856,65	
			previsione di cassa		€ 23.856,65	€ 23.856,65

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 23.856,65		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 23.856,65		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 23.856,65		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2022	2	11.04.2022

CONT.223/08/FR#TRIB.DI TARANTO (RG NN.4812/08 E 4811/08)CONT.3896/03/L#TRIB.DI LUCERA E TRIB.DI BARI(RIASSUNZIONE).SALDO COMPENSI PROF.NALI AVV.TI ESTERNI. ART.80LR.30 DIC.2021,N.51.ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA ED APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREV.2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 11-04-2022 09:24:28
Seriale certificato: 845075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2020

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 511

Attuazione del progetto Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla PO Responsabile coordinamento sedi Numero Unico di Emergenza 1-1-2, ing. Zoida Tafilaj, confermata dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, impone agli Stati membri di istituire il Numero di Emergenza Unico Europeo – NUE 1-1-2;
- il decreto del Ministero delle Comunicazioni 27 aprile 2006 individua il servizio "*Numero Unico europeo di Emergenza*" quale servizio abilitato a ricevere chiamate d'emergenza;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2009 reca "*Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112*";
- l'articolo 8, comma 1, lettera a), legge 7 agosto 2015, n. 124, relativa alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha previsto l'istituzione del Numero Unico Europeo 112 su tutto il territorio nazionale con Centrali Operative da realizzare in ambito regionale secondo modalità definite con protocolli di intesa ai sensi dell'articolo 75 bis, comma 3, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, così come sostituito dall'articolo 98-vicies semel del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207;
- Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 disciplina la realizzazione sul territorio nazionale del servizio "*Numero Unico di Emergenza europeo 1-1-2*";
- con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2019, n. 408, veniva approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia - Sezione Protezione Civile e Ministero dell'Interno - Prefettura di Bari, per l'attivazione del Numero Unico di Emergenza in Puglia, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR), successivamente sottoscritto in data 15 Luglio 2019, contenente gli impegni delle parti per la realizzazione ed il funzionamento delle CUR, nonché per la funzionalità del servizio "*Numero unico di emergenza europeo – NUE 1-1-2*";

Atteso che:

- tra gennaio 2020 e marzo 2021 venivano completati i lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale degli edifici individuati per le 3 sedi delle CUR (Modugno (BA), Foggia e Campi Salentina (LE), e tra luglio 2020 e giugno 2021 venivano espletate anche le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di connettività, fonia e dati, nonché per la fornitura dell'infrastruttura hardware e degli altri servizi connessi al NUE 1-1-2 in Puglia;
- con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione 24 settembre 2021, n. 999, veniva indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unità categoria B3, quali operatori da destinare alle CUR come sopra individuate sul territorio regionale;
- in data 13 gennaio 2022, veniva siglato il Protocollo d'intesa con la Regione Lombardia per il supporto da parte dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) per l'attuazione del NUE ed, in particolare, per la formazione, per la quale è in corso di definizione il relativo piano dettagliato;
- le intese con il Ministero dell'Interno e la Prefettura di Bari assunte durante la riunione tenutasi in data 28 settembre 2021 prevedevano l'avvio del servizio NUE 112 in Puglia entro i primi mesi del 2022;

Considerato che:
- al fine di garantire l'alta affidabilità del servizio NUE 112 attraverso l'implementazione del Disaster Recovery e del criterio di vicariamento e gestione del trabocco, è necessaria la contemporanea operatività delle tre sedi CUR;
- la revisione degli incarichi e degli affidamenti dei lavori rimanenti non più formalizzati nel 2021 a causa della sostituzione del RUP precedentemente incaricato sui procedimenti relativi all'attuazione del progetto del Numero Unico di Emergenza, ha determinato il mancato completamento degli adeguamenti impiantistici delle tre sedi CUR ed, in particolare, di quelle di Campi Salentina e Foggia, alle specifiche tecnologiche richieste dal disciplinare del Ministero dell'Interno;
- il mancato avvio urgente dei suddetti lavori, anche a causa della complessità degli stessi atteso l'alto livello tecnologico richiesto, aggravata dalla nota difficoltà di reperimento sul mercato di alcuni materiali e dall'aumento dei prezzi, provocherebbe significativi rallentamenti delle attività e un ulteriore slittamento dell'avvio del Servizio NUE 112 in Puglia;
- necessita, pertanto, provvedere con urgenza a ultimare gli adeguamenti impiantistici agli standard tecnologici imposti per le tre sedi CUR, comprendenti ulteriori esigenze tecniche emerse in particolar modo nelle sedi di Foggia e Campi Salentina;
- dovranno essere avviate le attività formative e di affiancamento specifiche, fornite dall'AREU, della durata di circa 2 mesi, per tutti gli operatori tecnici di Centrale Operativa, prossimi all'assunzione da parte di questa Amministrazione, nonché per il residuale personale del segmento organizzativo e dirigenziale previsto (referenti di turno, referenti presidio informatico, referenti presidio amministrativo, responsabili delle 3 CUR e dirigente NUE);
- necessita, altresì, con urgenza provvedere ad assicurare anche in forma propedeutica all'avvio effettivo del servizio NUE 112, la manutenzione degli impianti speciali 365/h24, l'attivazione della campagna di comunicazione esterna, la fornitura del vestiario per il personale preposto, nonché il servizio 365/h24 per l'interpretariato telefonico;

Ritenuto:
- a fronte delle esigenze e delle spese indifferibili come sopra manifestate che sono essenziali per l'avvio concreto del servizio NUE 112, necessario, quindi, apportare una variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2022, come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*", mediante l'assegnazione di una dotazione finanziaria, per l'importo complessivo di euro 1.250.000,00, sui pertinenti capitoli di nuova istituzione;

Tenuto conto che:
- l'articolo 48 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 rubricato "*Fondo di riserva per le spese impreviste*" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio;
- il capitolo 1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 "*Fondo di riserva per le spese impreviste*" presenta la necessaria disponibilità.

Visto:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009*";
- l'articolo 51, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento Tecnico

di Accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b) ;

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con legge regionale n. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 lettera f), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, con dotazione finanziaria così come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO
PARTE SPESA
Spesa non ricorrente
Codice UE: 8

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa
10.04	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 50, l.r. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01.000	-1.250.000,00
18.05	C.N.I. U	Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Altri beni di consumo	11.1.1	U.1.03.01.02.000	+150.000,00
18.05	C.N.I. U	Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Servizi ausiliari	11.1.1	U.1.03.02.13.000	+300.000,00
18.05	C.N.I. U	Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Manutenzioni e riparazioni	11.1.1	U.1.03.02.09.000	+500.000,00
18.05	C.N.I. U	Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	11.1.1	U.1.04.01.02.000	+300.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti

e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

All'impegno delle somme derivanti dal presente provvedimento si provvederà con atti del dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Protezione Civile, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di autorizzare il prelevamento dal capitolo 1110030 del bilancio 2022 "*Fondo di riserva per le spese impreviste*", di cui all'art. 48, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., della somma di euro 1.250.000,00 e procedere alla contestuale iscrizione ai capitoli di nuova istituzione;
3. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024 della Regione Puglia, approvati con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
4. di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente delibera, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, decreto legislativo n. 118/2011;
6. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile coordinamento sedi Numero Unico d'Emergenza
(ing. Zoida Tafilaj)

Il dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

Il Presidente
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:

- A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di autorizzare il prelevamento dal capitolo 1110030 del bilancio 2022 "*Fondo di riserva per le spese impreviste*", di cui all'art. 48, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., della somma di euro 1.250.000,00 e procedere alla contestuale iscrizione ai capitoli di nuova istituzione;
3. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024 della Regione Puglia, approvati con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
4. di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente delibera, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, decreto legislativo n. 118/2011;
6. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del PRC/DEL/2022/00007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
Missione	11	Soccorso civile	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1,250,000.00		
			previsione di cassa		€ 1,250,000.00		
Programma	1	Sistema di protezione civile					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1,250,000.00		
			previsione di cassa		€ 1,250,000.00		
Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1,250,000.00		
			previsione di cassa		€ 1,250,000.00		
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1,250,000.00		
			previsione di cassa		€ 1,250,000.00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1,250,000.00		
			previsione di cassa		€ 1,250,000.00		
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese in conto corrente	residui presunti				
			previsione di competenza			€ 1,250,000.00	
			previsione di cassa			€ 1,250,000.00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza			€ 1,250,000.00	
			previsione di cassa			€ 1,250,000.00	
TOTALE MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*	residui presunti				
			previsione di competenza			€ 1,250,000.00	
			previsione di cassa			€ 1,250,000.00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1,250,000.00	€ 1,250,000.00	
			previsione di cassa		€ 1,250,000.00	€ 1,250,000.00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1,250,000.00	€ 1,250,000.00	
			previsione di cassa		€ 1,250,000.00	€ 1,250,000.00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0.00			0.00
		previsione di competenza	0.00			0.00
		previsione di cassa	0.00			0.00
		residui presunti	0.00			0.00
TOTALE TITOLO		previsione di competenza	0.00			0.00
		previsione di cassa	0.00			0.00
		residui presunti	0.00			0.00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		previsione di competenza	0.00			0.00
		previsione di cassa	0.00			0.00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0.00			0.00
		previsione di competenza	0.00			0.00
		previsione di cassa	0.00			0.00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Nicola Lopane
28.03.2022 17:47:25
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2022	7	07.04.2022

ATTUAZIONE DEL PROGETTO NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-04-2022 12:13:08
Serial certificato: 545075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 514

Progetto "SU.PR.EME" (FAMI 2014-2020). AGREEMENT N.2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. Amendment No 4; ABAC Contracts: SI2.811920 Grant Agreement No HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086. CUP:I21F19000020009. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

Il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTI:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement"per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mese e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

CONSIDERATO CHE:

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione

Tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto SUPREME.

l'art. 15 della l. 241/1990, e s.m.i., prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

è opportuno disciplinare il ruolo di co-applicant attribuito alla Regione Puglia nella realizzazione delle azioni progettuali descritte

ATTESO CHE:

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

Con provvedimento n. 1605 del 9/9/2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attivita' relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

In data 3 ottobre u.s., tale convenzione è stata sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza.

Con provvedimento n. n. 2390 del 19/12/2019, la Giunta Regionale ha proceduto, tra l'altro, a:

- apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 5.740.576,28 (cinquemilionisettecentoquarantamilacinquecentosettantasei/28)**, assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 5.740.576,28 (cinquemilionisettecentoquarantamilacinquecentosettantasei/28) (Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni nota approvazione - progetto "Supreme" - ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086)**

ATTESO CHE:

Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

DATO ATTO CHE:

Con nota del 9 Marzo 2022, Prot. HOME/E2/RB ARES(2022), la Commissione Europea – Direzione Generale Immigrazione e Affari Interni, ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione,di aver prorogato il **Progetto "*SU.PR.EME*"** fino al 20 ottobre 2022.

Tale proroga prevede la rimodulazione del budget assegnato alla Regione Puglia, con un incremento pari ad € 1.026.267,52.

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

CRA	**03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA** **05 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale**

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a € **1.026.267,52**

Parte I^ - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

Capitolo di Entrata	declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
E2101104	HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Trasferimento da Ministeri	2.101.1	12.4.1	E.2.01.01.01.001	**+ 1.026.267,52**

Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Titolo giuridico: **(nota del 9 Marzo 2022, Prot. HOME/E2/RB ARES(2022), Commissione Europea – Direzione Generale Immigrazione e Affari Interni - progetto “Supreme” - ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086)**

Parte II^ - SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 “SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE”

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2022 Competenza e Cassa
U1204041	(FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020. PROGETTO SUPREME – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI)	12.4.1	U.1.04.01.02	+ **860.383,50**
U1204047	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 – EMAS – FAMI 2014/2020. PROGETTO SU.PR.EME – SPESA CORRENTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12.4.1	U.1.04.04.01	**+ 150.000,00**
U1204044	H O M E / 2 0 1 9 / A M I F / A G / EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente – Retribuzione di posizione e risultato al personale di cat. D	12.4.1	U.1.01.01.01.000	**+10.753,49**
U1204045	H O M E / 2 0 1 9 / A M I F / A G / EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente - Contributi sociali effettivi a carico dell’ente corrisposti al personale a tempo indeterminato	12.4.1	U.1.01.02.01.000	**+ 3.780,39**
U1204046	H O M E / 2 0 1 9 / A M I F / A G / EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente - Spesa corrente IRAP per personale a tempo indeterminato	12.4.1	U.1.02.01.01.000	**+ 1.350,14**

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all’accertamento ed all’impegno delle somme per € **1.026.267,52**.

Esigibilità della spesa E.F. 2022

La variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, così come indicata nella Sezione "copertura finanziaria"
3. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente l'approvazione del presente provvedimento;
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
6. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dr. Antonio Tommasi)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
3. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, così come indicata nella Sezione “copertura finanziaria”
4. di approvare l’allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente l’approvazione del presente provvedimento;
6. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
7. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell’art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....CIFRA: SIC/DEL/2022/_____

Allegato n. 8/1

al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.026.267,52		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.026.267,52		0,00
Titolo	2	SPESE CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.026.267,52		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.026.267,52		0,00
				0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	1.026.267,52		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	1.026.267,52		0,00
				0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	1.026.267,52		1.026.267,52
			previsione di cassa	**0,00**	1.026.267,52		1.026.267,52
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.026.267,52		1.026.267,52
			previsione di cassa	**0,00**	1.026.267,52		1.026.267,52

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.026.267,52		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.026.267,52		0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	1.026.267,52		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	1.026.267,52		0,00
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	**Contributi agli investiment**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**			0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
				0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	1.026.267,52		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	1.026.267,52		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.026.267,52		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	1.026.267,52		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonio Tommasi
04.04.2022
11:18:16
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2022	12	07.04.2022

PROGETTO #SU.PR.EME" (FAMI 2014-2020). AGREEMENT N.2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. AMENDMENT NO 4; ABAC CONTRACTS: SI2.811920 GRANT AGREEMENT NO HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086. CUP:I21F19000020009. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-24 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 07/04/2022 15:51
Seriale certificato : 645075

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 515

Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Trani n.26/2022, di Bari n.3/2022 e di Altamura n.6/2022.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive degli uffici del giudice di pace di Trani n.26/2022, di Bari n.3/2022 e di Altamura n.6/2022 (tutte di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati da fauna selvatica) venivano sottoposte all'esame del Consiglio Regionale in data 02.03.2022: la n.26/2022 come Disegno di Legge n. 20 del 28.02.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 3541); - la n.3/2022 come Disegno di Legge n. 21 del 28.02.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 3543); - la n.6/2022 come Disegno di Legge n. 22 del 28.02.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 3542);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€4.800,00 nella sentenza 26/2022, €1.000,00 nella sentenza 3/2022, €4.405,62 nella sentenza 6/2022);
- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione delle citate sentenze esecutive degli uffici del giudice di pace si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 10.205,62 al bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento delle sentenze esecutive scongiurando maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 10.205,62 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2022 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022- 2024 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 10.205,62	- € 10.205,62
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 10.205,62	+ € 10.205,62

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art.51^2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte

integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

Cod. CIFRA FOR/DEL/2022/00056
Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73[4] D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Trani n.26/2022, di Bari n.3/2022 e di Altamura n.6/2022.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 10.205,62**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 10.205,62**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€10205,62**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€10205,62**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 10.205,62**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 10.205,62**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 05.04.2022 14:23:36 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	56	06.04.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART 734 D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLE SENTENZE DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI TRANI N.26/2022, DI BARI N.3/2022 E DI ALTAMURA N.6/2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-04-2022 10:25:15
Serial certificato: 64b07b
Valido dal 08-04-2020 al 08-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 627

Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia" e D.G.R. n. 1225/2021. Misure straordinarie in materia di emergenza umanitaria. Interventi per la realizzazione di una foresteria in favore dei lavoratori migranti in agro di Turi (BA). Approvazione schema di Convenzione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. "Politiche migratorie", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

Con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'"*Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";

Con D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, è stato nominato quale Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi;

VISTA:

- la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 32;
- la DGR n. 1225/2021 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche per le Migrazioni 2021/2023;

VISTO il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009"

VISTA la DGR n. 765 del 18/04/2019 recante ad oggetto "*DGR n. 277/2019. Misure straordinarie in materia di emergenza umanitaria. Interventi per la realizzazione di foresterie in favore dei lavoratori migranti in campo agricolo in agro di Turi. Approvazione schema di Convenzione. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" con cui è stato attribuito al Comune di Turi, per l'anno 2019, un contributo finanziario di 158.392,00 euro per l'allestimento per n. 10 anni di un campo di accoglienza dei lavoratori migranti stagionali, a valere sul fondo FSC 2014-2020 - Progetto "Puglia sicura e legale".

DATO ATTO CHE:

in esito a tale provvedimento si è proceduto ad adottare apposito impegno di spesa n. 3019037423, iscritto in bilancio vincolato regionale, come residuo di stanziamento;

A seguito dell'intervenuta indisponibilità dell'amministrazione comunale, la Convenzione prevista dalla citata DGR 765/2019 non è stata sottoscritta tra le parti**;**

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

CONSIDERATO che con nota n. 8989 del 21/4/2022 il Sindaco del Comune di Turi ha comunicato l'intenzione di procedere, in occasione della campagna 2022 della "raccolta cerasicola", all'allestimento di un campo aperto ed autogestito in favore dei lavoratori migranti regolari, allegando una stima delle spese da sostenere;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** lo schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante dando mandato al dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale", anche con modalità informatiche;
- **di demandare** alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale" l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. "Politiche migratorie"
(Francesco Nicotri)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
"Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale"

(Antonio Tommasi)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza

(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale

(Michele Emiliano)

L A G I U N T A

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

D E L I B E R A

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** lo schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante, dando mandato al dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale", anche con modalità informatiche;
- **di demandare** alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale" l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA

SEZIONE "SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE"

Allegato A)

Il presente allegato è composto da n. 4 facciate
Il Dirigente ad interim
Della Sezione Sicurezza del cittadino,
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale

(dott. Antonio Tommasi)
Antonio Tommasi
27.04.2022 12:25:31
GMT+00:00

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI TURI PER L'ALLESTIMENTO TEMPORANEO DI UN CAMPO APERTO ED AUTOGESTITO PER L'ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI IMMIGRATI STAGIONALI PER LA CAMPAGNA DI RACCOLTA CERASICOLA 2022

Premesse

l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

la Legge regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. Art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2019-2021, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

Con nota del 28/03/2022, prot. 7201, il Comune di Turi (BA) ha richiesto alla Regione Puglia e alla Prefettura di Bari un incontro per istituire un "*tavolo tecnico tra i soggetti istituzionali coinvolti per poter intraprendere un percorso condiviso e prevedere una pianificazione coordinata della gestione di un considerevole flusso di lavoratori stagionali in termini di forza lavoro, sicurezza e igiene pubblica*";

Con successiva nota prot. n. 9041 del 22/04/2022 il Comune di Turi ha trasmesso alla Regione Puglia una stima dei costi necessari per l'allestimento e la gestione del campo temporaneo di accoglienza dei lavoratori stagionali per i mesi di maggio e giugno 2022;

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA

SEZIONE "SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE"

Considerato, inoltre, che tra i suddetti lavoratori vi è anche una considerevole presenza di soggetti stranieri a rischio di sfruttamento lavorativo e vittime di tratta;

Tutto ciò premesso,

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal dott. Antonio Tommasi - Dirigente *ad interim* della Sezione "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale*", qui di seguito la "Regione"

e

il **Comune di Turi** (C.F. 82001130721), di seguito indicato per brevità "Comune", rappresentato dal Sindaco – dott.ssa Ippolita Resta

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1
OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione e la gestione, indicativamente per i mesi di maggio-giugno, di un campo attrezzato destinato all'accoglienza temporanea dei lavoratori stagionali immigrati, presso un'apposita area attrezzata a tale scopo, che saranno regolarmente occupati come manodopera nella campagna di raccolta cerasicola 2022.

Art. 2
IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune opera in piena ed esclusiva autonomia assumendo la titolarità sia dell'intervento che della gestione del campo di accoglienza, in forma diretta o indiretta, nel pieno rispetto delle norme per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.

Il Comune, nell'ambito dei propri stanziamenti di bilancio o di altre fonti di finanziamento diverse da quelle della Regione, può integrare il contributo regionale ai fini del potenziamento delle finalità di cui alla presente Convenzione.

Provvede alla designazione di un proprio rappresentante quale referente dell'Amministrazione incaricato di seguire e monitorare l'attuazione operativa e finanziaria delle attività gestionali, al fine di comunicare periodicamente alla Regione in relazione allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto della presente convenzione.

Art. 3
IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione si impegna a sostenere la realizzazione del progetto di cui all'art. 1, attraverso l'attribuzione di un contributo finanziario "*una tantum*" di € 158.392,00**.**

Art. 4

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA

SEZIONE "SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE"

SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il contributo regionale è finalizzato esclusivamente alla realizzazione del progetto di cui all'art. 2 della presente Convenzione.
Con riferimento al solo contributo regionale, le spese effettivamente sostenute sono oggetto di rendicontazione, da trasmettere alla Regione Puglia - Sezione "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale*" entro il 31/07/2022.

Il Comune si impegna a restituire entro il 31/08/2022 le somme residue del finanziamento regionale, ivi comprese le eventuali economie di gara.

Art. 5
MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il contributo finanziario regionale sarà erogato con le seguenti modalità:

a) un'anticipazione pari al 70% a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
b) saldo del 30% al termine della durata della Convezione e a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Art. 6
DURATA

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e fino al 30/06/2022 o comunque sino al termine della campagna di raccolta cerasicola 2022; sono escluse eventuali proroghe.

Art. 7
REVOCHE

La Regione può disporre la revoca del finanziamento nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione, le attività del progetto non abbiano avuto inizio.
Il Comune, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire immediatamente le somme.

La Regione, inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione delle voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando il Comune alla restituzione parziale/totale delle somme.

Art. 8
RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme di legge applicabili.

Art. 9
STIPULA, IMPOSTE E TASSE

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.
Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente

Art. 10
CONTROVERSIE

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie si conviene che il Foro competente è Bari.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA

SEZIONE "SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE"

Art. 11
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016".

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono la Regione Puglia e il Comune di Turi come individuati in premessa del presente atto. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.

I rispettivi responsabili del trattamento sono:

- il dirigente dott. Antonio Tommasi per la Regione Puglia;
- la dott.ssa Ippolita Resta - Sindaco per il Comune;

Le parti si rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento. A tal fine le parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, all'uopo prestando in uno alla sottoscrizione del presente contratto il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale.

per la **Regione Puglia** **il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale** **(Antonio Tommasi)**	per il **Comune di Turi** **Il Sindaco** **(Ippolita Resta)**

Ai sensi degli art. 1341 e 1342 si dichiarano espressamente approvate le disposizioni previste dagli artt. 2,3,4,5,6,7, 8, 9 e 10.

per la **Regione Puglia** **il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale** **(Antonio Tommasi)**	per il **Comune di Turi** **Il Sindaco** **(Ippolita Resta)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 641

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Infezioni di organismi nocivi ai vegetali per l'annualità 2021. Diffusione del batterio Xylella fastidiosa. Territori dei Comuni delle Province di Lecce, Taranto e Brindisi. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

L'art. 9 del Dl 2484 del 6 marzo 2020 dispone che in favore delle imprese agricole che hanno subito danni superiori al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV in seguito alla diffusione della Xylella *fastidiosa* nei territori delimitati della Regione Puglia, possono essere concessi interventi compensativi ai sensi del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. nei limiti e alle condizioni stabilite dalle relative disposizioni attuative adottate a livello regionale;

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 181 del 20/07/2020 è stato pubblicato il Decreto 23 giugno 2020 - Individuazione dei criteri, priorità e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto 6 marzo 2020, per la concessione di contributi compensativi del Fondo di Solidarietà Nazionale fino ad un massimo di 3 esercizi a favore delle imprese agricole colpite dall'infezione Xylella *fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia;

Il Decreto attuativo del Dl 2484 del 6 marzo 2020, in particolare:

- all'art. 1, dispone, tra l'altro, che gli aiuti sono concessi in conformità all'art. 26, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 702/2004;

- all'art. 2, definisce i costi ammissibili e le modalità dell'aiuto;
- all'art. 3, definisce i beneficiari;
  - all'art. 5, dispone che *"al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, la Regione Puglia, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, delibera la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento, nonché tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, procede con l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 1, comma 1 e la relativa richiesta di spesa"*.

Nell'annualità 2021 nei territori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto al verificarsi di infezioni di organismi nocivi ai vegetali causati dalla diffusione dl batterio Xylella *fastidiosa* è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.

I Servizi Territoriali della Regione Puglia di Brindisi, Taranto e di Lecce, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno, hanno accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale parti integranti del presente provvedimento e che di seguito si elencano:

- ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 15270 del 21/03/2022;
- ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 15623 del 22/03/2022;
- ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 14932 del 17/03/2022;

Dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Brindisi, di Taranto e di Lecce, risulta che, rapportando il valore del danno alla produzione compromessa dal batterio Xylella *fastidiosa* al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso.

Di contro, dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Bari/BAT e di Foggia, rispettivamente prot. n. 4653 del 28/01/2022 e prot. n. 815 del 25/01/2022 risulta che, rapportando il valore del danno alla produzione compromessa dal batterio Xylella *fastidiosa* al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, non si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso.

Nelle relazioni dei Servizi Territoriali di Brindisi, di Taranto e di Lecce, su menzionate, sono riportate le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze ai danni alla produzione previste dall'art. 5 c. 2 di cui alle lettere a), b), c) e d) del Decreto Legislativo n. 102/02.

Le relazioni dei Servizi territoriali di Brindisi, di Taranto e di Lecce, in allegato al provvedimento, riportano i territori per i quali il danno risulta essere superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria, individuando per le Province di Brindisi e di Lecce, l'intero territorio provinciale e i territori dei Comuni di Manduria, Maruggio, Avetrana, Sava, Torricella, Fragagnano, Lizzano, San Marzano di San Giuseppe, Pulsano, Roccaforzata, Monteiasi, Faggiano e Carosino afferenti alla provincia di Taranto;

Si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali proposta di declaratoria per infezioni di organismi nocivi ai vegetali causati dalla diffusione dal batterio Xylella *fastidiosa* nel territorio delle Province di Brindisi, di Taranto e di Lecce, come sopra specificati, per l'annualità 2021**,** al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 47 (quarantasette) facciate, costituito da:
   - ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 15270 del 21/03/2022;
   - ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 15623 del 22/03/2022;
   - ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 14932 del 17/03/2022;
3. prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Brindisi, di Taranto e Lecce, i territori, per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono costituiti dalla totalità dei comuni afferenti alle Province di Brindisi e di Lecce e dai comuni di Manduria, Maruggio, Avetrana, Sava, Torricella, Fragagnano, Lizzano, San Marzano di San Giuseppe, Pulsano, Roccaforzata, Monteiasi, Faggiano e Carosino afferenti alla provincia di Taranto;
4. richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali l'emissione del decreto di declaratoria, per infezioni di organismi nocivi ai vegetali causati dalla diffusione dl batterio Xylella *fastidiosa* nel territorio delle Province di Brindisi, di Taranto e di Lecce, per l'annualità 2020, come sopra specificato, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) agli aventi diritto;
5. disporre che il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria.
6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

AP Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 47 (quarantasette) facciate, costituito da:
   - ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 15270 del 21/03/2022;
   - ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 15623 del 22/03/2022;
   - ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 14932 del 17/03/2022;
3. prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Brindisi, di Taranto e Lecce, i territori, per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono costituiti dalla totalità dei comuni afferenti alle Province di Brindisi e di Lecce e dai comuni di Manduria, Maruggio, Avetrana, Sava, Torricella, Fragagnano, Lizzano, San Marzano di San Giuseppe, Pulsano, Roccaforzata, Monteiasi, Faggiano e Carosino afferenti alla provincia di Taranto;
4. richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali l'emissione del decreto di declaratoria, per infezioni di organismi nocivi ai vegetali causati dalla diffusione dl batterio Xylella

fastidiosa nel territorio delle Province di Brindisi, di Taranto e di Lecce, per l'annualità 2020, come sopra specificato, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) agli aventi diritto.

5. disporre che il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria.

6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA - LECCE

Il presente allegato è costituito da n. 47 facciate
Il dirigente di Sezione
Luigi Trotta
25.03.2022 18:20:08 GMT+00:00

DIRETTORE
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
REGIONE PUGLIA
Pec. direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce
AOO_180/PROT
17/03/2022 - 0014932
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI
pec.: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

trasmissione via pec

OGGETTO:
D. Lgs. 29/03/2004, n. 102 – art. 5 - 6 - ; Decreto n. 2484 del 06/03/2020; DECRETO 23 giugno 2020;
Infezioni da *Xylella fastidiosa* ai vegetali per l'annualità 2021 nel territorio della Provincia di Lecce: delimitazione territoriale e stima dei danni.

Ai sensi delle norme in oggetto richiamate, si trasmette, per gli adempimenti di competenza, relazione tecnica comprensiva di allegati.

P.O. *"Avversità atmosferiche e statistica agraria"*
Dr. TROISI Mario

IL DIRIGENTE del SERVIZIO TERRITORIALE
Dr. DE CILLIS Attilio

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Agricoltura – sede di LECCE
Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: 0832/373414
mail: m.troisi@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

D. Lgs. 29/03/2004, n. 102 – art. 5 - 6 -
Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I), della L. n. 38/2003

D.M. n. 2484 del 06 marzo 2020
Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia

D.M. 23 giugno 2020
Criteri, priorita' e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto 6 marzo 2020

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

La presente Relazione Tecnica viene resa ai fini dell'eventuale riconoscimento alle aziende agricole dei danni alle produzioni derivanti da organismi nocivi ai vegetali, **previa delimitazione del territorio interessato ed accertamento dei danni conseguenti**, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, comma 2 ed art. 6 del D.Lgs. 102/2004.

LE NORME E LA DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO

Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del D. Lgs. 102/2004, il Fondo di Solidarietà Nazionale ha l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole nei territori colpiti da calamità naturali o eventi eccezionali, compresi quelli da organismi nocivi ai vegetali.
Ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 2484 del 06/03/2020 *(Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia*), possono infatti essere concessi interventi compensativi di cui al D.Lgs. 102/2004, fino ad un massimo di tre esercizi, anche in favore delle imprese agricole che hanno subito danni superiori al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV) a seguito della diffusione di *Xylella fastidiosa* nei territori delimitati dalla Regione Puglia.
Il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 23/06/2020 stabilisce i criteri, le priorità e le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.M. n. 2484 del 06/03/2020; ai sensi dell'art. 1, comma 3, gli aiuti sono erogati unicamente alle imprese agricole che adottano le misure contenute nella Decisione di Esecuzione UE 2015/789 *(Misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa e s.m.i.),* nonché nel DM 13/02/2018 *(Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa nel territorio della Repubblica Italiana*) e sono inoltre limitati ai costi e ai danni causati dal patogeno *Xylella fastidiosa* a carico delle coltivazioni di olivo di cui l'Autorità competente ha formalmente riconosciuto la presenza.

In esecuzione dell'art. 4 della Decisione di Esecuzione n. 2015/789, **l'intero territorio della Provincia di Lecce è stato dichiarato "zona delimitata" per Xylella fastidiosa già con la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 1 giugno 2015, n. 195.** Con le Determine succedutesi nel tempo, la Regione Puglia ampliava e ridefiniva le zone delimitate alla luce del rinvenimento di nuovi focolai di infezione, estendendo tale delimitazione anche alle Province contermini. Nelle medesime Determinazioni veniva stabilito, fra l'altro, che in questa parte del territorio dovevano essere obbligatoriamente adottate, da parte dei proprietari o dei conduttori, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli e delle aree non agricole, tutte le misure fitosanitarie ritenute necessarie per la prevenzione, il controllo, l'eradicazione ed il contenimento di *Xylella fastidiosa*, secondo quanto stabilito dalla Decisione di Esecuzione 2015/789 e dal DM 13 02 2018.

Il Regolamento UE 2020/1201 *(Misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa)* entrato in vigore il 20/08/2020, abroga tuttavia la Decisione di Esecuzione UE n. 2015/789 apportandovi, di fatto, numerose modifiche, concedendo allo Sato membro la possibilità di applicare nella zona infetta misure di contenimento anziché misure di eradicazione.

ORIGINE, NATURA ED ENTITA' DEL DANNO DA *XYLELLA FASTIDIOSA*

Ai sensi del Reg. UE 2019/1702 del 01/08/2019, che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, ***Xylella fastidiosa è considerato****, assieme ad altri 19 organismi nocivi,* ***"organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione"****; tali sono gli organismi nocivi il cui potenziale impatto economico, ambientale o sociale sul territorio dell'Unione è più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena.*

Xylella fastidiosa è stato segnalato per la prima volta in Europa nella provincia di Lecce nell'Ottobre 2013; sino ad allora, la diffusione del batterio era confinata principalmente nel continente americano (Stati Uniti, Messico, Costa Rica, Brasile, Venezuela, Argentina e Perù), con più rare e delimitate segnalazioni in Asia (Taiwan).

Attualmente, del genere Xylella si conosce una sola specie (Xylella fastidiosa), con tre sottospecie differenziabili a livello genetico e per il diverso comportamento biologico (gamma d'ospiti):

- *la subspecie fastidiosa, associata principalmente alla "malattia di Pierce" su vite, ma in grado di infettare anche il mandorlo;*
- *la subspecie multiplex, associata al mandorlo, ad altri fruttiferi e a specie arboree forestali (inclusa la quercia);*
- *la subspecie pauca, i cui ceppi già noti attaccano essenzialmente gli agrumi e il caffè.*

L'olivo è tra gli ospiti di Xylella fastidiosa anche al di fuori dell'Italia. Infatti, alle infezioni da Xylella fastidiosa multiplex già segnalate in California (Krugner et al., 2014), si sono più di recente aggiunte quelle sostenute da Xylella fastidiosa pauca in Argentina (Haelterman et al., 2015) e Brasile (Coletta-Filho et al., 2016). Le reazioni sintomatologiche riscontrate in questi due ultimi Paesi ricordano da vicino quelle osservate in Salento, anche queste

messe in relazione alla presenza di una variante molecolare di Xylella fastidiosa pauca (Elbeiano et al. 2014; Loconsole et al., 2014b) geneticamente identica a un ceppo costaricano classificato come «sequence type 53» (ST53). Il ritrovamento del DNA gemello fa ritenere la Costa Rica quale possibile centro di origine di questo ceppo, soprattutto se si considera che in Europa vengono importate annualmente da questo Paese elevate quantità di piante ornamentali.

Xylella fastidiosa è un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti; ai sensi dell'All. I del Reg.to UE 2020/1201 sono oltre 300 le specie vegetali notoriamente sensibili a una o piu' sottospecie di Xylella fastidiosa ("piante ospiti"); esse comprendono specie coltivate di interesse agricolo (vite, agrumi, mandorlo, pero, pesco, ecc.), ma anche essenze forestali, ornamentali e spontanee (anche con infezioni latenti); queste ultime rappresentano a volte un importante "serbatoio di inoculo" del batterio. Sulla base delle indagini e delle ricerche condotte dalle istituzioni scientifiche, allo stato attuale, il ceppo ST53 è stato riscontrato nella Provincia di Lecce, oltre che su Olivo, anche sulle seguenti specie: Mandorlo, Ciliegio, Oleandro, Vinca minor, Polygala myrtifolia, Westringia fruticosa, Acacia saligna, Spartium junceum.

Xylella fastidiosa è un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante (apparato conduttore della linfa grezza), causandone l'occlusione e quindi una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette; la sua trasmissione non può avvenire mediante contatto o diffusione aerea, ma esclusivamente da insetti; questi si nutrono succhiando la linfa dai vasi xilematici delle piante infette con l'apparato boccale pungente-succhiante. Con la linfa dei vasi legnosi gli insetti risucchiano anche i batteri che si fissano e si moltiplicano nel tratto iniziale del loro sistema digerente per essere reiniettati nelle piante durante le successive alimentazioni. Dopo aver acquisito il batterio nutrendosi da piante infette, questi insetti possono, infatti, spostarsi e nutrirsi su diverse specie vegetali (piante spontanee e coltivate), inoculando i batteri. Allo stato attuale le principali specie, diffuse nelle aree infette del Salento, per le quali è stata dimostrata la capacità di trasmettere il batterio, sono Philaenus spumarius e Neophilaenus campestris.

Le manifestazioni iniziali sulle piante infette consistono nella comparsa di ***"bruscature fogliari" e di disseccamenti di rami e piccole branche*** *distribuiti a caso nei palchi superiori della chioma. Con il passare del tempo i primi nuclei di seccume aumentano di dimensioni e gravità, si diffondono all'intera parte aerea della pianta che, nel volgere di poco tempo (2-3 anni in funzione della cultivar e delle dimensioni del soggetto), deperisce e muore. Il disseccamento dei tessuti inizia all'apice delle foglie e progredisce verso il picciolo diffondendosi all'intera lamina. Le foglie morte rimangono inserite sui rami da cui si distaccano con l'avvento delle piogge autunnali.* ***La malattia colpisce tutti gli olivi indipendentemente dall'età, dalle dimensioni e dalla cultivar ; i suoi esiti, tuttavia, sono particolarmente devastanti su Cellina di Nardò e Ogliarola Salentina, le due varietà che caratterizzano l'olivicoltura del Salento.*** *Le piante in avanzato stato di deperimento, pur sottoposte a energiche potature per favorirne la ripresa vegetativa, producono ricacci che a loro volta disseccano. L'elevata incidenza (che facilmente raggiunge la totalità) di piante sintomatiche negli oliveti che ne sono colpiti, riduce gli oliveti ed il paesaggio salentino in generale ad un paesaggio spettrale;* ***di fatto gran parte del territorio provinciale si presenta come una sequenza unica ed indistinta di piante ormai completamente secche.***

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRUTTURALE DELL'AREA DELIMITATA

Sulla base dei risultati dell'ultimo Censimento generale ISTAT dell'Agricoltura, aggiornati a seguito delle stime condotte a cura dei competenti Uffici Regionali e trasmessi periodicamente ad ISTAT, **nei prospetti in allegato si riportano la stima della superficie del territorio delimitato ripartita per le singole destinazioni colturali, la produzione ordinaria del territorio delimitato, la percentuale media di danno stimata per la coltura dell'olivo e quella totale sulla produzione lorda vendibile.**

Le aziende agricole dell'area interessata, per la massima parte individuali e a prevalente conduzione diretta, hanno una superficie media aziendale destinata ad olivo pari a 1,5 ettari; cio' a causa della estrema parcellizzazione e frammentazione fondiaria che caratterizza l'agricoltura salentina in generale.

Dalla lettura dei dati emerge in maniera chiara ed inconfutabile l'importanza che l'olivo assume nell'economia dell'intero territorio delimitato; negli ultimi anni si è tuttavia assistito ad una consistente contrazione della superficie olivicola proprio in conseguenza dell'incidenza del batterio e delle conseguenti operazioni di estirpazione, parzialmente attenuata da quelle di reimpianto eseguite ai sensi della Mis. 5.2 del PSR Puglia (*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici).*

STIMA DEI DANNI

Se il riferimento territoriale deve essere necessariamente quello della delimitazione operata e definita a seguito dell'introduzione delle normative europee, nazionali e regionali, che identificano in tutto il territorio provinciale l'area definita "infetta", è pur evidente che in alcune aree dello stesso l'incidenza della malattia non può considerarsi uniformemente distribuita se riferita agli esiti delle manifestazioni sintomatologiche e quindi ai conseguenti decrementi produttivi degli oliveti; ad una vasta area, identificabile con gli oliveti presenti lungo il versante ionico della Provincia, teatro delle prime manifestazioni in assoluto della comparsa del patogeno, in cui la produttività degli oliveti è stata azzerata già da tempo e gli olivi sono di fatto ridotti a meri scheletri di legno rinsecchito, corrisponde invece un'area – identificabile con gli oliveti posti lungo alcune aree del versante adriatico e delle aree più interne - in cui la produttività non ha ancora subito decrementi produttivi paragonabili ai primi.

Per tale motivo, non appare superfluo sottolineare che nella stima dei danni, valida per tutto il territorio provinciale ed espressa necessariamente attraverso un unico valore medio percentuale, si è tenuto conto anche delle situazioni presenti in queste aree.

CONCLUSIONI

In esito agli accertamenti eseguiti e alle considerazioni fin qui esposte , si stima pertanto una incidenza percentuale media del **danno pari al 37 % della produzione lorda vendibile del territorio così come delimitato, identificato con tutto il territorio della Provincia di Lecce.**

Questo Ufficio ritiene pertanto che susssitono le condizioni per la concessione alle imprese agricole dei contributi di cui all'art. 5, comma 1, comma 2, del D. Lgs. 104/2002 e del DM 23/06/2020.

Allegati:

- *Mod. A,B,C,F,G*
- *DDS n. 35/2021 e relativi Allegati (cartografie);*

Lì 15/03/2022

P.O. ***"Avversità atmosferiche e Statistica Agraria"***
Dr. TROISI Mario

IL DIRIGENTE SERVIZIO TERRITORIALE LECCE
Dr. DE CILLIS Attilio

mod. A

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Lecce, lì, 31/12/2021

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE
02	GELATE
03	PIOGGE PERSISTENTI
04	SICCITA'
05	ECCESSO DI NEVE
06	PIOGGE ALLUVIONALI
07	**FITOPATIE**

08	VENTI SCIROCCALI
09	TERREMOTO
10	TROMBA D'ARIA
11	BRINATE
12	VENTI IMPETUOSI
13	MAREGGIATE

DATA:
dal 01 /01/2021 al 31/12/2021

NOTE:

Timbro e firma

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___/___/____

Prot.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA : **LECCE**
Danni da Xylella fastidiosa
Anno 2021

mod. B

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (q.li)	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	21.500	430000	10680
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	//	//	//
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	//	//	//
FORAGGERE	3000	179000	2148
ORTIVE IN PIENO CAMPO	6200	1430000	71.000
ORTIVE PROTETTE	150	75000	5500
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	//	//	//
FLORICOLE PROTETTE	60		3000
ARBOREE FRUTTICOLE	109.000	5160000	211280
ARBOREE DA LEGNO	//	//	//
VIVAI	350		14000
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	//	//	//
PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		
		TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA	**317.608,00**

Timbro e firma _____

Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA : **LECCE**
Danni da *Xylella fastidiosa*
Anno 2021

mod. C

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di euro)

codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		danno	danno effettivo		Danno
		Superficie (ha) (1)	Produz. Unitaria (q) (2)	Produz. Totale (q) (3 = 1 x 2)	Prezzo Unitario (euro) (4)	Valore Globale (migliaia euro) (5 = 3 x 4)	%	Valore (6)	produzione assicurata (7)	%	Valore (8= 6 – 7)	Riconosciuto MIPAF (9)
	CEREALI	21000	20	420000	25	10500						
	LEGUMI DA GRANELLA	450	15	6750	25	168						
	FORAGGERE	3000	60	179000	12	2148						
	OLEAGINOSE	50	15	750	16	12						
	ORTIVE PIENO CAMPO	5000	250	1250000	50	62900						
	PATATA	1200	150	180000	45	8100						
	ORTIVE PROTETTE	150	500	75000	73	5500						
	UVA DA VINO	9800	110	1078000	45	48510						
	UVA DA TAVOLA	100	200	20000	45	900						
	OLIVO	98000	40	3920000	40	156800	75	117600				
	FRUTTIFERI	600	120	72000	35	2520						
	AGRUMI	500	140	70000	36	2550						
	FLORICOLTURA PROTETTA	60				3000						
	VIVAI	350				14000						
totale	Coltivazioni					**317.608**	**37,0**					
totale	allevamenti											
produzioni	apicoltura											

Timbro e firma _____

mod. F

Ministero delle politicheagricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA : **LECCE**
Danni da Xylella fastidiosa
Anno 2021

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1 **PRODUZIONE** 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

-	**L'intero territorio Comunale di tutti i Comuni della Provincia di Lecce**	X	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma _____

mod. G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA LECCE

EVENTO: Danni da Xylella fastidiosa – Anno 2021

Individuazione interventi Decreto Legislativo *29 marzo 2004, n.102*

danni	Tipologia di intervento (*)				
[X] **Produzione**	**Art. 5, comma 2: di cui alle lettere:**	**a**	**b**	**c**	**d**
[ ] Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;	[ ]			
[ ] Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;	[ ]			
[ ] Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;	[ ]			

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

  a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;

  b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
     1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
     2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;

     nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

  c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;

  d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Timbro e firma _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO

SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI,

L'istruttore incaricato

(Rocco Capozzi)

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Osservatorio fitosanitario
Tipo materia	☐ PO FEASR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 35 del 29_04_2021 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 181_DIR_2021_00035

OGGETTO: Reg. (UE) 2020/1201 – DGR 538/2021 - Aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53.

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di aprile in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente del Servizio Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria svolta dalla responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.);

Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO

SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

Premesso che l'Osservatorio fitosanitario regionale, con Determinazione del Dirigente n. 179 del 04/12/2020, ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53, alla luce del rinvenimento di focolai in zona indenne.

Preso atto che la Giunta regionale della Regione Puglia, con Deliberazione n. 358 del 06/04/2021, ha approvato il Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca* ST53 nel territorio regionale" (pubblicata sul BURP 55 del 20/04/2021);

Rilevato che sono state istituite le nuove aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 e sono;

- "Area delimitata Salento"; l'area è costituita da:
  - Zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201, in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201) nell'area di 5 km. dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto;
  - Zona cuscinetto adiacente alla zona infetta della larghezza di 5 km.;
- Aree delimitate in cui si applicano le misure di eradicazione (articoli da 7 a 11 del Reg. 2020/1201), ovvero:
  - "Monopoli" definita da una zona infetta con raggio di 50 m intorno alle piante infette rinvenute in agro di Monopoli e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta.;
  - "Polignano" definita da zona infetta con raggio di 50 m intorno alle piante infette rinvenute in agro di Polignano e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta;
  - "Canosa di Puglia" definita da una zona infetta con raggio di 50 m intorno ai lotti infetti rinvenuti in agro di Canosa di Puglia e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta;

Ritenuto di dovere adeguare la delimitazione delle aree con l'esatta indicazione dei fogli di mappa che compongono le nuove aree delimitate;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di rappresentare con gli Allegati 1 e 1 bis, parti integranti del presente atto, i limiti geografici territoriali delle zone *"infetta", "contenimento" e "cuscinetto"*;
- di riportare nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, i riferimenti catastali che consentono di individuare territorialmente le zone *"infetta", "contenimento" e "cuscinetto"*;
- di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.emergenzaxylella.it;
- di trasmettere copia del presente atto:
  - alle Prefetture di BA – BAT - BR –TA – LE;
  - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
  - agli Ispettori fitosanitari titolari di P.O. e responsabili delle sedi periferiche BA-BAT, FG, TA, BR, LE;
  - all'ARIF;
  - alle Provincie pugliesi;

- all'ANCI Puglia perché provveda a dare informazione a tutti i Comuni rientranti nella delimitazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Anna Percoco) Firmato digitalmente da: ANNA PERCOCO Regione Puglia Firmato il: 29-04-2021 15:40:42 Seriale certificato: 639637 Valido dal 26-03-2020 al 26-03-2023

Il Dirigente del Servizio (Dott. Salvatore Infantino) Firmato digitalmente da: SALVATORE INFANTINO Regione Puglia Firmato il: 29-04-2021 18:19:49 Seriale certificato: 904277 Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE ad interim DI SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 181 del 01/02/2021 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DDS n.5 del 18/02/2021 di nomina del Dott. Salvatore Infantino quale Dirigente del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN";
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato;
- **di rappresentare** con gli Allegati 1 e 1 bis , parti integranti del presente atto, i limiti geografici territoriali delle zone *"infetta", "contenimento" e "cuscinetto"*;
- **di riportare** nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, i riferimenti catastali che consentono di individuare territorialmente le zone *"infetta", "contenimento" e "cuscinetto"*;
- **di stabilire** che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.emergenzaxylella.it;
- **di trasmettere** copia del presente atto:
  - alle Prefetture di BA – BAT - BR –TA – LE;
  - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
  - agli Ispettori fitosanitari titolari di P.O. e responsabili delle sedi periferiche BA-BAT, FG, TA, BR, LE;
  - all'ARIF;
  - alle Provincie pugliesi;
  - all'ANCI Puglia perché provveda a dare informazione a tutti i Comuni rientranti nella delimitazione.
- **di dare atto** che il presento provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BUR Puglia.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 5 (cinque) facciate e dagli allegati 1, 1 bis e 2, composti rispettivamente da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;

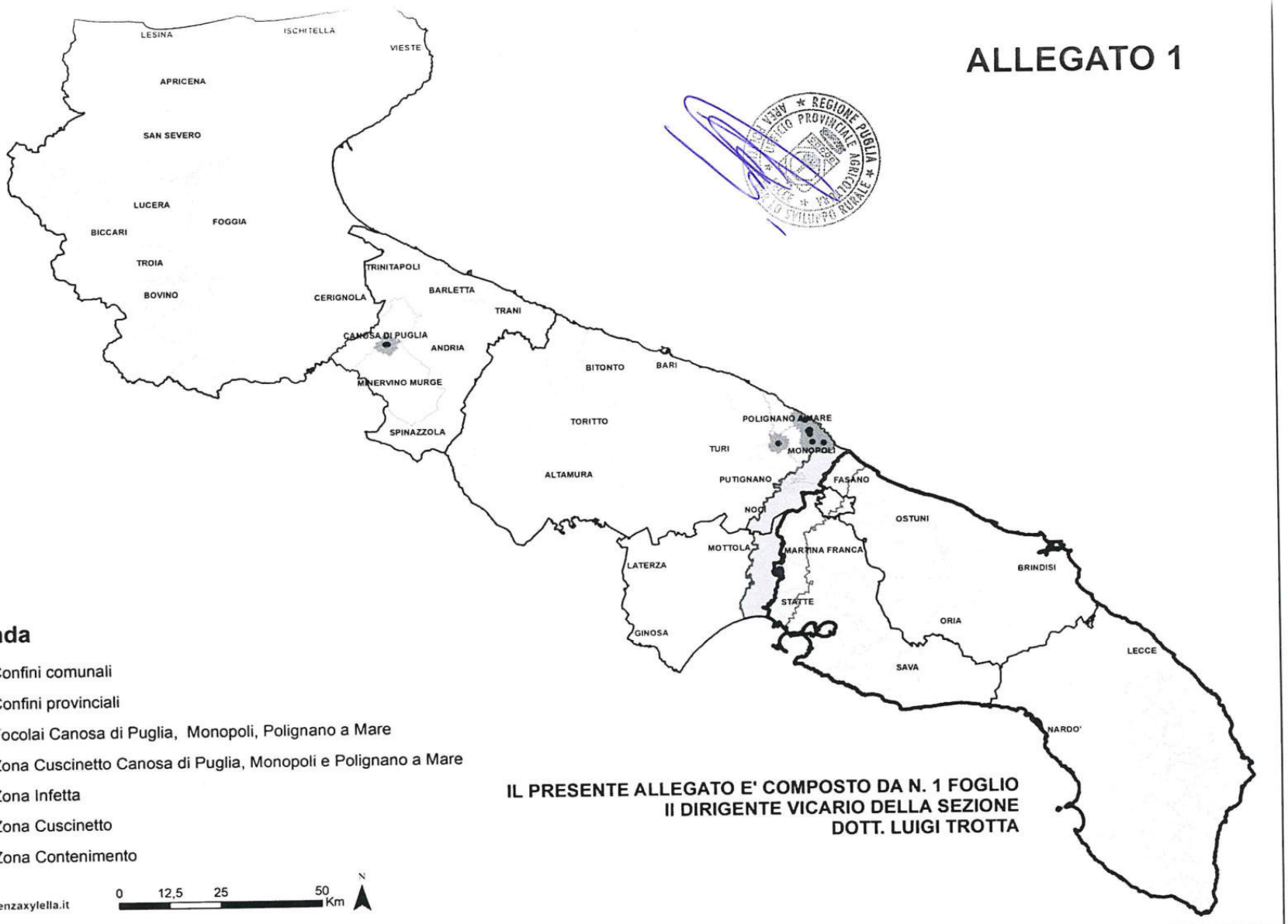
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

(Dr. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/04/2021 19:06:07

ALLEGATO 1



REGIONE PUGLIA * AREA SERVIZIO PROVINCIALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE *

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
Il DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
DOTT. LUIGI TROTTA

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/04/2021 19:08:43

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO
IL DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE
DOTT. LUIGI TROTTA

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI LECCE

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
LECCE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE	

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BRINDISI

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE	

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI TARANTO

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAROSINO	
	CRISPIANO	
	FAGGIANO	
	FRAGAGNANO	
	GROTTAGLIE	
	LEPORANO	
	LIZZANO	
	MANDURIA	
	MARTINA FRANCA	
	MARUGGIO	
	MONTEIASI	
	MONTEMESOLA	
	MONTEPARANO	
	PULSANO	
	ROCCAFORZATA	
	SAN GIORGIO IONICO	
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
	SAVA	
	STATTE	
	TARANTO	
	TORRICELLA	

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

ZONA DI CONTENIMENTO

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI	FASANO	FOGLI: da 15 a 32; da 34 a 44; da 48 a 56; da 61 a 65; da 73 a 75; 84, 85; da 103 a 115
BARI	LOCOROTONDO	FOGLI: da 1 a 17; da 21 a 28; da 32 a 37; 40, 41, 43, 46, 54
TARANTO	CRISPIANO	FOGLI: da 1 a 6; da 11 a 18; da 26 a 33; da 51 a 58; da 66 a 74; da 82 a 87
	STATTE	FOGLI: da 1 a 13; da 22 a 27; 30, 40, 41, 49, 50
	MARTINA FRANCA	FOGLI: da 1 a 42; da 46 a 57; da 70 a 81; 83; da 98 a 101; da 114 a 118; da 138 a 142; da 160 a 163; da 182 a 187
	TARANTO	FOGLI SEZIONE A: 114, 116; da 132 a 137; 161 a 172; da 181 a 184; 190, 193(SVILUPPO Z)

ZONA CUSCINETTO

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	MASSAFRA	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI 37, 38, 53
	MOTTOLA	FOGLI: 7, 8; da 30 a 33; 55; da 57 a 59; 73
BARI	ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CASTELLANA GROTTE	FOGLI: da 4 a 6; 9, 15, 57, 58; da 61 a 75
	CONVERSANO	FOGLI: 97, 101
	MONOPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 12, 13; da 20 a 23; da 30 a 32; da 38 a 40; da 51 a 53; 64, 65, 68, 69; da 78 a 84; da 96 a 103; da 114 a 118; 128
	POLIGNANO A MARE	FOGLI: 24; da 31 a 33; da 37 a 39; 45, 46; da 56 a 66
	PUTIGNANO	FOGLIO 76
	NOCI	FOGLI: da 19 a 21; da 23 a 26; da 44 a 50; da 57 a 64; da 77 a 80; da 91 a 97; da 107 a 112; da 120 a 123; da 135 a 141
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CANOSA DI PUGLIA	FOGLI: 61; da 66 a 71
	MINERVINO MURGE	FOGLI: 2, 3, 5; da 8 a 10

FOCOLAI

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI RICADENTI NEL BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE. IL SIMBOLO * INDICA CHE LA PARTICELLA E' INTERAMENTE CONTENUTA
BARI	MONOPOLI	FOCOLAIO MONOPOLI-1: FOGLIO 16 particelle 417 e 418*; FOGLIO 17 particelle 14, 39, 82*, 97*, 98*, 99*, 159, 165*, 166*, 174, 175, 176*, 179, 238*, 239*, 240*, 248*, 272
		FOCOLAIO MONOPOLI-2: FOGLIO 25 particelle 119 e 120
		FOCOLAIO MONOPOLI-3: FOGLIO 57 particella 46
		FOCOLAIO MONOPOLI-4: FOGLIO 59 particelle 31, 156, 205 e 350
		FOCOLAIO MONOPOLI-5: FOGLIO 17 particelle 106 e 282 FOGLIO 25 particelle 44, 137 e 138 FOGLIO 34 particella 87
		FOCOLAIO MONOPOLI-6: MONOPOLI FOGLIO 2 particelle 33, 44, 51*, 52, 53*, 368, 448, livello Acque POLIGNANO A MARE FOGLIO 33 particelle 57, 67; FOGLIO 39 particelle 135, 157
		FOCOLAIO MONOPOLI-7: MONOPOLI FOGLIO 2 particelle 304, 305, 311, 313, 378, 379
	POLIGNANO A MARE	FOCOLAIO POLIGNANO A MARE-1: FOGLIO 61 particelle 21, 22, 108, 110, 111 e 141
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CANOSA DI PUGLIA	FOCOLAIO CANOSA DI PUGLIA: FOGLIO 66 particelle 83, 363, 364, 566, 882, 1177, 1181

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BRINDISI

Prot. Uscita
r_puglia/AOO_180/PROT/21/03/2022/0015270

Alla Sezione Competitività filiere Agroalimentari
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

E p.c Sezione Coordinamento Servizi territoriali
Pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

TRASMESSA A MEZZO PEC

Oggetto: D. Lgs n.102/2004. Xylella fastidiosa, annualità 2021, provincia di Brindisi. **Relazione**.

Si trasmette unitamente alla presente, la relazione completa degli allegati, relativa all'evento in oggetto che ha interessato la provincia di Brindisi.

La stessa viene trasmessa per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della P. O.
(Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO)
Giovanni D'Agnano
21.03.2022
12:27:53
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Attilio DE CILLIS)
Attilio De Cillis
21.03.2022
15:03:38
GMT+01:00

Servizio Territoriale Brindisi P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BRINDISI

Provincia di BRINDISI - D.Lgs n.102/04 e L.R. n. 66/2017; Decreto n. 2484 del 06/03/2020; Decreto 23 giugno 2020.

Relazione di stima dei danni da organismi nocivi ai vegetali: Xylella Fastidiosa - **Anno 2021**

NATURA DELLE AVVERSITÀ E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Nel corso del 2021, le attività di monitoraggio della Regione Puglia evidenziano una ulteriore avanzata verso nord dell'infezione da Xylella fastidiosa, con il limite della zona indenne ormai giunto a sud della provincia di Bari, a Alberobello, Locorotondo, Monopoli e Polignano. L'azione di monitoraggio e controllo della Xylella fastidiosa è costante e capillare nella zona di contenimento della provincia di Brindisi. In quest'area, nei comuni di Fasano e Cisternino, sono stati individuati nuovi focolai. In particolare nella piana degli ulivi monumentali in agro di Ostuni (zona ex contenimento), gli interventi di sorveglianza mantenuti, rallentando la diffusione della malattia, svolgono l'importante compito di tutela e salvaguardia di un patrimonio dal valore storico e paesaggistico eccezionale. Al dicembre scorso, il piano di sorveglianza 2021 per il contrasto alla diffusione del batterio, indicava un avanzamento al 90% delle superfici ispezionate previste, al 95% dei campioni prelevati ed al 100% delle piante positive abbattute. Nella restante parte del territorio provinciale, troviamo aree dove la malattia è ampiamente diffusa, con danni notevoli alla produzione olivicola, con la conseguente perdita di reddito e di giornate lavorative agricole.

Xylella fastidiosa sub specie pauca genotipo ST53 è un batterio della famiglia delle Xanthomonadaceae, probabilmente importato dal centro America, è l'agente della malattia denominata "Sindrome del Disseccamento Rapido dell'Olivo". La diffusione territoriale del batterio patogeno, segue un andamento epidemico, da una o poche piante inizialmente infette (focolaio), viene diffusa a quelle circostanti da insetti vettori, in particolare quelli della famiglia delle Cicadellidae (sputacchine), che si nutrono succhiando la linfa dai vasi linfatici da piante infette, trasmettendo poi il batterio alle piante sane. L'agente patogeno si moltiplica nei vasi conduttori dello xilema delle piante ospiti che trasportano acqua e nutrienti dalle radici all'apparato aereo, ne ostruisce il lume, rallentandone o impedendone il flusso. L'irregolare flusso linfatico dalle radici all'apparato aereo, nell'arco di 3-5 anni, porta al disseccamento della chioma delle piante di olivo colpite e, nelle cultivar sensibili come l'Ogliarola Salentina e la Cellina di Nardò, alla morte della pianta. Le specie vegetali ospiti del batterio sono numerose, sia arboree che erbacee, coltivate e spontanee. Tra le piante coltivate, oltre all'olivo, troviamo il ciliegio, mandorlo e diverse ornamentali.

L'area proposta per la delimitazione ai sensi del D.Lgs n.102/04 è individuata con l'intera provincia, come determinato con Atto Dirigenziale della Sezione Osservatorio Fitosanitario

Servizio Territoriale Brindisi P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BRINDISI

29 aprile 2021, n. 35, quale "zona infetta" dal batterio Xylella fastidiosa, sub specie pauca genotipo ST53.

DANNI ALLE PRODUZIONI OLIVICOLE

I danni alle coltivazioni olivicole prodotti dal batterio, consistono nella riduzione dell'attività vegetativa, con successiva comparsa di disseccamenti via via sempre più estesi, con conseguente forte calo della produzione. Nei casi più gravi l'evoluzione della malattia porta alla morte delle piante. Il batterio colonizza e infetta nuove aree e i focolai preesistenti vanno espandendosi, infatti nella zona delimitata è possibile individuare il danno in tutte le varie fasi, dal lieve al totale disseccamento della pianta, e la stima dei danni, valida per tutto il territorio provinciale ed espressa attraverso un unico valore medio percentuale, tiene conto di tale situazione.

CARATTERISTICHE DEL REGIME FONDIARIO

Ad eccezione di un modesto numero di grandi e medie aziende ad indirizzo colturale intensivo o semi-intensivo, la maggior parte del territorio colpito risulta frazionato in piccole aziende condotte in economia da proprietari o affittuari coltivatori diretti.

RAPPORTI CONTRATTUALI PREDOMINANTI NELLA ZONA E SISTEMI DI CONDUZIONE DELLE IMPRESE

I sistemi di conduzione più diffusi nella zona sono la *conduzione diretta* del coltivatore su terreni di proprietà o in affitto ed in misura minore la *proprietà capitalistica.*

FASE VEGETATIVA IN CUI SI TROVANO LE COLTIVAZIONI DANNEGGIATE

L'avversità ha interessato la coltivazione in tutte le sue fasi fenologiche.

ENTITÀ DEI DANNI ALLE PRODUZIONI

I danni causati dall'avversità, consistono nella progressiva compromissione dello sviluppo vegetativo delle piante di olivo colpite, con conseguente forte riduzione della produzione di olive, con riflessi anche nelle annualità successive. La S.A.U. investita ad oliveto in provincia di Brindisi è pari a 64.500 ha, con una P.L.V. ordinaria di € 129.000.000. La produzione danneggiata ammonta a € 87.720.000, corrispondente al 68% della P.L.V. olivicola dell'area delimitata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BRINDISI

DANNI ALLE STRUTTURE

Per contrastare la riduzione della superficie olivicola a seguito delle operazioni di estirpazione delle piante disseccate per l'infezione, opera la sottomisura 5.2 del Programma Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 (*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici).* L'avviso pubblico prevede la concessione di un contributo in conto capitale per i costi degli investimenti ammissibili per interventi atti al ripristino del potenziale produttivo olivicolo danneggiato/distrutto dalla diffusione della fitopatia con l'espianto degli ulivi malati e la loro sostituzione con piante di ulivo di cultivar resistenti al patogeno.

PROPOSTE SUGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALL'ENTITA' DEI DANNI

In riferimento a quanto sopra esposto, verificata e constatata l'eccezionalità dell'evento, essendo i danni accertati nel territorio delimitato della provincia di Brindisi pari a € 87.720.000, superiori al 30% della P.L.V. ordinaria (€ 275.314.000), questo Servizio Territoriale ritiene di invocare i benefici previsti dall'art. 5 comma 2, di cui alle lettere a, b, c, d, del D.Lgs n.102/04, per i danni subiti dalle aziende agricole.

***Allegati*:**

- Mod. A, B, C, F,G
- Cartografia del territorio interessato (Atto Dirigenziale della Sezione Osservatorio Fitosanitario 29 aprile 2021, n. 35)

Il Responsabile della P. O.

(Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO)

Giovanni D'Agnano 21.03.2022 12:27:53 GMT+01:00

Servizio Territoriale Brindisi P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

mod. A

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Brindisi _____

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: BRINDISI

EVENTO : XYLELLA FASTIDIOSA

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECCESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	X 12	ORGANISMI NOCIVI

DATA:

periodi dal 01 / 01/ 2021 al 31/12/2021
dal ___ / ___ / _____ al ___ / ___ / _____
dal ___ / ___ / _____ al ___ / ___ / _____

giorni 365

NOTE: _____

Timbro e firma

Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___ / ___ / _____

Prot.

Giovanni D'Agnano
21.03.2022
12:27:53
GMT+01:00

mod. B

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

Giovanni D'Agnano
21.03.2022
12:27:53
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO XYLELLA FASTIDIOSA

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

Data

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (ha)	QUANTITA' (q)	VALORE (€)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	16.900	327.500	8.188
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc.)			
FORAGGERE	6.200	372.000	4.464
ORTIVE IN PIENO CAMPO	7.100	1.295.000	53.400
ORTIVE PROTETTE	70	42.000	2.940
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
ARBOREE FRUTTICOLE	79.410	4.920.500	204.573
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI	40		1.750
			275.314
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	**N° CAPI**	---	
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	**N° ARNIE**		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA **275.314**

Timbro e Firma Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

mod. C

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

Giovanni
D'Agnano
21.03.2022
12:27:53
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO XYLELLA FASTIDIOSA

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

Codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		Danno produzione assicurata	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie (ha) o N° capi	Produz. Unitaria (q)	Produz. Totale (q)	Prezzo unitario (€)	Valore globale (€)	%	Valore		%	Valore	
	cereali	14.800	20	296.000	25	7.400						
	leguminose da granella	2.100	15	31.500	25	788						
	foraggere	6.200	60	372.000	12	4.464						
	ortive in pieno campo	3.900	250	975.000	40	39.000						
	carciofo (altre ortive)	3.200	100	320.000	45	14.400						
	Vite per uva da vino	10.700	100	1.070.000	44	47.080						
	Vite per uva da tavola	750	230	172.500	47	8.108						
	oliveto	64.500	50	3.225.000	40	129.000	68	87.720		68	87.720	
	Fruttiferi	3.300	130	429.000	45	19.305						
	Agrumi	160	150	24.000	45	1.080						
	ortofloroprotette	70	600	42.000	70	2.940						
	Vivai fruttiferi e ornam.	30				1.350						
	Altri vivai	10				400						
Totale Coltivazioni		109.720				275.314	31,86	87.720		31,86	87.720	
Totale allevamenti												
Totale apicoltura												
	Totali					275.314	31,86	87.720		31,86	87.720	

Timbro e Firma Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

mod. F

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO XYLELLA FASTIDIOSA

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data

[X] 1 PRODUZIONE [2] STRUTTURE AZIENDALI [3] STRUTTURE INTERAZIENDALI [4] OPERE DI BONIFICA

- Intera Provincia	[X]	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4
_____	1	2	3	4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma

Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

Giovanni D'Agnano
21.03.2022
12:27:53
GMT+01:00

mod. G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO XYLELLA FASTIDIOSA

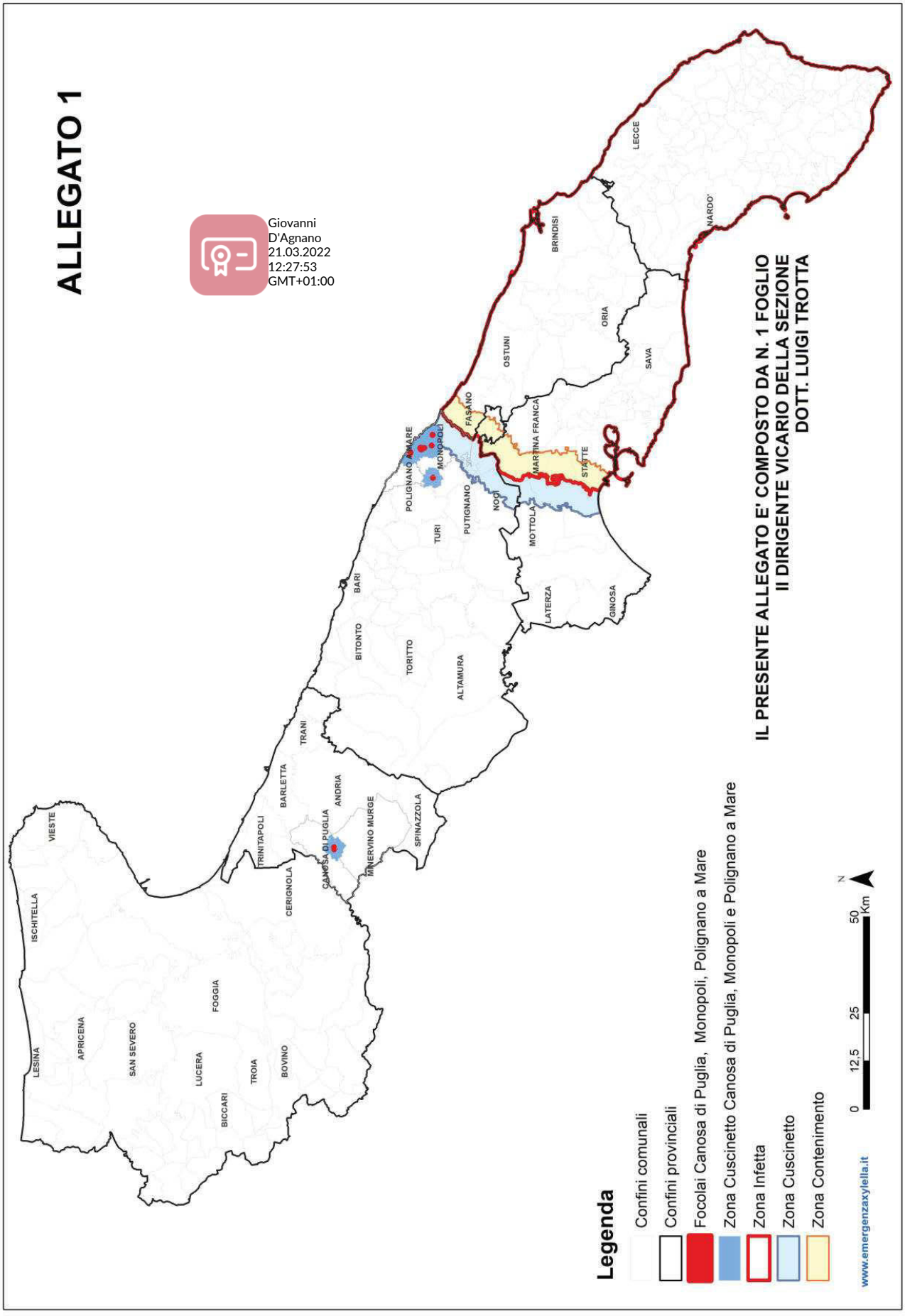
Data _____

Individuazione interventi legge n: 102/2004

danni	Tipologia di intervento	
[X] Produzione	Art.5, comma 2: di cui alle lettere	[X] a [X] b [X] c [X] d
	Lettera d - bis	[ ]
	Art. 5, comma 2 bis	[ ]
[ ] Strutture aziendali	Art. 5, comma 2	
[ ] Strutture interaziendali	Art. 5 comma 3 di cui alla lettera	[ ]
[ ] Opere di Bonifica	di cui alla lettera	[ ]

Timbro e firma Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

Giovanni
D'Agnano
21.03.2022
12:27:53
GMT+01:00


ALLEGATO 1
Giovanni
D'Agnano
21.03.2022
12:27:53
GMT+01:00
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
DOTT. LUIGI TROTTA
Legenda
Confini comunali
Confini provinciali
Focolai Canosa di Puglia, Monopoli, Polignano a Mare
Zona Cuscinetto Canosa di Puglia, Monopoli e Polignano a Mare
Zona Infetta
Zona Cuscinetto
Zona Contenimento
0 12,5 25 50 Km
N
www.emergenzaxylella.it
LECCE
BRINDISI
OSTUNI
ORIA
SAVA
MARTINA FRANCA
FASANO
STATTE
MONOPOLI
POLIGNANO A MARE
PUTIGNANO
NOCI
TURI
MOTTOLA
LATERZA
GINOSA
BARI
BITONTO
TORITTO
ALTAMURA
TRANI
BARLETTA
ANDRIA
TRINITAPOLI
CANOSA DI PUGLIA
MINERVINO MURGE
SPINAZZOLA
CERIGNOLA
VIESTE
ISCHITELLA
LESINA
APRICENA
SAN SEVERO
FOGGIA
LUCERA
TROIA
BOVINO
BICCARI
NARDO'

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/04/2021 19:08:43

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE

DOTT. LUIGI TROTTA

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI LECCE		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
LECCE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE	

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BRINDISI		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
BRINDISI	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE	

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI TARANTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
TARANTO	AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAROSINO	
	CRISPIANO	
	FAGGIANO	
	FRAGAGNANO	
	GROTTAGLIE	
	LEPORANO	
	LIZZANO	
	MANDURIA	
	MARTINA FRANCA	
	MARUGGIO	
	MONTEIASI	
	MONTEMESOLA	
	MONTEPARANO	
	PULSANO	
	ROCCAFORZATA	
	SAN GIORGIO IONICO	
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
	SAVA	
	STATTE	
	TARANTO	
	TORRICELLA	

PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

ZONA DI CONTENIMENTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
BRINDISI	FASANO	FOGLI: da 15 a 32; da 34 a 44; da 48 a 56; da 61 a 65; da 73 a 75; 84, 85; da 103 a 115
BARI	LOCOROTONDO	FOGLI: da 1 a 17; da 21 a 28; da 32 a 37; 40, 41, 43, 46, 54
TARANTO	CRISPIANO	FOGLI: da 1 a 6; da 11 a 18; da 26 a 33; da 51 a 58; da 66 a 74; da 82 a 87
	STATTE	FOGLI: da 1 a 13; da 22 a 27; 30, 40, 41, 49, 50
	MARTINA FRANCA	FOGLI: da 1 a 42; da 46 a 57; da 70 a 81; 83; da 98 a 101; da 114 a 118; da 138 a 142; da 160 a 163; da 182 a 187
	TARANTO	FOGLI SEZIONE A: 114, 116; da 132 a 137; 161 a 172; da 181 a 184; 190, 193(SVILUPPO Z)

ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
TARANTO	MASSAFRA	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI 37, 38, 53
	MOTTOLA	FOGLI: 7, 8; da 30 a 33; 55; da 57 a 59; 73
BARI	ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CASTELLANA GROTTE	FOGLI: da 4 a 6; 9, 15, 57, 58; da 61 a 75
	CONVERSANO	FOGLI: 97, 101
	MONOPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 12, 13; da 20 a 23; da 30 a 32; da 38 a 40; da 51 a 53; 64, 65, 68, 69; da 78 a 84; da 96 a 103; da 114 a 118; 128
	POLIGNANO A MARE	FOGLI: 24; da 31 a 33; da 37 a 39; 45, 46; da 56 a 66
	PUTIGNANO	FOGLIO 76
	NOCI	FOGLI: da 19 a 21; da 23 a 26; da 44 a 50; da 57 a 64; da 77 a 80; da 91 a 97; da 107 a 112; da 120 a 123; da 135 a 141
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CANOSA DI PUGLIA	FOGLI: 61; da 66 a 71
	MINERVINO MURGE	FOGLI: 2, 3, 5; da 8 a 10

FOCOLAI		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI RICADENTI NEL BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE. IL SIMBOLO * INDICA CHE LA PARTICELLA E' INTERAMENTE CONTENUTA**
BARI	MONOPOLI	FOCOLAIO MONOPOLI-1: FOGLIO 16 particelle 417 e 418*; FOGLIO 17 particelle 14, 39, 82*, 97*, 98*, 99*, 159, 165*, 166*, 174, 175, 176*, 179, 238*, 239*, 240*, 248*, 272
		FOCOLAIO MONOPOLI-2: FOGLIO 25 particelle 119 e 120
		FOCOLAIO MONOPOLI-3: FOGLIO 57 particella 46
		FOCOLAIO MONOPOLI-4: FOGLIO 59 particelle 31, 156, 205 e 350
		FOCOLAIO MONOPOLI-5: FOGLIO 17 particelle 106 e 282 FOGLIO 25 particelle 44, 137 e 138 FOGLIO 34 particella 87
		FOCOLAIO MONOPOLI-6: MONOPOLI FOGLIO 2 particelle 33, 44, 51*, 52, 53*, 368, 448, livello Acque POLIGNANO A MARE FOGLIO 33 particelle 57, 67; FOGLIO 39 particelle 135, 157
		FOCOLAIO MONOPOLI-7: MONOPOLI FOGLIO 2 particelle 304, 305, 311, 313, 378, 379
	POLIGNANO A MARE	FOCOLAIO POLIGNANO A MARE-1: FOGLIO 61 particelle 21, 22, 108, 110, 111 e 141
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CANOSA DI PUGLIA	FOCOLAIO CANOSA DI PUGLIA: FOGLIO 66 particelle 83, 363, 364, 566, 882, 1177, 1181

Giovanni D'Agnano
21.03.2022
12:27:53
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

Trasmissione a mezzo posta elettronica Certificata ai sensi del D.lgs. n. 82/2005

Data 22/03/2022
AOO_180 n. 15623
PROTOCOLLO USCITA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività Filiere Agroalimentari
70121 - BARI
Pec:
sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Sezione Competitività dei Servizi Territoriali
70121 - BARI
Pec:
coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D. Lgs. 102/2004. Calamità Xylella fastidiosa annualità 2021 - Riscontro nota pec del 21-02-2021 - relazione degli eventi

In riscontro alla nota posta certificata di codesta Sezione di pari oggetto, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Taranto in data 21-02-2022, al prot. AOO_180 n. 9496, e per il seguito di competenza si trasmette la relazione tecnica resa ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102.

P.O. Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Maria Aurelia Locorotondo

Maria Aurelia
Locorotondo
22.03.2022
12:05:55
GMT+01:00

Il Dirigente ad interim
del Servizio Territoriale Taranto
dr. Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:
NICOLA LARICCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 23-03-2022 16:47:03
Seriale certificato: 1074304
Valido dal 03-08-2021 al 03-08-2024

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

Al Dirigente ad interim del
Servizio Territoriale Taranto
Dr. Nicola Laricchia
Via Tirrenia , 9
Taranto

Data 22-03-2022
AOO_180 n. 15621
PROTOCOLLO ENTRATA

Oggetto: D. Lgs. 102/2004.
Relazione di stima dei danni da organismi nocivi ai vegetali: Xylella fastidiosa annualità 2021.

In riscontro alla nota della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, di pari oggetto, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Taranto in data 21-02-2022 al prot. AOO_180 n. 9496, si relaziona quanto segue.

L'attività di monitoraggio condotta nel territorio regionale e le misure di contrasto alla diffusione della Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 delinea un aggiornamento delle aree delimitate zona infetta *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53.* Per il territorio di Taranto comprende parte della provincia.

La Xylella Fastidiosa sottospecie pauca ST53 è causa di gravi malattie in piante di interesse agricolo, colpisce le piante d'ulivo manifestandosi con disseccamenti delle foglie, dapprima limitati a rami isolati, poi estesi a intere branche delle chiome fino a colpire l'intera pianta.

I danni consistono nella progressiva compromissione dello sviluppo vegetativo delle piante di olivo, con conseguente riduzione della produzione di olive. Nelle aree definite zona "infetta" è possibile individuare il danno in tutte le varie fasi, non uniformemente distribuito, dal parziale al totale disseccamento delle piante.

La S.A.U. interessata, totale per la provincia di Taranto è di ha. 25.000 di cui ha. 15.850 coltivati ad oliveto. Dalla elaborazione dei dati (superfici, colture e danno) mediante le schede ministeriali e considerando le coltivazioni presenti nell'area delimitata (fruttiferi, vite da vino, cereali, olivo, ortaggi), si rileva che, per i Comuni di Avetrana, Sava, Manduria, Maruggio, San Marzano di San Giuseppe, Lizzano, Torricella, Fragagnano, Pulsano, Roccaforzata, Monteiasi, Faggiano, Carosino la produzione olivicola danneggiata è stata stimata pari al 57% della produzione ordinaria (31.700.000,00 x 57 : 100) = euro 18.069.000,00 e che, rapportato alla Produzione Lorda Vendibile ordinaria del territorio delimitato, determina la compromissione della PLV in misura superiore al 30%.

Servizio Territoriale Ta P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

Per i danni alle strutture, il Programma Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020, sottomisura 5.2, finanzia i costi delle imprese agricole per il ripristino di impianti arborei distrutti, per contrastare l'infezione da Xylella fastidiosa, con l'espianto degli ulivi malati e la loro sostituzione con piante di ulivo di cultivar resistenti al patogeno.

Pertanto, a conclusione della presente relazione, verificata e constatata l'eccezionalità dell'evento, questo Servizio Territoriale ***propone*** la richiesta delle provvidenze previste dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 102/2004, di cui alle lettere a, b, c, e d, per i danni subiti dalle aziende agricole situate nei Comuni di Sava, Manduria, Maruggio, Avetrana, San Marzano di San Giuseppe, Lizzano, Torricella, Fragagnano, Pulsano, Roccaforzata, Monteiasi, Faggiano, Carosino.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero di cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G;) per l'anno 2021.

P.O. Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Maria Aurelia Locorotondo

Maria Aurelia
Locorotondo
22.03.2022
12:23:19
GMT+01:00

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA** Mod. A

PROVINCIA: **TARANTO**

EVENTO CALAMITOSO (1):

01		Grandinate	**07**		Venti sciroccali
02		Gelate	**08**		Terremoto
03		Piogge persistenti	**09**		Tromba d'aria
04		Siccità	**10**		Brinate
05		Eccesso di neve	**11**		Venti impetuosi
06		Piogge Alluvionali	**12**		Mareggiate
			13	**X**	Fitopatie (Xylella Fastidiosa)

Periodo: dal **1/01/2021 al 31/12/2021**

Territorio danneggiato:

Comuni di Sava, Manduria, Maruggio, Avetrana, San Marzano di San Giuseppe, Lizzano, Torricella, Fragagnano, Pulsano, Roccaforzata, Monteiasi, Faggiano, Carosino.

P.O "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Maria Aurelia Locorotondo
22.03.2022 12:25:42 GMT+01:00

Taranto, 22-03-2022

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. **B**

Taranto, lì 22-03-2022

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: TARANTO
Evento: Fitopatia Xylella Fastidiosa anno 2020

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di €uro)

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
foraggere	350	21.000	210,00
Cereali (frumento-Orzo-avena ecc.)	1.400	28.000	700,00
ortive in pieno campo	120	30.000	900,00
vite da vino	6.300	567.000	25.515,00
olivo	15.850	792.500	31.700,00
fruttiferi	40	5.200	208,00
prati e pascoli permanenti	940	9.400	94,00
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			**59.327**

P.O. "Avversità-Itat-IAP-Diversificazione"
Locorotondo Maria Aurelia

Maria Aurelia
Locorotondo
22.03.2022
12:29:24
GMT+01:00

mod. C

Ministero delle politiche agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA TARANTO
EVENTO Fitopatia Xylella Fastidiosa dal 01/01/2021 al 31/12/2021

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data

(importi in migliaia di €uro)

codici	Colture /	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		danno produzione assicurata	danno effettivo		Danno
		Superficie	Produz.	Produz.	Prezzo	Valore	%	Valore		%	Valore	Riconosciuto
	Allevamenti danneggiati	o N° capi	Unitaria q.li	Totale q.li	Unitario €.	Globale €.		€.			€	MIPAF €
		1	2	3 = 1 x 2	4	5 = 3 x 4		6	7		8 = 6 - 7	9
	foraggere	350	60	21000	10	210	0	0	0	0	0	
	Cereali (Frumento-Orzo-avena ecc..)	1.400	20	28.000	25	700	0	0	0	0	0	
	Ortive in pieno campo	120	250	30.000	30	900	0	0	0	0	0	
	Vite da vino	6.300	90	567.000	45	25.515	0	0	0	0	0	
	Olivo	15.850	50	792.500	40	31.700	57	18.069	0	55	18.069	
	Fruttiferi	40	130	5.200	40	208	0	0	0	0	0	
	Prati e pascoli permanenti	940	10	9.400	10	94	0	0	0	0	0	
totale	Coltivazioni	25.000				59.327	30,46	18.069		30,46	18.069	
totale	allevamenti	0	0	0			0,00	0	0	0,00	0	
produzioni	Apicoltura	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0,00	0	
					Totali	59.327	30,46	18.069	0	30,46	18.069	

P.O. Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Maria Aurelia
Locorotondo
22.03.2022
12:32:41
GMT+01:00

MOD. F

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**

PROVINCIA: **TARANTO**

EVENTO: **Evento: Fitopatia Xylella Fastidiosa anno 2021**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1	PRODUZIONE	2	STRUTTURE AZIENDALI	3	STRUTTURE INTERAZIENDALI	4	OPETRE DI BONIFICA

		1	2	3	4
1	**Manduria (intero territorio)**	X			
2	**Maruggio (intero territorio)**	X			
3	**Avetrana (intero territorio)**	X			
4	**Sava (intero territorio)**	X			
5	**San Marzano di San Giuseppe (intero territorio)**	X			
6	**Torricella (intero territorio)**	X			
7	**Lizzano (intero territorio)**	X			
8	**Fragagnano (intero territorio)**	X			
9	**Pulsano (intero territorio)**	X			
10	**Roccaforzata (intero territorio)**	X			
11	**Monteiasi (intero territorio)**	X			
12	**Faggiano (intero territorio)**	X			
13	**Carosino (intero territorio)**	X			

Taranto, lì 22-03-2022

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Locorotondo Maria Aurelia

MOD. G

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **TARANTO**
EVENTO: **Evento: Fitopatia Xylella Fastidiosa anno 2021**

Taranto, lì 22-03-2022

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)	
[X] PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere:	[a] [b] [c] [d]
[ ] STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera	[ ]
[ ] STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6	[ ]

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio nell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
   1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
   2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
-al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Maria
Aurelia
Locorotondo
22.03.2022
12:35:57
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 681

Integrazione e modifica della deliberazione di Giunta regionale 21 aprile 2021, n. 642. Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea LUM

L'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Salute e al Benessere animale, Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e confermata per quanto di rispettiva competenza dal Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, Istruzione e Formazione e dal Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti riferiscono quanto segue:

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Costituzione laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Visti:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- la Legge 29 luglio 1991, n. 243 "Università non statali legalmente riconosciute";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";
- il Decreto del Ministro della Sanità e del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 31 luglio 1997 "Linee guida per la stipula dei protocolli d'intesa università-regioni";
- il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 2, comma 5, lettera c) concernente, tra l'altro, l'istituzione di nuove Università non statali legalmente riconosciute;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 e s.m.i. "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419";
- il DPCM 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517";
  - la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 ed il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Decreto del M.I.U.R. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- il Decreto Legge 31 gennaio 2005 n. 7 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, relativo alla programmazione triennale delle Università.

Premesso che:

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici e garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- gli obiettivi delle politiche regionali possono essere raggiunti anche attraverso il rafforzamento competitivo delle Università pugliesi, visto il loro triplice ruolo di fornitrici d'istruzione, di ricerca avanzata e di innovazione;
- le Università sono Centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca;
- con DGR n.642 del 21/04/2021 è stata approvata l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo

Unico in Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea confermando il parere positivo ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Ministeriale n° 989 del 25 ottobre 2019, art. 6, comma 3 lettera b) nonché la proposta di schema di protocollo d'intesa di cui all'Allegato A alla medesima DGR.

Considerato che con nota prot. n. 6562/2021 l'Università LUM ha richiesto l'estensione di posti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41, già accreditato per 90 posti/studente nell'AA 2021-2022, e portandolo a n. 120 posti/studente nell'AA 2022/2023 e con successiva pec del 04/02/2022 ha trasmesso "Piano di Raggiungimento requisiti di docenza ex DM 1154/2021, (Requisiti di docenza per 120 studenti/coorte)" validato dal nucleo di valutazione in data 2 febbraio 2022;

Visto il Decreto Ministeriale n° 989 del 25 ottobre 2019 contenente le Linee generali di indirizzo per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021, ed in particolare l'art.6, comma 3 lettera b) che prevede che "*Per i corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia va acquisito altresì il parere delle Regione che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria*";

Con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/04/2022/0003075 è stato fornito un puntuale riscontro, per quanto di competenza del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alla citata nota prot. n. 6562/2021 del 23/12/2021.
Preso atto che il Protocollo, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 642/2021, aveva il solo scopo di disciplinare le reciproche obbligazioni finalizzate all'avvio del percorso di attivazione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia. Pertanto, per quanto attiene, invece, il "programma di clinicizzazione" e, dunque, ai rapporti con il Servizio Sanitario Regionale, si rimanda al Protocollo d'intesa da sottoscriversi tra la Regione Puglia e l'Università, dopo aver verificato la sussistenza delle prerogative previste dal D.Lgs. n.517/1999, nonché dal D.P.C.M. 24/5/2001.
Per le motivazioni sopra richiamate e descritte l'eventuale finanziamento con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, dovrà essere formalmente effettuata all'interno della rete ospedaliera pugliese, di cui ai Regolamenti regionali n.23/2019 e n.14/2020, attuativi del D.M. n.70/2015 e nel rispetto delle procedure previste dal D.Lgs. n.517/1999 e dal D.P.C.M. 24/5/2001.
A tal fine, si richiama quanto espressamente previsto dal D.P.C.M. 24/5/2001, art. 1, comma 7, secondo cui *"La regione o la provincia autonoma é tenuta a riconoscere alle aziende ospedaliero universitarie nonché alle aziende nelle quali si realizza l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca della facoltà di medicina e chirurgia i maggiori costi,* ***determinati in rapporto alla produzione assistenziale assicurata, indotti sulle attività assistenziali dalle funzioni di didattica e di ricerca, detratta una quota correlata ai minori costi derivanti dall'apporto di personale universitario****. Le modalità ed i criteri per la determinazione dei maggiori costi sono stabiliti all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 517 del 1999"(…).*

Inoltre, poiché la Regione Puglia è ancora assoggettata alle procedure del Piano Operativo, gli atti di programmazione sanitaria, che il progetto rende necessari, dovranno acquisire il parere preventivo da parte dei Ministeri affiancanti (Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute), soprattutto se comportano incrementi di spesa. Infatti l'avvio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla LUM ed accreditato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), rende necessaria l'attuazione di fasi procedurali dalle quali derivano gli atti di programmazione sanitaria regionale da sottoporre all'approvazione dei Ministeri affiancanti, per le motivazioni sopra evidenziate.
A tal fine e con riferimento ai rapporti tra Regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali, così come disciplinati dalla programmazione nazionale e regionale, si richiama la seguente normativa in materia:
In particolare, si richiamano alcuni principi sanciti dalla predetta normativa sanitaria:

1) **Il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419"** ed in particolare;

Art. 1. "Rapporti tra Servizio sanitario nazionale e università:

a) *comma 1 "L'attivita' assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università e' determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le università ubicate nel proprio territorio";*
b) *comma 3. "I protocolli d'intesa di cui al comma 1 stabiliscono altresì, anche sulla base della disciplina regionale di cui all'articolo 2, comma 2-sexies, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, criteri generali per l'adozione, da parte del direttore generale delle aziende di cui all'articolo 2, degli atti normativi interni, ivi compreso l'atto aziendale previsto dall'articolo 3"*

"Art. 2. Aziende ospedaliero-universitarie:

*1. La collaborazione fra Servizio sanitario nazionale e università, si realizza, salvo quanto previsto ai commi 4, ultimo periodo, e 5, attraverso aziende ospedaliero-universitarie, aventi autono*ma personalità giuridica, le quali perseguono le finalità di cui al presente articolo.

2. Per un periodo transitorio di quattro anni dall'entrata in vigore del presente decreto, le aziende ospedaliero-universitarie si articolano, in via sperimentale, in due tipologie organizzative:

a) aziende ospedaliere costituite in seguito alla trasformazione dei policlinici universitari a gestione diretta, denominate aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale;

b) aziende ospedaliere costituite mediante trasformazione dei presidi ospedalieri nei quali insiste la prevalenza del corso di laurea in medicina e chirurgia, anche operanti in strutture di pertinenza dell'università', denominate aziende ospedaliere integrate con l'università'.

3. Al termine del quadriennio di sperimentazione, alle aziende di cui al comma 1 si applica la disciplina prevista dal presente decreto, salvo gli adattamenti necessari, in base anche ai risultati della sperimentazione, per pervenire al modello aziendale unico di azienda ospedaliero - universitaria. Gli eventuali adattamenti sono definiti con atto di indirizzo e coordinamento emanato ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59, su proposta dei Ministri della sanità e dell'universita' della ricerca scientifica e tecnologica e, ove necessario, con apposito provvedimento legislativo.

4. Per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'universita' di cui all'articolo 1, la regione e l'universita' individuano, in conformità alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento di cui ai commi 1 e 2. Tali aziende sono caratterizzate da unitarietà strutturale e logistica. Qualora nell'azienda di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attivita' didattica, l'universita' concorda con la regione, nell'ambito dei protocolli di intesa, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche.

5. Le università concordano altresì con la regione, nell'ambito dei protocolli d'intesa, ogni eventuale utilizzazione, tramite l'azienda di riferimento, di specifiche strutture assistenziali private, purché già accreditate e qualora non siano disponibili strutture nell'azienda di riferimento e, in via subordinata, nelle altre strutture pubbliche di cui al comma 4" (...)".

Art. 8. Norme transitorie e finali

1. Alle università non statali che gestiscono direttamente policlinici universitari si applica per analogia, la disciplina del presente decreto, fatte salve le particolari forme di autonomia statutaria ad esse spettanti. I protocolli d'intesa disciplinano gli ambiti operativi-organizzativi. Non possono in ogni caso essere derogate le disposizioni di cui all'articolo 5.

2. La realizzazione di nuove aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale oltre quelle di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) nonché di nuovi policlinici gestiti da università non statali, anche attraverso l'utilizzazione di strutture pubbliche o private già accreditate, deve essere preventivamente autorizzata con decreto del Ministro dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della sanità, sentita la Conferenza Stato - regioni, tenendo conto del fabbisogno formativo complessivo del Paese e della localizzazione delle strutture formative già esistenti. Alla costituzione delle aziende di cui al presente comma nonché delle aziende di cui all'articolo 2, comma 1, si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità

di concerto con il Ministro dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica. Per quanto concerne le aziende di cui all'articolo 2, comma 1, al termine del quadriennio di cui all'articolo 2 comma 2, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri determina, altresì, le modalità di nomina del direttore generale e del Presidente dell'organo di indirizzo"(...)

2) **Il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517"** ed in particolare, art. 1, commi:
"4. Per le materie che implicano l'integrazione tra attività assistenziali, didattiche e di ricerca, i protocolli d'intesa tra la regione o la provincia autonoma e le università prevedono forme di collaborazione nell'elaborazione e nella stesura di proposte per la formulazione del piano sanitario regionale o di altri documenti o progetti concernenti la programmazione attuativa regionale e locale, tenendo conto dei programmi di sviluppo delle facoltà di medicina e chirurgia, deliberati dalle stesse e approvati dagli organi dell'ateneo, trasmessi alla regione ed alle aziende di cui all'art.2, commi 1 e 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, di seguito indicate come aziende ospedaliero-universitarie.
5. Per assicurare l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca i protocolli d'intesa specifica le modalità atte ad assicurare la programmazione concordata delle attività dell'azienda ospedaliero-universitaria e della facoltà di medicina e chirurgia, nel rispetto delle distinte autonomie istituzionali.
6. I protocolli d'intesa definiscono altresì forme e modalità di concertazione tra la regione o la provincia autonoma e le università per soddisfare, mediante l'individuazione delle strutture del servizio sanitario regionale costituenti, insieme alle università, la rete didattico-formativa, le specifiche esigenze connesse alla formazione degli specializzandi, alla formazione del personale sanitario, nonché all'accesso ai ruoli dirigenziali, tenuto conto delle esigenze della programmazione sanitaria regionale e nel rispetto delle prerogative e dei compiti dell'università.
7. La regione o la provincia autonoma é tenuta a riconoscere alle aziende ospedalierouniversitarie nonché alle aziende nelle quali si realizza l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca della facoltà di medicina e chirurgia i maggiori costi, determinati in rapporto alla produzione assistenziale assicurata, indotti sulle attività assistenziali dalle funzioni di didattica e di ricerca, detratta una quota correlata ai minori costi derivanti dall'apporto di personale universitario. Le modalità ed i criteri per la determinazione dei maggiori costi sono stabiliti all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 517 del 1999. Le risorse che le regioni attribuiscono alle aziende per sostenere i maggiori costi, come sopra determinati, sono evidenziate negli atti di bilancio aziendale; nei medesimi atti sono altresì evidenziate le risorse messe a disposizione dall'università in termini di personale attrezzature ed immobilizzazioni.
8. I protocolli d'intesa disciplinano inoltre le modalità di compartecipazione delle regioni o province autonome e delle università, per quanto di rispettiva competenza e nell'ambito di piani pluriennali di rientro, ai risultati di gestione delle aziende ospedaliero universitarie di riferimento, secondo le modalità previste nell'atto di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 517 del 1999.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, gli Assessori relatori propongono l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d) e k) propongono:

1. di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente

riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro nonché dell'Assessore alla Salute e al Benessere Animale;

2. di prendere atto dell'incremento del numero degli iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia da n. 90 a 120 studenti, nell'ambito dell'autonomia organizzativa della Università LUM, trattandosi, tra l'altro, di soggetto privato;

3. di approvare lo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, la LUM e l'Ospedale Miulli per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento (Allegato A), che sostituisce integralmente quanto riportato nell'Allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 642/2021;

4. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione. Il protocollo, di cui all'Allegato al presente schema di provvedimento, è da intendersi finalizzato alla sola attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico della LUM, ai fini del relativo accreditamento ministeriale;

5. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione dello schema di Protocollo da sottoscriversi tra Regione Puglia- Dipartimento Salute e Università LUM, ai sensi del Decreto Legislativo n. 517/199, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti previsti dal citato D.Lgs. n.517/1999, nonché dal D.P.C.M. 24/5/2001;

6. di stabilire che dal presente provvedimento e dunque dall'allegato protocollo non derivano oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale;

7. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinato all'acquisizione del parere favorevole da parte dei Ministeri affiancanti MEF e Ministero della Salute, atteso che la Regione Puglia è in Piano Operativo;

8. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Istruzione e Università all'Università LUM ed all'Ospedale Miulli;

9. disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

"I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE"

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università (Maria Raffaella Lamacchia)

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR (Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.
(Silvia Pellegrini)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.
(Vito Montanaro)

Sottoscrizione dei soggetti politici
L'Assessore proponente (Sebastiano Leo)

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale (Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'assessore relatore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro nonché dell'Assessore alla Salute e al Benessere Animale;
2. di prendere atto dell'incremento del numero degli iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia da n. 90 a 120 studenti, nell'ambito dell'autonomia organizzativa della Università LUM, trattandosi, tra l'altro, di soggetto privato;
3. di approvare lo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, la LUM e l'Ospedale Miulli per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), che sostituisce integralmente quanto riportato nell'Allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 642/2021;
4. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione. Il protocollo, di cui all'Allegato al presente provvedimento, è da intendersi finalizzato alla sola attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico della LUM, ai fini del relativo accreditamento ministeriale;
5. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione dello schema di Protocollo da sottoscriversi tra Regione Puglia- Dipartimento Salute e Università LUM, ai sensi del Decreto Legislativo n. 517/199, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti previsti dal citato D.Lgs. n.517/1999, nonché dal D.P.C.M. 24/5/2001;
6. di stabilire che dal presente provvedimento e dunque dall'allegato protocollo non derivano oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale;
7. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinato all'acquisizione del parere da parte dei Ministeri affiancanti MEF e Ministero della Salute, atteso che la Regione Puglia è in Piano Operativo;
8. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Istruzione e Università all'Università LUM ed all'Ospedale Miulli;
9. disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO LA LIBERA UNIVERSITA' MEDITERRANEA

TRA

REGIONE PUGLIA

(di seguito denominata Regione) con sede a Bari in via Lungomare Nazario Sauro n.33, C.F. 80017210727, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale,

E

LA LIBERA UNIVERSITA' MEDITERRANEA (di seguito LUM), rappresentata dal Prof. Emanuele Degennaro, Presidente del Consiglio di Amministrazione

E

L'ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI" (di seguito "Ospedale Miulli"), rappresentata da S.E. Mons. Giovanni Ricchiuti, Governatore dell'Ospedale.

PREMESSO CHE

- la legge 30/12/2010, n. 240, ha dettato "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", prevedendo, all'articolo 24, innovative forme per il reclutamento di personale di elevata qualificazione nel campo della ricerca da parte delle Università, quali la figura del ricercatore a tempo determinato;
- le Università sono Centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- è interesse delle Parti potenziare, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, i rapporti di collaborazione scientifica nelle tematiche di comune interesse e promuovere il reclutamento del personale necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- gli obiettivi delle politiche regionali possono essere raggiunti anche attraverso il rafforzamento competitivo delle Università pugliesi, visto il loro triplice ruolo di fornitrici d'istruzione, di ricerca avanzata e di innovazione;
- la LUM e l'Ospedale Miulli intendono avviare il CLMCU in Medicina e Chirurgia con l'obiettivo di preparare gli studenti non solo nell'ambito clinico-assistenziale, con particolare rilievo alle attività medico chirurgiche ospedaliere, ma anche per un programma di formazione avanzato nell'ambito delle conoscenze necessarie per l'utilizzo di moderne tecnologie e sistemi gestionali di assistenza, anche territoriale;
- in questo scenario nasce l'idea di proporre a partire dall'a.a. 2021/2022 un Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia della classe LM-41, che avrà la caratteristica di arricchire la professionalità del medico chirurgo con competenze tecnologiche e metodologiche specifiche nel campo;
- La LUM ha avviato tutti gli adempimenti ed i processi richiesti dalla normativa vigente in materia per ottenere da parte degli Organismi ministeriali competenti l'accreditamento iniziale per l'a.a. 2021/2022 del nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41);
- la Regione Puglia, nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario nel territorio ed al fine di diversificare gli interventi formativi regionali con nuovi percorsi innovativi ha valutato positivamente l'iniziativa che prevede, in accordo con l'Ospedale Miulli, l'attivazione delle procedure finalizzate alla clinicizzazione di posti letto ospedalieri nella fattispecie ritenuti utili per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca;

ALLEGATO A)

- il D.M. n.989 del 25 ottobre 2019 recante "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", nel confermare la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio, ha introdotto la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sentito il parere della Regione;
- Trattandosi di Università non statale già istituita alla data di adozione del DM 989/19, al fine di garantire la sostenibilità della succitata proposta di accreditamento del Corso di Studi presso il competente Dicastero, corre l'obbligo assicurare:
    a. il parere positivo dell'Ente Regione "…che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria", giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 25 ottobre 2019 n.989 su "Linee Generali d'indirizzo della Programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
    b. la disponibilità di specifiche strutture assistenziali universitarie per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca, giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 16 marzo 2007 su "Determinazione delle classi di laurea magistrale";
    c. con nota prot. n. 6562/2021 l'Università LUM ha richiesto l'estensione di posti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41, già accreditato per 90 posti/studente nell'AA 2021-2022, e portandolo a n. 120 posti/studente nell'AA 2022/2023, aggiornando il piano delle clinicizzazioni.
    d. con successiva pec del 04/02/2022 l'Università LUM ha trasmesso il "Piano di Raggiungimento requisiti di docenza ex DM 1154/2021, (Requisiti di docenza per 120 studenti/coorte)" validato dal nucleo di valutazione in data 2 febbraio 2022;
    e. con DGR n.--- del __/02/2022 è stato approvato lo Schema Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, l'Università LUM e l'Ospedale Miulli per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea, in sostituzione di quanto riportato nella deliberazione di Giunta regionale n. 642/2021:

VISTI

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e s.m.i.;
- il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 e s.m.i.;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i.;
- il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999;
- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
- il D. lnterm. n. 68 del 4 febbraio 2015;
- il D.M. n. 195 del 27 marzo 2015;
- il D.M. n. 70 del 2 aprile 2015;
- il D. lnterm. n. 402 del 13 giugno 2017;
- il DM n. 6 del 7 gennaio 2019;
- il DM n. 989 del 28 ottobre 2019;
- il DM n. 441 del 10 agosto 2020;
- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;
- la Legge 29 luglio 1991, n. 243
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. "
- il Decreto del Ministro della Sanità e del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 31 luglio 1997 "
- il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 ";
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 e s.m.i.
- il DPCM 24 maggio 2001 ;
- il Decreto del M.I.U.R. 22 ottobre 2004, n. 270";
- il Decreto Legge 31 gennaio 2005 n. 7.

ALLEGATO A)

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Le Premesse sono parte integrante del presente protocollo

Articolo 2 – Finalità della collaborazione

Il presente protocollo ha lo scopo di disciplinare le reciproche obbligazioni finalizzate all'esigenza di attivazione del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia della LUM, ai fini del relativo accreditamento ministeriale a partire dall'Anno Accademico 2021/2022.

Articolo 3 – Impegni delle parti

1. L'Università si impegna ad attivare il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, articolando lo stesso su sei anni (dodici semestri), 360 crediti formativi universitari, e 35 esami integrati abilita alla professione di medico chirurgo con l'obiettivo di formare un medico ad un livello professionale europeo che possieda una visione multidisciplinare ed integrata nei vari ambiti biomedici, tecnologici, clinici e sanitari.
2. L'Università si impegna in particolare a rispettare le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale di cui all'Allegato 1 e approvate con deliberazioni del Senato Accademico in data 18 dicembre 2020 e 11 febbraio 2021, recepite nella Scheda Unica Annuale (SUA) dell'ANVUR.
3. L'offerta formativa così strutturata sarà garantita dall'Università dal Piano di reclutamento dei docenti, di cui all'Allegato 2; eventuali modifiche dell'Offerta formativa e del Piano di Reclutamento saranno comunicate preventivamente alla Regione Puglia.
4. Le competenze e abilità cliniche saranno sviluppate nelle attività di tirocinio di cui all'Allegato 1 (60 CFU, di cui 15 di tipo valutativo ai fini della abilitazione all'esercizio della professione al V e VI anno) , che si svolgeranno durante il percorso di studi. Il percorso formativo professionalizzante si realizzerà attraverso il coinvolgimento dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (BA) e di eventuali ulteriori strutture sanitarie convenzionate della Regione Puglia, competenti in tema di diagnosi e prevenzione, di sicurezza sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro e di trattamenti riabilitativi. Le attività di tirocinio saranno garantite con un rapporto medio studenti/tutor di 2 a 1 e comunque mai superiore ad un rapporto di 3 a 1.
5. L'Università si impegna ad avviare i processi e gli adempimenti relativi all'accreditamento ministeriale per l'istituzione e attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia afferente alla Classe Ministeriale LM/41.
6. L'Università mette a disposizione per le attività didattiche del Corso di Studi di che trattasi le proprie strutture e servizi agli studenti (aule, laboratori, biblioteche, sale letture, Uffici, etc.), il personale docente e ricercatore, nonché, a supporto di tali attività, il personale tecnico-amministrativo destinato alle attività gestionale e amministrativa riguardante le carriere dei docenti universitari, degli studenti e della gestione delle attività didattiche.
7. L'Ospedale Miulli e l'Università assumono reciproco impegno a valorizzare le attività di ricerca e sviluppo in stretta connessione con le attività di didattica ed assistenza, anche attraverso il potenziamento di infrastrutture tecnologiche ed informative di sostegno alla ricerca ed ai processi di innovazione clinico-organizzativa.

Articolo 4 – Durata della convenzione

Il presente protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione al 31.12.2040.

Articolo 5 – Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale

Per quanto attiene la disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario Regionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419, si rimanda ad un eventuale protocollo d'intesa da sottoscriversi tra Regione Puglia e Università LUM, ai sensi del D.Lgs. n.517/1999 e del D.P.C.M. 24/5/2001

ALLEGATO A)

Dall'attuazione del presente protocollo non derivano oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

L'efficacia del presente protocollo è subordinato all'acquisizione del parere positivo dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF)

Articolo 6 - Soluzione delle controversie

Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente protocollo dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Articolo 6 - Trattamento dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo di Intesa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, hanno definito congiuntamente con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Per la Regione Puglia

Per l'Università LUM

Per l'Ospedale Miulli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 684

Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. " Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, ai sensi degli articoli 3 e 3-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, che ha disciplinato il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie fissando anche i criteri per la determinazione dei relativi emolumenti;
- il D.P.C.M. n. 502/1995, come modificato dal D.P.C.M. n. 319/2001, all'articolo 1, comma 5, secondo il quale il trattamento economico attribuito al direttore generale può essere integrato da una quota, fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati annualmente dalla Regione;
- il D.L.gs n. 171/2016 e s.m.i., all'art. 2, comma 3, che stabilisce quanto segue*: "Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività, tenendo conto:*
  a) del raggiungimento di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli obiettivi economico-finanziari e di bilancio concordati, avvalendosi anche dei dati e degli elementi forniti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
  b) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza, anche attraverso la riduzione delle liste di attesa e la puntuale e corretta trasmissione dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, dei risultati del programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e dell'appropriatezza prescrittiva;
  c) degli obblighi in materia di trasparenza, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;
  d) degli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente.

Atteso che la Conferenza permanente per i rapporti tra Io Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad oggi non ha definito ai sensi del predetto art. 2, comma 3 del D.Lgs. n. 171/2016, i criteri e le procedure per valutare e verificare l'attività dei Direttori generali.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017 è stato determinato il trattamento economico per i Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR.

La stessa D.G.R. n. 2304/2017 ha stabilito, ai sensi della normativa innanzi citata, che il trattamento economico è integrato con una un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso trattamento economico, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione e con oneri a carico delle rispettive Aziende ed Enti SSR.

I contratti stipulati con i Direttori generali delle Aziende Sanitarie, secondo lo schema approvato - da ultimo - con la D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019, prevedono anch'essi che annualmente vengano stabiliti degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, il cui raggiungimento, accertato dalla Regione anche mediante apposito sistema indicatori, determini la corresponsione, a titolo integrativo, di un compenso aggiuntivo, nella misura massima del venti per cento del trattamento economico annuo del Direttore generale.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 2437 del 31/12/2019 sono stati a suo tempo individuati e assegnati alle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. gli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi, unitamente alla metodologia di valutazione degli obiettivi assegnati ai rispettivi Direttori generali ai fini della valutazione della gestione nonché ai fini del riconoscimento del trattamento economico integrativo per l'anno 2019.

Occorre pertanto procedere alla individuazione dei nuovi obiettivi annuali economico-gestionali, di salute e funzionamento dei servizi per il triennio 2020-2022 da assegnare Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. la cui valutazione sarà utilizzata anche al fine del riconoscimento del trattamento economico integrativo per il triennio 2020-2022, i cui oneri sono a carico delle rispettive Aziende Sanitarie e Ospedaliero-Universitarie.

Tali obiettivi, e la relativa valutazione, non potrà non tenere in debita considerazione l'attività straordinaria posta in essere da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale nella gestione della pandemia da COVID 19 il cui perdurare impegna, a tutt'oggi, tutto il Sistema Sanitario Regionale in una sfida molto complessa e prolungata che ha imposto e impone priorità operative diverse rispetto a quelle degli anni precedenti.

A tale riguardo si evidenzia, inoltre, quanto stabilito dalla L. 145/2018 - art. 1 – comma 865, secondo il quale: "*per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento*" e la conseguente necessità che detto obiettivo sia soggetto a valutazione.

Al fine della definizione di tali obiettivi, con note prot. n. A00/183/ 2081 del 3/2/2022 e prot. n. A00/183/4792 del 16/3/2022 il Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha chiesto alle Sezioni e Servizi del Dipartimento Salute di individuare, nell'ambito delle proprie competenze, gli obiettivi annuali economico-gestionali, di salute e funzionamento dei servizi per il triennio 2020-2022, unitamente alla metodologia di valutazione, che tenessero in debita considerazione il periodo emergenza COVID 2019.

I predetti Servizi e Sezioni del Dipartimento Salute hanno riscontrato la richiesta come di seguito:

- Con note prot. n. A00/082/1/3/2022 e n. A00/082/2149 del 23/03/2022 il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Con note prot. n. A00/168/606 del 7/2/2022 e n. A00/168/1302 del 17/3/2022 il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo;
- Con nota prot. n. A00/197/1253 del 12/4/2022 il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Sulla base dei contributi pervenuti dalle predette Sezioni nonché dai competenti Servizi della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sono stati quindi elaborati gli obiettivi annuali economico-gestionali, di salute e funzionamento dei servizi per il triennio 2020-2022, da assegnare Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R., contenuti nell'allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Con il presente schema di provvedimento, pertanto, si propone l'approvazione degli obiettivi annuali economico-gestionali, di salute e funzionamento dei servizi per il triennio 2020-2022, unitamente alla metodologia di valutazione, contenuti nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Rispetto alla definizione degli obiettivi annuali economico – gestionali anni 2020-2021 occorre precisare che con la Delibera del Consiglio ei Ministri 31 gennaio 2020 stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020), prorogato fino al 31 marzo 2022.

Pertanto, il procedimento di valutazione non potrà non tener conto dell'emergenza pandemica COVID 19 e dei relativi provvedimenti adottati in esecuzione di quanto disposto dai Decreti Legge n. 18/2020 e n. 34/2020 nonché delle altre disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione della pandemia.

Per l'anno 2022, pur tenendo conto del persistere della pandemia, si intende attribuire gli obiettivi che sono altresì oggetto di monitoraggio da parte dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF), che tenga conto di:

a) "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" approvato con il Decreto del Ministero Salute del 12/03/2019, quale strumento che consente, con le numerose informazioni ad oggi disponibili sul Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), di misurare secondo le dimensioni dell'equità, dell'efficacia, e della appropriatezza che tutti i cittadini italiani ricevano le cure e le prestazioni rientranti nei Livelli essenziali di assistenza (LEA). Esso rappresenta una svolta significativa nelle metodologie di monitoraggio dei LEA, e aggiorna il Sistema di Garanzia introdotto nel 2000;
b) tempestività pagamenti entro i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 :
c) adeguamento della rete ospedaliera e territoriale rispetto alla normativa nazionale e regionale in materia:
d) contenimento della spesa farmaceutica;
e) rapporti con gli erogatori, con particolare riferimento all'acquisto ai volumi e tipologie di prestazioni di ricovero e specialistica ambulatoriale;
f) riduzione delle liste d'attesa.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 118/2011 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e del D.Lgs. n. 171/2016, propone alla Giunta:

- di assegnare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. gli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi per il triennio 2020-2022, unitamente alla metodologia di valutazione, contenuti nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.

- Di dare atto che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi approvati con il presente provvedimento, dovrà tenere conto dell'emergenza pandemica COVID 19 e, conseguentemente, per il biennio 2020-2021 sulla base dell'attività posta in essere in esecuzione dei Decreti Legge n. 18/2020 e n. 34/2020 mentre, per l'anno 2022, di quanto disposto dal "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" approvato con il Decreto del Ministero Salute del 12/03/2019.

- di stabilire che la valutazione del grado di raggiungimento dei predetti obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi secondo la metodologia indicata nel medesimo allegato A) determini, per i Direttori Generali, per ciascun anno di riferimento, l'attribuzione della quota integrativa al trattamento economico nella misura massima del 20% dello stesso, i cui oneri saranno a carico delle rispettive Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliero-Universitarie.

- di demandare alla Sezione Strategia e Governo deII'Offerta gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR": Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio " Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" : Mauro Nicastro

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale
Vito Montanaro:

L'Assessore: Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di assegnare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. gli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi per il triennio 2020-2022, unitamente alla metodologia di valutazione, contenuti nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.

- Di dare atto che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi approvati con il presente provvedimento, dovrà tenere conto dell'emergenza pandemica COVID 19 e, conseguentemente, per il biennio 2020-2021 sulla base dell'attività posta in essere in esecuzione dei Decreti Legge n. 18/2020 e n. 34/2020 mentre, per l'anno 2022, di quanto disposto dal "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" approvato con il Decreto del Ministero Salute del 12/03/2019.
- di stabilire che la valutazione del grado di raggiungimento dei predetti obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi secondo la metodologia indicata nel medesimo allegato A) determini, per i Direttori Generali, per ciascun anno di riferimento, l'attribuzione della quota integrativa al trattamento economico nella misura massima del 20% dello stesso, i cui oneri saranno a carico delle rispettive Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliero-Universitarie.
- di demandare alla Sezione Strategia e Governo deIl'Offerta gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

OBIETTIVI ECONOMICO-GESTIONALI, DI SALUTE E DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER IL RICONOSCIMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO INTEGRATIVO. ANNI 2020-2021-2022

MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Ambito di applicazione	Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Note
Assistenza ospedaliera	**Qualificazione assistenza ospedaliera**	ASL/AOU/IRCCS pubblici	Tasso di ospedalizzazione (ordinario e diurno) standardizzato in rapporto alla popolazione residente. (Cod. H01Z_D.M. 12/03/2019)			≤ 160*1000 abitanti	
			Quota di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attivita' superiore a 150 (10% tolleranza) interventi annui. (Cod. H02Z _D.M. 12/03/2019)			>150 (10% tolleranza)	
			Proporzione di nuovo intervento di resezione entro 120 giorni da un intervento chirurgico conservativo per tumore maligno della mammella. (Cod. H03Z _D.M. 12/03/2019)			122 gg.	
			Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza (alleg. B Patto per la Salute 2010-2012) e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario. (Cod. H04Z _D.M. 12/03/2019)	≤ 0,21	≤ 0,21	≤ 0,21	
			Percentuale dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico sul totale delle dimissioni in regime ordinario da reparti chirurgici			≤ 26,65%	
			Percentuale ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico			≤ 35,25%	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

			Attivita' trasfusionali (autosufficienza emocomponenti driver - globuli rossi, GR; autosufficienza di emoderivati - immunoglobuline, Fattore VIII, Fattore IX, albumina) (Cod. H08Z _D.M. 12/03/2019)	Raggiungimento obiettivi autosufficienza sangue	Raggiungimento obiettivi autosufficienza sangue	Raggiungimento obiettivi autosufficienza sangue	
			Degenza media preoperatoria			1,64 gg	
			T.O. over 75 anni per 1000 abitanti anziani			≤ 255,50	
			Tasso di ospedalizzazione (standardizzato *100.000 abitanti) in età pediatrica (<18 anni) per asma e gastroenterite			≤ 141	
			Tasso di ospedalizzazione (standardizzato *100.000 abitanti) in età adulta (≥ 18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco			≤ 409	
			Percentuale di pazienti (eta' 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giorni in regime ordinario. (Cod. H13C _D.M. 12/03/2019)			≥ 60%	
			Percentuale parti cesarei primari in strutture con meno di 1.000 parti/anno	≤ 15%	≤ 15%	≤ 15%	
			Percentuale parti cesarei primari in strutture con 1.000 e oltre parti/anno	≤ 25%	≤ 25%	≤ 25%	
			Numero di interventi in PTCA			≥ 250	
	Implementazione rete ospedaliera Covid secondo disposizioni regionali ai sensi del D.L. 18/2020 e D.L. 34/2020	ASL/AOU/IRCCS pubblici	SI/NO	SI	SI	SI	
	Presentazione aggiornamento rete ospedaliera no-Covid	ASL/AOU/IRCCS pubblici	SI/NO	SI	SI	SI	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Ambito di applicazione	Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Note
Assistenza territoriale	**Qualificazione assistenza territoriale**	ASL	Anziani assistiti in ADI (%)			≥ 1,88%	
			Percentuale di prestazioni, garantite entro i tempi, della classe di priorita' B in rapporto al totale di prestazioni di classe B.			≥ 70%	
			Percentuale di prestazioni, garantite entro i tempi, della classe di priorita' D in rapporto al totale di prestazioni di classe D.			≥ 70%	
			Variazione % del rapporto tra il numero annuo di giornate di cure palliative erogate a domicilio per i malati deceduti a causa di tumore e il numero dei deceduti per causa di tumore.			Δ% anno 2022-2021 ≥ 2%	
Assistenza residenziale e semiresidenziale	**Qualificazione assistenza residenziale e semiresidenziale**	ASL	Numero di anziani non autosufficienti in trattamento socio-sanitario residenziale/semiresidenziale in rapporto alla popolazione residente, per tipologia di trattamento (intensita' di cura).	/	/	residenziale mantenimento ≥ 12 pl/10 mila ab. Semiresidenzziale mantenimento ≥ 2,5 p./10 mila ab.	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

			Posti equivalenti residenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili (tasso per 1.000 residenti)			≥ 0,50	
			Posti equivalenti semiresidenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili (tasso per 1.000 residenti)			≥ 0,22	
			N. e rapporto su 100 deceduti per tumore (Posti letto Hospice)			> 1	
			Numero deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative sul numero deceduti per causa di tumore			≥ 65%	
			Numero di ricoveri in Hospice di malati con patologia oncologica, provenienti da ricovero ospedaliero o da domicilio NON assistito nei quali il periodo di ricovero inHospice e' inferiore o uguale a7 giorni sul numero di ricoveriin Hospice di malati con patologia oncologica.			≥ 20%	
			Sottoscrizione accordi contrattuali con gli erogatori privati accreditati nel rispetto delle disposizioni regionali e utilizzando lo schema-tipo di contratto regionale	/	/	SI/NO	
			Potenziamento delle Aree/Dipartimenti territoriali (Salute mentale - Dipendenze patologiche - Sociosanitario - Riabilitazione) con collaboratori amministrativi al fine di migliorare la performance in tema di accordi contrattuali e monitoraggio della spesa	/	/	almeno 1 collaboratore amministrativo per Area/Dipartimento aggiuntivo rispetto al 2021	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Ambito di applicazione	Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Note
Accreditamento strutture pubbliche	**Qualificazione strutture pubbliche**	ASL/AOU/IRCCS pubblici	Strutture ospedaliere pubbliche - Predisposizione e trasmissione alla Regione ed al Servizio Qu.Ota - Aress delle autocertificazioni e griglie di valutazione relative ai percorsi di qualità di cui ai Manuali del RR 16/2019 - fase plan e fase do	/	/	SI/NO	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Ambito di applicazione	Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Note
Prevenzione e Promozione della Salute	**Screening oncologici**	ASL	Estensione: % donne invitate allo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio (donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni) nei due anni oggetto della rilevazione (Ind. MES B5.1.1).	28%	36%	/	Per l'anno 2020 40% del dato 2019 a causa sospensione screening; Per l'anno 2021 50% del dato 2019 considerando la parziale ripresa degli screening
			Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening mammografico rispetto alle donne invitate (Ind. MES B5.1.2).	22%	28%	/	
			Estensione: % di donne invitate allo screening cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64) nei tre anni oggetto della rilevazione (Ind. MES B5.2.1).	35%	44%	/	
			Adesione: % di donne che hanno partecipato allo screening della cervice uterina rispetto alle donne invitate (Ind. MES B5.2.2).	14%	18%	/	
			Estensione: % di persone invitate allo screening colorettale rispetto alla popolazione bersaglio (50-70) nei due anni oggetto della rilevazione (Ind. MES B5.3.1).	6%	8%	/	
			Adesione: % di persone che hanno partecipato allo screening colorettale rispetto alle persone invitate (Ind. MES B5.3.2).	8%	10%	/	
			Estensione: % di persone invitate allo screening mammografico rispetto alla popolazione bersaglio (donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni) (ind. LEA)	/	/	100%	
			Adesione: % di persone in età target che eseguono il test di screening per carcinoma mammella / [donne residenti (50-69) / 2- escluse prima dell'invito] *100 (ind. LEA)	/	/	59%	
			Estensione: % di persone invitate allo screening cervice uterina rispetto alla popolazione bersaglio (25-64) (ind. LEA)	/	/	100%	

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

			Adesione: % di persone in età target che eseguono il pap test di screening per cervice uterina +persone in età target che eseguono come test primario l'HPV*5/3) / [donne residenti (25-64) /3- escluse prima dell'invito] * 100 (ind. LEA)	/	/	49%	
			Estensione: % di persone invitate allo screening colorettale rispetto alla popolazione bersaglio (50-70) nei due anni oggetto della rilevazione (ind. LEA)	/	/	100%	
			Adesione: % di persone in età target che eseguono il test di screening per tumore colon retto / [persone residenti (50-69) /2 - esclusi prima dell'invito] * 100 (ind. LEA)	/	/	49%	
			Proporzione di cancri in stadio II+ in donne 50-69 anni rilevati dai programmi di screening per il tumore della mammella (cancri screen-detected) ai round successivi a quello di prevalenza (ind. NSG)	/	/	≤25%	
			Assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "piano di recupero liste di attesa" per gli screening oncologici	/	/	Vedi foglio allegato "Screening oncologici - Piano Recupero liste attesa - Obiettivi anno 2022"	
Prevenzione e Promozione della Salute	**Vaccinazioni**	ASL	VACCINAZ. ANTIINFLUENZALE PER ANZIANI_Numero vaccinati età >= 65 anni/Popolazione residente età >=65 anni (Ind. MES B7.2).	57%	/	/	Per l'anno 2020 il valore ammissibile è uno scostamento di massimo il 10% sull'obiettivo indicato
			VACCINAZ. MRP_N. bambini vaccinati MPR/N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione (Ind. MES B7.1).	69%	/	/	
			VACCINAZ. PAPILLOMA VIRUS (HPV)_Cicli vaccinali completati entro 31 dicembre dell'anno di rilevazione nella coorte di riferimento/N. bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età (Ind. MES B7.3).	64%	/	/	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

			VACCINAZ. ANTIMENINGOCOCCICA_N. bambini vaccinati Antimeningococco/N. bambini residenti nel territorio di competenza con età inferiore a 24 mesi al 31 dicembre (Ind. MES B7.5).	47%	/	/	
			VACCINAZIONE CATEGORIE TARGET VACCINAZIONE ANTI-SARS-CoV-2 - Copertura con due dosi dei soggetti target per fascia d'età previsti per l'anno 2021 (esclusi esenti e soggetti non assistiti)	/	80%	/	Sono escluse le categorie per le quali le disposizioni hanno previsto l'avvio della somministrazione a partire dal secondo semestre 2021
			Numero di soggetti entro i 24 mesi di età, vaccinati con cicli completi (3 dosi) per poliomielite, difterite, tetano, epatite virale B, pertosse, Hib / numero di soggetti della rispettiva coorte di nascita (ind. LEA e NSG)	/	/	95% (tutte)	
			Numero di soggetti entro i 24 mesi di età, vaccinati con 1 dose di vaccino MPR / numero di soggetti della rispettiva coorte di nascita (ind. LEA e NSG)	/	/	95%	
			Numero di soggetti entro i 24 mesi di età, vaccinati con ciclo completo, per età, per antipneumococcica / numero di soggetti della rispettiva coorte di nascita (ossia nati 2 anni prima) (ind. NSG)	/	/	95%	
			Numero di soggetti entro i 24 mesi di età, vaccinati con cicli completi (1 dose nel secondo anno di vita; ovvero tre dosi nel corso del primo anno di vita se a rischio) per anti-meningococcica C / numero di soggetti della rispettiva coorte di nascita (ossia nati 2 anni prima) (ind. NSG)	/	/	95%	
			Numero di bambine nel corso del dodicesimo anno di vita vaccinate con cicli completi / numero di bambine della rispettiva coorte di nascita (ind. NSG)	/	/	95%	
			Numero di soggetti di età ≥ 65 anni vaccinati per influenza / numero di soggetti di età ≥65 anni residenti (ind. LEA e NSG)	/	/	75%	

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

Prevenzione e Sicurezza Alimentare	**Copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti**	ASL	numero dei controlli minimi svolti per l'attuazione del Piano Nazionale Residui dell'anno di riferimento per la ricerca di residui negli alimenti di origine animale / n° dei controlli previsti dal medesimo Piano	/	/	100%	
			numero dei controlli minimi svolti per il controllo ufficiale di residui di fitosanitari in alimenti in attuazione del DM 23 dicembre 1992 / n° dei controlli previsti dalla programmazione regionale	/	/	100%	
			numero di campioni ufficiali effettuati dalla ASL / n° di campioni attribuiti all'ASL con PRIC per ciascuna delle 39 matrici in riferimento all'attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 10 novembre 2016, rep 212, concernente Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti 882/2004 e 854/2004, Capitolo 15 e ripartizione dei controlli su base regionale (con nota DGISAN n. 15168 del 12/4/2017)	/	/	100%	
	Esecuzione di ispezioni e audit su OSA	ASL	Attuazione del Piano Regionale Integrato dei Controlli con esecuzione di controlli ufficiali sulla base di criteri e frequenza stabilita. (Numero di controlli minimi su OSA registrati ai sensi del Reg. CE 852/04 con tecniche di ispezione o audit / numero di OSA Registrati Reg. CE 852/04) *100	/	/	20%	
			Attuazione del Piano Regionale Integrato dei Controlli con esecuzione di Controlli Ufficiali sulla base di criteri e frequenza stabiliti dallo stesso Piano. (Numero di controlli minimi su OSA riconosciuti ai sensi del Reg. CE 853/04 con tecniche di ispezione o audit / numero di OSA Riconosciuti Reg. CE 853/04) *100	/	/	33%	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

Prevenzione Sanità Veterinaria	**Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino**	ASL	MALATTIE ANIMALI TRASMISSIBILI ALL'UOMO - Efficacia dei controlli ufficiali per il contrasto alla TUBERCOLOSI bovina - (percentuale di allevamenti controllati per TBC bovina)	/	/	100%	
			MALATTIE ANIMALI TRASMISSIBILI ALL'UOMO - Efficacia dei controlli ufficiali per il contrasto alla BRUCELLOSI ovicaprina, bovina e bufalina. OM 28 maggio 2015 - (percentuale di allevamenti controllati)	/	/	100%	
			ANAGRAFI ANIMALI - Controlli delle popolazioni animali per la prevenzione della salute animale ed umana: percentuale di aziende ovicaprine controllate per anagrafe ovicaprina rispetto al 3% previsto dal Regolamento CE 1505/06	/	/	3%	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Ambito di applicazione	Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Note
ASSISTENZA FARMACEUTICA	**DIMINUZIONE DELLA SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA**	ASL	Spesa lorda pro capite pesata aziendale farmaci di fascia A attraverso le farmacie convenzionate (Valore di riferimento Naz. SISTEMA TS) - Sistema Direzionale Edotto	≤175 euro	≤170 euro	≤165 euro	
	DIMINUZIONE DELLA SPESA FARMACEUTICA ACQUISTI DIRETTI	ASL / AOU / IRCCS PUBB.	Spesa farmaceutica Acquisti diretti rilevata da flussi dei consumi aziendali al netto di vaccini e Innovativi con accesso al fondo - Sistema Direzionale Edotto	Obiettivo minimo di riduzione rispetto ad anno precedente definito dalla D.G.R. 2343/2019	Obiettivo minimo di riduzione rispetto ad anno precedente definito dalla D.G.R. 204/2021	Obiettivo minimo di riduzione rispetto ad anno precedente definito dalla D.G.R. 314/2022	
	DIMINUZIONE DELLA SPESA DISPOSITIVI MEDICI	ASL / AOU / IRCCS PUBB.	Spesa per Acquisto diretto di DM rilevata dai Conti Economici aziendali - Sistema Direzionale Edotto	Riduzione del 20% rispetto ad anno precedente	Riduzione del 20% rispetto ad anno precedente	Obiettivo minimo di riduzione rispetto ad anno precedente definito dalla D.G.R. 133/2022	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Ambito di applicazione	Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Note
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E DI CONTROLLO DI GESTIONE	**Tempi di Pagamento dei fornitori (OBBLIGATORIO PER LEGGE)**	ASL/AOU/IRCCS pubblici	Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014	ITP < = 0	ITP < = 0	ITP < = 0	L'obiettivo è obbligatorio ai sensi del comma 865 dell'art.1 della legge n. 145/2018. L'indice di tempestività dei pagamenti (ITP), ai sensi dell'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono sempre esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione. Per l'annualità 2020-2021, tenuto conto dell'emergenza COVID-19, saranno incluse nel calcolo esclusivamente le fatture dell'anno oggetto della valutazione e saranno escluse quelle relative agli investimenti strutturali per fronteggiare la pandemia per i quali i flussi di cassa sono anche subordinati ai trasferimenti statali e della Protezione Civile Nazionale. Per l'annualità 2022 saranno considerate nel calcolo le fatture dell'anno oggetto della valutazione.
	Quadratura tra Contabilità Analitica e Contabilità generale		Invio, entro il 15 giugno 2022, del Bilancio di verifica per Centro di Responsabilità in quadratura con il Bilancio dell'esercizio precedente e dei dati di struttura relativi all'organico medio per centro di costo e dati di attività per il monitoraggio della spesa ed il completamento dei progetti regionali correlati.	/	/	Rispetto della tempistica stabilita per l'invio e quadratura al 100%	
	Sviluppo e Avvio in esercizio del Sistema Informativo per il Monitoraggio della Spesa del Servizio Sanitario Regionale (MOSS)		Dismissione del precedente sistema informativo contabile e avvio in esercizio del Sistema Informativo per il Monitoraggio della Spesa del Servizio Sanitario Regionale (MOSS) nel rispetto dei PED approvati.	/	/	Effettivo avvio in esercizio del MOSS certificato dalla softwarehouse	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Ambito di applicazione	Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Note
SANITÀ DIGITALE	**Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie**	ASL/AOU/IRCCS pubblici	Diffusione ed utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico	% del numero di referti di laboratorio conferiti al FSE rispetto al totale prodotto	**>90%**	**>90%**	**>90%**
		ASL/AOU/IRCCS pubblici	Diffusione dei servizi online sul portale regionale della salute	% Prestazioni prenotabili online su totale	**>80%**	**>80%**	**>90%**
		ASL/AOU/IRCCS pubblici	Diffusione e corretta gestione della ricetta dematerializzata	% Ricette prescritte in modalità dematerializzata da medici specialisti	**>98%**	**>98%**	**>98%**
		ASL/AOU/IRCCS pubblici	Miglioramento della copertura e qualità dei flussi informattivi	Rispetto degli obiettivi contenuti nella DGR annuale di definizione degli obblighi informativi	**Rispetto obiettivi annuali DGR ex art. 39 LR 4/2010**	**Rispetto obiettivi annuali DGR ex art. 39 LR 4/2010**	**Rispetto obiettivi annuali DGR ex art. 39 LR 4/2010**

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00025

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. triennio 2020-2022.

MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Ambito di applicazione	Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Note
Investimenti strutturali	**Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie**	ASL/AOU/IRCCS pubblici	Rispetto degli obblighi previsti nel Disciplinare attuativo fondi strutturali (FESR)	% di spesa rendicontata, nelle scadenze prefissate, sul totale delle previsioni di spesa	**>95%**	**>95%**	**>95%**
			Rispetto degli obblighi previsti nel Disciplinare attuativo fondi strutturali (FSC/POC)	Aggiornamento del sistema di rendicontazione	**100%**	**100%**	**100%**
			Rispetto degli obblighi previsti nel PNRR	Raggiungimento milestone PNRR	**0**	**0**	**100%**
Rapporti con gli erogatori privati	**Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**	ASL	Qualificazione della spesa attraverso acquisto di volumi e tipologie di prestazioni di ricovero e specialistica ambulatoriale, ai sensi del D.Lgs n. 502/92	Inividuazione nei contratti di volumi e tipologia di prestazioni	SI/NO	SI/NO	SI/NO

Il Dirigente di Sezione
Mauro Nicastro

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 11-05-2022 11:58:42
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 703

Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Attivazione procedure per il rinnovo dei componenti dell'OIV della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Controllo di Gestione e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*", stabilisce all'art. 14 che ogni amministrazione si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance.

La Regione Puglia, con legge regionale n. 1 del 2011, ha provveduto a dare attuazione ai principi e alle disposizioni del richiamato decreto legislativo prevedendo, tra l'altro, l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione costituito da tre componenti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nell'ambito del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle pubbliche amministrazioni, nominati dall'organo di indirizzo politico-amministrativo per tre anni e rinnovabili una sola volta.

In attuazione delle citate disposizioni, la Giunta Regionale con deliberazione del 17 maggio 2016, n. 674, all'esito di procedura pubblica di cui all'avviso approvato con determinazione del Segretario Generale della Presidenza n. 2 del 22 dicembre 2015, ha provveduto a nominare i componenti dell'OIV; l'incarico è stato rinnovato, ai sensi dell'art. 5 L.R. 1/2011 con deliberazione di G.R. del 29 marzo 2019, n. 590 che ha stabilito la durata dell'incarico per il "triennio giugno 2019 – maggio 2022".

Tenuto conto dell'ormai imminente scadenza è opportuno provvedere ad adottare gli atti necessari per il rinnovo dell'Organismo Indipendente di Valutazione, composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, per l'esercizio delle attività di cui al comma 4 dell'art. 14 D.lgs. 150/2009 e delle altre funzioni stabilite dalla legge, per la durata di 3 anni.

In conformità all'articolo 14 bis del D.lgs. 150/2009 ss.mm.ii., la nomina dei componenti dell'Organismo sarà effettuata, previa procedura selettiva pubblica, tra gli iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione, secondo le modalità indicate nel decreto ministeriale del 6 agosto 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per garantire adeguata pubblicità alla procedura, l'avviso sarà pubblicato sulla pagina "Bandi e avvisi" del sito web regionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul Portale delle Performance della Funzione Pubblica.

Al fine di evitare soluzioni di continuità nelle funzioni istituzionali attribuite all'OIV, si propone la proroga degli attuali componenti per un periodo di ulteriori 45 giorni, fino al 15 luglio 2022, per consentire la chiusura delle attività di verifica e controllo dei risultati gestionali 2021, e, comunque, fino alla costituzione del rinnovato Organismo.

Nel periodo di *prorogatio* gli attuali componenti svolgeranno tutte le funzioni attribuite all'Organismo Indipendente di Valutazione dalle leggi.

Con riferimento al compenso dei membri dell'OIV, in armonia con i principi di contenimento della spesa stabiliti nella l.r. n. 1/2011, a fronte degli attuali € 70.000,00 (settantamila) previsti per il Presidente e € 60.000,00 (sessantamila) per ciascuno dei due componenti, si propone di stabilire un compenso annuo lordo di € 55.000 (cinquantacinquemila) per il Presidente e € 45.000 (quarantacinquemila) per ciascuno dei componenti.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n° 118/2011

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento quantificabili in **€ 29.647,13**, pari a 1,5/12mi della spesa annuale prevista per i compensi dei tre componenti dell'OIV, per il periodo dal 1.06.2022 al 15.07.2022, trovano copertura nel bilancio 2022 e precisamente:

- per **€ 27.628,38 sul capitolo 1150** (Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione L.R. 1/2011), di cui:
  - € 23.750,00 per compensi al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;
  - € 3.800 - contributi INPS a carico dell'Amministrazione, pari al 16% di € 23.750,00;
  - € 78,38 - contributi INAIL a carico dell'Amministrazione, pari allo 0,33% di € 23.750,00;

- per **€ 2.018,7**5 quale IRAP al 8,5%, **sul capitolo 1151** (IRAP sui compensi previsti a favore dei componenti l'Organismo Indipendente di Valutazione)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto che l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è prossimo alla scadenza dei tre anni previsti, per cui si rende necessario attivare le procedure idonee all'individuazione dei nuovi componenti che andranno a rinnovare l'OIV attualmente in carica;

- di stabilire che la nomina dei componenti dell'OIV sarà effettuata, previa procedura selettiva pubblica, tra gli iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione;

- di stabilire il compenso annuo lordo per ciascun membro dell'OIV in € 55.000 (cinquantacinquemila) per il Presidente e € 45.000 (quarantacinquemila) per ciascuno dei componenti, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP e IVA);

- di prorogare l'incarico in scadenza degli attuali componenti dell'OIV, conferito con DGR n. 590 del 29.03.2019, per un periodo di 45 giorni, fino al 15 luglio 2022, per consentire la chiusura delle attività di verifica e controllo dei risultati gestionali 2021, garantendo per tale periodo la continuità nelle funzioni istituzionali attribuite all'OIV;

- di incaricare il Segretario Generale della Presidenza, competente in materia di attuazione del ciclo di gestione della performance (art. 13 DPGR n. 22/2021), all'espletamento dei successivi adempimenti consequenziali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
P.O. Controllo di Gestione
(Roberta Centrone)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore e dal Segretario Generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto che l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è prossimo alla scadenza dei tre anni previsti, per cui si rende necessario attivare le procedure idonee all'individuazione dei nuovi componenti che andranno a rinnovare l'OIV attualmente in carica;

- di stabilire che la nomina dei componenti dell'OIV sarà effettuata, previa procedura selettiva pubblica, tra gli iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione;

- di stabilire il compenso annuo lordo per ciascun membro dell'OIV in € 55.000 (cinquantacinquemila) per il Presidente e € 45.000 (quarantacinquemila) per ciascuno dei componenti, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP e IVA);

- di prorogare l'incarico in scadenza degli attuali componenti dell'OIV, conferito con DGR n. 590 del 29.03.2019, per un periodo di 45 giorni, fino al 15 luglio 2022, per consentire la chiusura delle attività di

verifica e controllo dei risultati gestionali 2021, garantendo per tale periodo la continuità nelle funzioni istituzionali attribuite all'OIV;

- di incaricare il Segretario Generale della Presidenza, competente in materia di attuazione del ciclo di gestione della performance (art. 13 DPGR n. 22/2021), all'espletamento dei successivi adempimenti consequenziali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2022	9	09.05.2022

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV). ATTIVAZIONE PROCEDURE PER IL RINNOVO DEI COMPONENTI DELL#OIV DELLA REGIONE PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
11.05.2022
11:25:10 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 711
L.R. n.15/2018 - Nomina Commissario Straordinario dell'ASL FG

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

"1. *Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.*

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…)Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo (…) In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (…)".

Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:

"*1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino*

Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse (…) 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (…) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (…) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (…)".

Il successivo art. 4 della medesima L.R. n. 15/2018, in materia di commissariamento delle Aziende ed Enti del S.S.R. ha stabilito che:
"1. *La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge.*
2 Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.
3 Al commissario straordinario spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di azienda o ente diretto.
4 La nomina del commissario straordinario di azienda ospedaliero-universitaria del S.S.R., in analogia a quella di direttore generale, è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata.(…)".

Con la D.G.R. n. 507 del 19/3/2019 la Giunta Regionale ha nominato il dott. Vito Piazzolla quale Direttore Generale della ASL FG per un periodo pari a tre anni.
L'incarico è dunque scaduto ed attualmente in prorogatio ex L. 444/1994 e, pertanto, si propone di procedere alla nomina di un Commissario Straordinario che assicuri la continuità nella gestione della ASL FG nelle more dell'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina del nuovo Direttore Generale disciplinato dall'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dalla L.R. n. 15/2018.

Si rammenta, a tale fine che, ai sensi della normativa in premessa citata:
- il Commissario Straordinario è scelto "intuitu personae" dalla Giunta Regionale tra i soggetti inseriti nell'Elenco Nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N., pubblicato ed aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
- al Commissario Straordinario compete il trattamento economico stabilito per i Direttori Generali e Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del S.S.R. previsto dalle D.G.R. n. n. 2304 del 28/12/2017 e n. 611 del 19/04/2021, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda interessata ed allo stesso si applica la disciplina relativa alle cause di inconferibilità ed incompatibilità stabilite per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. dal D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 dell'art. 2 del D.Lgs. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

- Di nominare il dott. ANTONIO GIUSEPPE NIGRI quale Commissario Straordinario dell'ASL FG che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute.

- Di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017 e dalla D.G.R. n. 611 del 19/04/2021, per i Direttori Generali e Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del SSR, i cui oneri sono a carico dell'Azienda interessata.

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti, ai sensi della DGR n. 24/2017, sull'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR": Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" : Mauro Nicastro

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale: Vito Montanaro

L'Assessore: Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di nominare il dott. ANTONIO GIUSEPPE NIGRI quale Commissario Straordinario dell'ASL FG che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute.

- Di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017 e dalla D.G.R. n. 611 del 19/04/2021, per i Direttori Generali e Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del SSR, i cui oneri sono a carico dell'Azienda interessata.

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti, ai sensi della DGR n. 24/2017, sull'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
30.05.2022
09:41:23
UTC